

# RadioCorriere

**Cominciano  
da zero  
i programmi  
della nuova  
radio**

**Parigi:  
i film  
erotici hanno  
ucciso  
Place  
Pigalle?**

**Con la Scala  
e la Scarlatti  
quattro secoli  
di musica  
italiana  
per i duecento anni  
dell'America**

**Norma Jordan  
alla TV in  
"Una sera..."**



# Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE  
anno 53 - n. 38 - dal 19 al 25 settembre 1976

**Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI**



## In copertina

Norma Jordan, un volto nuovo per il pubblico televisivo. Giovanissima, molto graziosa e, dicono, altrettanto brava è fra i protagonisti della commedia gialla di Durbridge. A casa, una sera... in onda giovedì 23 e venerdì 24 sulla Rete 2. Vedere servizio alle pagine 12-13. (Foto Trevisio)

## Servizi

Questa volta non serve scoprire il colpevole	12-13
Per il cinema un censore imbattibile: il mercato di Lino Micciché	14-15 e 103
E se chiudessimo lo stretto di Bering? di Giuseppe Bocconetti	17-18
L'America ha riscoperto la Scala di Luigi Fait	20-21
To', il futuro si è nascosto nella vasca da bagno di Antonio Lubrano	22-23
Macché crisi, lo spogliarellero resiste. Eccome! di Pablo Volta	24-27
3 ottobre: per la radio un giorno speciale di Ernesto Baldo	28-30

## Guida giornaliera radio e TV

domenica	33-39	giovedì	65-71
lunedì	41-47	venerdì	73-79
martedì	49-55	sabato	81-87
mercoledì	57-63		

## Rubriche

Lettere al direttore	2-4	C'è disco e disco	92-93
5 minuti insieme	5	Padre Cremona	94
Dischi classici Ottava nota	6	Le nostre pratiche	95
Il medico Come e perché	7	Cucina	96
Leggiamo insieme	10	Moda	98 e 100-101
Linea diretta	11	Qui il tecnico	102
La TV dei ragazzi	31	Il naturalista	105
Dalla parte dei piccoli	91	Dimmi come scrivi	108
		L'oroscopo	109
		In poltrona	110

Affiliato  
alla Federazione  
Italiana  
Editori  
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101  
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02  
redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: S.O.D.P. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 93 50  
18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

Un numero, lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 18; Malta L. 5; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585.

**ABBONAMENTI:** annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 / estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2.13500 intestato a **RADIOCORRIERE TV**

sped. in abb. post. / gr. 11/70 / registrazione del Tribunale di Torino n. 348 del

## Lettere al direttore

### Gli strumenti non mancano

«Egredo direttore, ci permetta di fare alcune puntualizzazioni all'articolo di Lorenzo Tozzi apparso sul Radiocorriere TV n. 23 di quest'anno, relativo alle opere di Rossini.

Il recupero di molte opere rossiniane, dimenticate dal secolo scorso, fu iniziato da noi oltre vent'anni fa quando, per merito dei maestri Francesco Siciliani — allora direttore artistico dell'Ente autonomo Teatro Comunale di Firenze — e Vito Frazzi che ne studiò amorevolmente le partiture curandone le rismontaggi, noi pubblicammo le ridizioni moderne che furono rappresentate in ormai storiche esecuzioni dei Maggi musicali fiorentini degli anni '50 di opere "serie" e "buffe" quali Tancredi, Armida, La donna del lago, Conte Ory, Semiramide, Adina, La scala di seta, L'inganno felice, L'equivoco stravagante, La pietra di paragone.

I materiali musicali serviti per queste esecuzioni sono an-

dati poi dispersi con l'alluvione di Firenze del 1966 che distrusse i nostri archivi posti in locali terreni di Borgognisanti, ma noi, consapevoli del valore culturale e musicale che rappresentavano, non ci perdemmo d'animo e iniziammo subito il lavoro di recupero che ci ha permesso di poter disporre nuovamente oggi, più con grandi sacrifici finanziari, delle nuove edizioni moderne — fedeli all'originale — di pressoché tutte le predette opere (le ultime due le abbiamo in corso di ultimazione). Sia come materiali d'orchestra da noleggio, che come spartiti canto-pianoforte in vendita nelle librerie musicali.

Si può quindi osservare che, indipendentemente dai doppietti che potranno venire a crearsi da iniziative future di altri, la divulgazione di gran parte delle opere rossiniane poco conosciute è praticamente possibile da diverso tempo. Basta che i teatri (sovvenzionati) e gli enti radiotelevisivi lo vogliano; non c'è che da chie-

derci il noleggio dei materiali musicali (come ha fatto la stessa Fondazione Rossini per le esecuzioni di La scala di seta a Pesaro in luglio, o il Teatro Comunale di Genova per le esecuzioni del maggio scorso, o il Teatro Comunale di Bologna per La donna del lago che inaugurerà la stagione lirica 1974-75).

Il fatto è che, mentre dall'estero le richieste di noleggio delle opere rossiniane del nostro repertorio non mancano, dagli enti italiani rilevano un grande disinteresse. Forse il tutto è dovuto ad una sorta di provincialismo musicale che ha contribuito a portare alla attuale crisi degli enti lirici.

Si è arrivati ad inserire in tre diversi teatri, nella "stessa" stagione lirica, tre diversi e costosissimi allestimenti della "stessa" opera di consueto repertorio verdiano o pucciniano. I responsabili della direzione artistica non si sono interessati nemmeno di chiedere in visione lo spartito di una delle opere rossiniane o domizietiane o di altri autori

del '700 musicale italiano che formano il nostro "non consueto" repertorio.

Volendo veramente allargare l'orizzonte musicale e culturale italiano a più grandi masse — come facilmente asseriscono di voler fare i programmi sociali di molti enti lirici — gli strumenti, almeno in parte, non mancano e si potrebbe cominciare subito, così come era possibile cominciare da diversi anni.

Grazie per l'ospitalità e cordiali saluti» (Eva Riccioli, Amministratore unico delle Edizioni musicali Otos - Firenze).

### Risponde Lorenzo Tozzi:

«Non posso che apprendere con piacere il notevole sforzo che la Otos ha compiuto e sta compiendo per il "grande" Rossini e la ringrazio di una tale precisazione che amplia il purtroppo non molto vasto campo della pubblicazione di spartiti o partiture del pesarese. Tuttavia la vera piaga che mina la possibilità di una to-

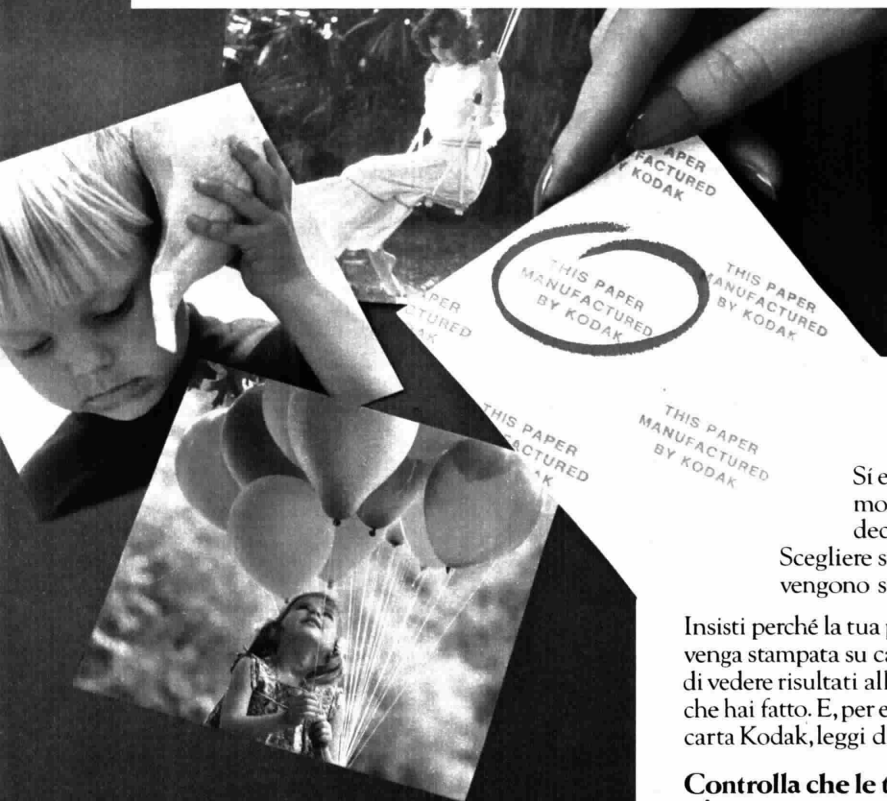
segue a pag. 4



“Mi raccomando che siano stampate su carta Kodak.”



Insisti.  
Vedrai che le tue foto a colori sembreranno ancora piú belle.



Forse pensi che, una volta fatto “clic”, il piú di una bella foto è fatto.

Sì e no. Perché da quel momento hai ancora una decisione da prendere.

Scegliere su che tipo di carta le tue foto vengono stampate.

Insisti perché la tua pellicola Kodacolor venga stampata su carta Kodak. Avrai il piacere di vedere risultati all'altezza degli scatti che hai fatto. E, per essere sicuro che sia davvero carta Kodak, leggi dietro. C'è scritto.

**Controlla che le tue foto a colori siano stampate su carta Kodak.**



# Radiosvegliie elettroniche Breil Okay

## Quando ne regalate una, di regali ne fate tre.

Certo, a chi donare una radiosveglia elettronica Breil Okay regalate tre piaceri. Quello di possedere un oggetto di gran marca, perché è firmato Breil Okay; quello di avere una radio a onde medie e modulazione frequenza veramente perfetta, e con cui potete ricevere anche tutte le radio libere; quello di poter contare su una sveglia, a lettura digitale e a luminosità diretta, di insuperabile precisione.

Si può desiderare qualcosa di più da un regalo?

**Radiosvegliie elettroniche Breil Okay in vendita nelle migliori orologerie a partire da L. 35.000. Richiedete il catalogo illustrato a: I. BINDA S.p.A. - Via Cusani, 4/R 20121 MILANO, il grande nome della orologeria che le distribuisce e le garantisce. Distributrice per l'Italia di Swiza - Longines - Vetta.**



mod. 41734/065



mod. 41734/029



mod. 41734/151

## Radiosvegliie elettroniche Breil Okay da regalare, da regalarsi.

## lettere al direttore

segue da pag. 2

tale riscoperta del teatro rossiniano mi sembra sia da scorgersi, più che nella carenza di pubblicazioni, nel pressoché totale disinteresse, su cui mi pare anche ella convenga, dei nostri enti lirici.

Ed in tal senso Rossini non sarebbe che il più illustre di tutta una schiera di dimenticati che comprende Cherubini, Spontini, Cimarosa, Paisiello e cento altri ancora. Poca importanza ha, sotto il profilo prettamente sociale, che una opera sia stata pubblicata quando ne manca l'effettiva restituzione al suo ambiente naturale, cioè al palcoscenico. Non è insomma solo una rivalutazione onnicomprensiva in sede critica di Rossini operista, che del resto sembra ormai felicemente avviata, a starmi a cuore, ma una riscoperta anche in sede esecutiva.

Accetto quindi pienamente la sua diagnosi su un certo provincialismo di cui la crisi degli enti lirici non sarebbe che una conseguenza, ma ritengo che le cause remote vadano ricercate molto più a monte, nelle inadeguatissime strutture socio-culturali (scuola in testa) che hanno permesso il germogliare ed il rifiorire nel nostro Paese dell'analfabetismo musicale, ragione prima di molte incomprensioni e di molti pregiudizi (quando non del totale disinteresse). In ogni caso a chi, come la vostra casa, lavora per la riscoperta di opere meno note del nostro passato musicale (sia esso prossimo o remoto non conta) non può che andare una parola d'incoraggiamento e di plauso. Non si scoraggi, si sa che da noi, se si vuole un vero progresso culturale (e la musica ne ha certo bisogno), è necessario partire con la celata abbassata e la lancia in resta ».

### Vogliono rivedere Laurence Olivier in due suoi celebri film

« Carissimo direttore, innanzi tutto voglio dire che da tanto tempo leggo il suo giornale e lo trovo molto bello. Sono una ragazza di 16 anni (che scrive anche per conto di un gruppo di amiche). Il mio desiderio è questo: vorrei rivedere il bellissimo film di William Wyler, La voce nella tempesta, con Laurence Olivier e Merle Oberon, tratto dal romanzo di Emily Brontë. Sperando di essere esaudita le porgo, anche da parte delle mie amiche, molti anticipati ringraziamenti » (Silvia M. - Brandizzo).

« Egregio direttore, vorrei vedere un film che non mi risulta sia stato ultimamente trasmesso dalla RAI. Questo film è Orgoglio e pregiudizio, tratto dall'omonimo romanzo di Jane Austen, con protagonista, oltre a Laurence Olivier, la bravissima Greer Garson » (V. N. - Se-grate).

### Il tempo alla radio

« Signor direttore, penso che oggi le previsioni del tempo interessino moltissime persone, specie per i problemi del traffico e del turismo; sarebbe quindi utilissimo poterle ascoltare alla radio ad orari precisi. Ma non è possibile. Alle volte vengono lette dopo pochi minuti dall'inizio del Giornale radio, altre volte si è costretti a sentire notizie anche per 40 minuti prima di ascoltarle. Perché non trasmetterle ad orari esatti? Ad esempio, come alla TV, prima dei radiogiornali (è solo questione di secondi). La ringrazio per quanto potrà fare » (Pier Luigi Sebastiani - Parma).

In questo numero le rubriche « Dalla parte dei piccoli » e « Padre Cremona » sono pubblicate alle pagine 91 e 94.

## 5 minuti insieme

Dopo

« Gran Varietà »

« Mi è stato detto che la trasmissione radiofonica Gran Varietà verrà soppressa. Non so se la notizia è vera, spero di no perché è una trasmissione che mi piace tanto e che ascolto con piacere da tanti anni. Non sono il solo a pensarla così, anzi vorrei che rispondesse ad alcune domande perché ho fatto delle scommesse con alcuni amici anche loro appassionati ascoltatori domenicali. Chi è il presentatore che ha cominciato le trasmissioni? E quello che ne ha presentate di più? Quanto dura un ciclo di trasmissioni con gli stessi personaggi? E' possibile sapere tutti i nomi di coloro che sono stati a Gran Varietà? Inoltre vorremmo sapere il titolo della sigla iniziale e di quella finale e se si trovano in commercio. Mi rendo conto che le domande sono tante, ma anche noi siamo tanti! »



ABA CERCATO

(Roberto e compagni - Grosseto).

Gran Varietà, come ha pubblicato il Radiocorriere TV nel n. 34, finirà il 7 novembre dopo ben 535 trasmissioni, ma sarà sostituito da un altro grande spettacolo che verrà realizzato sempre con il pubblico in sala. Il presentatore che ha iniziato la serie è lo stesso che è tornato più volte davanti ai microfoni: Johnny Dorelli. Una serie di trasmissioni con gli stessi interpreti durerà, attualmente, dalle 16 alle 18 settimane, all'inizio era di 13. In quanto a coloro che sono stati a Gran Varietà, posso dire che sono stati praticamente tutti gli attori più importanti del mondo dello spettacolo; l'elenco è talmente lungo che mi conviene dirle chi non c'è stato. Sophia Loren che, per un particolare contratto, non può partecipare a programmi nei nostri studi. La sigla di apertura della trasmissione è una musica originale (cioè fatta appositamente), non reperibile in commercio. Adesso le sigle di chiusura (come è noto la trasmissione è articolata in due parti) sono *Mi sono innamorata di mio marito* cantata da Catherine Spaak e *Colpa mia* cantata da Mina, entrambe in commercio.

### L'autore giusto

Quando mi vengono poste delle domande su trasmissioni televisive, dal momento che è impensabile che passi la vita davanti al televisore e che anche se ho seguito una trasmissione mi possa ricordare tutto, non ho altro mezzo che rivolgermi alla redazione alla quale la trasmissione appartiene. Ma anche dalle redazioni si può avere una informazione inesatta e così va a finire che io scrivo una cosa per un'altra. E' il caso del libro *Le due Sicilie* che fu presentato in *Ore 20*. Ad un lettore di Genova che mi chiedeva l'autore, rispondevo che si trattava di Michele Pantaleone. Il libro, invece,

è stato scritto da Salvatore Cosentino, è stato pubblicato dalla Sipiel di Milano (via A. Maffei n. 20) ed è distribuito dalla Dielle.

### Il patrono delle telefoniste

« Sono una telefonista della Società Italiana di Trieste e le scrivo anche a nome delle mie colleghe perché vorremmo sapere quale è il santo o la santa protettrice delle telefoniste » (Lettera firmata).

Avrei giurato che fosse « santa Pazienza », ma alla SIP di Roma mi hanno assicurato che è san Rocco che si festeggia il 16 agosto.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via P. Mancini, 27 - 00196 Roma.

Euro Advertising

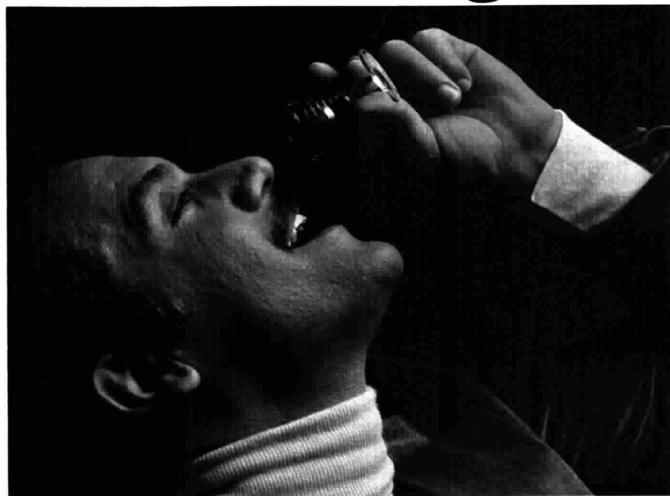


# MONTENEGRO

Un amaro così buono, da centellinare fino all'ultima goccia per meglio apprezzarne il sapore inconfondibile e il delicato aroma.

Un amaro che si distingue per quel suo colore chiaro, sincero, che viene dalla natura.

## buono, fino all'ultima goccia



« INCONTRO » PHILIPS 1976

La Philips, una fra le Case di maggior importanza in campo internazionale, attivamente anche in Italia, ha in programma per l'autunno-inverno 1976-77 una larga serie di pubblicazioni. Come nelle scorse settimane richiamo l'attenzione dei lettori su tutto quanto uscirà nella prossima stagione discografica.

Mi soffermo anzitutto sull'offerta della Casa fiamminga valida fino al 31 gennaio 1977: sette cofanetti a prezzo speciale di musica strumentale, lirica, sinfonica.

Ed eccoci al primo cofanetto di due microscol, siglati 6700 100, in cui sono racchiusi i 12 Concerti op. 7 di Antonio Vivaldi nell'interpretazione dello straordinario complesso strumentale I Musici, del violinista Salvatore Accardo e dell'oboista Heinz Holliger. Un altro cofanetto di ben cinque dischi comprende anch'esso musica del Settecento: i 16 Concerti per organo di Haendel. Ne è interprete Daniel Chorzempa per la parte solistica. Jaap Schröder dirige il Concerto Amsterdam. La pubblicazione ha questo numero di vendita: 6709 009. Un cofanetto monumentale — dieci microscol numerati 6747 272 — reca i *Quartetti per archi* di Beethoven in edizione integrale. Sappiamo quali capolavori vanno ascritti a questo grandioso capitolo della creazione beethoveniana: basti citare il *Quartetto in fa maggiore*, il primo dell'op. 59, le sei « variazioni » che concludono il *Quartetto in mi bemolle maggiore* op. 74 detto « delle arpe », il *Quartetto in fa minore* op. 95 e tutto il prodigioso gruppo degli ultimi quartetti: l'op. 127, la 130, 131, 132 e 135. Dinanzi a tali creazioni, davvero, ogni lingua è muta. L'integrale è affidata all'interpretazione del Quartetto Italiano. E' questa una « somma » di tutte le riflessioni, le meditazioni, le acutissime ricerche, le scoperte che i quattro musicisti hanno compiuto in venticinque anni di lavoro artistico, durante i quali hanno studiato Beethoven a fondo, fino a intendere i più sottili e nascosti valori della sua opera. Gli appassionati che decideranno di acquistare il cofanetto non se ne pentiranno.

Raccomandabile è anche il cofanetto di 8 « LP », numerati 6747 270, dedicato a musiche di Johannes Brahms. Vi sono racchiusi il *Concerto n. 1 in re minore* op. 15 e il *Concerto n. 2 in si bemolle maggiore* op. 83 per pianoforte e orchestra, il *Concerto in re maggiore* op. 77 per violino e orchestra, la *Sinfonia n. 1 in do minore* op. 68, la *Sinfonia n. 2 in re maggiore* op. 73, la *Sinfonia n. 3 in fa maggiore* op. 90, la *Sinfonia n. 4 in mi minore* op. 98, le *Variazioni su un tema di Haydn* op. 56, l'*Ouverture tragica* op. 81. I solisti sono il pianista Claudio Arrau, il violinista Henryk Szeryng e l'Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Bernard Haitink. Dimenticavo di dire che il cofanetto brahmsiano comprende anche il *Doppio concerto in la minore* op. 102 per violino, violoncello e orchestra. Allo strumento solista János Starker.

A Berlioz è dedicato un cofanetto di cinque microscol riuniti sotto il titolo « Hector Berlioz: Le opere sinfoniche ». All'immacinabile *Sinfonia fantastica* si accompagnano altre pagine berlioziane popolari non soltanto nelle sale concertistiche, ma anche nei cataloghi discografici: la sinfonia in quattro parti con viola solista *Aroldo in Italia*, la *Sinfonia funebre e trionfale* e la grande sinfonia drammatica per soli, coro e orchestra op. 17 *Roméo e Giulietta*. La London Symphony, il John Alldis Chorus, il Concertgebouw di Amsterdam, i solisti Patricia Kern, Robert Tear, John Shirley-Quirk e Imai alla viola sono gli interpreti di queste straordinarie partiture del compositore francese. La direzione è affidata a uno specialista dell'opera di Berlioz: Colin Davis. Serie numerata 6747 271.

Due sono le partiture liriche che la Casa fiamminga pubblicherà nella prossima stagione: *Elisabetta, regina d'Inghilterra* di Gioacchino Rossini e *La fedeltà premiata* di Franz Joseph Haydn. La prima ha per protagonista il soprano spagnolo Montserrat Caballé. Al suo fianco il tenore José Carreras, Ugo Benelli, Masterson, Creffield, Jenkins. Gli Ambrosian Singers e la New Philharmonia Orchestra sono diretti da Gianfranco Masini. Inutile dire ai miei agguerriti lettori quale sia la importanza di un'incisione come questa dell'*Elisabetta* che allarga la conoscenza, limitata anche in Italia, del Rossini « serio ».

La seconda opera offerta dalla Philips a prezzi speciali fino alla fine del gennaio 1977 è affidata alla direzione di Antal Dorati e ha per interpreti la Valentini, Ileana Cotrubas, Luigi Alva, Von Stade, Löwaas, Landy, Titus, Maurizio Mazzieri. Il Coro della Radio Suisse Romande e l'Orchestra da Camera di Losanna completano la lista degli interpreti. La pubblicazione — quattro microscol — è numerata 6707 028. Come si vede tra le offerte dell'autunno-inverno vi sono anche delle rarità sulle quali punteranno certamente gli occhi gli appassionati di musica. Se fino a una decina d'anni fa le Case discografiche producevano al novantanove per cento dischi di musiche non soltanto popolarissime ma addirittura abusate, oggi, in una sana emulazione, le industrie specializzate cercano di sollecitare il gusto del pubblico e la curiosità dei melomani con pubblicazioni rare, con ripescaggi che in molti casi sono vere e proprie risemazioni di opere morte. In questo sforzo di approfondimento e di allargamento del repertorio discografico la Philips, la cui « linea classica » è diretta in Italia da Umberto Balestrini, si è sempre distinta per lo spirito d'iniziativa: si pensi alle riscoperte del primo Verdi e del primo Mozart che vanno ascritte al merito della Casa fiamminga. Ora il catalogo si arricchisce di due titoli estremamente validi quali, per l'appunto, l'*Elisabetta* rossiniana e la *Fedeltà* haydniana. E', anche questa, un'impresa da elogiare.

Laura Padellaro

GIULIANO ZOSI, giovane musicista italiano, attualmente docente di nuova didattica della composizione al Conservatorio « Rossini » di Pesaro, è il vincitore del Premio Oscar Espià 1976. L'opera con cui Zosi si è brillantemente affermato risale al 1969-70 e si



articola in tre parti per orchestra sinfonica. Ispirata alla novella *La metamorfosi* di Kafka, s'intitola *Ritratto di Gregor Samsa*. Nella commissione giudicatrice internazionale figurava anche Goffredo Petrassi.

ROBERTO CAPPELLO, venticinquenne pianista leccese, ha vinto il XXVIII Concorso « Busoni » di Bolzano. E' la seconda volta che l'ambitissimo traguardo è raggiunto da un pianista italiano (nel '52 toccò al romano Sergio Perticaroli). Il secondo premio è andato all'argentino Daniel Rivera. Non assegnato il terzo premio.

LA TRENTADUESIMA SAGRA MUSICALE UMBRA si svolge in questi giorni (14-26 settembre) sotto la guida artistica di Francesco Siciliani. Sovrintendenza di Bruno Boccia. Dopo l'apertura con il Mosé di Rossini, diretto da « Morlacchi » di Perugia da Wolfgang Sawallisch sul podio dell'Orchestra romana di Santa Cecilia e del Coro Filarmonico di Praga, il festival non perderà le proprie caratteristiche, che sono quelle di promuovere lavori di ispirazione spirituale o religiosa. Ecco due oratori haendeliani: *Israel in Aegypten* diretto da Peter Maag e *Herakles* affidato a Gustav Kuhn. Da segnalare la *Rappresentazione della cena e della passione* di Castellano De' Castellani, con interventi del Coro da Camera della RAI diretto da Antonellini e del Theatrum Instrumentorum di Domenico Mazzini (regia di Paolo Lucchesi); poi *La passione secondo S. Matteo* di Orlando di Lasso con il Coro di Praga; un concerto di *Negro-spirituels* con Estes e Gaslini; la *Missa brevis* di Kodály con i Cantori di Assisi; concerti d'organo con Gabriella Panichi, Ottorino Baldassari, Giuseppe Zanaboni e Philipp Schuba.

PIERRE BOULEZ è il primo musicista chiamato ad entrare nel corpo docente del Collège de France. Un decreto del presidente della Repubblica gli affida la cattedra di « Invenzione tecnica e linguaggio musicale ».

LA MUSICA ITALIANA NELL'800 è il tema di una serie di incontri autunnali, tra settembre e ottobre, che si hanno a Mantova nel quadro degli « Appuntamenti d'arte e di cultura ». Nel cartellone spiccano alcune *Ouvertures* di Rossini, Bellini, Verdi e Donizetti, con l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano diretta da Angelo Campori, presentate come « Libertà e Risorgimento negli operisti italiani »; quindi un concerto di musica sacra; due programmi di liriche da camera e di musiche strumentali (Bellini, Bottesini, Donizetti, Mercadante, Pacini, Paganini, Rolla, Verdi e Rossini) a cura di Luciano Silvestri; una tavola rotonda sui rapporti tra melodramma e cultura popolare a cura di Marcello Conati; infine un concerto di arie da opere liriche per voci soliste e coro proposto da Ettore Campogalliani.

Luigi Falt

## il medico

## GALATTORREA

**I**l termine galattorrea significa letteralmente «latte che scorre» e si indica, in medicina, per segnalare una condizione di fuoriuscita di latte nella donna al di fuori dei periodi di allattamento.

La situazione alla quale accenna nella sua lettera la nostra gentile lettrice friulana fu descritta più di un secolo fa da Chiari e successivamente da Frommel e va sotto il nome di «sindrome o galattorrea di Chiari-Frommel». Questi due scienziati descrissero infatti, in donne multipare (che avevano cioè avuto più gravidanze), un quadro clinico caratterizzato da persistenza della lattazione dopo lo svezzamento, associata con cessazione dei flussi mestruali ed atrofia dell'utero e delle ovaie, denutrizione e disturbi psichici. Negli anni successivi sono stati descritti numerosi altri casi ed il quadro clinico si è arricchito per l'aggiunta di ulteriori sintomi quali, ad esempio, la diminuzione dei caratteri sessuali sostenuti da un normale tasso di ormoni femminili e la diminuita escrezione urinaria proprio di questi ormoni. E' stato stabilito inoltre che le alterazioni psichiche non costituiscono un elemento indispensabile per la diagnosi di malattia e che la denutrizione non è un elemento costante. E' stato infine osservato che la sindrome è suscettibile, spontaneamente o con opportuna terapia, di regressione.

Successivamente si è visto che amenorrea (assenza di cicli mestruali) e galattorrea

(ridotta escrezione di estrogeni ovvero di ormoni femminili) erano presenti anche in donne giovani, nullipare, obese, con untuosità della pelle e ipertiricosi o irsutismo (disposizione dei peli a tipo maschile).

In qualche osservazione è stato dimostrato trattarsi di un tumore ipofisario a cellule «epsilon», quelle che secernono proprio l'ormone galattotropo ipofisario, che stimola la secrezione lattea. In rari casi si tratta di una tibia dorsale o di sindrome di Klinefelter, malattie a carico del midollo spinale, la prima di origine luetica. Vi sono poi casi di lattazione in donne, in periodo premenstruale o premenopausa, sottoposte a suzione dei capezzoli; ciò si verifica soprattutto nel continente africano. La razza negra è comunque predisposta all'attivazione funzionale delle ghiandole mammarie.

Un altro gruppo di galattorrea, oggi molto frequente su tutta la superficie terrestre e soprattutto nei Paesi cosiddetti più civili, è costituito da osservazioni nelle quali l'alterazione si è manifestata in seguito all'uso di sostanze medicamentose. Già nel 1955 Gade e Heinrich riferivano su tre casi di galattorrea insorti in corso di trattamento con clorpromazina. Nello stesso anno Winnick e Tennenbaum, stimolati dalla osservazione di una giovane donna in cui era comparsa secrezione lattea durante terapia con clorpromazina, sottoposero ad analisi sistematica i casi trattati con clorpromazina e rinvennero ben ventuno osservazioni di galattorrea in soggetti di età compresa fra i 18 e i 45 anni, esenti da alterazioni endocrine. In

uno studio successivo di altri autori fu riscontrato, in malati di mente sottoposti a trattamento con dosi crescenti di clorpromazina, un costante effetto bloccante sui flussi mestruali che si accompagnava a galattorrea.

Oltre alla clorpromazina, quasi tutti i farmaci derivati cosiddetti fenotiazinici, oggi molto usati in psichiatria, sono capaci di determinare galattorrea; in genere si tratta di tutte le sostanze ad azione tranquillizzante, ivi compresi la reserpina ed i meprobamati.

L'incidenza della comparsa di galattorrea, in corso di trattamento con derivati fenotiazinici, è in funzione non solo del dosaggio, ma anche della durata del trattamento. Un certo significato, è chiaro, deve essere anche attribuito all'orientamento endocrino delle pazienti, giacché questa galattorrea è molto più frequente nelle donne in età feconda che nelle donne in menopausa. La galattorrea da somministrazione di clorpromazina si accompagna frequentemente con un aumento significativo del peso corporeo, con seborrea cutanea (pelle untuosa) e con un variabile grado di irsutismo.

In uno studio eseguito su pazienti galattorrici si è notato che, associando l'uso di farmaci antidepressivi contemporaneamente a quello dei tranquillanti, la galattorrea spariva. Chiaramente si tratta di disturbi della sfera diencefalica, ipotalamica, quella che regola, con la mediazione degli ormoni ipofisari, tutta la costellazione endocrina del nostro organismo.

Mario Giacomazzo

## come e perché

«Italia domanda: COME E PERCHÉ?» va in onda tutti i giorni alle 16,15 su Radiotre (esclusa la domenica)

## IL DIVORZIO DEI ROMANI

«Ho fatto quest'anno la quinta ginnasio», scrive da Subiaco Antonietta Muratore, «e mi rimane una curiosità insoddisfatta nel campo della storia: vorrei cioè sapere se è vero che nell'antica Roma il divorzio avveniva con la massima facilità».

La Roma che emerge dalle nostre fonti storiche, satiriche, documentarie si può dire che sia la capitale del divorzio. Questa affermazione è poi particolarmente valida per tutto il periodo che va dal 1° sec. a. C. alla caduta dell'impero, in cui si assiste, almeno nella classe aristocratica, principale oggetto della cronaca e del pettegolezzo, ad una vera e propria epidemia di divorzi.

Marziale e Giovenale, i due grandi poeti satirici della Roma imperiale, non mancano di lanciare i loro strali contro le ricche e frivole pluridivorziate. A proposito di queste matrone il giudizio di Marziale è senza mezzi termini: «Coele che troppe volte si sposa in realtà non è che si sposi, è adultera con avallo legale». E Seneca dà un quadro spietatamente severo della situazione: «Non v'è donna che si vergogni di rompere il matrimonio. Le

dame più in vista hanno preso il vezzo di contare i loro anni col nome del marito piuttosto che coi nomi dei consoli. Divorziano per maritarsi; si maritano per divorziare».

Ma il divorzio per iniziativa femminile non fu sempre possibile a Roma. Nei primi secoli della repubblica il contratto matrimoniale era prevalentemente «cum manu»: cioè, in virtù di esso, la sposa passava dalla potestà patria a quella maritale ed era assolutamente impensabile che una donna potesse ripudiare il suo sposo, mentre rientrava pienamente nei diritti dell'uomo il ripudio della moglie, sia pure giustificato da un serio errore da parte di lei, e sottoposto alla ratifica del piccolo tribunale familiare.

Coi secoli il costume andò allentandosi e gli abusi si fecero innumerevoli: ci fu chi ripudiò sua moglie perché era uscita col viso scoperto, chi perché era stata vista discorrere per strada con una donna di facili costumi, chi perché era andata ad assistere ai giochi senza permesso. Alla fine della repubblica l'avvento del matrimonio «sine manu» concesse anche alla sposa uno speciale diritto di rescindere con una parola il vincolo

matrimoniale. Al tempo di Cicerone il processo di liberazione del costume matrimoniale aveva ormai raggiunto il suo compimento. Cicerone stesso, a 57 anni, per riassumere la sua situazione finanziaria con l'apporto di una ricca dote, sposò la giovane facoltosa Publilia ripudiando, dopo trenta anni di matrimonio, la madre dei suoi figli, Terenzia.

## LA COLTIVAZIONE DELL'AVOCADO

«Da qualche tempo ho preso l'abitudine di mangiare a colazione un frutto che si chiama avocado. Vorrei sapere quale pianta lo produce e se, come mi è stato assicurato dal fruttivendolo, se ne può ottenere con il seme una pianta d'appartamento» (Aldo Berti - Roma).

L'appellativo avocado è un adattamento del nome messicano «aguacate» che è correntemente adoperato anche a Cuba, nell'Ecuador e in altri Paesi; in Perù la pianta ed il frutto vengono chiamati «palta». Botanicamente appartiene al genere Persea, della famiglia delle Lauraceae; è un bell'albero di rapido sviluppo con ampio fogliame sempreverde, spesso aromatico; assai apprezzati sono i frutti che, nelle nostre regioni meridionali, maturano in autunno.

Il frutto burroso e con aroma di

mandorla non è abitualmente consumato a fine pasto; è piuttosto considerato un gradevole contorno o un'alternativa al primo piatto. La polpa ha un elevato contenuto di vitamine A, B, C mentre la percentuale di ferro è superiore a quella presente nella frutta abitualmente consumata in Europa. L'Istituto Sperimentale di Floricoltura circa vent'anni fa ha svolto, con scarso successo, un'intensa opera per diffonderne la coltura in Italia malgrado la disponibilità di vaste fasce climatiche adatte per tali impianti.

La coltivazione in appartamento è facile purché la pianta disponga di luce naturale in abbondanza. L'unico, voluminoso seme che si trova al centro del frutto deve essere parzialmente interrato in un piccolo vaso (di circa 12-14 cm. di diametro) in modo che la parte più appuntita sporga in superficie. Dopo un paio di mesi apparirà il germoglio che diventerà rapidamente un fusticino vestito di lucide foglie. Entro un anno è necessario trasferire la pianta in un vaso poco più grande.

E' anche possibile ottenere analogo risultato utilizzando una caraffa da giacinti o un altro recipiente con l'acqua che lambisca la base del seme. Tre stecchini parzialmente infilati nella parte mediana del seme stesso garantiranno una sufficiente alimentazione per almeno sei mesi.

# **RADIOM**

**Una bella tradizione**



# ARELLI

## oggi all'avanguardia.

A Torino ci siamo rimboccati le maniche per fare meglio quello che si faceva già bene prima.

C'è chi si accontenta di fare bene. Noi pensiamo che per fare bene, oggi, bisogna fare meglio.

Per cambiare il bene in meglio non occorre cambiare tutto. Basta valorizzare le doti migliori.

Prendiamo **RADIOMARELLI** e il suo 832 SENSOR a 20 pollici.

Con quello che costa in più un televisore a colori si ha il diritto di pretendere molto.

Perciò 832 SENSOR dà così tanto. A cominciare dai colori così vivi, brillanti e naturali. O dalla compattezza, veramente notevole in un 20 pollici.

Una linea così non è solo la trovata di un designer. È soprattutto il risultato di una tecnologia avanzata, basata su una struttura rigorosamente modulare.

Questa struttura garantisce una

grande affidabilità costruttiva e costanza di qualità nel tempo.

Predisposto per ricevere fino a 8 canali, ha un selettore sensoriale che basta sfiorare per scegliere il programma desiderato.

Un indicatore luminoso segnala il canale in funzione.

Riceve in PAL ma su richiesta diventa facilmente un bistandard PAL/SECAM G, con selezione automatica.

Può essere collegato con un videoregistratore e ha una presa per l'ascolto audio individuale con cuffia, per non disturbare chi non segue le trasmissioni.

In conclusione 832 SENSOR vi dà quello che pretendete per quello che pagate.

Se acquistate un televisore a colori senza avere prima visto RADIOMARELLI 832 SENSOR in futuro potreste anche rimpiangerlo.

 **SEIMART**  
**ELETTRONICA**

Per un maggiore impegno aziendale  
al servizio dell'elettronica italiana.



Romanità e Cristianesimo nel Medioevo

## DALLA RADICE DEL LATINO

**S**crisse T. S. Eliot: «Abbiamo bisogno di rammentare a noi stessi che se l'Europa è un tutto (è ancor oggi, sempre più mutilata e sfigurata quale sta diventando, l'organismo da cui deve svilupparsi ogni più alta armonia del mondo) anche la letteratura europea è un organismo i cui vari membri non possono godere buona salute se un'unica corrente sanguigna non circola dappertutto. Il latino e il greco costituiscono la corrente sanguigna nella letteratura europea: e come un solo, non già due distinti sistemi di circolazione, giacché è attraverso Roma che possiamo ritrovare la nostra parentela con la Grecia. Quale comune misura di eccellenza in letteratura, tra le nostre varie lingue, che non sia la misura classica? Quale reciproca comprensione possiamo sperare di mantenere, se escludiamo la comune eredità di pensiero e di sentimento ricevuta da quelle due lingue? Nessun popolo europeo si trova, per capirle, in posizione di vantaggio sugli altri; nessuna lingua moderna potrebbe aspirare all'universalità del latino, neppure se fosse parlata da milioni di persone, più di quante parlarono mai il latino, e neppure se diventasse un mezzo universale di comunicazione tra popoli di ogni lingua e cultura; nessuna lingua moderna può sperare di produrre un classico nel senso in cui ho chia-

mato tale Virgilio. E Virgilio è il nostro classico, il classico di tutta l'Europa» (*Sulla poesia e sui poeti*, traduzione di A. Giuliani, ed. Bompiani).

E' l'idea che ispira il bel volume di Ruggero M. Ruggeri: *Romanità e Cristianesimo nell'Europa medioevale. Aspetti e problemi* (Ed. Studium, 279 pagine, 5800 lire). L'origine delle lingue volgari è connessa, direttamente o di riflesso, al latino, sicché si può dire che non solo le letterature romanze, ma anche la germanica, la slava e la nordica in genere ne sono state informate. La mentalità «glosatrice» medioevale, per cui, per via del commento, si passa gradualmente dal testo sacro al profano, deriva dalla pratica della scuola latina. E quando diciamo mentalità usiamo una parola molto sintetica ma che implica un modo generale di concepire non solo la vita, ma anche la maniera particolare di esprimersi nella letteratura e nell'arte. Nonostante tutte le divisioni l'universo europeo è distinto, ad esempio, da quello asiatico e da quello africano. Noi esprimiamo questo concetto dicendo che abbiamo civiltà diverse.

Un'altra idea fondamentale mi sembra che Ruggeri condivida con Eliot. Questi aveva scritto: «Noi abbiamo nelle nostre varie letterature molti tesori di cui menar vanto e con i quali il latino non ha da mettere nulla in paragone; senonché ogni let-



...e la Storia bussò all'uscio del barone

**I**l sorriso dell'ignoto marmato di Vin-  
cenzo Consolo è uscito in un periodo «difficile» per il lancio di un libro, tra primavera ed estate, quando il mercato s'affolla di titoli e le scelte, per il lettore medio, diventano ardue. Per di più non ha partecipato a premi e l'editore Einaudi, secondo un costume d'austerità di cui gli va reso atto, non ha certo scatenato attorno al libro una massiccia campagna pubblicitaria. Eppure il romanzo di Consolo non solo è stato immediatamente segnalato dalla critica come probabile «libro dell'anno» ma si è fatto largo a poco a poco anche nelle classifiche di vendita.

Bisogna stare attenti, ovviamente, a parlar di «casi letterari», nel panorama alquanto arido della nostra narrativa: proprio la povertà dell'annata potrebbe indurre a falsare le prospettive. Ma con questo Sorriso non ci si può sbagliare: è certamente una delle opere più singolari, più nuove apparse negli ultimi anni. La matrice è ancora siciliana, a confermare una ricchezza di temi, una fertilità di terreno che ha già dato in tempi recenti opere come quelle di Sciascia e come Horecynus

Orca di D'Arrigo. E' qui la Sicilia dell'Ottocento, delle congiure antiborboniche, delle prime rivolte popolari, fino all'impresa dei Mille. In questo drammatico contesto si sviluppa la vicenda di Enrico Piraino, barone di Mandralisca che, sottratto suo malgrado ai prediletti studi scientifici e alle cure della sua collezione d'arte dall'inquieto rapporto con l'«ignoto marmato» (un cospiratore democratico fuoruscito), prende gradualmente coscienza dei problemi politici e sociali, fino a rifiutare quella stessa cultura per la quale è sempre vissuto.

E' sottesa al romanzo una problematica complessa che Consolo sa far emergere in un delicato equilibrio tra documentazione storica e invenzione fantastica. Il linguaggio è sorprendente, originalissimo: un impasto di lingua e dialetto, di aulico e di popolare, duttile alla parodia come al ripiegamento lirico, che tocca esiti di rara efficacia espressiva.

P. Giorgio Martellini

La copertina del romanzo di Vincenzo Consolo edito da Einaudi

## in vetrina

### Un omaggio a Venezia

**Nicola Mangini:** «I teatri di Venezia». Alla fine del '600 Venezia ospitava, fra maggiori e minori, la bellezza di sedici teatri dove si rappresentavano commedie e opere in musica, al punto da diventare nella sua semplicità ma che conferma, rispetto al manierismo fiorentino, il primato di Venezia nell'attività di affermazione e diffusione di quella straordinaria e insuperata forma d'arte che è il melodramma.

E la cosa è tanto più singolare in quanto il Seicento non fu affatto, per la gloriosa Repubblica veneta, un secolo facile e tanto meno tranquillo, ma anzi rappre-

senta il principio di una fine non troppo gloriosa. «Eppure», nota il Mangini, «proprio in quest'epoca la città lagunare conquistava quel prestigioso primato d'ordine artistico, tecnico e organizzativo che la poneva al centro della vita teatrale europea». Un primato di cui il Mangini, con grande competenza di studioso, ci offre la dimostrazione, conducendo il lettore per mano attraverso un dedalo di dati e di date perfettamente inseriti in un tessuto connettivo che è la storia stessa di Venezia.

Un libro mirabile per la suggestiva documentazione utilizzata, che, lungi dal conferirgli aridità, lo rende invece di piacevole lettura e al tempo stesso un omaggio a questa sfortunata città davvero unica al mondo. (Ed. Mursia, 336 pagine, 9500 lire).

Giorgio Gualerzi

### Lacerante conflitto

**George Orwell:** «La figlia del reverendo». Storia di un profondo, lacerante, muto conflitto tra un parroco anglicano, ottuso ed egoista, e la pia figlia di lui, preda di un inconscio terrore del sesso, che un'esperienza agosiosa condurrà a una vita errabonda, costringendola ai più umilianti ripieghi per sopravvivere.

Nel racconto di questo vagabondaggio Orwell (Giorni birmani, La fattoria degli animali, Omaggio alla Catalogna) traduce non solo le sue penose esperienze di vita e di lavoro, ma anche le sue prime inchieste sulle cause diseredate della società britannica, con un impegno che lo farà considerare a buon diritto la coscienza della sua generazione. (Ed. Garzanti, 360 pagine, 1800 lire).

l'Europa medioevale, il Cristianesimo? L'opera svolta dalla Chiesa per l'unità spirituale del nostro continente — unità che fu sin dall'inizio inscindibile dalla salvaguardia della lingua e dalla cultura di Roma — forma il contenuto essenziale di ogni manifestazione di pensiero e di arte del Medioevo, che si tramuta da barbarico in cristiano mercé la sua azione onnipotente. Tutto ciò che noi abbiamo cercato di riassumere sommarariamente è documentato nel libro di Ruggeri con richiami continui ai testi, con excursus nel campo delle varie letterature, in cui egli si muove da padrone, dimostrando che anche qui gli studiosi italiani hanno qualcosa da dire e da insegnare e che le università italiane, nonostante tutto, hanno sempre a disposizione ricchissimi ingegni.

Se un giorno l'Europa si dovrà ricostruire ad unità, com'è nel desiderio di tutti, non potremmo non ricordarci di questi modelli che ci vengono dalla comune tradizione romana e cristiana, ricordandoci, con le parole di Eliot, che «questo è il prezzo della nostra libertà».

Italo de Feo

Intervista con il vicepresidente Orsello

## Il convegno di Venezia e l'avvenire della RAI

Al Lido di Venezia, nell'ambito della « Biennale cinema » si è tenuto un convegno su « La riforma della RAI e la sentenza della Corte Costituzionale ». Il dibattito ha approfondito i problemi più rilevanti dal monopolio televisivo, all'attuale condizione dell'azienda della RAI, alla concorrenza delle emittenti straniere e nazionali (private). Sul convegno veneziano, svolto alla Sala Volpi del Palazzo del Cinema, abbiamo rivolto alcune domande al vicepresidente della RAI, prof. Gian Piero Orsello, che ha partecipato al dibattito veneziano.

— Chi ha organizzato il convegno di Venezia?

— Il convegno è stato opportunamente promosso dalla Biennale di Venezia, che ha dimostrato anche in questo campo, con un'iniziativa valida e tempestiva, la propria sensibilità in ordine ai problemi culturali e sociali del Paese, in questo caso con specifico riferimento ad un settore di preminente interesse e di rilevante importanza quale è quello dell'informazione e, in tale ambito, della realtà radiotelevisiva e del suo avvenire.

— Quali le personalità che vi hanno preso parte?

— Il convegno, come del resto è stato messo in evidenza dalla stampa, si è articolato in tre relazioni introduttive, svolte rispettivamente da Giuliano Amato (socialista), da Mauro Bubbico (democristiano), da Sandro Curzi (comunista); ovviamente ciascuno dei tre relatori ha sviluppato le proprie argomentazioni partendo dall'angolo visuale della collocazione di ciascuno: così Giuliano Amato ha considerato il tema soprattutto dal punto di vista strettamente giuridico, mentre gli altri due contributi hanno risentito particolarmente dell'impegno politico dei due relatori e, nel caso di Curzi, anche della sua posizione nella Federazione della stampa. Non voglio fare torto a nessuno indicando alcuni nomi di presenti e dimenticandone altri. Sono intervenuti numerosi parlamentari, dirigenti politici, giornalisti, operatori culturali e non pochi esponenti della radiotelevisione: tra questi i Consiglieri di Amministrazione della RAI Bolacchi, Matteucci, Pini e Ventura. Quanto all'arco delle forze politiche rappresentate vi è stata una riserva da parte della segreteria del partito repubblicano, che, credo, non abbia condiviso, non tanto l'iniziativa, quanto il metodo di organizzazione del convegno. Fra gli interventi dei parlamentari (Frattini, Pannella, Rognoni, Bandiera) credo vada segnalato quello del senatore Sisino Zito, vicepresidente della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi. Per quanto mi riguarda ho condiviso, in rappresentanza della RAI, la presidenza del convegno con il presente Ripa Meana e sono intervenuto nel dibattito, a titolo personale, arreando alla discussione un punto di vista sui vari problemi oggetto del convegno che ha caratterizzato altri miei precedenti interventi a commento della sentenza della Corte Costituzionale e sullo stato della riforma della RAI.

— Su quali temi si è accentrata l'attenzione dei partecipanti?

— Ma, evidentemente, sul tema generale oggetto del convegno. Tuttavia, devo dire che gli aspetti più strettamente giuridici esposti nella relazione Amato e ripresi con proposte di notevole rilievo da parte di Lu-

ciano Ventura (che ha sollecitato una legge costituzionale per la definizione del monopolio pubblico della radiotelevisione, e, più ampiamente, per garantire tutto il settore dell'informazione) hanno finito per cedere ovviamente il passo a considerazioni di natura più strettamente politica sulla base delle linee indicate nelle relazioni di Bubbico



Il vicepresidente della RAI prof. Gian Piero Orsello che ha partecipato al convegno di Venezia

e di Curzi. Bubbico ha difeso espressamente le ragioni del monopolio pubblico della Radiotelevisione ed ha invitato le forze politiche ad un accordo sostanziale per un lungo periodo di impegno comune sui problemi della riforma e della gestione della RAI; gli ha fatto eco Curzi sottolineando la validità di un impegno unitario per il rinnovamento della RAI e ponendo con particolare incidenza il problema dei ripetitori esteri, delle loro trasmissioni e della pubblicità che sfugge al mercato italiano per utilizzare le emittenti straniere.

— Su quali di essi vi è stato consenso e su quali dissenso?

— In generale mi sembra che nei numerosi interventi è stata espressa sostanzialmente da parte di tutti la preoccupazione derivante dai varchi che la recente sentenza della Corte Costituzionale può aprire nel campo del monopolio pubblico. L'opinione largamente prevalente tra i partecipanti al convegno è senza dubbio quella della vali-

dità del monopolio pubblico e della necessità di privilegiare concretamente, anche attraverso urgenti interventi legislativi, il servizio pubblico nazionale. Sui diversi modi di articolare lo strumento legislativo e l'impegno gestionale mi sembra che il discorso sia stato molto aperto e molto articolato. Naturalmente si è parlato dell'attuale stato della riforma e dei problemi relativi all'attività della Commissione parlamentare e del Consiglio di Amministrazione. Sui temi del pluralismo già considerati nella relazione di Bubbico è intervenuto con chiarezza il consigliere socialista Massimo Pini, mentre sulla esigenza del decentramento ribadita nella sua relazione da Sandro Curzi è intervenuto con la sua competenza il consigliere democristiano Bolacchi. Da parte di tutti mi sembra si sia dimostrato grande senso di responsabilità e desiderio di non turbare il corso della riforma, sollecitando una concreta convergenza di azione tra Commissione parlamentare e Consiglio di Amministrazione.

— Quali le conclusioni?

— Personalmente non credo che si possa parlare specificamente di conclusioni del convegno, anche perché non vi sono stati documenti finali e le repliche dei relatori non sono andate al di là di un ulteriore contributo di chiarimento ai lavori del convegno. Tuttavia penso che si possa affermare che il convegno, nel suo complesso, ha ribadito le linee che avevano spinto la Biennale ad organizzarlo ed ha fatto sostanzialmente proprie le ragioni generali espresse dai relatori: ho tratto il convincimento di un impegno comune delle forze politiche dell'arco riformatore a garantire il servizio pubblico radiotelevisivo e a portare avanti il disegno di riforma insieme con le Regioni, le organizzazioni sindacali, le forze culturali e, in particolare, le organizzazioni della stampa (a nome delle quali ha parlato al convegno il segretario della federazione Luciano Ceschia).

— Quale in particolare il suo pensiero?

— Personalmente ho posto il problema di una accentrazione della presenza della mano pubblica nel settore della radiotelevisione a garanzia e a sostegno del servizio pubblico nazionale. Non vi è contraddizione tra tale esigenza e la liberalizzazione indicata dalla Corte; infatti, accanto alle emittenti private operanti in regime di libertà a livello locale, deve rimanere come monopolio dello Stato il servizio pubblico radiotelevisivo nazionale, certamente meglio garantito e realizzato. La sentenza della Corte non deve essere vista come un colpo mortale al monopolio pubblico, ma la disciplina legislativa deve evitare che, attraverso i vaghi leciti riconosciuti dalla Corte, passino le imprese di speculatori e i tentativi di gruppi oligopolistici di dare nuove pericolose scalate al settore della informazione. D'altra parte, l'esigenza posta dalla sentenza della Corte si salda con le linee d'attuazione della riforma della RAI nella misura in cui si va realizzando il processo di decentramento che appunto costituisce uno dei momenti essenziali e qualificanti della riforma e che il Consiglio di Amministrazione della RAI ha giustamente posto al centro della propria attività dopo aver garantito la riforma dei servizi informativi, l'attuazione del nuovo assetto organizzativo centrale e periferico della RAI. Fino ad ora le emittenti private occorre riconoscere che hanno svolto in taluni casi anche un'attività di supplenza che ora potrà essere pienamente riassorbita attraverso il decentramento e il diritto di accesso affidato al mezzo radio televisivo sia sempre più disponibile per la comunità ed i cittadini, aderendo ad una maggiore esigenza di partecipazione e consentendo una sempre migliore qualificazione dei livelli di programmazione che anche l'introduzione del colore consentirà per battere la concorrenza delle emittenti straniere nel territorio nazionale.

II/S

**«A casa,  
una sera...»:  
sul video,  
protagonista  
Nino Castelnuovo,  
una commedia  
gialla in due  
puntate di  
Francis Durbridge**



II/13222/S



II/13222/S

# Questa volta non serv

II/13222/S

## L'assassino e la sua vittima

Ecco Glenn nell'esercizio delle sue funzioni (di assassino). Glenn è Nino Castelnuovo; la vittima, Maggie, Enrica Bonaccorti. Così comincia il giallo di Durbridge. Ma questa volta conoscere il nome del colpevole non significa nulla. Sono altri gli inquietanti misteri che la vicenda propone nel corso delle due puntate. Realizzata negli studi TV di Torino «A casa, una sera...» rappresenta anche la rentrée televisiva del regista Mario Landi dopo due anni di attività esclusivamente cinematografica





## Le quattro donne

Consiglia un proverbio « Cherchez la femme », sottintendendo che è il modo più diretto per agguantare il bandolo di ogni matassa. Qui di donne ce ne sono addirittura quattro. Escludiamo la vittima, Maggie, che per ovvi motivi non ha molta voce in capitolo e cerchiamo fra le altre tre. Ma cerchiamo che cosa? Agli spettatori scoprirlo. Nelle foto, da sinistra: Maggie (Enrica Bonaccorti); Helen, sorella di Maggie (Grazia Maria Spina); Sheila, l'amica di Glenn (Lia Tanzi); Ruth, una ragazza alla pari (Norma Jordan)

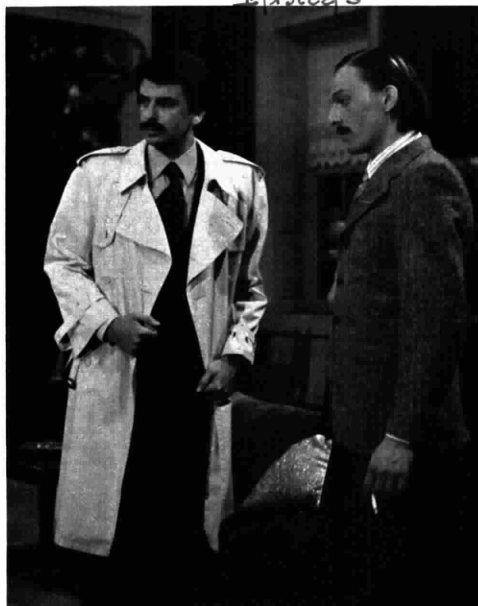
# e scoprire il colpevole

**L**o hanno definito « cervello giallo ». Con ammirazione. Poi, come succede quando si ha troppo successo, hanno cominciato a piovere le critiche: non « cervello giallo » ma più semplicemente « professionista del thriller », onore alla tecnica perfetta, ai meccanismi ben oliati, ma per amore del cielo meglio ridimensionare certi entusiasmi. E ancora: « romanzieri giallo-romantico », un modo elegante per segnalare che, a rigore, non dovrebbe nemmeno essere compreso fra gli autori di « spy-stories », qualcuno lo ha persino chiamato « cooperativa », sottintendendo che ai copioni collaborano in molti. Un falso, perché l'unico personaggio dato a balia, ma con regolare contratto notarile, è il più che trentenne Paul Temple.

E lui, l'ex « cervello » Francis Durbridge? Nessuna reazione. Continua a scrivere le sue commedie di consumo, le sue storie giallo-romantiche, i suoi sceneggiati quasi di spionaggio. Dice, modestamente, che gli basta conservare il favore del pubblico. C'è da crederlo, considerato che il pubblico di cui parla sfiora, in numeri televisivi, gli 80 milioni.

Ma qual è il segreto che gli ha permesso di restare alla moda per tanti anni, da quando nel 1938, « diciamo che ero giovanissimo », debuttò alla BBC con un radiodramma, il primo della serie Paul Temple? Da allora miti gloriosi hanno, per cause naturali, passato la mano (Agatha Christie), altri sono andati in pensione (Simenon), qualcuno è inciampato in una commedia senza i soliti colpi d'ala (Dürrenmatt). Soltanto lui resiste impavido, come un monumento a se stesso.

Se dobbiamo credergli il segreto non esiste: è sufficiente scrivere vicende credibili, con personaggi credibili, ambientate in un mondo credibile. Che per Durbridge, inglese di



## Il terzo uomo

In ogni giallo che si rispetti c'è l'investigatore. In questo è anche l'unica persona, o quasi, che non conosca il nome dell'assassino. Ma ci arriverà e riuscirà a scoprire molte altre cose. Oltre al poliziotto « legale » Durbridge ha aggiunto un poliziotto « finto » e un misterioso terzo uomo. Nella scena qui sopra: Sam, primo amore di Maggie e terzo uomo dell'inchiesta (Gianpiero Bianchi), con il poliziotto vero, l'ispettore Hapleton (Tonino Bertorelli)

65 anni con castello, moglie e figli a carico, è quello un po' snob della « cintura degli agenti di cambio », la periferia elegante dei ricchi londinesi: « Sono anch'io così », ammette, « anch'io come Paul Temple ho sempre preferito il dry Martini alla birra ». Dimentica di aggiungere che per mettere in pratica questi « semplici » principi trascorre molte ore ogni giorno al tavolo di lavoro: « Scrivere gialli è molto duro. Pochi hanno idea di quanto sia solitaria e sacrificata la vita di un autore come me ».

Dimentica anche di aggiungere che un altro segreto del suo successo è la tecnica del racconto. Abilissima e sempre diversa, per sconcerare gli spettatori e catturare la loro attenzione.

Nella commedia TV di questa settimana, per esempio, la tecnica è quella, diciamo così, del calzino rovesciato. Si comincia dalla fine. Glenn, interprete Nino Castelnuovo, spiega alla sua amica Sheila (Lia Tanzi) perché ha deciso di uccidere la moglie (Enrica Bonaccorti) e come pensa di farlo. Il delitto, nonostante qualche spiacevole contrattempo (per Glenn), viene felicemente (sempre per Glenn) portato a termine.

E allora dov'è la suspense? Allora, come scoprire il pubblico TV di *A casa, una sera...*, questo il titolo della commedia, di suspense ce n'è fin troppa. Tolto il nome dell'assassino (ma, ammettiamolo, non eravamo un po' stufo di andare sempre alla ricerca del colpevole?), rimangono molti altri inquietanti interrogativi. Quali sta ai giallisti più bravi scoprirlo; agli spettatori più ingenui basterà aspettare le ultime battute della commedia.

*A casa, una sera...* va in onda giovedì 23 e venerdì 24 settembre alle ore 20,45 sulla Rete 2 TV.



« L'ultima donna » di Marco Ferreri. Protagonisti del film, che ha suscitato accese polemiche in Francia e recentemente alla Biennale di Venezia, sono Gérard Depardieu e Ornella Muti

# Per il cinema un

## censore imbattibile: il mercato

di Lino Micciché

Roma, settembre

**S**ull'ammontare globale dei film narrativi di lungometraggio annualmente prodotti nel mondo mancano dati certi. La produzione cinematografica di taluni Paesi, soprattutto asiatici, resta infatti un dato parzialmente misterioso e comunque insufficientemente conosciuto e studiato per trarne degli indici statistici seri. Si può comunque presumere, induttivamente e sulla base di informazioni sparse, che i lungometraggi immessi annualmente sul mercato mondiale si aggirino fra i 3000 e i 3500. Di questi giungono sui nostri schermi per ogni stagione cinematografica 5-600: suddivisi, stando alle cifre degli ultimi anni, fra i 230-280 italiani o di coproduzione e i 250-320 stranieri.

### Primi in Europa

E' una cifra notevole, anche se non proporzionata alla dimensione del mercato cinematografico italiano (il quale, pur essendo per quantità di biglietti venduti (500-550 milioni) il maggiore d'Europa e il secondo (dopo gli USA) dei Paesi industriali occidentali, è da questo punto di vista «relativamente» meno recettivo di altri mercati. Basti pensare che in Giappone e in Francia, dove i biglietti annualmente venduti sono ormai meno di 2/5 di quelli venduti in Italia (meno, cioè, di 200 milioni annui), l'offerta di film stranieri è pressappoco identica a quella italiana.

E' tuttavia all'interno di quella cifra — che d'altronde evidenzia già da sola come i 5/6 della produzione cinematografica mondiale siano tagliati fuo-

**La scelta di certi film si ispira ai gusti del pubblico, dicono coloro che presiedono alla selezione. In realtà il «gusto del pubblico» è spesso un comodo alibi. E ve lo spieghiamo**

*XIIQ cinematografia v/c 'Videsera'*  
ri dai nostri schermi — che acquistano evidenza quei meccanismi selettivi che sono stati felicemente definiti come la «censura del mercato».

Se ad esempio si prendono i 1185 film stranieri di lungometraggio importati in Italia nel quadriennio 1972-1975, troviamo che fra essi figurano 528 film USA e appena 13 film sovietici, 134 film francesi e soltanto 4 film brasiliani, 78 film tedesco-occidentali e unicamente 2 film tedesco-orientali, 145 film britannici contro 5 film ungheresi, 99 film di Hong Kong di fronte a 2 film polacchi, e così via. Questi dati sono già di per sé chiaramente indicativi di una sperequazione selettiva che, se comprensibile dal punto di vista merceologico, è del tutto abnorme dal punto di vista culturale essendo evidente, per leggere in modo paradossale quelle cifre paradossalmente sproporzionate, che il cinema statunitense non è quaranta volte migliore di quello sovietico (tale è, all'incirca, il rapporto tra le importazioni italiane dalle due cinematografiche), che il cinema britannico non è ventinove volte più interessante del cinema magiaro, o che il cinema di Hong Kong non è quarantacinque volte più qualificato del cinema polacco e che, anzi, queste cifre indicano sovente un vero e proprio rovesciamento dei rapporti tra i diversi livelli culturali delle cinematografie importate, come è appunto il caso dei due ultimi esempi riportati, poiché non v'è dubbio che il cinema di Budapest è oggi culturalmente

più importante del cinema di Londra e che il cinema di Varsavia è artisticamente più ricco del cinema di Hong Kong.

Quelli stessi dati evidenziano poi un altro aspetto della sperequazione selettiva operata dal mercato: che, mentre quasi tutto il cinema statunitense viene importato, quasi tutto il cinema sovietico viene escluso; o, per fare esempi meno vistosamente sperequati ma non meno significativi, che, mentre buona parte del cinema francese, tedesco-occidentale e britannico giunge sui nostri schermi, la quasi totalità del cinema brasiliano, ungherese e polacco viene ignorata. Ciò comporta due ordini di conseguenze: una a livello strettamente cinematografico, l'altra più generale. La prima è che, dato lo schiacciante predominio sugli schermi della pentarchia cinematografica italo-anglo-franco-tedesco-americana, che è poi, con diverse varianti e differenziali spostamenti di epicentro, la pentarchia che controlla tutto il cinema occidentale, si è formato uno spettatore ormai educato a quel cinema dominante e assai poco recettivo nei confronti di un cinema diverso: per cui, con rarissime eccezioni, si può essere certi, «a priori», che l'offerta di un film francese (o, più che mai, hollywoodiano) avrà enormemente più successo dell'offerta di un film sovietico (o, più che mai, cinese) che abbia ipoteticamente lo stesso livello culturale. I mercanti, che hanno o trovano comodo avere scarsa dimestichezza con la sociologia, spie-

gano queste differenze con il cosiddetto gusto del pubblico.

In realtà queste differenze si spiegano con l'ormai incrostata assuefazione del pubblico ad un certo tipo di «offerta», essendo chiaro che il normale meccanismo che regola il ciclo della merce — ovvero il circolo produzione-consumo-profitto-riproduzione — vale anche nel caso della merce cinematografica; dove, per dirla con Marx, non si creano soltanto oggetti per soggetti (cioè film per gli spettatori), ma anche soggetti per gli oggetti (cioè spettatori per quei film).

### Funzione ideologica

Definire ciò gusto del pubblico è un semplice problema nominalistico: basta sia chiaro che è l'«offerta» a determinare la «domanda» e non viceversa.

La seconda conseguenza cui accennavamo, quella di carattere generale, riguarda la funzione ideologica che la sperequazione selettiva viene ad avere. La rappresentazione del mondo contenuta nell'offerta cinematografica dominante e il tipo di «immaginario» che essa propone finiscono non solo per rafforzare nello spettatore l'ideologia del «dominio» esistente, ma, quel che più conta, per fargli apparire lontana, estranea, inconoscibile ogni «civiltà» diversa.

Questo passaggio, «politico», ci serve per un'ulteriore considerazione. Finora abbiamo visto che il mercato seleziona o censura quantitativamente i 5/6 della produzione mondiale. Abbiamo quindi sottolineato come all'interno di quel setto di essa che raggiunge gli schermi non operi un meccanismo di ripartizione oggettiva del cinema mondialmente prodotto, né sul piano meramente quantitativo né sul piano



VIII/Venezia - Mostra cinematografica



Una drammatica sequenza da «La vita in gioco». Il film, diretto da Gianfranco Mingozzi, è interpretato da Mismy Farmer e Giulio Brogi. Qui a fianco, «Malia» di Sergio Nasca: gli abitanti del paese portano in processione la ragazza creduta santa (interprete Cinzia De Carolis). Altri attori sono Turi Ferro, Andrea Ferreol, Tino Carraro e Leopoldo Trieste

XII/Q V/C

qualitativo che caratterizza le diverse cinematografie nazionali. All'interno di questa pur ridotta e già selezionata quantità di merce cinematografica che viene «offerta» sul mercato agisce poi un'ulteriore selezione o censura. Si tratta di una sorta di estensione al cinema della legge di Gresham per cui, come moneta cattiva scaccia moneta buona, si potrebbe dire che, nella più parte dei casi, film «cattivo» scaccia film «buono». Più esattamente si può affermare che, essendo il consumo cinematografico basato sulla formazione di stereotipi (narrativi, stilistici, linguistici) — che sostituiscono, nell'industria della merce culturale, quella serialità dei prodotti che è caratteristica della normale industria delle merci —, il film consueto scaccia il film desueto, nel senso che tutti i film che presentano qualche scarto (narrativo, stilistico, linguistico, appunto) rispetto al modello stereotipo sono emarginati oppure addirittura esclusi dall'«offerta» ad opera dei film che hanno invece una sostanziale omologia con il modello, oppure che si propongono come nuovo modello seriale (di qui il succedersi dei «generi» e delle loro varianti nella storia della produzione cinematografica).

In un fortunato libretto curato dal Sindacato Nazionale dei Critici Cinematografici Italiani è stata fornita la prova di quella che è una sottrazione di conoscenza — un vero e proprio «furto» è stato scritto — ai danni dello spettatore: un elenco di circa 400 film, proiettati fra il '63 ed il '73 in sette manifestazioni cinematografiche internazionali e mai giunti sul nostro mercato.

### Pellicole mediocri

Non tutti questi film sono «esotici» e per buona parte di essi (francesi o tedeschi, inglesi o statunitensi) non vale quel criterio generale di selezione o censura operato dal mercato nei confronti delle varie cinematografie nazionali. Si tratta invece di un'estensione, come dicevamo, della legge di Gresham: il film «buono» è stato rifiutato da un mercato dove la merce dominante è paccottiglia.

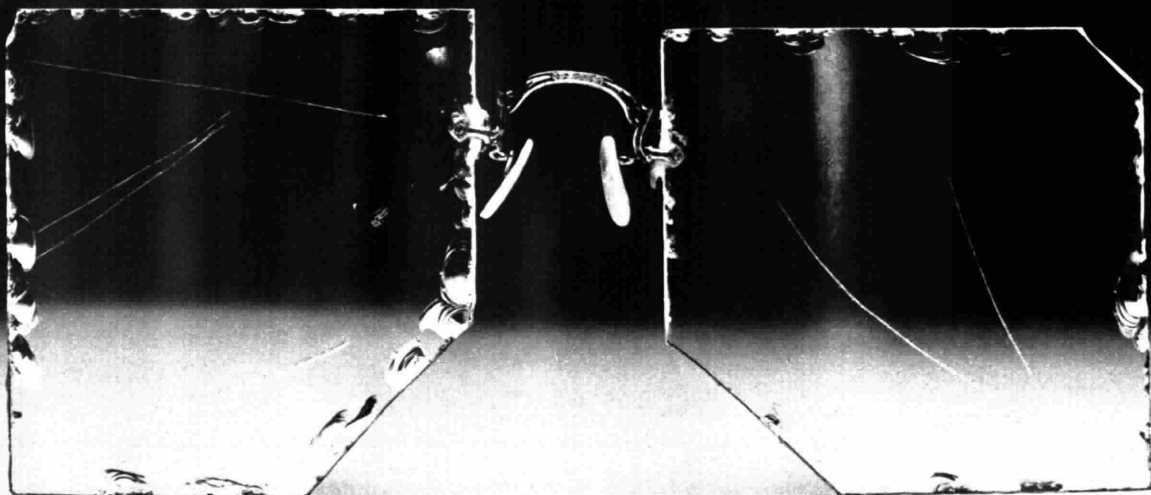
E' qui infatti il punto. Lo spettatore italiano (e anche il critico, per quanto se ne sa) conosce pressappoco tutti i film,

(segue a pag. 103)





# Due pezzi di vetro non bastano.



## Chiedi solo due lenti, quelle giuste per te.

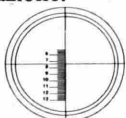
Solo due lenti, fra migliaia, sono le tue, quelle che rispondono in pieno alle esigenze dei tuoi occhi. E prima di scegliere quelle lenti, pensa a cosa possono darti due grandi nomi specializzati in tutti i problemi del "vederci bene".

### 1° La purezza del cristallo.

Usiamo solo materia prima che ha superato i più severi controlli di purezza: purezza che viene valorizzata al più alto grado dalle avanzatissime tecniche di lavorazione.

### 2° Il rigore del controllo.

Le nostre lenti sono controllate una per una. Nessuna nostra lente è immessa sul mercato senza aver superato un completo e accurato controllo.



### 3° Il grande assortimento.

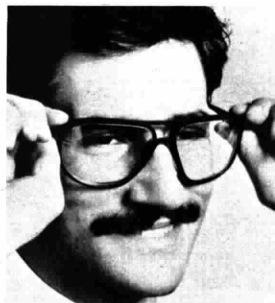


La nostra dimensione industriale ci consente di offrirti l'assortimento più vasto e completo.

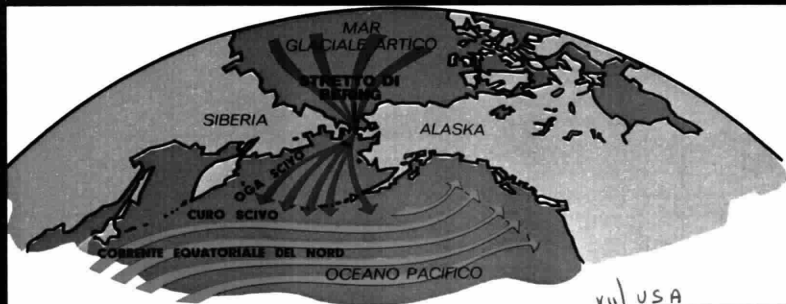
Ogni lente risponde ad uno specifico problema della vista. Noi abbiamo le lenti che risolvono tutti i problemi della vista.

### Quali altre lenti ti danno tutto ciò?

Pensaci: non è meglio che quelle due lenti, le sole giuste per te, abbiano tutte queste garanzie?







**Le nostre vecchie e care quattro stagioni forse non hanno più un futuro. Ecco l'ultima idea di alcuni climatologi americani e sovietici**

# E se chiudessimo lo stretto di Bering?

di Giuseppe Bocconetti

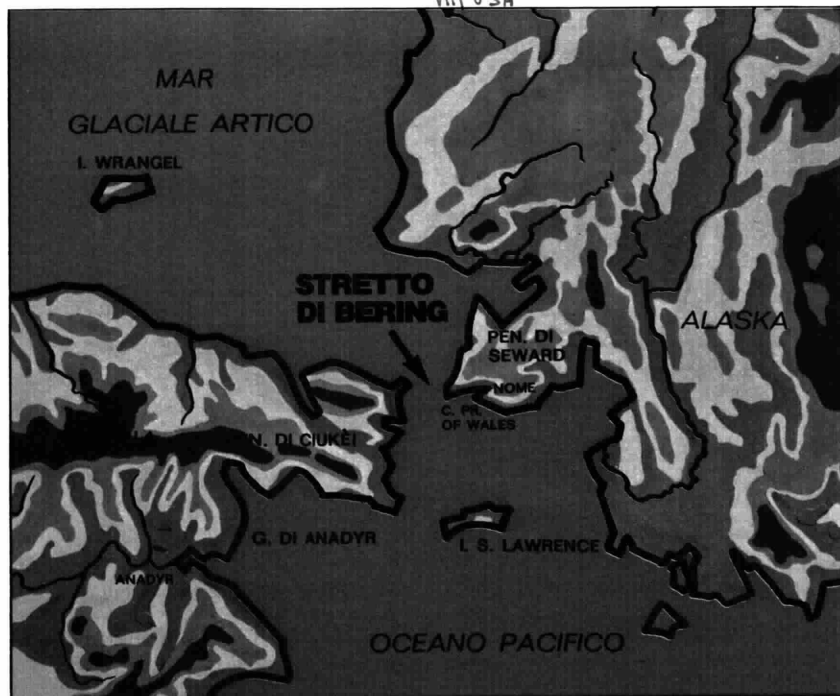
Roma, settembre

**N**on è più il tempo di una volta. L'andamento delle stagioni s'è fatto schizofrenico. Ha più capacità di previsione l'ammalato di ulcera gastrica o chi ha un callo al piede che il meteorologo. L'estate dura di meno. Le stagioni intermedie non esistono più. Si passa repentinamente dal freddo al caldo e dal caldo al freddo. Da che dipenderà? Ce lo chiediamo da almeno cinquant'anni, forse da più tempo: quando piove e non dovrebbe, quando è secco e dovrebbe invece piovere. «Dipenderà forse dai troppi esperimenti nucleari sopra e sotto la superficie del nostro pianeta». «Hanno sconvolto l'equilibrio naturale». Ognuno di noi ha una versione da offrire all'interlocutore dubbioso. «Sì, può darsi. Non ci avevo pensato». Ma a cercare di dare una spiegazione di questo sconvolgimento climatico e meteorologico, che di fatto s'è effettivamente verificato, e si vede, si sente, si provano anche gli scienziati. Ci avviamo verso un periodo di raffreddamento della Terra, dicono alcuni. Macché! La verità è che il nostro pianeta si è notevolmente surriscaldato, negli ultimi tempi, ed è in corso un vero e proprio

*XIII A Varie*  
La Siberia, l'Alaska, il deserto della California meridionale si trasformerebbero da regioni aride e inospitali in una sorta di biblica terra promessa, le coste del Pacifico tornerebbero a popolarsi di pesci. Ma come sempre c'è il rovescio della medaglia...

processo di desertificazione. Insomma, chi ha ragione?

L'anno che viviamo, il 1976, è diventato il punto di riferimento di tutte le discussioni. Non ha rispettato una sola previsione. In Europa, per esem-



Sbarrando con una diga i 97 chilometri dello stretto di Bering (qui a fianco) la corrente calda Curo Scivo (vedi cartina in alto), non più deviata dal flusso di acqua fredda della Oga Scivo, toccherebbe le coste della Siberia e dell'Alaska trasformando il loro clima da freddo in temperato



La diga di Assuan, forse l'esempio più clamoroso dei guasti che l'intervento dell'uomo sulla natura può provocare. Quando è stata costruita nessuno pensava che avrebbe distrutto una delle ricchezze dell'Egitto: i fertili orti sul Nilo

via Egitto

XIII A Vane

pio, s'è verificata una siccità come non si ha memoria da almeno duecentocinquanta anni. Contemporaneamente in Brasile immense piantagioni di caffè sono state distrutte dalla neve e dal gelo. Per tanti di noi il bello e il cattivo tempo hanno importanza in quanto ci consentono o ci impediscono di trascorrere bene o male le vacanze, o il week-end. Ma se guardiamo un po' più in là del nostro contingente interesse ci accorgiamo che qui si tratta addirittura della sopravvivenza dell'umanità.

Un esempio. Negli anni Sessanta e fino al 1971 la produzione mondiale di cibo era cresciuta mediamente del tre per cento ogni anno. Parallelamente la popolazione mondiale era aumentata del due per cento. C'era già chi pensava che si era sulla via della soluzione del problema legato alla carestia e alla fame del mondo. Ed eccoci al 1972. La produzione di generi alimentari ebbe un calo dell'uno per cento e il loro prezzo salì vertiginosamente. Sicché i popoli che già avevano fame ne hanno avuta di più, perché quando non si ha nulla, ma proprio nulla, non si ha nemmeno il denaro per acquistare ciò di cui si ha bisogno. Come si dice: il cane morde sempre lo straccone.

In India e in Africa i monsoni portarono la pioggia quando non serviva più a nulla. L'Unione Sovietica si trovò in piena siccità e di qui il famoso trattato commerciale con gli Stati Uniti e il Canada per l'importazione di immensi quantitativi di grano. Anche il 1973, il '74, il '75 sono stati anni di scarsa produzione, così le riserve mondiali di cibo si sono ridotte della metà. Ci avviaamo verso una catastrofe? I sostenitori della teoria del raffreddamento della Terra — tra i quali sono il noto climatologo inglese Hubert H. Lamb e il sovietico Budouik di Leningrado — tra i tanti, portano l'esempio della California la cui temperatura media è di un grado più fredda rispetto a trent'anni fa. Nelle regioni del Polo Nord, poi, è scesa da 5 a 7 gradi. Gli scienziati hanno provato che oggi la Terra riceve dieci minuti di luce solare (quindi di calore) in meno ri-

spetto al 1950. Direte: che sono dieci minuti. Invece hanno una importanza incalcolabile. Insomma, avremmo doppiato il culmine dell'estate planetaria per ridiscendere verso una nuova era glaciale, che — secondo il professor Lamb — potrebbe durare alcuni decenni.

I periodi in cui il nostro pianeta è stato totalmente ricoperto di ghiaccio, dice il climatologo americano Stephen Schneider, non sono stati molto più freddi di oggi. Forse di quattro, cinque gradi, non di più. Se il raffreddamento dovesse proseguire al ritmo di un grado ogni trent'anni, verso la metà del secolo prossimo città come Mosca, Chicago e Seattle saranno sepolte sotto una spessa coltre di ghiaccio. Riflettiamo su un fatto. Nel 1900 la popolazione mondiale era di un miliardo di persone. Oggi siamo oltre 4 miliardi. Saremo circa otto miliardi nel 2000. Se dovesse ridursi la superficie della terra coltivabile, come faremo a nutrirci? Secondo un rapporto della CIA (toh, anche qui?) del giugno 1976, devono aspettarsi periodi di grandi siccità e carestia. Paesi come l'India (tanto per cambiare) da qui a quattro anni, la Cina (da uno a cinque anni) e l'Unione Sovietica in un periodo non definito.

## Terribile carestia

A parte la curiosità di sapere come ha fatto la CIA ad avere queste previsioni, fa venire i brividi il pronostico di quanti sostengono che di qui a cinquanta-settantacinque anni moriranno di fame qualcosa come due miliardi di uomini. E questo a causa dei mutamenti climatici. Si spiega, perciò, la mobilitazione di enormi ricchezze e di un vero e proprio esercito di scienziati per cercare di correggere in qualche modo la situazione.

Attualmente Stati Uniti e Unione Sovietica stanno studiando un progetto colossale che prevede la costruzione di una diga per chiudere lo stretto di Bering (97 chilometri), che separa l'Alaska dalla Siberia. E questo perché? Perché attualmente attraverso lo stretto l'acqua gelida del Mar Glaciale Artico si porta nel Pacifico raf-

freddandolo sempre di più. Questo spiegherebbe come, negli ultimi anni, la pesca lungo tutte le coste del Pacifico si sia ridotta addirittura del 55 per cento. Sarebbero cioè mutate le condizioni ambientali della fauna. Chiudendo lo stretto, invece, il Pacifico si riscalderebbe e non soltanto le sue acque si ripopolerebbero di pesci come un tempo, ma il deserto della California meridionale si trasformerebbe in una sorta di biblica terra promessa. Dov'è ora sabbia e aridità cadrebbero ogni anno non meno di 200 pollici di acqua. Ma anche l'Alaska e la Siberia diventerebbero regioni fertillissime. Ora, come tutto questo potrebbe avvenire i climatologi lo sanno, e noi pure in qualche modo l'abbiamo capito, ma è davvero difficile spiegarlo e sarebbe anche troppo lungo.

Ma il progetto avrebbe il suo rovescio. E si capisce. Tutto è interdependente su questa nostra Terra. Muovendo qualcosa in un punto si metterebbe in azione un meccanismo di conseguenze a catena. La più prevedibile, sbarrando lo stretto di Bering, sarebbe — secondo alcuni scienziati occidentali — che tutta l'America del Sud e l'Africa verrebbero colpite da siccità permanente e sarebbero destinate a morire. Se è vero, dunque, quello che dice lo scrittore americano Lowell Ponti, e cioè che c'è già chi sta «rubando» le piogge ad altri Paesi, c'è anche chi si prepara a fare di più e peggio. Almeno sedici nazioni starebbero portando avanti regolarmente progetti per la modificazione meteorologica sul pianeta e senza alcun controllo internazionale. E' vero, esiste l'Organizzazione Meteorologica Mondiale (OMM) che fa capo alle Nazioni Unite. Vi aderiscono 136 Paesi e da essa dipende la Vigilanza Meteorologica Mondiale (VMM). Ma qual è quel Paese, oggi, che essendo riuscito a trovare il sistema di modificare il clima su alcune regioni della Terra è disposto a renderne partecipi gli altri? Se vi è riuscito veramente è come se disponesse di un'arma assai più importante di quella nucleare.

Studiosi francesi hanno potuto trovare conferma di una loro teoria secondo la quale il nostro pianeta ha subito alme-

no quattro grandi glaciazioni. Dell'ultima sarebbe stato testimone anche l'uomo. Il ciclo caldo, che giunge sino ai nostri giorni, durerebbe da 13 mila anni, con parentesi di freddo periodiche ogni 30-45 anni. E poiché l'ultimo periodo di raffreddamento ha avuto inizio intorno al 1945, dovrebbe concludersi sul finire del secolo. Ci avviaamo verso il caldo, dunque. Un'altra teoria vuole che da qualche tempo il «vortice» polare, la propaggine esterna della massa di venti freddi che vorticano intorno al Polo Nord, si sarebbe spostata più a sud «sbarrando» il cammino alle correnti più calde e umide che risalgono dalle zone tropicali. Sicché, mentre da un lato le «alte pressioni» non raggiungono più il nord, con gravi turbamenti climatici su tutto l'emisfero settentrionale, dall'altro lato, a sud, si instaurano correnti di aria calda favorendo la siccità.

## Qualcosa non funziona

Il professor Reid Bryson dell'Università del Wisconsin dice che il raffreddamento della Terra è dovuto al notevole aumento delle particelle di polvere nell'atmosfera, le quali agiscono come specchi, riflettendo e disperdendo nello spazio parte dell'energia solare diretta sulla Terra. Ma, no, ma, no! — dicono altri scienziati. L'equilibrato atmosferico, dovuto alle particelle di polvere, ma soprattutto al biossido di carbonio, ha messo il nostro pianeta come sotto una serra, per cui il calore che l'uomo produce consumando energia non si disperde oltre questa specie di cupola che ci sovrasta e di qui il riscaldamento. In nessun altro caso come questo, forse, è difficile mettere d'accordo ipotesi e teorie tanto diverse. Che però «qualcosa» non funzioni, non ci sono dubbi.

Gli scienziati sovietici hanno preso in considerazione l'ipotesi di deviare i grandi fiumi siberiani che sfociano nel Mar Glaciale Artico e questo per rifornire d'acqua l'Asia centrale dove si è verificata una vera e propria esplosione demografica. Ma un progetto del genere, secondo il professor Lamb, docente di climatologia a East Anglia, trasformerebbe l'Artico in un normale oceano di acqua salata, libero dal ghiaccio, ma con una temperatura maggiore di 10, forse 20 gradi. Questa variazione potrebbe alterare il regime della circolazione dei venti nell'emisfero boreale e quindi la distribuzione delle piogge. Come dire: alto là, fermi. Siete in grado di calcolare con la maggiore esattezza possibile le conseguenze di queste «manomissioni»? Se la coperta meteorologica sulla nostra Terra è corta, nessuno ha diritto di tirarla dalla sua parte. Gli altri, semmai, che faranno?

Giuseppe Bocconetti

ONDAFLEX la moderna rete per il letto

MA ATTENZIONE:  
AL MOMENTO DELL'ACQUISTO  
CONTROLLATE CHE SULLA RETE  
CI SIA IL MARCHIO ONDAFLEX



**ONDAFLEX**

**ONDAFLEX non cigola, non arrugginisce, è elastica, economica, indistruttibile... è la rete dai quattro brevetti.**

È perfetta, non si deforma e non rimane mai infossata. Tutti gli organi di attrito sono sperimentati. La rete Ondaflex è sottoposta a speciale trattamento zincocromico e collaudata in prova dinamica di 500 Kg. L'acciaio impiegato è della più alta qualità. Economica, non richiede alcuna manutenzione. Undici modelli di reti, tutte le soluzioni per ogni esigenza e per tutti i tipi di letto. Nel modello "Ondaflex regolabile.. potete regolare Voi il molleggio, dal rigido al molto elastico: come preferite!

Com'è nata, com'è stata per morire, come si è realizzata la tournée

# L'AMERICA HA RIS

di Luigi Fait

**A**lla vigilia delle elezioni presidenziali, l'avvenimento culturale più importante in America è in questi giorni la trasferta della Scala: i quotidiani le dedicano due pagine alla volta; sono arrivati a Washington 254 critici musicali USA che approfittano per tenere il loro annuale congresso; le vetrine dei negozi sono addobbate con bandiere tricolori e con scritte «Viva l'Italia»; c'è il tutto esaurito negli alberghi della capitale (Abbado è sceso al Watergate). Per l'inaugurazione col *Macbeth* le personalità non si contano. Mancano però i Ford (i cronisti locali malignano che lo smoking vada stretto al presidente) e manca Kissinger che non ce l'ha fatta a liberarsi in tempo dai colloqui di Zurigo col premier sudafricano Vorster. Ma sono presenti donna Vittoria Leone, il vicepresidente Rockefeller, Roberto Gaja, ambasciatore d'Italia in USA, il sindaco di Milano Tognoli, il presidente della provincia di Milano Vitali, il responsabile dei rapporti culturali della Farnesina Montezemoli e una teoria di dive: da Shirley Temple ad Anna Moffo. E c'è Martin Feinstein, direttore del Kennedy Center, che ospita la Scala, felicissimo di quest'operazione lirica, pur frutto di sacrifici portati avanti in mezzo ad accese polemiche, anche quando pareva che tutto dovesse andare a rotoli.

Grazie al cielo, il 1° settembre scorso un volo charter partiva finalmente alle 13,15 dalla Malpensa di Milano: un «Boeing 747» che portava i complessi scaligeri negli Stati Uniti per celebrare il bicentenario dell'Indipendenza degli Stati Uniti al Kennedy Center di Washington, alla «Robin Hood Dell» di Filadelfia e alla «Carnegie Hall» di New York. Il calendario delle rappresentazioni, dal 7 al 23 settembre, è sulla schiena dei ragazzi e delle ragazze, per la strada, stampato a caratteri dorati su magliette da quattro dollari e mezzo. Vi si leggono le date delle tre recite del *Macbeth*

**Anche un calzaio di Brooklyn ha contribuito con 10 dollari a pagare la grande trasferta (che è costata un miliardo e 600 milioni di lire). La grande serata del «Macbeth» a Washington. Verso un amaro ritorno**



Alla prima del «Macbeth», al Kennedy Center di Washington, sono intervenuti il vicepresidente degli Stati Uniti Nelson Rockefeller e la moglie Happy in compagnia di donna Vittoria Leone (al centro)

diretto da Abbado, con la regia di Strehler. Nel cast Cappuccilli, Ghiaurov, Raimondi, la Verrett, la Borgato, Luchetti, Garaventa: gli stessi prestigiosi nomi dell'inaugurazione milanese '75-76. Poi figurano le quattro serate de *La Bohème* con Prêtre e Zeffirelli; quattro *Cenerentole* rossiniane con Abbado (per una replica sale sul podio Pietro Wollny) e Jean-Pierre Ponnelle; tre *Simon Boccanegra* firmati Abbado-Strehler e tre *Requiem* di Verdi, rispettivamente a Washington, a Filadelfia e a New York. Oltre ai citati cantanti, spiccano i nomi di Luigi Alva, José Carreras, Ileana Cotrubas, Claudio Desderi, Gennaro De Sica, Mi-

rella Freni, Margherita Guglielmi, Marilyn Horne, Raina Kaibaivanska, Paolo Montarsolo, Katia Ricciarelli, Angelo Romero, Lucia Valentini Terrani e Paolo Washington.

## Spesa insostenibile

Il costo della «tournée» è di 2 milioni di dollari (un miliardo e seicento milioni di lire). Ma nel momento in cui l'ex ministro del turismo e spettacolo Sarti denuncia la trasferta come «insostenibile alla luce della delicata situazione finanziaria ed economica del Paese», il Kennedy Center ha già venduto l'80 per cento dei biglietti. Lo stanziamento da parte italiana si limita agli 850 mila dollari. Paolo Grassi, sovrintendente della Scala, si dimette, per poi ritornare, dietro le suppliche di tutto il mondo artistico e culturale italiano, al suo posto: una sedia da virtuoso della pazienza. Infatti lo stanziamento del governo

italiano più il ricavo dei biglietti lasciano ancora scoperti trecento milioni di lire. Si mette allora in moto la macchina delle donazioni private americane («La c'è la provvidenza», direbbe il Manzoni): 175 mila dollari piovono dalla Cafritz Foundation, 100 mila dalla Philip Morris (quella delle sigarette Marlboro), 75 mila dal sindacato americano lavoratori dello spettacolo che fa rinviare di un mese l'aumento salariale del 10 per cento, 40 mila dal Garfinckel's, un grande magazzino sulla 14<sup>a</sup> strada di Washington (si tratta del ricavo di un ballo) e, non oserà dire «ultimi», 10 dollari da un calzaio italo-americano di Brooklyn.

Per le giornate in USA il dramma della trasferta suona ovattato, temperato, soprafatto — non c'è dubbio — dalle arie di Rossini, di Verdi, di Puccini e — perché no — dalle feste e dai pranzi di gala: il ricevimento all'ambasciata d'Italia con il coro della Scala guidato dal maestro Romano Gan-

del più famoso teatro lirico del mondo per il bicentenario degli USA

# COPERTO LA SCALA

11 Lombardia - Milano - Teatro La Scala



Il sovrintendente della Scala, Paolo Grassi, con Piero Cappuccilli e Shirley Verrett al termine del «Macbeth» ricevono le congratulazioni di Rockefeller che ha al fianco donna Leone e la moglie Happy

11 Lombardia

dolci che intona «Va pensiero»; la favolosa «reception» sulla terrazza davanti al teatro con vista sul fiume Potomac offerta da mister Cullman, presidente della Philip Morris, il quale incarica Roger Stevens, presidente a sua volta del Kennedy Center, di tagliare un'immensa torta modellata da certosini cuochi secondo la forma dello stesso complesso architettonico: bianchissima come le 3700 tonnellate di marmo apuano che rivestono il palazzo, donato cinque anni fa dal nostro governo, Champagne e ogni benedidio anche in casa Rockefeller, ed esaltanti brindisi alla memoria del terzo presidente americano Thomas Jefferson, un melomane che andava matto per la musica italiana. Non a caso donna Vittoria Leone porge a Betty Ford (la moglie del Presidente), nel corso di una cerimonia alla Casa Bianca, una miniatura di Jefferson firmata da John Trumbull e custodita fino a pochi giorni fa in un convento di Lodi.

E il teatro milanese è presen-

te non soltanto coi suoi 230 fra orchestrali, coristi e artisti e 40 tecnici, più mogli e figli, ma anche con una mostra del Museo della Scala dedicata alla storia della scenografia dal XV secolo ad oggi.

Si sono registrate accoglienze senza precedenti. I tedeschi se le sono sognate quando sono arrivati qui all'inizio dell'estate con il compositore d'avanguardia Karlheinz Stockhausen. E per i francesi non c'è altrettanta attesa. Saranno qui a giorni con l'«Opéra» di Parigi, impegnata nell'«Otello», nel «Faust» e nelle «Nozze di Figaro».

## Tutto esaurito

Il Kennedy Center segnava da mesi il tutto esaurito per la Scala. Si dice che l'incasso per la «prima» del «Macbeth» sia di 460 mila dollari. I prezzi sono peraltro salati: un palco 75 dollari e una poltrona 50. Il 15 per cento dei posti è però riservato agli studenti e agli anziani,

con riduzioni del 50 per cento. Ogni mattina la gente fa la fila ai botteghini per i cinquanta posti in piedi (vengono dall'Arizona, dal Texas, da Mexico City). Il biglietto d'ingresso dà diritto ad essere sbattuto in fondo alla platea, naturalmente senza poltrona. I posti a sedere sono 2300.

L'esito delle messe in scena è esaltante. La folla impazzisce. Il critico del «Washington Post», Paul Hume, sottolinea che questo «Macbeth» è sontuoso e non potrà essere superato da nessun altro teatro d'opera». Paolo Grassi confessa che non ha importanza se si è dovuto ricorrere ai soldi delle sigarette: «Quello che conta è avere piantato a Washington la bandiera della vitalità culturale e artistica italiana. Anche per questo è stato necessario restare quasi esclusivamente a Washington, perché la nostra tournée è un fatto politico e deve dunque svolgersi nella capitale politica». I viaggi della Scala al Bolscioi nel '74, al Covent Garden quest'anno o i più

lontani del '67 in Canada e a New York non si possono confrontare con l'attuale in USA.

E molti nonché difficili problemi tecnici si risolvono qui con entusiasmo e con ottimismo. Ecco che non riescono a riabbassare il piano dell'orchestra (il cosiddetto golfo mistico) alzato per le prove del Requiem.

## Come carciofi

La «prima» del «Macbeth» s'inizia così con un'ora di ritardo. E tocca a Tito Varisco, direttore dell'allestimento scenico, muovere comparse e primedonne in spazi di sei metri inferiori a quelli della Scala: «Sono costretto ad ammassare le streghe del «Macbeth» come carciofi». Georges Prêtre è vezzeggiato e portato in trionfo: «Venire negli USA con questi cantanti, con questa orchestra e con questo coro», ha detto il maestro francese, «è un motivo che renderebbe felice qualunque direttore d'orchestra. Il pubblico americano, forse, è più portato al concerto che all'opera, anche perché la musica sinfonica nei collegi e nelle università viene diffusa e propagandata a livello di materia di studio. Ma io credo che la Scala saprà toccare il sentimento degli americani e allargherà automaticamente il mondo degli appassionati della lirica».

Proprio grazie a queste parole capiamo il perché dell'indescrivibile successo riscosso negli stessi giorni dall'Orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli diretta da Franco Caracciolo e dal Coro da Camera della RAI guidato da Nino Antonellini, con appuntamenti concertistici non solo a Washington nell'Atrio del giardino neoclassico della Galleria Nazionale d'arte, ma pure al Drexell Auditorium di Filadelfia, nella Cattedrale di Santa Rosalia a Brooklyn e al Lincoln Center di New York. In programma, con la partecipazione del violinista solista Giuseppe Principe, figurano concerti e salmi di Antonio Vivaldi e cori dall'«Edipo tiranno» di Gabrieli.

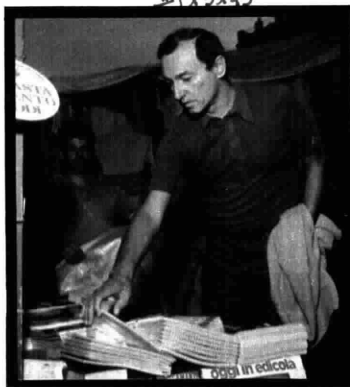
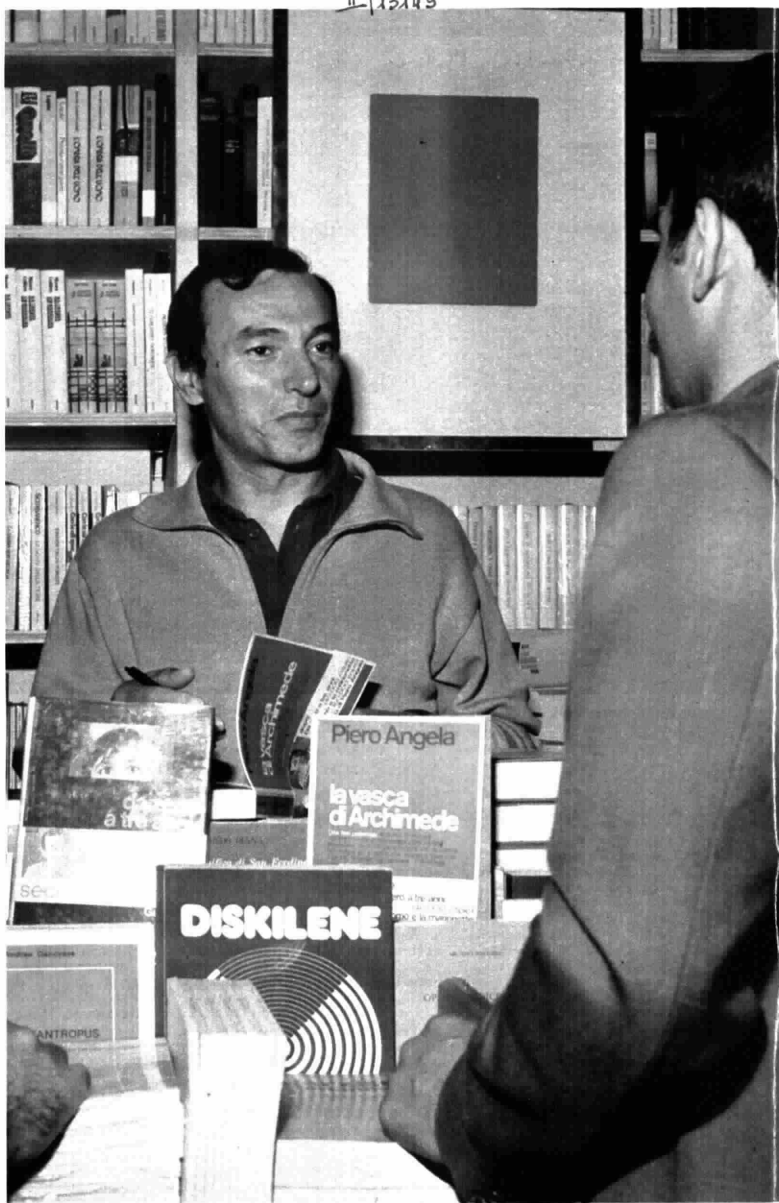
Ma in mezzo a tanta gioia è pur triste constatare che il ritorno in patria (il 25 settembre) porrà gli organici milanesi davanti alla realtà, con Claudio Abbado dimissionario («Rientrerò alla Scala solo se cambieranno le cose») e con un Paolo Grassi che annuncia: «Tra poco non avremo i soldi per pagare gli stipendi di ottobre e di novembre».

II

A colloquio con Piero Angela mentre è in arrivo sul piccolo schermo

II 13149

# To', il futuro si è nascosto nella vasca da bagno



Piero Angela in una libreria della capitale mentre firma copie del suo ultimo libro « La vasca di Archimede ». Quelli che ha scritto in precedenza hanno raggiunto alte tirature: « L'uomo e la marionetta », nel '72, sessantamila copie; « Da zero a tre anni », nel '73, quarantamila. 48 anni, Angela è torinese. Ha due figli: Cristina di 18 anni e Alberto di 14



di Antonio Lubrano

Roma, settembre

**I**l mondo? «E' ormai un'immensa vasca da bagno». Il futuro? «Guai a non avere la capacità di inventarlo». La cultura? «Secondo me è diventata una "cultura"». La televisione? «Chi se ne serve per farsi capire solo dagli amici e dai colleghi commette un reato: appropriazione indebita».

L'idea di partenza, per la verità, era un'altra. Sulla Rete 1, dicevamo in redazione, c'è un nuovo programma di Piero Angela: se, una volta tanto, invece del programma ci occupassimo di lui, di questo personaggio che sa raccontare le conquiste della scienza e della tecnica? Il suo stile piace alla gente, ne fa fede l'alto gradimento che hanno incontrato trasmissioni come *Il futuro nello spazio*, *Destinazione uomo*, *Dove va il mondo?*, *Da zero a tre anni*. Volontariamente o involontariamente egli ha finito con l'accrescere di sé presso il pubblico l'immagine del cordiale divulgatore scientifico. Per giunta tra microfoni e piccolo schermo ha già 25 anni di mestiere alle spalle e si può dire che con il debutto del suo nuovo programma a puntate Angela festeggia una sorta di «nozze d'argento» con la radiotelevisione, visto che cominciò a lavorarvi nel 1951 a Torino, la città dov'è nato.

Invece niente. Piero Angela si sottrae alle domande che cercano in qualche modo di far emergere il personaggio e preferisce dirottare la conversazione sugli argomenti a cui si appassiona come uomo e come giornalista. O, meglio, sui fili che è riuscito a raccogliere ed annodare durante la sua ormai lunga ricerca professionale in campo scientifico e tecnologico.

## Per capire

Ad esempio perché vede il mondo come «un'unica, immensa vasca da bagno».

«Perché forse mai come oggi il principio di Archimede può aiutarci a capire il futuro verso il quale stiamo andando. Tutti sappiamo, infatti, che quando entriamo in una vasca da bagno il livello dell'acqua sale e il nostro corpo diventa più leggero. Sovente però non ci rendiamo conto che questa regola semplice ed essenziale vale anche per ogni altro avvenimento o situazione della vita. In economia, in politica, nella società continuamente vi sono "corpi" che vengono immersi in "liquidi" e

che provocano una serie di cambiamenti di livelli e di equilibri: ignorando spesso il principio di Archimede crediamo che certe immersioni possano avvenire senza che il livello salga o senza che vi siano spinte dal basso verso l'alto. In realtà, invece, esistono sempre delle retroazioni automatiche; non soltanto, ma esse sono rese oggi più complesse e più attive proprio dal crescente ritmo di sviluppo delle nostre società».

Ossia l'interdipendenza dei fenomeni. Solo che mentre una volta ciò che accadeva in Perù o in Mongolia aveva ripercussioni quasi irrilevanti in Europa o in Africa, oggi bisogna fa-

mo una "cultura" con la "a". E qual è a tuo avviso la ragione di una simile dissonanza?

«Una forma di razzismo intellettuale che tende a far considerare la scienza una cultura di serie B. C'è ancora oggi chi si vanta di non capire niente di scienza e di tecnica, e dà l'impressione invece di saperla lunga in arte, in politica, in letteratura. Il complesso di superiorità della "cultura" deriva evidentemente da una educazione classica, umanistica e anti-scientifica».

Oggi però non mi pare che sia più così...

«Tu dici? Sono trascorsi tre anni dalla crisi petrolifera. E

quale ancora oggi si esprime nell'intellettuale... Oggi, diciamo la verità, qualunque cosa può essere comunicata con un linguaggio comprensibile. Non si tratta di modificare il contenuto, ma solo l'involucro. La tecnologia delle comunicazioni consente all'intellettuale di arrivare a chiunque, alla massa che, contrariamente a quanto si crede, è aperta alla conoscenza, è affamata di informazioni. E invece...».

Invece? «Invece gran parte della cultura è rimasta feudale e antidemocratica. Essa tende a mantenere la sua dominanza mantenendo il rispetto per il complesso di inferiorità che riesce a ingenerare in chi non ne comprende il linguaggio o in chi crede addirittura di non essere in grado di capirlo. Un intellettuale che usa lo strumento televisivo non può comporre trasmissioni culturali riservate a pochi o al suo clan culturale. A mio avviso la televisione deve essere un mezzo obbligatoriamente e assolutamente riservato al grande pubblico. Molto spesso invece il grande pubblico viene dirottato verso programmi alternativi di svago proprio per l'incapacità o la non volontà dei comunicatori di comunicare in modo semplice».

## Cerchia di amici

Quarantotto anni, una mancata laurea in ingegneria, una passione per la musica mal coltivata per mancanza di tempo (ai tempi di Torino era un apprezzato pianista jazz), Piero Angela ha avviato circa dieci anni fa questa sua esperienza in campo scientifico non per vocazione istintiva ma «per una questione di mentalità». Dice di avere «l'orrore della demagogia» e un sincero desiderio di capire le cose. Si è formato ormai una cerchia di amici ricercatori in tutto il mondo. «Persone di cui mi fido, non gente famosa perché non sempre gli scienziati importanti sono quelli noti, ma specialisti talvolta anonimi, alcuni dei quali vivono anche poveramente e che si occupano di un determinato problema. Poi sono io che cerco di comporre il quadro per la trasmissione televisiva. Ed è sempre gente che si fa capire, che con un giornalista mette subito da parte la terminologia ufficiale. Gente che ha la gioia di divulgare i risultati della sua ricerca, positivi o negativi che siano».

*«Nel buio degli anni luce» va in onda mercoledì 22 settembre alle ore 20,45 sulla Rete 1 TV.*

**L'economia e la politica  
spiegate con il  
principio di Archimede.  
Cosa significa  
«cavalcare i cambiamenti».  
Il ruolo della cultura oggi  
e quello della TV.  
Chi sono gli specialisti che  
preferisce intervistare**

re i conti con l'accelerazione dei ritmi di sviluppo e con la profonda modifica di concetti che ieri erano ben definiti: vicinanza e lontananza, ad esempio, spazio e tempo.

«Il mondo, insomma, ha cambiato marcia. Rispetto ai ritmi su cui si è costruita in passato l'evoluzione degli esseri viventi e delle società umane, un tale cambio di marcia crea automaticamente contraddizioni, rischi e, in ogni caso, un profondo rimescolamento delle antiche strutture politiche e mentali».

Una sfida. «Già, e la sola risposta che possiamo dare a questa sfida è quella dell'intelligenza: capire i cambiamenti e cavalcarli piuttosto che esserne travolti».

Chi dovrebbe raccogliere una simile sfida?

«La cultura. Intendo dire la cultura in senso lato: mentale, educativo, morale, politico. Purtroppo però la sua velocità di comprensione è inferiore alla velocità dei cambiamenti. E una cultura che non riesce a capire il mondo in cui vive diventa analfabeta rispetto al suo tempo. Diventa quello che io chia-

che cosa abbiamo fatto in Italia, per esempio? Continuiamo a considerare la ricerca scientifica come un lusso...».

Nel tuo libro *La vasca di Archimede* tu dici che i problemi dello sviluppo richiedono sempre più un comportamento da «creatori» e non da «ruminanti»...

«Sì, secondo me i ruminanti della mente sono quelli che ruminano sempre lo stesso cibo culturale, anche se in apparenza possono essere considerati istruiti, eruditi e persino colti. Oggi invece occorre una capacità culturale che sia in grado di superare e far superare agli altri tutti gli antichi riflessi acquisiti, per meritare il progresso tecnologico. Parlo di "creatori" perché solo con l'immaginazione si può rendere presente il futuro, solo l'immaginazione permette di "prevedere" e quindi di governare. Si tratta di immaginare i cambiamenti verso i quali corriamo, di simularli tentando di risolvere in anticipo i problemi che essi pongono. La "cultura" non ci aiuta a diventare simulatori mentali. Pensa al linguaggio col



**Una domanda alla vecchia capitale del nudo: la valanga di film erotici ha ucciso Place Pigalle?**

# Macché crisi lo spogliarello resiste Eccome!

di Pablo Volta

Parigi, settembre

**L**a parola *strip-tease*, si legge sul *Dictionnaire Larousse*, è composta da due verbi inglesi: *to strip*, spogliare, e *to tease*, stuzzicare. E sta ad indicare quel tipo di spettacolo in cui una ragazza si sveste, in maniera lenta e suggestiva, a tempo di musica.

Se questo termine ha fatto la sua apparizione sul più popolare tra i vocabolari francesi vuol dire che malgrado la sua origine anglosassone lo *strip-tease* è diventato oggi una forma di spettacolo tipicamente parigina. Non esiste infatti, in questa città, un solo locale notturno, per modesto che sia, che non abbia nel suo programma almeno un numero di spogliarello. E perfino i luna park hanno il loro baraccone di *strip-tease*.

Pochi sanno però che la libertà di mostrare sulla scena di un teatro un nudo femminile fu conquistata dagli studenti parigini sul finire del secolo scorso, con una serie di tumulti di piazza tanto violenti da sembrare, quasi, un'insurrezione.

## Il primo strip-tease

Durante il carnevale del 1893 gli allievi dell'Accademia di belle arti festeggiavano al Moulin Rouge insieme alle loro modelle la festa della scuola quando tra un gruppo di ragazze si accese una gara a chi avesse le più belle gambe. Dalle gambe si passò alle spalle, da queste al seno, e ben presto alcune di loro si trovarono completamente nude

***I templi parigini dello strip-tease - dal Lido alle Folies Bergère al Concert Mayol - fanno ancora il pieno ogni sera. Adesso Alain Bernardin, fondatore del Crazy Horse, sta girando un film che celebra i venticinque anni del locale: «Sono stufo», dice, «della pornografia cinematografica»***

sul palcoscenico. Il fatto entusiasmò certo gli spettatori presenti, ma scatenò, al tempo stesso, i furori della legge. E soprattutto quelli del senatore Bérenger, presidente della Lega per la pubblica decenza, che si era già reso famoso per la tenacia dimostrata nel perseguire le gallerie di pittura che esprimevano opere non conformi alla morale corrente. Il Moulin Rouge venne chiuso e le giovani spogliarelliste con i loro accompagnatori denunciati alla magistratura.

Per tutta risposta gli studenti organizzarono, nel Quartiere Latino, una manifestazione in cui si procedette all'impiccagione di un fantoccio che voleva rappresentare «Père la pudeur» (così veniva chiamato il castigato senatore). La polizia intervenne e nei tafferugli che seguirono ci scappò perfino un morto. Le cose si guastarono allora in maniera tale che nei giorni seguenti il governo fu costretto a fare intervenire la truppa. Da una chiasata di sapore goliardico si era giunti così alle soglie di una sommossa. E per calmare le acque le autorità furono obbligate a sconfessare pubblicamente il senatore Bérenger ed a destituire il prefetto di polizia.

Se lo spogliarello del Moulin Rouge aveva entusiasmato gli studenti di Beaux-arts, aveva anche

aperto gli occhi ai direttori dei music-hall parigini. Un tipo di spettacolo facile, nuovo e di cui il pubblico non si sarebbe mai stancato. Era nato il nudo femminile.

I primi esempi furono, se pure in maniera più

tosto ingenua, del tutto simili allo *strip-tease* di oggi giorno. Basta un'occhiata ai programmi dei cabaret di quegli anni per rendersene conto: «Liana dal medico», «Liana ed i calori estivi», «Il bagno di Maid». Poi

la moda cambiò, ed il nudo passò nelle operette audaci e soprattutto nei balletti delle compagnie di rivista. A poco a poco tutti i grandi music-hall della capitale, dalle Folies Bergère al Casino de Paris e al Moulin Rouge, ebbero ciascuno il proprio complesso di nudo coreografico. Alcuni di questi spettacoli sono restati famosi nelle cronache del mondo francese del teatro, come quello della notte del 24 maggio 1915, quando l'Italia entrò in guerra al fianco degli alleati. Tutto il corpo di ballo delle Folies Bergère fece, quella sera, il suo ingresso in scena





VIII Grancia - Parigi



Un quadro dello spettacolo in scena quest'anno al Lido, uno dei più famosi cabaret parigini. Il locale è rimasto fedele al tradizionale music hall: niente nudo integrale, quindi, e niente strip-tease. A sinistra: Alain Bernardin, direttore e fondatore del Crazy Horse, sul set del film che sta girando per celebrare i 25 anni del suo locale

## VIII Grancia - Parigi

a passo di corsa, seni e piumini al vento, al suono della fanfara dei bersaglieri.

«La scena era forse un po' ridicola», racconta nelle sue memorie Paul Derval, direttore, a quei tempi, del famoso music hall, «ma l'entusiasmo del pubblico, che tributò alle girls una fantastica ovazione, fu assolutamente sincero».

### Come in un museo

Questo tipo di rappresentazione, tipicamente parigina, ha superato le mode ed è arrivata intatta fino ad oggi, malgrado l'ondata di pornografia che ha invaso, in questi ultimi anni, il mondo dello spettacolo. Il Li-

do, le Folies Bergère ed il Concert Mayol, che sono i templi dove continua la tradizione del nudo coreografico, fanno infatti il pieno ogni sera.

«Non abbiamo niente a che vedere con l'erotismo e la pornografia», mi spiega il direttore del Lido, «mostriamo i corpi delle nostre ragazze (e d'altronde il nudo, da noi, è solo parziale) come nei musei si mostrano le statue. E' una questione di pura estetica, non di eccitazione dei sensi. A vedere il nostro spettacolo si può venire in famiglia».

Lo strip-tease, propriamente detto, invece era nato, verso la metà del secolo scorso, nei saloon del Far West americano



**senti il profumo del nuovo bianco**



è questo profumo di sapone che ti promette un nuovo bianco, più morbido e naturale, come quello di una volta.

Perché SOLE BIANCO contiene oltre ai pregi del detersivo anche tutti i pregi del sapone. Per questo SOLE BIANCO...

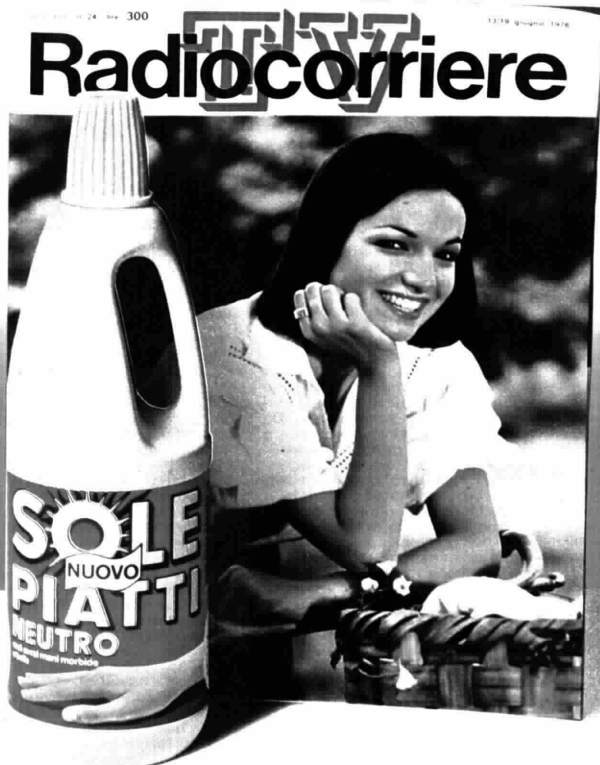
**è il sapone delle lavatrici**

**2 REGALI**

**dentro il fustino:  
una bottiglia di**

**SOLE  
PIATTI**

**un buono gratuito per ritirare una copia di  
RADIOCORRIERE**



## Nude e intelligenti

«Ma lei dove le scova queste donne meravigliose? E con quali criteri le sceglie?».

«Giro il mondo alla ricerca di ragazze per il mio spettacolo. Ogni anno passo in rivista più di duemila bellezze per scegliere poi quelle dieci o dodici che mi porterò al Crazy Horse. Certo, la perfezione fisica è necessaria, ma quello che soprattutto io cerco sono l'intelligenza e la personalità. Restare sola in scena completamente vestita per dieci minuti, senza avere un'aria ridicola, mi creda, non è facile. Io contribuisco poi a rafforzare la loro personalità, per prima cosa ribattezzandole (i nomi d'arte delle mie ragazze: Sofia, Palladium, Bonita Super, Prima Symphony, Bertha von Parabau, Rosa Fumetto, sono famosi nel mondo intero), quindi creo ogni scena dello spettacolo unicamente in funzione di ciascuna di loro. Insomma ne faccio dei personaggi».

«Come è arrivato al mondo dello spettacolo?».

«Nei primi anni del dopoguerra avevo un piccolo restaurant dalle par-

ti delle Halles. Un giorno il mio sguardo cadde sul servizio fotografico di una rivista americana lasciata da un cliente. Si trattava di un reportage su Lily Saint-Cyr, un'attrice del burlesque, come allora veniva chiamata lo strip-tease negli Stati Uniti. Questa scoperta mi affascinò. Che una donna potesse fare del suo corpo uno spettacolo mi parve una cosa straordinaria. Maturai in me quest'idea per alcuni anni fino a quando non decisi di sbarazzarmi del restaurant ed ad aprire un night-club. Siccome ero un fanatico di film western, lo ambientai come un locale del Far West e lo chiamai Crazy Horse Saloon in onore del grande capo indiano. Gli inizi fu un fiasco completo.

Volendo imitare alla lettera il burlesque americano, facevo passare un solo numero di strip-tease in mezzo ad altre attrazioni. E fu soltanto quando mi accorsi che lo spettacolo doveva invece essere impostato, con molte ragazze, quasi unicamente sullo spogliarello, che il successo non si fece più attendere. Poco tempo dopo Pigalle si riempì di cabaret di strip-tease. Alcuni, molto popolari, facevano perfino degli spettacoli permanenti a partire dal primo pomeriggio. Esattamente come al cinema. Ricordo anche che il Moulin Rouge, che alla fine del secolo scorso era stato il tempio del cancan, organizzava, ogni sabato sera, gare di spogliarelliste dilettanti. Insomma lo strip-tease era diventato, sul finire degli anni Cinquanta, un fenomeno di carattere nazionale, un caso sociologico. Tanto che lo studioso Roland Barthes scrisse addirittura un saggio sull'argomento».

«Si dice che lei abbia intellettualizzato lo strip-tease, che non sia più quello spettacolo popolare che era in origine».

«La mia ambizione è sempre stata quella di celebrare la bellezza femminile. In ogni tempo ci sono stati artisti che hanno esaltato la donna con dipinti e sculture. Io ho cercato di fare come loro. Soltanto che invece dello scalpello o della tavolozza mi servo della luce. Il mio strumento di lavoro è un proiettore. In fondo, al Crazy Horse, il corpo delle ragazze, quando sono sulla scena, non è mai nudo. E' vestito di luci».

**Pablo Volta**

# 3 ottobre: per la rad

**Ognuna delle «testate» sarà completamente indipendente. A colloquio con i direttori responsabili. Come sono organizzati i nuovi programmi e in che cosa si differenziano. Le trasmissioni che scompaiono e quelle che restano**

di Ernesto Baldo

Roma, settembre

**L**a radio cambia faccia. Molti titoli ereditati dalla passata gestione, quando i tre canali dipendevano da una unica direzione, scompaiono dai programmi che eravamo abituati a leggere sul *Radiocorriere TV*. Sarà per i radioascoltatori indubbiamente uno shock: d'altra parte, per dare davvero il via al nuovo corso imposto dalla legge di riforma, era inevitabile. E così da domenica mattina, 3 ottobre, scatta la «radio riformata». Ognuna delle reti avrà una sua programmazione autonoma. Tuttavia i responsabili delle tre reti hanno in comune la perplessità e l'incertezza di chi non ha avuto modo di collaudare a sufficienza il debutto; e la preoccupazione derivante dalla scarsa disponibilità di mezzi tecnici e di personale.

Non siamo sicuri — dicono

sia Baldari, sia Citterich e Forcella — di realizzare per ottobre tutto quello che abbiamo programmato e nel modo come l'abbiamo programmato, perché condizionati da una serie di complicazioni aziendali.

Unica nota ottimistica la speranza di essere riusciti in qualche modo a differenziare e a dare una propria fisionomia a ciascuna delle tre reti radiofoniche. Tutti, però, parlano di dialogo con gli ascoltatori, di apertura dei microfoni alla gente di ogni giorno e di programmi organici creati in funzione della fascia di ascolto: all'alba ci si rivolge alla gente che si appresta ad andare al lavoro; successivamente alle casalinghe e agli ascoltatori della «quinta stagione»; al pomeriggio si pensa ai giovani e alla sera, quando c'è la concorrenza televisiva, ad una platea «alternativa», qualitativamente specializzata. Ma vediamo come saranno con la nuova impostazione Radiouno, Radiodue e Radiotre.

## Radiouno.

**I**l nostro obiettivo», anticipa Giovanni Baldari, giornalista, direttore di Radiouno, «è quello di offrire all'ascoltatore una giornata radiofonica il più possibile organica, non soltanto formalmente, ma anche nei contenuti. Ed è in questa direzione che ci siamo mossi, evitando di «incollare» le trasmissioni fra loro senza un filo logico. Per noi programma organico significa questo: proporre nell'arco della giornata un discorso coerente che muti di linguaggio a seconda dell'ascoltatore a cui ci si rivolge. Prima invece non era casuale che accanto ad un programma valido ne venisse affiancato un altro la cui linea era in contrasto con il precedente. Oggi abbiamo composto un mosaico. Non è stato facile perché dovevamo evitare collisioni tra le quattro strutture che formano l'intelaiatura di ciascuna radio. Vorrei ricordare che stando alla legge di riforma ogni struttura

deve, nel suo ambito, produrre programmi di tutti i generi.

Non soltanto quella italiana ma le radio di tutto il mondo sono oggi impegnate nella ricerca di una loro identità legata alla domanda dell'ascoltatore. Una domanda che muta con la stessa rapidità delle esigenze sociali. E noi ci siamo impegnati in questo senso. Da ottobre, dunque, la giornata di Radiouno si aprirà con *Stanotte-stamane*, una fascia mattutina, dalle 6 alle 9 (la domenica fino alle 7,30), con la quale la gente che esce di casa viene informata di quanto è accaduto nel mondo, poiché il mondo non si corica mai. Il colloquio (*N.d.r.*: forse affidato ad Adriano Mazzeletti) è condotto con un linguaggio «di spettacolo» (per non interferire con il *Giornale Radio*) e prevede anche collegamenti con le sedi italiane e straniere. Può fare anche spettacolo», osserva Baldari, «se tra una canzone di Elton



Giovanni Baldari, direttore di «Radiouno». 46 anni, esperto di politica estera, Baldari è stato direttore responsabile del quotidiano «L'Unità»; ha insegnato materie letterarie e pubblicato saggi

John e una di Claude François si comunica che all'apertura dei mercati ortofrutticoli di Genova o di Roma le patate sono rincarate di dieci lire al chilo rispetto al giorno prima. Da *Stanotte-stamane* passiamo a *Voi ed io - punto e a capo* (il vecchio titolo è stato allungato). E qui altro tipo di discorso con l'ascoltatore, affidato a personaggi di ogni esperienza sociale che siano consapevoli, però, di rivolgersi soprattutto alle casalinghe. Successivamente il dialogo prosegue con trasmissioni di un certo impegno, come *Lo spunto*; nel primo pomeriggio sono previste rubriche di vario genere, da *Visti da loro* (come gli stranieri ci giudicano) a *Viaggi possibili* (nell'Italia minore); da *Viaggi probabili* (in Madagascar, Camerun, Bali, Afghanistan, ecc.) a *Viaggi impossibili* (le utopie); fino ad arrivare a *Primo*

*Nip*, una trasmissione curata da Sandro Merli con larga partecipazione degli ascoltatori dove c'è di tutto un po'. Poiché *Primo Nip* va in onda dalle 15,45 alle 18,30, il linguaggio e lo spirito del programma terranno conto del pubblico dell'ora, ossia i giovani.

La sera — nell'ora in cui la programmazione è condizionata dalla concorrenza televisiva — Radiouno offre agli ascoltatori spazi di sperimentazione, anche allo scopo di scoprire nuovi autori e realizzatori. Infatti metteremo in onda, per esempio, *Tentazioni della radio*, o *Laboratorio radiofonico*, o *Serata a soggetto*, programmi che saranno riservati a chiunque voglia realizzare una trasmissione.

Per Radiouno la domenica comincia il sabato pomeriggio, con una serie di trasmissioni in cui facciamo, sì, un discorso

nuovo corso imposta dalla legge di riforma

# io un giorno speciale



Vittorio Citterich e, a destra, Enzo Forcella, direttori rispettivamente di «Radiodue» e «Radiotre». 45 anni, giornalista, Citterich è stato corrispondente della RAI da Mosca e commentatore di politica estera al «Telegiornale» delle 20. Forcella, 54 anni, giornalista, è stato al «Nuovo Corriere», «La Stampa», «Il Giorno». E' autore di saggi politici e storici; per la TV ha realizzato servizi e inchieste

di intrattenimento, ma che non perde di vista la linea dei giorni feriali».

La domenica poi anche il direttore di Radiouno affronterà gli ascoltatori per anticipare lo spirito delle trasmissioni della settimana e una volta al mese lo stesso direttore risponderà in prima persona alle critiche e alle osservazioni che gli verranno dagli ascoltatori.

Infine qualche curiosità: uno dei pochi titoli che non sono stati cancellati dalla programmazione di Radiouno è la popolare *Corrida* che pur essen-

do un intrattenimento è anche una trasmissione di partecipazione. Tra le novità sono da segnalare *Una regione per volta* (realizzazione delle singole sedi), *La donna di Neanderthal* (sulla valorizzazione della donna), *La rivista rivisitata* (è possibile fare dell'umorismo diverso da quello degli umoristi attuali), *L'albero della cuccagna* (la domenica, ambientato nei piccoli centri dove c'è una festa locale); da Milano sono previsti veri e propri concerti di musica leggera destinati al mercoledì, dalle 21 alle 23.

ta. *Qui Radiodue*, al mattino prosegue dalle 6 alle 8,30 *Un altro giorno* (il conduttore muterà periodicamente), *Supersonic* modifica impostazione; *Popoff* rinnova i presentatori, per ora è stata confermata la *Hit Parade* discografica, salvo contr'ordine del consiglio d'amministrazione, i fratelli De Angelis vanno avanti con *Radiodiscoteca* e via via si cercherà di consolidare le nuove iniziative nel rispetto delle direttive della riforma. Sono, tra l'altro, previsti per il sabato e la domenica spazi per trasmissioni prodotte e firmate dalle sedi regionali e programmi di spettacolo realizzati in collaborazione con le organizzazioni sindacali. Tutte iniziative che potranno anche cominciare in ottobre, ma che soltanto con il passare delle settimane si potranno perfezionare».

Fare il direttore di una rete

radiofonica non è un compito pacifico soprattutto se si tratta di un personaggio conosciuto dai telespettatori.

L'altro giorno Citterich ha ricevuto, da un paesino del Lazio, un telegramma così concepito: «Basta con questi *Giornali Radio*. Io lei la conosco perché la vedevo in televisione e quando vengo a Roma la prenderò a fucilate».

Il telegramma Citterich l'ha dirottato a Gustavo Selva, direttore del *GR 2*, ricordandogli che lui ha due figli!

A prima vista l'impostazione di Radiodue può apparire conservatrice; in realtà si sta lavorando per modernizzare vecchi schemi di trasmissioni. «*Qui Radiodue*», precisa Giovanni Gigliozzi che la condurrà al microfono, «manterrà ancora la sua caratteristica di colloquio

## Radiodue

Il nostro problema», sostiene Vittorio Citterich, giornalista, direttore di Radiodue, «è quello di conservare gli ascoltatori e il gradimento ele-

vato del vecchio Secondo Programma e non è così semplice come sembra. Molti programmi continuano con altri titoli o qualche innovazione: *Carrai* diven-





« Entriamo nella commedia », uno dei nuovi programmi di « Radiouno »: con il curatore Adolfo Moriconi, un gruppo di ascoltatori scelti a caso discute un famoso testo teatrale. Da sinistra a destra: Katiuscia Nannucci, Adolfo Moriconi, Margherita Piccioni, Massimo Vaccaro e Nedo Spadini

con gli ascoltatori, ma da ottobre si avvarrà della collaborazione di esperti raggiungibili telefonicamente, dell'apporto delle sedi regionali e promuoverà la scoperta di nuovi talenti, ma non di giovani dilettanti. Si vuole, per esempio, fare conoscere i più bravi allievi di un conservatorio, oppure quel che emerge dalla vita culturale di una piccola città. Inoltre *Qui Radiodue* vorrebbe informare gli ascoltatori delle novità editoriali tenendo ovviamente presente il carattere popolare della rubrica. Radiodue, tra l'altro, si è accollata *Sorella radio*, una trasmissione di elevato indice di gradimento che adesso va in onda dalle 15 alle 15,30 del venerdì (sulla rete uno andava in onda sempre alle 15 ma il sabato).

Una singolarità di Radiodue è la valorizzazione della fascia mattutina che va dalle 8,45 alle 9,30: *Incontro tra critici e autori o realizzatori*, per parlare dei programmi « più discussi » della settimana televisiva (la domenica); *Musica viva*, racconto dal vivo degli avvenimenti di un tempo imposti sull'aneddotica musicale e sonorizzati con pezzi inediti del genere classico (il lunedì); *Noi giovani*, che dovrebbe essere condotto da due ragazze e tratterà soprattutto dell'inserimento della donna nella società (il martedì); *Cinquant'anni d'Europa*, una serie di testimonianze sonore legate da musiche d'epoca che coprono il periodo che va dalla prima guerra mondiale (1918) ai consensi e ai dissensi dell'unione europea del 1968 (il mercoledì); *Nasceva in mezzo al mare*, programma di musica napoletana a cura dei fratelli Ettore e Guido Lombardi, con la partecipazione probabile di Angelica Ippolito (il giovedì); *Film jockey*, rassegna di colon-

ne sonore con l'intervento di un critico che recensirà la musica di un film (il venerdì); e una rubrica sui rapporti interfamiliari (il sabato).

Per i ragazzi che seguono la musica leggera, e in particolare quella straniera, Radiodue riproporrà *Top 76* in tre tempi: il giovedì dalle 12,40 alle 13,30 per riferire l'andamento del mercato discografico e le classifiche di New York, Parigi e Londra; e il venerdì dalle 17,45 alle 18,30 e dalle 18,40 alle 19,30 per esaminare gli argomenti, i personaggi, gli avvenimenti e le curiosità legate alla musica americana, francese e inglese.

Nella spartizione degli spazi riservati alle strutture, che sono le colonne portanti delle reti radiofoniche, Radiodue si differenzia dalle « consorelle » per aver attribuito ad una struttura la programmazione del week-end, ossia del sabato e della domenica. Due giornate che si aprono con *Domande a Radiodue* (in onda dalle 6 alle 8,30) anziché con *Un altro giorno*.

« Questo spazio che non avrà un conduttore a differenza dei giorni feriali », anticipa Luciano Rispoli, « intendiamo metterlo a disposizione degli ascol-

tatori che vogliono rivolgere domande a qualunque protagonista del nostro tempo (per lettera, non per telefono). Radiodue si rivolgerà alla persona indicata dall'ascoltatore per ottenere la risposta che dovrà essere contenuta in un minuto e mezzo. Tra una risposta e l'altra ci sarà una presenza musicale di qualità ». Come abbiamo già anticipato nel numero 34 del *Radiocorriere TV*, *Gran varietà* proseguirà fino al 7 novembre. Quindi il popolare programma sarà rimpiazzato da uno spettacolo in diretta dallo « Studio A » di via Asiago. « E' nostra intenzione », aggiunge Luciano Rispoli, « ripercorrere le strade che la radio ha già percorso in anni ormai lontani: teneremo di dare vita ad un appuntamento « dal vivo », rinunciando alla facile formula tecnica di *Gran varietà* (cantanti ospiti si esibivano con i dischi) e puntando sul pubblico in sala ». Per quanto riguarda *Alto gradimento* Luciano Rispoli dice che non è esatto parlare di « scomparsa », giacché Arbore e Boncompagni continueranno a collaborare a Radiodue con una nuova rubrica che sarà presente sia al sabato sia alla domenica.

## Radiotre

La terza rete non intende perdere il suo carattere culturale che già distinguere il vecchio *Terzo Programma*, precisa Enzo Forcella, giornalista, direttore di Radiotre; « non andiamo in cerca di ascoltatori pur che siano, poiché per noi « servizio pubblico » significa « servizio culturale ». Prima ci si rivolgeva ad una ristretta platea di « accademici universitari », adesso cerchiamo di aggan-

ciare quel pubblico nuovo da cui emerge la domanda culturale. D'altra parte pubblico nuovo significa oggi nuova cultura. E' indubbiamente sconcertante constatare l'estrema dispersione che si fa oggi delle molte iniziative culturali che nascono un po' ovunque in Italia. I teatri stabili, gli enti lirici, le università, a differenza di quanto avviene nel mondo, procedono per conto loro e nessuno, o quasi, utilizza gli stru-

menti di fruizione che sono la radio e la televisione. L'insegnamento universitario, il sussidio audiovisivo e le dispense sono le tre classiche componenti utilizzate in tutto il mondo al fine dell'informazione e noi pensiamo di valorizzare questo filone. Con il professor Giorgio Luti dell'Università di Firenze, ad esempio, abbiamo preso contatto per un seminario sulla letteratura concepito in modo da poter essere trasmesso da Radiotre. Qualcosa di analogo pensiamo di fare con i teatri stabili, gli enti lirici e i festival, dal momento che queste iniziative sono in gran parte pagate dalla collettività. Non è strano che di queste iniziative culturali usufruiscano soltanto delle minoranze? Quanti italiani hanno ascoltato l'ultima opera di Berio? Perché si devono aspettare degli anni prima di ascoltarla quando la si è già pagata? Per questa ragione dopo il successo che hanno ottenuto le trasmissioni dal Festival di Bayreuth ci siamo assicurati l'intero programma della Biennale-musica di Venezia.

Molti ascoltatori di Radiotre, ed anche i lettori del *Radiocorriere TV*, ci hanno criticato perché l'ex *Terzo Programma* considerato un tempio della musica classica è stato aperto al jazz e alla musica impegnata. Una scelta dettata dal fatto che questi sono i veicoli musicali dei ceti emergenti. Cultura non vuole dire « élite » ma informazione e in quanto tale essa deve essere allargata a tutti. Per questo motivo da ottobre abbiamo eliminato le « conversazioni » e i « cieli storici » perché vogliamo dare un servizio culturale più vivo attraverso una serie di trasmissioni di aggiornamento imposte sulle nuove scienze dell'uomo. Ed anche in questo spirito attueremo delle rassegne della stampa periodica specializzata; da quella « underground » a quella scientifica; da quella femminista a quella per i giovani.

Le trasmissioni di Radiotre », spiega Forcella, « sono state divise in tre-quattro « contenitori » di due o tre ore ciascuno, dentro i quali viene inserita la politica culturale della rete. Si comincia con *Quotidiana Radiotre* che dà spazio sia alla lettura commentata dei quotidiani, sia alla musica guidata (non « seria » ma raffinata); nella seconda mattina ci sarà *Noi, voi e loro* che tra altro ospiterà le trasmissioni autogestite, come quelle delle femministe, e quelle destinate agli anziani. Poi si arriverà a *Spazio domani*, nel primo pomeriggio, dove figureranno programmi fatti dai giovani; ed infine un contenitore serale nel quale verranno raggruppate le manifestazioni come Bayreuth e Venezia e quelle iniziative culturali che nessuna radio privata può inseguire e che è, invece, proprio compito del monopolio di diffondere ».

Ernesto Baldo



Visita ad una riserva indiana

## GLI EREDI DI TORO SEDUTO

Lunedì 20 settembre

Una riserva indiana, la vita reale che vi si svolge è l'argomento su cui è imperniato il servizio *Una stella alta per Mano Cattiva* di Riccardo Vitale, che *Selezione Spazio* a cura di Mario Maffucci presenta questa settimana. Bad-Hand (Mano Cattiva) è il nome di un ragazzo indiano che ha fatto da guida al regista Vitale durante la visita alla riserva del Soix de Dakota «Rosebud» (letteralmente, «boccio di rosa»), dove vive una parte degli eredi della mitica nazione Sioux di Toro Seduto.

I Sioux costituivano il più notevole gruppo indiano; sembra che fossero giunti nelle praterie da territori posti sulla sinistra del Mississippi. La loro economia era basata sulla caccia nomade al bison, dapprima a piedi, indi a cavallo; vestivano in tende, vestivano quasi interamente di pelli, erano armati di archi e frecce e di «tomahawk» (mazza da combattimento che si presenta nelle varie tribù in svariate forme, con o senza una testa, ovale o sferica, di legno massiccio o di pietra, spesso decorata, incisa o dipinta e ornata di piume), sostituiti dal fucile, dopo l'arrivo dei bianchi. Nel 1890, in seguito ad un movimento profetico di carat-

tere xenofobo che si era diffuso tra essi, insorse contro i bianchi e subirono gravissime perdite. Toro Seduto era il loro capo. Era nato sulle rive del Grand River (Dakota Merid.) nel 1831. Alla testa dei Teton Dakota (o Sioux della prateria) si oppose dal 1864 al 1868 all'avanzata nelle sue terre dei nordamericani, di cui fu sempre irriducibile avversario. Arrestato dagli americani per la insurrezione della sua gente (1890), rimase ucciso nel suo territorio natale, durante un tentativo degli indiani di liberarlo.

Visiteremo dunque una riserva-campione, che rispecchia le condizioni di tutte le altre sparse nei territori del Dakota, del Montana, del Nebraska, dove la cultura originaria si è, nel corso degli anni, fusa con quella dei vincitori bianchi. Nel servizio di Vitale è stato preso a simbolo concreto di questo processo proprio il ragazzo guida: infatti Mano Cattiva è uno studente della Harvard University, una delle più famose università americane, che, pur avendo assimilato la cultura europea, rimane integrato al tessuto di tradizioni religiose e sociali della sua gente.

Nel corso del programma sono stati intervistati esperti indiani, antropologi ed etnologi e riprese testimonianze religiose.



Petr Tulpan e Maria Moraveva (il Principe Azzurro e Biancaneve) sono tra i protagonisti del film «Come Biancaneve» in onda mercoledì 22 settembre

Allegro spettacolo nel bosco

## CHI SARA' BIANCANEVE?

Mercoledì 22 settembre

I personaggi che animano il divertente film *Come Biancaneve*, diretto da Vera Plivova Simkova, sono gli alunni di una scuola di campagna, i quali per la fine dell'anno scolastico devono allestire uno spettacolo all'aperto. Per evitare bisticci e malumori il maestro desidera che alla

recita partecipino tutti gli scolari, dai più grandi ai più piccoli.

Naturalmente per farci entrare tanti ragazzi bisogna trovare un lavoro con molti personaggi; così, pensa e ripensa, la scelta è caduta sulla fiaba di Biancaneve, in cui ci posto per tutti, poiché intorno ai protagonisti veri e propri vi si possono aggiungere personaggi della reggia, amici del principe, animali del bosco, fiori animati, eccetera.

Però i motivi di malumore e di scontento non sono affatto spartiti, perché rimane il grosso problema dei personaggi principali. Ad esempio, Katia, Lenka e Martina sono graziose, hanno una bella voce, si muovono con garbo, per cui tutte e tre vogliono la parte di Biancaneve. Il maestro è nei pasticci: nella storia c'è una sola Biancaneve, non tre. Vediamo di trovare una soluzione: Katia sarà Biancaneve, Lenka sarà la Regina e Martina farà la parte della Foresta. Oh, no! La Regina è un personaggio cattivo; è vero che è molto bella, ma è superba e malvagia, e alla fine diventa un'orribile strega. Martina, dal canto suo, brontola: «Pazienza se fossi almeno la Fata dei fiori, ma la Foresta... Dovrò ricoprirmi di

scorza d'albero e di foglie: bel divertimento!».

Dalla parte maschile, altro intoppo per il ruolo del Principe Azzurro. Chi sarà mai colui che con un bacio farà tornare in vita la principessa Biancaneve e la sposerà? Poiché è d'obbligo che il principe arrivi nel bosco a cavallo, la scelta non può che cadere su Jerry, il quale possiede un bel puledro e inoltre cavalca benissimo, perché il suo papà, che fa l'allevatore, gli ha insegnato a stare in sella fin da quando era piccolo. «Ha il puledro e sa andare a cavallo, e con questo?», brontolano Joska e Vrabec, cui la parte del principe sta molto a cuore. I due ragazzi non capiscono perché il principe non possa arrivare a piedi in quell'angolo di bosco dove i nani hanno deposto la bara di cristallo in cui è adagiata Biancaneve. La storia non cambierebbe affatto...

Vi sono poi tutti gli altri ragazzi con i loro problemi, i loro giochi, le loro richieste, i loro capricci; c'è da risolvere il problema dei costumi, delle musiche. Per un brutto scherzo che Joska e Vrabec intendevano fare a Jerry, ci va di mezzo una bambina. La piccola è Katia, la quale, alla fine, avrà la parte che desiderava: Biancaneve.

## GLI APPUNTAMENTI

Domenica 19 settembre

**QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO.** Un programma di cartoni animati di cui è protagonista l'imbattibile «eroe degli spinaci». Ecco i titoli dei divertenti avventure che vedremo questa volta: *Sfida ferroviaria*, *Il grande ballerino*, *Tiro a segno* al Luna Park, *Vigore e vitalità*.

Lunedì 20 settembre

**SELEZIONE SPAZIO** a cura di Mario Maffucci con la collaborazione di Luigi Martelli e Franca Rampazzo. Verrà trasmesso un servizio di Riccardo Vitale dal titolo *Una stella alta per Mano Cattiva*. Seguirà la decima puntata del telefilm *Serie d'orice* diretto da Yves Allégret.

Martedì 21 settembre

**L'ALLEGRA BANDA DI YOGHI:** Lo sciccio egoista. Yoghi e i suoi amici ricevono un curioso messaggio, giunto sino a loro sopra un tappeto volante. Lo sciccio di Cuccagnone invita Yoghi e compagni a trascorrere un periodo di vacanza nella sua oasi. L'invito è accolto con entusiasmo da tutti e il minione Braccobaldo punta dritto al deserto. Ma i nostri amici vanno incontro a numerose disavventure.

Mercoledì 22 settembre

**COME BIANCANEVE**, film diretto da Vera Plivova Simkova. Gli alunni di una scuola di campagna devono organizzare, per la chiusura dell'anno scolastico, una recita all'aperto. La scelta è caduta sulla fiaba di *Biancaneve* e i

sette nani. Il film, pieno di piccoli episodi divertenti e curiosi, racconta i movimentati preparativi dello spettacolo, i litigi e i dispetti per accaparrarsi le parti più importanti o più simpatiche.

Giovedì 23 settembre

**EMIL** dal romanzo di Astrid Lindgreen. Dodicesima puntata: *Ubricatura di ciliegie*. Emil ne ha fatta un'altra delle sue. La mamma doveva preparare il rosolio di ciliegie per le prossime feste; mentre i frutti, già bolliti, stavano lì, in grande tegame, a fermentare, Emil ne ha fatto una scorciatoia e ne ha fatto mangiare anche al porcellino Briciola e al gallo. Conclusione: un'ubricatura generale, che ha messo sossopra tutta la famiglia.

Venerdì 24 settembre

**PUPAZZO STORY** di Terzoli e Vaime, presentato Tony Martucci e Nick Tormento, regia di Roberto Piacentini. Settima puntata. Verranno intervistati gli attori Ricki Gianco ed Evelina Sironi che hanno dato voce a molti pupazzi animati. Verranno inoltre presentati brani tratti da due serie: *La ronda del metronome*, *Paolino in soffitta* e *Il gatto Settemisteri*. Seguirà il telefilm *Il mondo è piccolo* della serie *Scusami Genio*.

Sabato 25 settembre

**LA TV DEI RAGAZZI** è rinviata per consentirne la messa in onda dell'incontro di calcio Italia-Jugoslavia.



## A ciascuno il suo.

C'è chi lo preferisce con solo una scorza di limone. Così com'è.

Qualcuno lo preferisce "long drink": con molto ghiaccio. Ed ogni volta, ecco saltar fuori il sottile, unico sapore di Martini Dry.

Fresco...limpido...leggero. Ineguagliabile. A proposito: non ti sembra il momento di scoprire come lo preferisci?

E' il momento  
di Martini Dry.

**MARTINI**  
DRY

## rete 1

11-12.15 Dalla Chiesa Parrrocchiale del Santissimo Salvatore in Castellina in Chianti (Siena)

## SANTA MESSA

celebrata da Mons. Mario Castellano, Arcivescovo di Siena  
Commento di Ferdinando Batazzi  
Ripresa televisiva di Carlo Baima

## NEL GIORNO DEL SIGNORE

a cura di Angelo Gaiotti  
Incontri di fede in tempo di vacanze

13 — SAPERE  
(A COLORI)

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Galstaldi  
Monografie di Nanni de Stefani  
L'opera dei pupi  
Regia di Angelo D'Alessandro  
Terza puntata

## 13.25 IL TEMPO IN ITALIA

## 13.30-14

## Telegiornale

## la TV dei ragazzi

## 18.30 QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO

— Sfida ferroviaria  
— Il grande ballerino  
— Tiro a segno al Luna Park  
— Vigore e vitalità  
Prod.: Associated Artists

19 — SECONDO APPLAU-  
SO  
Miniantologia TV di cose da ridere

## CHE TEMPO FA

## ARCOBALENO

20 —  
Telegiornale

## CAROSELLO

## 20.45 Diario di un film

## Il Gesù di Nazareth

## (A COLORI)

di Franco Zeffirelli  
Un programma di Piero Badaloni, Luigi Martelli

## DOREMI'

22 —

## La domenica sportiva

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

a cura di Tito Stagno

Regia di Raoul Bozzi



A Ella Fitzgerald è dedicato il programma «Musica vip» che va in onda alle ore 20.45 sulla Rete 2

22.45 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

## BREAK

## Telegiornale

## CHE TEMPO FA

4650

## rete 2

INTERMEZZO

20.45

## Pomeriggio sportivo

- 15 — MILANO: CAMPIONATI EUROPEI DI SCI NAUTICO  
Telecronista Guido Oddo  
— GROSSETO: BASEBALL Grosseto-Parma  
Telecronista Giorgio Martino  
— CICLISMO Milano-Torino  
Giro del Piemonte  
Telecronista Adriano De Zan

## 18.40 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

- 18.50 LA VENDETTA DELLA VECCHIA SIGNORA  
da un racconto di Janko Jesensky  
Interpreti: Hana Melickova, Lujza Grosova, Eva Rysova, Karol Machat, Milan Lasica, Vilam Polonyi  
Regia di Karol Spisak  
Prodotto dalla Televisione di Bratislava

## ARCOBALENO

19.50

TG 2 -  
Studio aperto  
Sport 7

Protagonisti e fatti della domenica

a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino

Conduce Guido Oddo

## Musica vip

Rassegna dei grandi della musica

a cura di Nicola Cattedra  
Quarta puntata

Un fenomeno chiamato Ella

con Ella Fitzgerald e la partecipazione di Duke Ellington

Regia di Tony Charmoli

## DOREMI'

21.40

## TG 2 - Stanotte

## BREAK 2

22 —

Videosera  
SPETTACOLI

I film che non vedremo di Tommaso Chiaretti, Marcello Avallone

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN  
DEUTSCHER SPRACHE

18.45 Die Schatzinsel. Fernsehfilm nach dem gleichnamigen Roman von Robert L. Stevenson mit Michael Ande u. Georges Riquieir. 5. Folge: «Parlamentare». Regia: Jacques Bourdon. Varieit. Inter. Cisionvision

19.45-19.50 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Arnold Stiglmaier

20.30-20.45 Tagesschau

## svizzera

- 11-12 CERIMONIA ECUMENICA X  
12.30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X  
14.35 TELERAMA X  
15 — In Eurovisione da Edimburgo (Gran Bretagna)  
16.50 AL CIRCO KNIE X (Replica)  
17.30 FRANZ JOSEF II X Un ritratto del Principe del Liechtenstein  
18.20 De Biel/Bienne (BE): FESTA FEDERALE DELLE MUSICHE X  
19.05 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X  
19.10 SEI D'ACCORDO CON ME, JIMMY X Telefilm della serie «Avvocati alla prova del fuoco»  
19.50 INTERMEZZO X  
20.05 PIACERI DELLA MUSICA X Sergei Prokofiev: Romeo e Giulietta - Suite per orchestra  
20.30 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X  
20.40 LA PAROLA DEL SIGNORE X  
20.50 INCONTRI X  
Fatti e personaggi del nostro tempo: François Truffaut  
21.15 IL MONDO IN CUI VIVIAMO X Natura in Giappone: Le anatre selvatiche  
21.45 TELEGIORNALE - 4ª ediz. X  
22 — I SOPRAVVISSUTI X Serie in otto puntate ideata da Terry Nation con Carolyn Seymour, Ian McCulloch, Lucy Fleming, Telfryn Thomas - Regia di Pennant Roberts, Gerald Blake e Terence Williams - 6ª puntata  
23 — LA DOMENICA SPORTIVA X  
24-0.10 TELEGIORNALE - 5ª ediz. X

## capodistria

- 20.30 L'ANGUINO DEI RAGAZZI X  
«La banda degli otto» Film - Seconda parte  
20.55 ZIG-ZAG X  
21 — CANALE 27 X I programmi della settimana  
21.15 I DOLCI PECCATI DI VENERE X Film con Heinz Rühman, Irina Demick  
Regia di Rolf Thiele  
22.45 ZIG-ZAG X  
22.50 LA FATTORIA DEL CANNETO PICCOLO X Sceneggiato televisivo dall'omonimo romanzo di Arsen Diklic con Slavko Stimac, Ljubomir Zivanovic, Pavle Vujisic  
Regia di Branko Bauer  
Seconda puntata  
Il piccolo villaggio della Voivodina non risente ancora della guerra. Per uno dei piccoli protagonisti della storia, Vasa, la principale difficoltà è infatti lo schema dei coetanei perché nei tagliarli i capelli il barbiere ha avuto la mano troppo pesante. Ma la guerra si avvicina. I tedeschi conducono attraverso il villaggio una colonna di ostaggi e Vasa cerca di aiutarli...

## francia

- 11.30 CONCERTO  
12 — ROTOCALO TEATRO-CINEMA  
13 — TELEGIORNALE  
13.30 LA CODA DI COPENHAGEN X Telefilm della serie «Kim»  
14 — IL SIGNOR CINEMA  
14.50 GENEVIEVE X Un film di Henry Cornelius con John Gregson, Dimah Sheridan, Kenneth More, Key Kendall e l'orchestra di Larry Adler  
16.20 UOMINI E ANIMALI  
17.10 SPORT: RISULTATI  
17.15 FINALE DI TUTTI A CASA PROPRIA X  
18.05 BENVENUTO, JAIME X Telefilm della serie «Super Jaime»  
19 — STADE 2 X Gli avvenimenti sportivi della domenica: cronache e risultati dalla redazione di «Antenne 2»  
20 — TELEGIORNALE  
20.30 De Groningen (Olanda): I GIOCHI SENZA FRONTIERE 1978  
22.05 LA SAGA DEI FORSYTE X Telesceneggiato tratto dal romanzo di John Galsworthy con Kenneth More, Eric Porter - Regia di David Gilles - 18ª puntata  
23 — TELEGIORNALE

## montecarlo

- 19.30 CARTONI ANIMATI  
19.40 MUSEO DI CRIMINE X «La signora in visone»  
20.50 NOTIZIARIO  
21.10 LA MORTE VIENE DA MANILA X Film  
Regia di Wolfgang Becher con Joachim Hansen, Kim  
Approfondimento della confusione regnante nelle Filippine al termine dell'ultimo conflitto mondiale, alcuni banditi si stabiliscono in un'isola e attuano colpi ai danni delle forze armate e degli indigeni. Irrompono in un centro informativo americano, si impossessano della cassaforte e prendono come ostaggio una ausiliaria, figlia di un ammiraglio americano. Dopo aver lasciato sul posto un cappello tedesco per dirottare le indagini, chiedono una forte somma per il riscatto della ragazza. Nel frattempo approdano nell'isola tre marinai tedeschi che accolti favorevolmente dalla ragazza indigena hanno modo di scoprire l'esistenza dei banditi e di sgonfiarli.

# Ha un buon sapore:



## il fresco, fragranza gusto italiano di PASTA del CAPITANO

la pasta dentifricia  
del Dott. Ciccarelli  
ora preparata

in **3** tipi:



rosa è il dentifricio tradizionale;  
bianco piace ai giovani;  
verde, per FUMATORI, ha uno squisito gusto di menta  
piperita.

# televisione

II | S '98 Gesù di Nazareth  
Il « Gesù » di Zeffirelli

## Diario di un film

ore 20,45 rete 1

**O** rmai del lavoro di Zeffirelli si sa tutto: un film di tre ore, uno sceneggiato televisivo di almeno sei puntate destinato ai teleschermi di 400 milioni di persone. Il kolossal che andrà in onda nella prossima Pasqua arriva con due anni di ritardo sul piano iniziale. Otto mesi di riprese prima in Marocco poi in Tunisia; duecentoventi attori, mille comparse al giorno per alcune scene di massa come quelle del miracolo dei pani e dei pesci. Un cast di stelle come Olivier, Quinn, Mason, O'Toole (Augusto), Orson Welles (Erode), Valentina Corese (Erodiade), Rod Steiger, Ann Bancroft, Ernest Borgnine, Claudia Cardinale (l'adultera). Del film è stato scritto molto, senza essere stato visto. I pochi e accreditati giornalisti che con consumata sapienza sono stati invitati ad assistere nella capitale inglese alla proiezione del premontaggio delle puntate ci hanno già proposto la polemica inevitabile su come Zeffirelli e gli sceneggiatori hanno visto e « sentito » Gesù Cristo e lo scontato confronto con le opere precedenti e con quelle contemporanee di Rossellini (realizzata) e di Pontecorvo (arenata).

Una nota quindi che caratterizza lo special *«Diario di un film»* è certamente quella di far vedere finalmente qualcosa, di trasmettere delle atmosfere, di proporre alla gente una prima impressione approssimativa della *«Vita di Gesù di Nazareth»*.

Ne sono autori il regista Luigi Martelli e il giornalista Piero Badaloni che per 15 giorni hanno seguito Zeffirelli prima a Meknes (Marocco) e poi a Monastir (Tunisia). « Abbiamo scelto di essere presenti sul set a distanza, senza cioè parteciparvi emotivamente, per quanto ciò è possibile ad uno del mestiere », dice Martelli, « cercando di registrare le situazioni dal vivo proprio mentre accadevano e dando la parola ai protagonisti del film, ai divi come ai collaboratori del regista ». Il programma batte infatti due piste di ricerca: quella degli apporti creativi e quella di un profilo, di un progetto aperto e controverso sulla figura e sulla singolare esperienza terrena di Gesù di Nazareth. I due piani si incontrano spesso, arricchendosi di nuovi interrogativi e proponendo sempre un aspetto diverso, magari un dettaglio di quel laboratorio ancor oggi unico che è un set di un film. Dal sopralluogo nella campagna intorno a Monastir per scegliere un ambiente naturale fino al momento delle riprese di una sola inquadratura: quella di Nicodemo (uno straordinario vecchio come Laurence Olivier) che va ad incontrare Gesù nell'Orto dei Getsemani: « Cerco », dice Zeffirelli, « un ambiente chiuso che dia insieme la sensazione del mistero e della dolcezza... ». L'attenzione del regista è per un albero, un olivo, che per la sua chioma im-

nente possa accogliere, come in un rifugio, Gesù e Nicodemo. David Watkins, uno dei due direttori della fotografia (l'altro è Armando Nannuzzi), mentre fa e disfa la fatica immane di 20 elettricisti alle prese con « quarsi » e « bruti » per ricreare artificialmente la luce, quella vera, la luce naturale di un posto (« ... In genere è il set, lo spazio ambiente in cui si gira la scena, che di volta in volta mi suggerisce il modo di sistemare le luci... »). Il risultato è che nella sua fotografia l'azione degli attori si arricchisce sempre di una dominante in più, quella appunto del luogo, che, nel rapporto con gli attori, è sempre presente, contribuendo a definire, non come sfondo, l'atmosfera psicologica e drammatica di una scena. E così il costumista Enrico Sabatini (una ricerca tra la gente della Tunisia e del Marocco oltre che nelle iconografie per trovare i costumi di 2000 anni fa), lo scenografo Giancarlo Quaranta (compiti come quello di ricostruire il tempio di Gerusalemme tra le mura di una fortezza araba del Nord Africa).

« Durante le prove si trovano le motivazioni per gli attori. Poi loro se le covano », dice Zeffirelli, « e se le ricostruiscono. Non si può imporre loro una decisione che non sentono... una cosa è scrivere la scena, una cosa del tutto diversa è invece farla diventare carne e sangue dell'attore ». Le interviste che scandiscono il programma fanno questa verifica dal di dentro di una esperienza vissuta. Analizzano il loro personaggio: James Mason (Giuseppe d'Arimatea), Anthony Quinn (Caifa), Rod Steiger (Pilato), Laurence Olivier (Nicodemo), Olivia Hussey (Maria, la madre di Gesù), Ann Bancroft (Maddalena), straordinaria per la sua umanità, Ian McShane (Giuda), James Farentino (Pietro) e Robert Powell (Gesù di Nazareth). Il personaggio forse più nuovo e interessante, perché meno scontato rispetto almeno all'immagine che ci ha tramandato la tradizione, è Giuda, un uomo sensibile, un intellettuale pieno di dubbi, strumento non del tutto consapevole della condanna di Gesù.

Mentre si svolge il drammatico incontro tra Gesù e Pilato si sente il muezzin cantilenare la preghiera. Qualcuno si è chiesto se l'ambiente islamico non fosse troppo lontano dalla storia religiosa che Zeffirelli ha ricostruito. Martelli e Badaloni ne hanno tenuto conto e hanno interrogato un teologo musulmano (« Esiste un collegamento profondo », dice il maestro coranico, « tra la religione musulmana e quella cristiana... »). Il riscontro di questa affermazione è nel costume del Paese. Feste come quella del sacrificio del montone, filmata per le strade marocchine di Meknes, traggono la loro origine dalla storia di Abramo e si ritrovano sia nella Bibbia sia nel Corano.

m. f.

## VIG SAPERE: L'opera dei pupi

ore 13 rete 1

Nel corso di questa monografia di Sapere, a cura di Nanni de Stefani, sono stati raccolti elementi di valutazione sull'opera dei pupi, una forma di spettacolo che nel passato, per lungo tempo, ha goduto i favori di un vasto pubblico in Sicilia. Come si è visto dalle precedenti due puntate, si tratta di una forma tradizionale di teatro popolare che attinge i testi dalle

opere cavalleresche più note come il ciclo dei paladini di Francia e la Gerusalemme liberata. Verrà oggi affrontato in particolare il tema della ricerca e della trasformazione dei testi nonché dell'adattamento degli stessi alla rappresentazione scenica prevista. Gli autori dell'inchiesta si chiedono: «E' opportuno rinnovare il repertorio con l'inclusione di altre vicende o è bene attenersi alle vecchie storie dei paladini di Francia?»

## XII G varie POMERIGGIO SPORTIVO

ore 15 rete 2

Un pomeriggio sportivo piuttosto nutrito. Tre, comunque, gli avvenimenti da citare: lo sci nautico che resta uno degli sport più ben televisivati. Poi il baseball che presenta l'ultima partita del campionato di serie A con la Germal Parma (finalmente proiettata in zona scudetto) che affronta la Betagru Grosseto. E, infine, il ciclismo con una novità assoluta. Quest'anno per la prima volta, infatti, si disputa la Milano-Torino e il Giro del Piemonte. In pratica i corridori si troveranno

a disputare due gare. La prima con partenza al mattino presto da Milano e arrivo al Valentino di Torino intorno a mezzogiorno; la seconda, invece, nel pomeriggio, con un circuito cittadino con partenza e arrivo sempre al Valentino. Dieci i giri da percorrere per complessivi 85 chilometri. Il ciclismo si avvia ormai alla conclusione. E' stata, senza dubbio, una stagione positiva se si tiene conto della «crecita» dei giovani. E' mancata forse un po' di esperienza da parte di Moser, ma anche questa potrà venire solo con il passare degli anni.

## V/E I MUSICA VIP: Un fenomeno chiamato Ella

ore 20,45 rete 2

Oggi a Musica Vip abbiamo l'occasione di un incontro con Ella Fitzgerald, la più apprezzata cantante di musica jazz, che ha alle spalle una carriera di grandi successi e di memorabili esecuzioni. Scoperta da Chick Webb quando aveva solo 16 anni la Fitzgerald divenne presto la maggior attrazione della sua orchestra. Webb aveva trovato in lei una vera interprete della musica jazz e ne seppe fondere la voce con l'orchestra come uno dei suoi strumenti, ottenendo «sound» che erano gli equivalenti canori della tromba o del sassofono. Dopo la morte di Webb la Fitzgerald incominciò a incidere con Louis Armstrong quei duetti che sarebbero diventati famosi in ogni parte del mondo. La straordinaria dolcezza della voce anche nei ritmi più rapidi e sincopati, la eccezionale versatilità che le ha permesso di

esibirsi nei night e sui palcoscenici dei più grandi teatri, in programmi comprendenti numeri diversissimi (romantic, hot e perfino parodistici), e di assimilare i nuovi ritmi del be-bop (di cui ha saputo essere una delle più efficaci interpreti), fanno di Ella Fitzgerald un nome che è sempre bastato da solo a riempire qualsiasi teatro in qualsiasi parte del mondo. Questa sera la vediamo in una registrazione americana di alcuni anni fa effettuata prima della morte di Duke Ellington, che le fa qui da accompagnatore e ospite. Lo spettacolo, che muove dalla villa della Fitzgerald, è presentato da Jacques Sernas e si conclude con una chiacchierata con Renzo Nissim. La regia è di Tony Charmoli. In programma numerosi pezzi famosi: People, Jazz us one of those things, I can't stop loving you, Summertime, Satin doll, Take the «a» train, Sweet Georgia Brown, Mackie the knife.

## V/C XII Q cinematografia VIDEOSERA: I film che non vedremo

ore 22 rete 2

Esiste un tipo di cinema che difficilmente entra nei circuiti normali o, se ciò avviene, solo dopo una lunga serie di polemiche. Si tratta di film ovviamente diversi tra loro, ma accomunati dal «no» che si ergono contro di loro: il «no» della censura di Stato, ad esempio, in nome di alcuni principi di «moralità pubblica», o il «no» della censura di mercato in nome di esigenze commerciali. Questi film, che al loro atto di nascita hanno trovato ostacoli — talvolta possono arrivare alla realizzazione solo se si organizzano cooperative di produzione —, giungono in qualche caso al pubblico attraverso le mostre che peraltro risultano molto spesso fini a se stesse. Altre vie per questo cinema diverso sono aperte spesso dai critici oppure dai cineasti d'essai. Tommaso Chiaretti e Marcello Avallone, nel servizio in onda questa sera per la rubrica Videosera, hanno cercato di mettere a fuoco tutti i pro-

blemi relativi alla circolazione di questi prodotti cinematografici, riferendosi in particolare ad alcuni casi recenti. Sono stati intervistati autori colpiti dalla censura, come Sergio Nasca, autore del film Il principio di indeterminazione intitolato Vergine di nome Maria, e Gianfranco Mingozzi, regista di Morire a Roma. Di ambedue i film vengono presentate alcune sequenze così come ne sono proposte altre tratte dal Portiere di notte di Liliana Cavani, anch'esso in principio censurato dal Cas. Ma Matteotti e da L'ultima donna di Marco Ferreri, arrivato in ritardo nei circuiti. Oltre ad interviste con altri registi, come Pino Zac e Alberto Latuada, per chiarire il più possibile le cause che ostacolano la distribuzione di alcune pellicole, i critici del servizio hanno avvicinato il direttore dell'Italnoleggio, Attilio D'Onofrio, ed alcuni critici cinematografici, fra cui Lino Micciché e Giandomenico Meccoli, e rappresentanti della commissione di censura. (Servizio alle pagg. 14, 15 e 103).

## dall'Italia nel mondo

a conferma di una tecnologia d'avanguardia

# RIELLO ISOTHERMO

questa sera in "INTERMEZZO" II



DÀ LUCE  
OPACA

Opaca come una  
protesi non illuminata  
dal liquido specifico

**clindex**

IL DENTIFRICIO  
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

**ECO DELLA STAMPA**

UFFICIO DI RITAGLI  
da GIORNALI e RIVISTE

Direttori

Umberto e Ignazio Fruguele

oltre mezzo secolo

in collaborazione con la stampa

italiana

MILANO - Via Compagnoni, 28

(ERRATA CORRIGE)

## ENTE AUTONOMO DEL TEATRO S. CARLO NAPOLI

Il comunicato pubblicato a pag. 29 di «Radiocorriere TV» n. 36 indicava il 20 settembre 1976 come termine massimo per la presentazione delle domande.

**PRECISIAMO** invece che il termine per la presentazione delle domande scade il **30 SETTEMBRE 1976**.

Il bando dettagliato può richiedersi al Teatro S. Carlo di Napoli, telefoni 418827/415242/415745.

# radio domenica 19 settembre

IL SANTO: S. Gennaro.

Altri Santi: S. Felice, S. Costanza, S. Susanna.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,12 e tramonta alle ore 19,33; a Milano sorge alle ore 7,05 e tramonta alle ore 19,27; a Trieste sorge alle ore 6,47 e tramonta alle ore 19,09; a Roma sorge alle ore 6,53 e tramonta alle ore 19,13; a Palermo sorge alle ore 6,51 e tramonta alle ore 19,09; a Bari sorge alle ore 6,38 e tramonta alle ore 18,56.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1871, muore a Lisbona Luis Augusto Rebelo Da Silva, romanziere storico portoghese.

PENSIERO DEL GIORNO: Tutti desiderano ardentemente di aver la verità da parte loro; pochi di essere della parte della verità. (A. Whately).

Con Rossella Falk e Giancarlo Sbragia

## Riunione di famiglia



Rossella Falk impersona Maria nel dramma di Thomas Eliot

ore 14,15 radiote

Il passaggio dalla poesia al teatro in versi è stato per Eliot un fatto naturale, il momento

scontato di una progressiva evoluzione: fra la poesia di Eliot e il suo teatro non c'è segno di frattura ma esiste una naturale osmosi. Alla forma drammatica il poeta si era già accostato nel 1926-27 con *Gli agoni di Sweeney* e quindi nel 1934 con i cori de *La Rocca*; la sua prima opera drammatica compiuta fu nel 1935 il famosissimo *Assassino nella cattedrale*.

*Riunione di famiglia* del 1939 tratta un tema borghese con modi e forme da tragedia classica (le apparizioni delle Eumenidi e il coro). L'azione si svolge nell'arco di una giornata: Harry Monchensey, in occasione del compleanno della madre Amy, torna a casa dopo otto anni di assenza. Nel corso di un viaggio per mare egli ha perduto la giovane moglie. Durante le ore trascorse nella casa materna Harry confessa di avere assassinato la sposa e di non potersi liberare dai rimorsi. L'incontro fra Harry ed una sua zia, Agata, finirà col fare luce nell'animo del protagonista il quale saprà trovare la forza per accettare la sua colpa e per espiarla.

Interpreti principali sono Giancarlo Sbragia, Rossella Falk, Elsi Albani, Laura Carli, Nora Ricci, Maria Teresa Albani, Mario Lombardini, Edoardo Toniolo.

Bruno Canino, Cesare Ferraresi, Rocco Filippini

## Il Trio di Milano

ore 21,40 radiouno

Il Trio di Milano, composto dal pianista Bruno Canino, dal violinista Cesare Ferraresi e dal violoncellista Rocco Filippini, interpreta oggi *l'Opera 59 in do maggiore* di Giuseppe Martucci. Proprio grazie a questo lavoro, si può osservare chiaramente il linguaggio dell'Ottocento strumentale italiano. Tra i pochi maestri che uscirono dalle etichette melodrammatiche per portare avanti un discorso di civiltà musicale fatta non solo di cabale e ma anche di esperienze cameristiche e sinfoniche, non dobbiamo, ap-

punto, dimenticare Giuseppe Martucci, che, nato a Capua il 1856 e morto a Napoli il 1909, fu pure eccellente direttore d'orchestra e abilissimo virtuoso di pianoforte.

Alla sua autentica missione didattica (soprattutto a Bologna e a Napoli) va aggiunta la sua volontà di offrire al pubblico italiano i capolavori tedeschi: memorabili le sue direzioni delle *Sinfonie* di Beethoven, ad esempio, e delle opere wagneriane. Fu lui nel 1888 a presentare in prima esecuzione italiana al Comunale di Bologna il *Tristano e Isotta*.

## radiouno

6 — Segnale orario

### MATTUTINO MUSICALE

Giuseppe Verdi: La forza del destino, sinfonia (Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Zubin Mehta) ♦ Riccardo Pick Mangiagalli: Intermzzo delle rose da « Il carillon magico » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fulvio Vernizzi) ♦ Frederic Chopin: Studio in do minore op. 10 n. 12 (Pianista Sviatoslav Richter) ♦ Leonard Bernstein: Candide, ouverture (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) ♦ Igor Stravinsky: Fuochi d'artificio (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Seiji Ozawa)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LA MELARANCIA

Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa

7,35 Culto evangelico

8 — GR 1

Prima edizione  
Edicola del GR 1

8,30 SCRIGNO MUSICALE

13 — GR 1

Seconda edizione

13,20 KITSCH

Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salce

Prodotta da Guido Sacerdote con Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Wanda Osiris, Franco Rosi  
Musiche di Guido e Maurizio De Angelis

14,30 Vaghe stelle

dell'operetta

Gianni Agus e Paola Quattrini presentano: « Anna prendi il fucile »

di Irving Berlin

con la partecipazione di Adriano Innocenti

Un programma di Jean Blondel

Regia di Riccardo Mantoni

19 — GR 1 SERA

Terza edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Intervallo musicale

19,30 IL CONCERTO SOLISTICO

Saverio Mercadante (rev. Giovanni Carli Ballola): Concerto in si bemolle maggiore per clarinetto ♦ orchestra, Allegro maestoso - Andante con variazioni (Solista Giuseppe Garbarino - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Ottavio Zino) ♦ Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in la maggiore per due pianoforti e orchestra: Allegro vivace - Andante - Allegro vivace (Duo pianistico Arthur Gold-Robert Fiedale - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Mario Rossi)

20,20 JAZZ GIOVANI

Un programma di Adriano Mazzoletti

21 — GR 1 - Quarta edizione

9,10 IL MONDO CATTOLICO

Settimanale di fede e vita cristiana

9,30 Santa Messa

In lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con il breve omelia di Padre Igino Da Torrice

10,15 Tutto è relativo

Ipotesi di radio-show perfetto tracciata da MARCELLO MARCHESE, tentata da ORAZIO ORLANDO con Armando Bandini, Sandro Merli e Angiolina Quintero

Regia di Giorgio Bandini (Replica)

11 — VISI PALLIDI

Improvvisamente l'estate in corso vista da Leo Chiosso e Sergio D'ottavi  
Regia di Claudio Sestieri

12 — Dischi caldi

Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE  
Presenta Giancarlo Guardabassi  
Regia di Enzo Lamoni

15,30 Lello Luttazzi

presenta:

Vetrina di Hit Parade

15,45 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Vaime presentato da Gino Bramieri

Orchestra diretta da Franco Cassano

Regia di Pino Gilloli (Replica)

16,45 RACCONTI POSSIBILI

di Piero Panza

Storie parlate e immaginate, storie pubbliche e private di personaggi mai ascoltati

17 — Alle cinque della sera

Quattro chiacchiere e quattro dischi con Dino Verde

21,15 Il classico dell'anno

ORLANDO FURIOSO, raccontato da ITALO CALVINO  
22ª puntata: « Il duello di Rinaldo e Ruggiero »  
Lettura di Foa e Bonagura  
Regia di Nanni de Stefani (Replica)

21,40 CONCERTO DEL TRIO DI MILANO

Giuseppe Martucci: Trio in do maggiore op. 59 per pianoforte, violino e violoncello: Allegro giusto - Scherzo (Allegro molto) - Andante - Finale (Allegro risoluto)

22,20 MINO REITANO presenta:

ANDATA E RITORNO  
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta

GR 1 - Ultima edizione  
I programmi della settimana

Buonanotte  
Al termine: Chiusura



## radiodue

### 6 — Le musiche del mattino (I parte)

Nell'intervallo (ore 6,24):  
Bollettino del mare

### 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO Al termine: Buon viaggio

### 7,50 Le musiche del mattino (II parte)

### 8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

### 8,45 Domenica musica

### 9,30 GR 2 - Notizie

### 9,35 Johnny Dorelli presenta:

#### GRAN VARIETA'

Spettacolo di Amurri e Verde  
con la partecipazione di Mina,

Catherine Spaak, Gianrico Tedeschi, Monica Vitti

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Federico Sanguigni

Nell'intervallo (ore 10,30):

### GR 2 - Notizie

### 11,05 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marengo

### 12 — Canzoni italiane

### 12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

### 12,35 L'OSPITE DELLA DOMENICA

Un programma di Luciano Ripoli

Regia di Federico Sanguigni

### 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

### 13,35 Paolo Villaggio presenta: Dolcemente mostruoso Regia di Orazio Gavioli (Replica)

### 14 — Su di giri

Perleberg-Von Padberg: Tell me why (Lux Lane and Friends) • **Luert-Coccante**: Margherita (Riccardo Coccante) • **Malgoglio-Pieretti-Lipari**: Confessioni (Iva Zanicchi) • **P. e G. Calabrese**: Amore nei ricordi (La Bottega dell'Arte) • **Bigio**: Little fat man (Maurizio Bigio) • **Lopez-Nelson-Turens**: Love vibrations (Gregory Stamp) • **Robbiani-Zauli**: Night song (King Zerand) • **Biasini**: E ti amo... ti amo (Eduardo Biasini) • **Leoni-Serio**: Remembering (Carol Hill) • **Agicor**: Big fly (The Hover) • **Giacobbe-Pace-Avogadro**: Il mio cielo, la mia anima (Sandro Giacobbe) • **Andergast-Von Padberg**: Hey hey big John (Pretty Maid Company) • **Rofeni**: Be same much (Señora) (Easy Connection) • **Ignoto-Modu-**

### 15 — La Corrida

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado

Regia di Riccardo Mantoni  
(Replica)

### 15,35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età

### 16,55 GR 2 - Notizie

### 17 — Musica e sport

a cura della Redazione Sportiva del GR 2

Nell'intervallo (ore 18,30 circa):

GR 2 - Notizie di Radiosera

Bollettino del mare

### 18,55 CRAZY

Un programma musicale con Ronnie Jones

### 19,30 GR 2 - RADIOSERA

### 20 — Celebri romanze per celebri interpreti

G. Spontini: La vestale: « Tu che invoco - (Sopr. M. Callas) » • G. Donizetti: La favorita: « A tanto amor » (E. Bastianini, bar.; G. Poggi, ten.; G. Simonato, mazzp.) • G. Rossini: Otello: « Assisa a pie' d'un salice » (V. Zeani, sopr.; G. Foglizzo, mazzp.; E. Buoso, ten.) • G. Verdi: Attila: « Mentre gonfiarsi l'anima » (Bs. B. Christoff); La Traviata: « De' miei bollenti spiriti » (C. Bergonzi, ten.; N. Stokes, sopr.) • G. Puccini: Le Villi: « Torna ai felici di » (Ten. P. Domingo) • J. Massenet: Werther: « Ah! non mi riedera » (Ten. T. Schipa) • U. Giordano: Andrea Chénier: « Un di all'azzurro spazio » (Ten. M. Del Monaco) • C. Gounod: Romeo et Juliette: « Ah! Lève-toi, soleil » (Ten. J. Boerling)

### 21,10 LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?

Confidenze e divagazioni sull'opera con Nunzio Filogamo

### 21,35 Supersonic

Dischi a mach due  
You should be danced, El Indio Ilario, Do you dig it, Guardi me, guardi lui, People gotta move, Your magic put a spell on me, Leave me, You keep me hanging in, Don't mia, Hafanana, Nights of september, You belong to my heart, Venderò, Can't stop growin', You and me, Time moves on, Berte fiava, Open the door to your heart, Ocean, Waiting, Pazza e Incoincidente, Send me a letter, Shower the people, You turn me on, Try me, I know, we can make it, Run away with me, Na na na, Hollywood swinging

### 22,30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

### 22,50 BUONANOTTE EUROPA

Divagazioni turistico-musicali

### 23,29 Chiusura

## radiotre

### 7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: Aldo Rizzo), collegamenti con le Sedi regionali, (« Succede in Italia »)

Nell'intervallo (ore 7,30):

### GIORNALE RADIOTRE

### 8,30 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI MILANO DELLA RAI

Ludwig van Beethoven: Leonora n. 3, ouverture in do maggiore op. 72 a) (Direttore Sergiu Celibidache) • Johannes Brahms: Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra (Solista Henryk Szeryng) • Igor Stravinsky: Le Sacre du Printemps, scene coreografiche della Russia pagana (Balletto in due parti di Igor Stravinsky e Nicolas Roerich); Parte II: L'adorazione della terra; Parte III: Il sacrificio (Direttore Bruno Maderna)

### 10 — Domenicatre

Settimanale di politica e cultura

### 10,40 I NUOVI CANTAUTORI

### 11,10 Se ne parla oggi

Notizie e commenti del Giornale Radiotre

### 11,15 L'ispirazione religiosa nella musica corale del '700

Antonio Vivaldi: « Kyrie » per due cori e due orchestre (revisione di Angelo Ephrikian) (« I Virtuosi di Roma » e Coro Polifonico della RAI diretti da Renato Fasano - Maestro del Coro Nino Antonellini) • Giovanni Battista Pergolesi: « Magnificat » a più voci con Sinfonia (revisione di Newell Jenkins) (Anna Maria Vallin, soprano; Vanda Madonna, contralto; Giorgio Tadeo, basso - Orchestra dell'Angelicum e Coro Polifonico di Milano diretti da Umberto Cattini - Maestro del Coro Giulio Bertola)

### 11,55 Canti di casa nostra

« Il cattivo custode », canto folkloristico piemontese; Canti e danze folkloristiche calabresi; Canti e danze folkloristiche della Ciociaria

### 12,25 Itinerari operistici: Opere ispirate alla Spagna autentica e di fantasia

Julius Massenet: Don Chisciotte: II intermezzo e V atto • Manuel De Falla: Da « La vita breve »; Atto 2° • Maurice Ravel: Da « L'heure espagnole », parte seconda

### 13,25 Pablo Casals interpreta Beethoven

Ludwig van Beethoven: Sonata in do maggiore op. 102 n. 1 per violoncello e pianoforte; Andante, Allegro vivace - Adagio, Allegro vivace (Rudolf Serkin, pianoforte)

### 13,45 GIORNALE RADIOTRE

### 14,15 Riunione di famiglia

Due tempi di Thomas Stearns Eliot

Traduzione di Salvatore Rosati

Harry Giancarlo Sbraglia  
Maria Rossella Falk  
Agata Elsa Albani  
Amy Laura Carli  
Violetta Nora Ricci  
Ivy Maria Teresa Albani  
Carlo Mario Lombardini  
Geraldino Edoardo Toniolo  
Downing Piero Sammaturo  
Il sergente Salvatore Puntillo  
Warburton Corrado Annicelli  
La cameriera Gabriella Gabrielli

Regia di Mario Ferrero  
(Registrazione)

### 16,20 SUONA WES MONTGOMERY

### 16,45 OGGI E DOMANI

Incontro bisettimanale con i giovani animato da Grazia Falucchi e Augusto Veronesi  
Realizzazione di Nini Perno  
(Il parte)

### 17,30 GLI INTERPRETI DEL JAZZ

### 18 — Ludwig van Beethoven

Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55 « Eroica »: Allegro con brio - Marcia funebre (Adagio assai) - Scherzo (Allegro vivace) - Finale (Allegro molto)

Orchestra Sinfonica di San Francisco diretta da Seiji Ozawa



Bruno Maderna (ore 8,30)

### 19 — GIORNALE RADIOTRE

### 19,30 Concerto della sera

Marc-Antoine Charpentier: Concerto a quattro (Orchestra « La grande écurie et La chambre du Roy » diretta da Jean-Claude Malgoire) • Hector Berlioz: « L'étoile ou le retour à la vie », monodramma (libro op. 14b) per recitante, solista e orchestra (Jean Vilar, voce recitante; Veriano Luchetti, soprano; Mario Sereni, baritone) • Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Thomas Schippers - Maestro del Coro Gianni Lazzari

### 20,30 Poesia nel mondo

### POESIA DEL DOPOGUERRA NELLA GERMANIA OCCIDENTALE

a cura di Ida Porena

4. Marie Luisa Kaschnitz: « Essere vecchi significa cercare »

### 20,45 Fogli d'album

### 21 — GIORNALE RADIOTRE

### 21,15 INTERPRETI A CONFRONTO

a cura di Gabriele De Agostini  
« Musiche di Franz Schubert »  
11° trasmissione  
« Trio in si bemolle maggiore op. 99 »  
(Replica)

### 22 — Club d'ascolto

### Una notte veneziana

Un atto di Alfred De Musset  
Traduzione e adattamento di Mario Vani  
Prendono parte alla trasmissione: M. Brusa, V. Lottero, I. Bonazzi, R. Lori, T. Barpi, V. Benedetti, I. Aloisi, A. Bortolotti, A. Marché  
Regia di Massimo Scaglione  
Al termine: Chiusura

# notturno italiano

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23.31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero. 0.11 Ascolto la musica e penso: Shame shame shame. La fisarmonica di Stradella. Yesterday once more. Scarborough fair. 0.36 Musica per tutti: Samba torto (Pardon my english), Mame, Serpico, Al mondo, Cheek to cheek. Il te suffisat que je t'aime. What the world needs now is love. Libera trascin. I. S. Bach. Bourée. Somos novios (It's impossible). E siamo qui, Ultimo tango a Parigi (Last tango in Paris), Pazzo d'amore, O' barquinho, Release me, L'événement le plus important depuis. 1.36 Sosta vietata: You made me feel like this (When you touch me). In the mood, Hold on I'm comin'. Grazie prego scusi, Hang on sloopy, Soul talk. Blown. 2.06 Musica nella notte: Il cuore è uno zingaro, My foolish heart, Canal Grande, Anna Karenina. The summer knows. Ti ringrazio perché, Blue moon. 2.36 Canzonissimo: Senza titolo, ...e se ti voglio, Dialogo, Vado via, Tutti al pi. Piccola venere. 3.06 Orchestre alla ribalta: A banda. Permettete signorina (Cappuccina). The wedding samba, Eloise, Congo blue, Rain in my heart, Ella's comin'. 3.36 Per automobilisti soli: Lullaby of Birdland, Méditation (Meditation). Parole parole, Brigitte Bardot, Malizia, Che barba amore mio, What's new pussycat? Quelli balli come noi. 4.06 Complessi di musica leggera: Primavera. Here there and everywhere, Midnight cowboy. Sempre, Violentango, Giochetto, Samba pa di. 4.36 Piccola discoteca: Manha de carnaval, Whispering. The black and white rag, Quattro vestiti, Cachaquinho, Il mare, Et maintenant (What now my love), adrenale. 5.06 Due voci e un'orchestra: The stripper. Non dirmi no, Walk on by, Vou dar de beber a dor, Passato presente e futuro, Six hundred and thirty-three squadron, Biagiardi noi. 5.36 Musiche per un buongiorno: Libera trascin, W. A. Mozart: Sonata in do maggiore, Hallelujah, Um abraço no bonfai, lagar, Tea's one, El cumbanchero, Leaving on a jet plane, On the street where you live.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

## sender bozen

8-9.45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: 8.30-8.40 Das Wort der evangelischen Gemeinde in Südtirol. 9.45 Nachrichten. 9.50 Musik für Streicher. 10. Heilige Messe. Predigt: Josef Torggler. 10.35 Musik aus anderen Ländern. 11.05 Peter Rosegger - Das Wunderbild. Es liest: Oswald Kobler. 11.17 Lustig und kreuzfidel. 12 Nachrichten. 12.10 Verbrück. 12.15-12.30 Sendung für die Landwirte. 13 Nachrichten. 13.10-14 Klingendes Alpenland. 14.30 Schlager. 15 Speziell für Sie! 16.30 Johann Peter Hebel. Schatzkammer des Rheinländischen Hausfreunde. 16.45 Immer noch beliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 17.45 Für die jungen Hörer. Märchen aus aller Welt - Märchen aus Norwegen. 18.15-18.15 Tanzmusik. Dazwischen: 18.15-18.48 Sporttelegramm. 19.30 Sportnachrichten. 19.45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20.15 - Die Dame ist blond - 7 Folge - Hoffnung und Asche - Kriminalhörspiel in 8 Folgen von Lester Powell. Sprecher: Albert C. Weiland, Brigitte Dryander, Musa Wotiki, Martel Ferber, Ernst Köstling, Nestor Xaidis, Lohar Rolland, Theo Schulte, Oskar Möbius, Heinz Pielbusch. Regie: Albert C. Weiland. 20.44 Musikalische Cocktails. 21 Sonntagskonzert. Joseph Haydn - Symphonie Nr. 45 in fis-moll (Abschied-Symphonie) - Münchner Kammerorchester - Dir. Hans-Günter Ludwig van Beethoven. Symphonie Nr. 5 in c-moll Op. 67 - Berliner Philharmoniker - Dir. Herbert von Karajan. 22-22.03 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

## v slovensčini

8. Kolar. 8.05 Slovenski motivi. 8.15 Poročila. 8.30 Kulturni oddaji. Na Smaš iz župne cerkve v Rojano. 9.45 Komorna glasba. Gaetano Donizetti. Kvartet št. 7 v f-moll. Italijanski kvartet, violinista Paolo Borciani. 10.54 Pegreffi, violisti Piero Frull, violoncellista Franca Rossi. 10.15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem val. 11.15 Mladinski oder. Drečje in trije Marsovci. 12. Napis. 13. Glasbeni matiziral Jožko Lukež. Trži in zadnji del. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. 12. Nabozna glasba. 12.15 Vera in naš čas. 12.30 Glasbena skrinja. 13.15 Poročila. 13.30-14.15 Glasba po želji. V odmoru (14.15-14.45). Poročila - Nedeljski vestnik. 15.45 Glasbeno popoldne. 17 - Za materjo - Drama v 4 dejanjih, ki jo je napisal

Andrew Kobal. Izvedba: Radijski oder. Režija: Miro Opelt. 18.15 Nedeljski koncert. Carl Maria von Weber. Koncert v f duru za fagot in orkester, op. 75, Bohuslav Martinu: Spalček, baletna suita št. 2. 19 Zvoki in ritmi. 20.5 Poročila. 20.30 Glasbeni utrinki.

Pratika, prazniki in obletnice, slovenske vize in popevke. 22 Nedeljske vize. 22.10 Sodobna glasba. Pavel Sivc. A tort et a travers. Janez Matičič. Utrpi. Pianista Marina Horak. 22.20 Glasba za lahko noč. 22.45 Poročila. 23.55-23 jutranji spored.



V današnji oddaji Sodobna glasba (22.10) predstavlja pianista Marina Horak po eno živčivo in Matičičev sklabo.

## regionali a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12.30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. 12.40-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. 14.14-13 Canti popolari. Coro "Monti Pallidi" di Lavis-Bronzoio diretto da Sergio Maccagnan. 19.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla regione - Lo sport - Il tempo. 19.30-19.45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale. Friuli-Venezia Giulia - 8.30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9.30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 9.10 I programmi della settimana. Presentazione di Danilo Soli. 9.15 Canzoni di Roberto Soffici. Inchi. Musica per orchestra. 9.40 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura del Diocesano di Trieste. 10.11 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 12.40-13 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14.14-30 - Oggi negli stadi - Supplemento sportivo

della domenica del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia a cura di Mario Giacomini. 19.30-20 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la Domenica sportiva. 14.15 L'ora della Venezia Giulia. Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Alleanza. 15.15-15.45 Fra storia e leggenda - La vendetta dei Morlacchi - Cronache istriniane presentate dal prof. Ernesto Sestani. Sceneggiatura di Mario Sestani. Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter - Indizi. Motivi popolari giuliani. Sardegna - 14 Gazzettino sardo. 10 ed. 14.30 Boomerang. Un programma ideato da Piero Salis e Corrado Fois. 15.10-15.35 Folklore di ieri e di oggi. 19.30 Qualche ritmo. 19.45-20 Gazzettino sardo ed. serale. Sicilia - 15.16 Benvenuti in Sicilia, a cura di Franco Tomasino e Enza Macaluso.

# radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica - Calendario. 8.30 Giochi. 9.30 Lettere a Luciano. 10 E con noi. 10.15 Ritratto musicale. 10.30 Fatti ed echi. 10.45 Fabbian show. 11 Vanna, un'amica, tante amiche. 11.15 Alla ricerca della perfezione. 11.30 E con noi. 11.45 Orchestra di musica leggera. 12 Colloquio con gli ascoltatori. 12.10 Musica per voi. 12.30 Giornale radio. 12.40 I punti sulla i. 13 Brindiamo con... 14 Le canzoni più. 14.30 Notiziario. 14.35 Intermzzo musicale. 14.45 La vera Romagna folk. 15 Canzoni. 15.15 Adria e Gianca. 15.30 Mini-juke-box. 15.45 Carlo ed Egidio Baiardi. 16 Concerto sinfonico. 16.30 E con noi. 16.45 Canzoni. 17.15 Musica leggera. 17.30 Programma in lingua slovena. 20.30 Crash di tutto un pop. 21 Incontro con i nostri cantanti. 21.30 Notiziario. 21.35 Rock party. 21.55 L'allegria operetta. 23 Musica da ballo. 23.30 Giornale radio. 23.45-24 Musica da ballo.

montecarlo m 428 kHz 701

6.30 - 7.30 - 8.30 - 12 - 13 - 19 Notiziario. 8.30 con Claudio Sottili. 6.35 Le barzellette degli ascoltatori con Claudio Sottili, umorismo per un giorno di festa. 6.45 Bollettino meteorologico. 6.55 Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. 7.20 Ultimissime sulle vedettes, novità - indiscrezioni - pettegolezzi. 8 La posta di G. Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. 8.15 Bollettino meteorologico. 9.30 Fate voi stessi il vostro programma, selezioni musicali della domenica con Roberto. 10 Telefono rosso con Valeria, dischi richiesti telefonicamente dagli ascoltatori. 12 Juke-box con Valeria. 13.03 - In confidenza - con Fred Bongusto. 14 Domenica sport e musica con Antonio e Liliana. Tutti i risultati sportivi e le migliori musiche e canzoni del mondo. 14.15 La canzone del vostro amore. 16 - Domenica con Federico - con l'Olandese Volante. 18-19.30 - Studio sport H.B. - con Antonio e Liliana. Riassunti e commenti della giornata sportiva.

svizzera m 538,6 kHz 557

8 Musica - Informazioni. 8.15 Lo sport. 8.30-9.30 Informazioni. 8.45 L'agenda. 9.35 L'ora della terra. 10 Musica d'archi. 10.10 Conversazione evangelica. 10.30 Santa Messa. 11.15 Concertino. 11.30 Notiziario. 11.35 Sei giorni di musica. 12.45 Conversazione religiosa. 13 Concerto bandistico. 13.25 programmi informativi di mezzogiorno. 13.30 Notiziario - Corrispondenze e commenti. 14.15 Il minimo. 14.45 Qualità, quantità, prezzo. 15.15 Complessi moderni. 15.30 Notiziario. 15.35 Musica a richiesta. 16.15 Conversazione. 16.45 La RSI all'Olympia di Parigi. 17.45 Franz Schubert. Sinfonia 3 in re maggiore. D. 200. 18.15 Notte campagnola. 18.30 La domenica popolare. 19.15 L'informazione della sera. Lo sport. 19.45 Attualità regionali. 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti. 20.45 I piebati trovano la rivolta. Quattro atti di Gunter Grass. 22.10 Orchestra ricreative. 22.30 Studio pop. 23.30 Radiogiornale. 23.45 Juke-box della domenica. 0.30 Notiziario. 0.40-1 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e metri - 93.0 MHz per la sola zona di Roma. 7.30 S. Messa latina. 8.15 Liturgia Romana. 9.30 S. Messa con omelia di P. Igino Da Torricio (in collegamento RAI). 10.30 Liturgia Armena. 11.55 L'Angelus del Papa. 12.15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee. 14.30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16.30 Musica in famiglia, a cura degli ascoltatori. 16.30 Preghiere e canti per la nostra patria a cura di P. Maria C. Romano, M. Tumini. 21.30 Aus der Welt des Kommunismus. 21.45 S. Rosario. 22.15 La priere mariale à midi. 22.30 Pope Paul's Angelus Address. - Teaching the Faith Through - 22.45 Replica della trasmissione. - Orizzonti. Cristiani - delle ore 18.30. 23.30 Misiones y misioneros en Radio Vaticano. Ha hablado el Papa. 24 Radiodomenica (Replica). 0.30 Con voi nella notte. Su FM (96.5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto. lussemburgo ONDA MEDIA m. 208 19-19.15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## IV CANALE (Auditorium)

### 8. CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI VIENNA

W. A. Mozart: Sinfonia in la magg. K. 201 (Dir. Ferenc Fricsay); L. van Beethoven: Concerto in re magg. op. 61 per violino e orchestra (C. de Joseph Joachim); VI. J. Brahms: Concerto per violino e orchestra, dir. David Oistrakh; P. I. Ciaikovski: Il lago dei cisli, suite dal balletto op. 20 (Dir. Karel Ancerl)

### 9.30 PAGINE ORCHESTRICHE

G. Muffat: Passacaglia in sol min. (Org. Gedrich Janacek); O. Respighi: Due Preludi in la min. - in re min. (Org. Luigi Ferdinando Tagliavini); C. Franck: Corale n. 1 in mi magg. (Org. Marcel Dupré)

### 10.10 FOGLI D'ALBUM

F. Liszt: Jeux d'eau à la Villa d'Este da «Année de pèlerinage» (Pf. Claudio Arrau)

### 20.10 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

C. Debussy: Khamma, leggenda danzata (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. René Leibowitz); A. Kaciatutan: Gayaneh, suite sinfonica (Orch. Sinf. di Stato di Vienna dir. Hermann Scherchen)

### 11 INTERMEZZO

R. Wagner: Lohengrin, preludio att. I (Orch. Filarm. di Vienna dir. Zubin Mehta); S. Rachmaninov: Concerto n. 1 in fa diesis min. op. 1 per pianoforte e orchestra (Pf. Vladimir Ashkenazy - Orch. Sinf. di Londra dir. Andre Previn); A. Rossini: Baccuch e Ariane, suite n. 2 da balletto (Orch. Sinf. di Parigi dir. Serge Baudo)

### 12 CANTI DI CASA NOSTRA

Anonimi: Cinque canti folkloristici siciliani da Compl. lit. e musicale; Anonimi: (trascr. Bruno-Francia). Cinque canti folkloristici toscani [Canta Caterina Bueno]

### 12.30 ITINERARI OPERISTICI: GLI ALBORI DEL MELODRAMMA

G. Caccini (rev. R. Montrosier). Sei Madrigali da «Le nuove musiche»; Marco da Cagliano (rev. Mario Fabbrì): Sinfonia da «Ballo delle donne turche»; Dafne: «Non si nasconde in selva» a sei voci; Emilio de' Cavalieri (rev. F. Haas): La discesa di Apollo; «Godi turba mortal»; «O che nuovo miracolo»; C. Monteverdi: Il ballo delle ninfe d'alto, madrigale e ballo - L'ariane; «Lasciatemi morire» - Orfeo; «Rosa del ciel» - Orfeo. Sinfonia e Ritornelli

### 13.30 ANTLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE EUGENE ORMANDY. P. I. Ciaikovski: Romeo e Giulietta, ouverture-fantasia (Orchestra Sinf. di Filadelfia); PIANISTA ARTHUR RUBINSTEIN: E. Grieg: Concerto in la min. op. 16 per pianoforte e orchestra (Orch. Sinf. della RCA dir. Alfred Wallenstein); PIANO MARIA CALLAS: C. Gounod: Faust; «Il trittù di roi de Thulé» (Orch. della Soc. del Concerti del Conserv. di Parigi dir. Gorges Fauriol); VIOLINA: Zoltan Bartok e E. PIANISTA PIERRE BARBIZET: R. Schumann: Sonata n. 1 in la min. op. 105 per violino e pianoforte; DIRETTORE ANTAL DORÁTI: A. Tchaikovsky: Il lago dei cisli (Orch. Sinf. di Minneapolis)

15-17 G. Mahler: Sinfonia n. 1 in re magg. «Il Titano» (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Claudio Abbado); A. Vivaldi: Stabat Mater - per contralto, organo e archi (elaborazione di A. Casella) (Sol. Julia Hamann); Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Riccardo Muti - M. del Coro Ruggero Maghini); A. Schoenberg: Preludio alla VI. sinfonia (Orchestra Sinf. di Berlino); E. PIANISTA PIERRE BARBIZET: R. Schumann: Sonata n. 1 in la min. op. 105 per violino e pianoforte; DIRETTORE ANTAL DORÁTI: A. Tchaikovsky: Il lago dei cisli (Orch. Sinf. di Minneapolis)

### 17 CONCERTO DI APERTURA

C. Debussy: Sonata n. 2 per flauto, viola e arpa; Pastorale (Lento, dopo rubato) - Interludio (Tempo di Minuetto) - Finale (Allegro moderato ma risoluto) (Trio Robles;

fl. Christopher Heyde-Smith, v.la John Underwood, arpa Mariana Robles); Z. Kodaly: Duo op. 7 per violino e v.cello; Allegro sereno, non troppo - Adagio - Maestoso - e largamente, ma non troppo lento (VI. Jascha Heifetz, vc. Gregor Piatigorsky); I. Stravinsky: Concerto per pianoforte e strumenti a fiato; Largo - Allegro - Largo - Allegro (Pf. Maurizio Pollini - Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

### 18 ARCHIVIO DEL DISCO

G. Enesco: Sonata in fa min. op. 6 per violino e pianoforte; Assez mouvementé - Tranquillément - Vif (VI. Georges Enesco, pc. Dinu Lipatti); R. Strauss: Japanese Festmusik op. 84 (Orch. dell'Opera Bavarese dir. Richard Strauss) (Incisione 1941)

### 18.40 FILMUSICA

R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Clemens Krauss); A. Schönberg: Quattro Lieder op. 2 (Sopr. Ellen Farel, pf. Glenn Gould); C. M. von Weber: Concerto n. 1 in la min. op. 73 per violino e orch. (Cito Heinrich Gausler - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ferenc Fricsay); B. Bartok: Sonata per pianoforte (Pf. György Sandor); J. Brahms: Marienlieder op. 58 per coro misto a cappella (Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola)

### 20 INTERMEZZO

J. Brahms: Trio n. 1 in si magg. op. 8 per pianoforte, violino e v.cello (Pf. Arthur Rubinstein, vl. Jascha Heifetz, vc. Emanuel Feuermann); B. Smetana: Hekón l'usurpetore, poema sinfonico op. 16 (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik)

### 20.45 RITRATTO D'AUTORE: VINCENT D'INDY (1851-1931)

Le poème des montages op. 15 (Pf. Jean Doyen); La mort de Wallenstein: Ouverture op. 12 n. 3 (Orch. Sinf. di Praga dir. Zoltan Kertesz) - Symphonies sur un chant montagnard français op. 25 per pianoforte e orchestra (Pf. Marie-Françoise Bacquet - Orch. Naz. dell'Opera di Montecarlo dir. Paul Capolongo)

### 21.45 IL DISCO IN VETRINA: MUSICHE ALLA CORTE BAVARESE

H. Isaac: «Rorate coeli» - «Ecce, virgo concepta» - «Criste, qui lux es et dies» - L. Senti: «Carmen» - «Asperges me» - «Missa» - «Ferialis» - «Carmen in re»; L. Döser: «Frates, sobrii estote»; O. di Lasco: «Domine, labia mea aperies» - «Ekdudi, Deus orationem meam» - «Justorum anime» - «Tui sunt coeli» - Gloria Patri - «De profundis» («Capella Antiqua» di Monaco dir. Konrad Ruhlend) (Disco Telefunken)

### 22.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

J. Sibelius: Sinfonia n. 5 in mi bem. magg. op. 82 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Lorin Maazel)

### 23.24 CONCERTO DELLA SERA

F. Schubert: «Rosamunda di Cipro», musica di scena op. 26 per voce, coro e orchestra per la commedia di Hélène von Chezy (Sopr. Maxine Nourissat, Orch. e Coro Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi; M. del Coro Ruggero Maghini)

## V CANALE (Musica leggera)

### 5 INVITO ALLA MUSICA

It ain't necessarily so (Frank Chachfield); We can go home again (Betty Everett); Thank you baby (The Stylistics); Milonga triste (Gato Barbieri); Spanish hustle (Fatback Band); Save me (Julie Driscoll); I wanna stay (Love Unlimited); Ancora tu (Lucio Battisti); Come pioveva (I Beans); It's different now (Arturo Mantovani); 3 for 4 (Jimmy Smith); This passerà vedrai (Mina); Io me 'mbriaco (Franco Califano); Che cosa c'è (Ornella Vanoni); Aire de Buenos Aires (Astor Piazzolla); Shimmy Shimmy (Ramsey Lewis); First show in kokomo (Aretha Franklin); Samba de Orfeu (Osca Peterson); Listen to what the man said (Paul Catterly); The wild schoolyard (Linda Lewis); Close to you

(Burt Bacharach); Feste di piazza (Eduardo Bennato); Comunque sia (Anna Helato); Elise (Franck Pourcel); Hey Hey Melito (Abba); Genius II (Valerie Simpson); Sister Jane (Tai Phong); Et bonjour à toi l'artiste (Paul Mauriat); Carry on (Crosby Stills Nash Young); Wait for me (Donna Hightower); It was a good time (Don Costa)

### 10 SCACCO MATTO

Profondo rosso (Goblin); I'm not in love (10 C.C.); Knock on wood (David Bowie); Watch out (Abba); Bella dentista (Paolo Bonolis); Chop chop (The Swells); Distant love (Marvin Gaye); Pepperland (George Martin); Maracaná (Iro De Paula); How can you mend a broken heart (Bee Gees); Bourree (Jethro Tull); Rock coast (B.T. Rock your baby (Ronnie Jones); Voglio tutto di te (Sylvie & Johnny); Close to you (Burt Bacharach); Candy baby (B.T. Paul); L'alba (Richard Cocciante); Disco connection (Isaac Hayes); Samba de saulista (Santana); Piano man (Thea Thoma); Volando (Dick Dix); Poster (Claudio Novallari); Why can't we be friends (War); Bugliari (Lucio Dalla); In un campo di sterpi (Franco Marino); The hustle (Van Der Graaf); Delicatessen (The Explants); (Carp Douglas); Il giardino proibito (Sandro Giacobbe); Machine gun (Commodore); Tangerine (Saloum Orch.); Corcovado (Astrud Gilberto); Fire (Ohio Players)

### 12 MERIDIANI E PARALLELI

Testamento (Toquinho e Vinícius); Quantanera (Caravelli); Erare humanum est (Jorge Ben); And I love you so (Shirley Bassey); One of us (The Eagles); This guy's in love with you (Peter Nero); Li figliole (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Caravan (Lucio Dalla); Sennata sul Po (Brigata Corale Tre Laghi); Il povero Luisin (Maria Monti); Luci a San Rino (Maria Rampa); Skyscraper (Emir Kusturica); Feelin' strong every day (Chico); Un'ora di olivdu (Gianna e Bruno Noli); Attitu (Maria Carta); Les bicyclettes de Barbe (Jeanne Calvez); Baga Baga (Ney Kassell); Ultimo tango a Parigi (Gato Barbieri); Fiesta a himera (Fazio Santilani); Alturas (Inti-Illimani); Mrs. Robinson (Simon & Garfunkel); Giochi proibiti (Manuel Dize Caño)

### 14 COLONNA CONTINUA

Eleanor Rigby (Arthur Fiedler); Che vale per me (Mina); I got a woman (Ray Charles); My love (Louis Armstrong); Stand by me (Ben E. King); San Francisco (Benji Berigan); When the saints go marchin' in (Sidney Bechet); El condor pasa (Pia Desimoni); Mrs Robinson (Edmund Ross); Rock of ages (Mahalia Jackson); This song is yours alone (Bert Kaempfert); Crab dance (Cet Stevens); Those were the days (Mary Hopkins); Pais tropical (Brazil '77); The lady's a tramp (Menühin-Grappeley); Love me or leave me (Gerry Mulligan); Can't help falling in love (Liza Minnelli); It's only make believe (Conway Twitty); Midnight special (Bob Dylan-Harry Belafonte); Original dixieland one step (The A.T.s); Dixieland black and white rag (Chet Atkins); Red roses for a blue lady (Arturo Mantovani); Eternità (Ornella Vanoni); Once and again (Shawn Robinson); Kato Barbieri (Eduardo Bennato); El chole (The Count); Forgeti domani (F. Sinatra); Il padrino (parte 2) (The Lovelets); A luna menuz mari (Louis Prima); Shave and a haircut (Brazil '77); (Brasil '66); Ne me quitte pas (Jacques Brel); Chain of fools (Aretha Franklin); Lamp-lighter (Koolhaas); I wanna take you (Wido De Los Aires); Witcher - fain and fog (Cleo Laine); Oh my mother (Mochins Bottle); Funiculi funiculà (Werner Müller)

### 16 IL LEGGIO

If Johnny Pearson: Lady marmalade (Gila); Ad esempio a me piace il tuo (Nicola di Bari); Ddùle paravise (Pina Cipriani e Franco Nico); Promised land (Elvis Presley); Onda (Bruno Lauzi); Cold Bang bang (Foxy); Desiderare (Celine

Caselli); My way (Bert Kaempfert); Do that (Barry Ryan); Silvia (Renzo Zeno); Meno male (Linda Sarsini); Elise (Valerie); Funky president (James Brown); Donna con te (Mia Martini); Solitaire (Neil Sedaka); The entertainer (Botticelli); Shoorah! Shoorah! (Shirley Wright); La tette di strada (Fabrizio de André); Surrender now (Waterloo); Tubular bells (Mystic Sound); Quadrile di Maria Luisa (Tony Santapaola); Rock (Kubrick); Johnny's family affair (MFBS); Era (Wess & Don Ghezzi); Laura (Norman Candler); Hello how are you (Gary Walker); Take the A - train (Fats Domino); Let's take the sunlight (Herb Alpert); Se mi vuoi (Cico); Sango poussa poussa (Manu Dibango); Non pensari più (Rich and Poveri); Roma (Iro De Paula); Chained (Rare Earth)

### 18 INTERVALLO

Adagio dal concerto per violino e orchestra (Franco Mannino); Calate stai con chi sei (Wess & Don Ghezzi); Belmonte (Badden Powell); Segnando Copacabana (Badden Powell); Come il vento (Sullivan); Gladiolus rag (Max Morath); My heart belongs to daddy (Bob Fogli); Stasera (Mina); I wanna take you (Lauri); (Frattelli); Bionda (Crocchella); (Dorsey Dodd); Silent movie queen (The Rubettes); Oh bebe what would you say (Donna Summer); I'm gonna be a star (Eumir Deodato); Senza parole (Luciano Rossi); Paint it black (Johnny Harris); Nel blu dipinto di blu (Lauri Page); L'abitudine (Mario Guarneri); Come i zingari (Gloria Donati); A taste of honey (Herb Alpert); Simple melody (Kiki Dee); Mellow yellow (L. Ann & S. Grappelly); Piccola mia piccola (Gianni Lazzari); Piccola paravise (Gloria Christian); Hugsuckie rose (Norman Candler); Hey! Augusto Martelli); Saturn fall (Woody Herman); I'm gonna be a star (Eumir Deodato); Wake up (Paul Anka); Autumn rain (The Lovelets); La balanga (Raymond Lefèvre); La tartaruga (Bruno Zevi); Baby face (Boston Garden); Chitarra e blue jeans (Antonella Bellani); Make us all aware (Ambrosia); Gita al mare (Amedeo Tommasi); Terre lontane (Mino Reitano)

### 20 QUADERNO A QUADRETTI

On the sunny side of the street (Count Basie); Canadian sunset (Earl Grant); Marcato-tuto (Stan Getz-Lauro Almeida); Sunny (Frank Sinatra); Twelfth street rag (John Kirby); The love of my life (Frank Sinatra); Perdido (Sarah Vaughan); Felicidade (Stanley Black); Rock around the clock (New Orleans Jazz Band); A string of pearls (Erich Light); Nobody knows the trouble I've seen (Mahalia Jackson); Telephone blues (John Mayall); Jingo (Carlos Santana); De quello (Nelson Riddle); Work song (Jullian - Cannonball - Adlerley); Money money (Liza Minnelli); Ebb tide (Frank Chachfield); Ou tu ou ça ou ça ou ça (Harry Belafonte); I'm beginnin' to see the light (Gerry Mulligan); Stardust (Louis Smith); A hard day's night (Elis Fitzgerald); Rhapsody in blue (Emir Deodato); Mulher reñeira (Astrud Gilberto); And when I die (Blood, Sweat and Tears); Non credere (Mina); Blue rondo à la Turk (Liza Minnelli); I'll be home for Christmas (Willbur De Paris); No trouble (Firehouse Jazzmen); Gladiolus rag (Acker Blik); Aquarius (Stan Kenton)

22-24 Be-bop and roses (Woody Herman); Water runs deep (Stan Kenton); Mother Africa (Santana); Senza paura - La rosa spogliata (Ornella Vanoni e Toquinho); Wichita lineland (Frank Sinatra); I heard a satan a little prayer (Wes Montgomery); Leaving on a jet plane (John Denver); The shadow of your smile (The Ramsey); Rhythmo tropical (Chocolat); Autumn in New York (Modern Jazz Quartet); Love for Lyons (Bake-Minton); I wanna take you (Lauri); Che vuol che sia... se l'ho aspettato tanto (Mia Martini); I'm on your case (Don - Sugarane - Harris); Trudie (The Newkings); The walking Singers); Take me to the mardis grass (Bob James); April love (Pat Boone); No use crying (Herbie Mann); I'll be home for Christmas (Willbur De Paris); Balia (Giovanni Fenati); Nega Tijuana (Wilson Simoni); Et maintenant (Toots Thielman); Devotion (Badden Powell); Smile (Diana Ross); She's funny that way (Erol Garner); Flying home (Arnet Cobb); Out of this world (Lauri Tull); The hustle (Billy Vaughn)

Vedere le avvertenze per gli utenti della filodiffusione a pag. 75

# ogni giorno, a tavola, un brindisi alla salute



AUT. MIN. SAN. 3817

E' acqua oligominerale Norda. Gasata o semplicemente naturale, sempre leggerissima e saporosa. Acqua oligominerale Norda, a tavola, ed in ogni momento della giornata, è un brindisi alla tua salute, perché disintossica l'organismo contribuendo a mantenere agili e snelli.

## acqua oligominerale NORDA

STABILIMENTO DI PRIMALUNA (COMO) - TEL. (0341) 980278

## rete 1

Per Bari e zone collegate, in occasione della 40<sup>a</sup> Fiera Campionaria del Levante

10,15-11,55 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

## 13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Galdini  
Un dibattito mai avvenuto

a cura di Renzo Giacchini  
Wagner-Brahms di Vieri Tosatti (Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14

## Telegiornale

## la TV dei ragazzi

## 18,30 Selezione SPAZIO

Settimanale dei più giovani

a cura di Mario Maffucci con la collaborazione di Luigi Martelli e Franca Rampazzo

Realizzazione di Lydia Cattani

N. 11 - Una stella alta per Mano Cattiva di Riccardo Vitale

## 19,20 SEME D'ORTICA

tratto dal libro di Paul Wagner  
Dialoghi italiani di Alfredo Medori

Decima puntata

Fratello Bruno

Personaggi ed interpreti:  
Paul Yves Coudray  
Bruno Jacques Zanetti  
Fratello

Francis Lemonnier

Il guardiano Claude Brosset

Regia di Yves Allegret

Prod.: ORTF - Telcia Films

## CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

## Telegiornale

CAROSSELLO

## 20,45 PAUL NEWMAN: ULTIMO DIVO

(II)

Presentazioni di Claudio G. Fava

## Furia selvaggia

(«The Left-handed Gun», 1958)

Film - Regia di Arthur Penn

Interpreti: Paul Newman, Lita Milan, Hurd Hatfield, James Congdon, James Best, Colin Keith-Johnston, John Dierkes, Bob Anderson, Wally Brown  
Produzione: Warner Bros.

DOREMI

22,35 L'ANICAGIS presenta:

## PRIMA VISIONE

BREAK

## Telegiornale

CHE TEMPO FA



Joan Sutherland, protagonista del recital in onda per «Prime donne» (22,30, Rete 2)

## rete 2

## 18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste - Varietà - Sportsera

## 19 — PARTITA A DUE

Il drago blu

Telefilm - Regia di Leo Penn

Int.: Robert Culp, Bill Cosby, Joanne Linville, Laya Raki, Walter Burke, Ron Wheelen  
Prod.: N.B.C.

ARCOBALENO

20 —

## TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

## 20,45 L'ETA' DI STALIN

## La sconfitta di Trotsky

Sceneggiatura di Marco Leto

Consulenza storica di Isaac Deutscher e Gaetano Arfé

Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)  
Sedova Valeria Valeri  
Jackson Massimo Foschi  
Trotsky Franco Parenti  
Hansen Alvaro Ward  
Stalin

Renzo Giovampietrò  
Lenin Ennio Balbo  
Bucharin Luigi Casellato  
Zinoviev Lino Troisi  
Kamenov

Antonio Meschini

Sverdllov

Armando Spadaro

Joffe Franco Graziosi

Glasser

Benedetta Valabrega

Krupskaia

Annamaria Alegiani

Barzanov Tino Schirizzi

Radek Edoardo Torricella

Serge Virginio Gazzolo

Molotov

Enrico Ostermann

Solz Andrea Cecchi

Un compagno

Carlo Vittorio Zizzari

Kickin Franco Odoardi

1° agente GPU

Alberto Lux

2° agente GPU

Michele Borelli

Il narratore Giulio Bosetti

Scene e costumi di Gianni Polidori

Produttore Carlo Tuzi

Regia di Marco Leto

(Replica)

(Registrazione effettuata nel 1967)

DOREMI

## TG 2 - Seconda edizione

## 22,30 PRIME DONNE

Recital di Joan Sutherland

con la partecipazione del mezzosoprano Margreta Elkins

Offenbach: La bella Elena

Overture; Meyerbeer: Gli Ugonotti: O lieto

suoi; Bellini: Norma: Mira o Norma a' suoi

nocchi; Dvorak: Canzoni

che mia madre mi ha insegnato; Donizetti: Linda

di Chamounix: Al bel destino; Verdi: Traviata: Addio del passato; Donizetti: Lucia di Lammermoor: Scena ed aria della pazzia  
Orchestra Sinfonica di Londra  
Pianista e direttore d'orchestra Richard Bonyngne

BREAK 2

## TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Tausend Jahre Byzanz. Mosaiken und Fresken als Zeugen der Geschichte. 5. Folge: Die Normannen und Venedig. Regie: Janko Erdelyi. Verleih: Polytel

19,30-20 Weltraum 2000. Eine Sendung von und mit Prof. Dr. Heinz Haber. 12. Folge: «In den Tiefen des Universums». Regie: Horst M. Berkold. Verleih: Telepool

20,30 Tagesschau

20,45 PS. Fernsehspiel von R. Stromberger. Mit: Wolf Engels, Günter Pitzmann, Vera Frydberg, Gerd Baltus. 2. Teil: «Kleingeldversteher». Regie: Claus Peter Witt. Produktion: NDR

21,50-22,50 Der Kommissar. Kriminalfilmreihe von H. Reinecker. Heute: «Mykonos». Es spielen: Manass Höfner, Bernd Herzprung, Ulrich Haupt, Fred Hattner, Isabel Goslar u.a. Regie: Jürgen Goslar. Verleih: ZDF

## svizzera

19 — PER I BAMBINI: Il pupazzo dispettoso X Disegno animato — Ghirgioro. Appuntamento con Adriana e Arturo (Replica) — Il mago X Racconto della serie «Le avventure del signor Bann»

19,55 SURPRISE X Documentario TV-SPOT X

20,35 OBIETTIVO SPORT X TV-SPOT X

21,15 IN DUE SI CANTA MEGLIO con Al Bano e Romina Power TV-SPOT X

21,45 TELEGIORNALE - 2<sup>a</sup> ediz. X

22 — ENCICLOPEDIA TV

Appunti per un'orettide africana. Un film di Pier Paolo Pasolini. L'«Orestide» è l'unica trilogia che ci sia pervenuta e rimasta intera di Eschilo e di tutto il teatro greco. Pier Paolo Pasolini ha voluto interpretare in modo nuovo e originale il mito di Oreste, trasponendo le gesta contenute nella celebre tragedia in Africa. Il documentario ne richiama un anno di realizzazione.

23,10 — OGGI ALLE CAMERE FEDERALI X

23,15 I GRANDI DIRETTORI D'OPERA X Zubin Mehta

0,05 CRONACHE DAL GRAN CONSIGLIO TICINESE X

0,10-0,20 TELEGIORNALE - 3<sup>a</sup> ediz. X

## capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X Cartoni animati

21,15 TELEGIORNALE X

21,35 IL CICLISMO X Documentario del ciclo

«Attività ricreative». Per molti ormai la bicicletta costituisce solo un piacevole ricordo della giovinezza trascorsa e niente di più. Oggi, si sa, le preferenze vanno alle automobili, ai veicoli motorizzati in genere, che hanno ormai soppiantato le vecchie buone «bici». Eppure quanti benefici si possono trarre proprio da qualche sana anche se faticosa pedalata in natura, lontano dal trabambuto quotidiano.

22,05 TANTI SALUTI X Spettacolo musicale con il Complesso Dubrovacki Trubaduri

23,05 IMPRESSIONISTI SLOVENI X

Ivan Grohar X Documentario

23,35 PASSO DI DANZA X Ribalta di balletto classico e moderno

«Variazioni burlesche» X Coreografia di Ani Radosevic

Regia di Arsa Jovanovic

## francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 CANTANTI E MUSICISTI DELLE STRADE

14 — NOTIZIE FLASH

14,05 ALOUJOUR'HUI MADAME

15,05 NOTIZIE FLASH

15,15 NOTIZIE FLASH

16,20 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

17 — NOTIZIE FLASH

17,05 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO (Seconda parte)

18,05 FINESTRA SU...

18,35 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITÀ REGIONALI

20,44 TUTTA A CASA. PRO. PRI.

20,30 LA TETE ET LES JAMBES

21,55 L'INFANZIA DELL'ARTE

Una trasmissione di Paule Bréguet per la serie «L'arte dal vivo»

22,55 L'OLIO SUL FUOCO con Philippe Bouvard

23,35 TELEGIORNALE

## montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCCUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,45 CARTONI ANIMATI

20 — LA GRANDE AVVENTURA

«La leggenda di Daniel Boone»

20,50 NOTIZIARIO

21,10 IL PONTE

Film

Regia di Bernhard Wicki con Volker Böhnet, Fritz Wepper

L'esercito americano avanzava nella Germania agguerrita, ma il governo tedesco chiama alle armi vecchi e ragazzi. In una piccola città della Germania meridionale, i ragazzi del liceo attendono da un momento all'altro la chiamata alle armi. Il comandante del battaglione che ha preso in forza gli studenti li lascia a guardia di un ponte di nessuna importanza strategica col proposito di tenerli in tal modo lontani da sanguinosi scontri. Ma le cose vanno diversamente.



aiutati che...



## IL MESE E' LUNGO... E LA SPESA E' UN PROBLEMA?

...i negozi A&O ti aiutano  
a scegliere e a risparmiare  
con il loro assortimento,  
i loro prezzi,  
e le loro offerte speciali.

dal 20 al 25 settembre

in tutti i 2.500  
**A&O Market**

**OFFERTE  
sensazionali**

Cerca il tuo negozio **A&O**

# televisione

L'età di Stalin

XII/Q Teatco - inchiesta

## La sconfitta di Trotsky

ore 20,45 rete 2

**I**l 20 agosto 1940, a Città del Messico, moriva *Lev Davidovitch Trotsky* ucciso con un colpo di seure al cranio ad opera, è stato scritto, di un sicario di Stalin. *L'età di Stalin* che va in onda questa sera in replica, intende rievocare, sulla base di testimonianze e documenti autentici, le fasi salienti della lotta per la successione a Lenin nella guida dell'URSS tra il 1924 e il 1929, anno in cui Trotsky, espulso dall'Unione Sovietica, iniziò il suo lungo esilio.

Già nel 1922 Stalin aveva formato insieme a Zinoviev e Kamenev una «troika» che doveva sostituire Lenin alla testa del partito e dello stato, ma che aveva anche il chiaro scopo di escludere Trotsky dal potere.

Quali erano i termini del dissidio tra Stalin e Trotsky?

Stalin in un primo tempo sosteneva il principio che l'avvenire della rivoluzione e il suo consolidamento dipendevano dai progressi della rivoluzione mondiale. Poi mutò opinione. Per Trotsky la rivoluzione sovietica non avrebbe avuto senso

se non si fosse propagata in tutto il mondo e specialmente nei Paesi economicamente più progrediti. Era la teorizzazione della «rivoluzione permanente». Stalin contrappose la sua filosofia del «socialismo in un solo Paese». La Russia bolscevica, cioè, doveva fornire agli altri popoli il modello di una società socialista.

Ma il dissenso fra i due uomini non si limitava soltanto a questo. C'era anche un diverso modo di concepire il partito e la sua funzione. Trotsky, al contrario di Stalin, ipotizzava la democrazia all'interno del partito e della società, come un'esigenza fondamentale senza la quale si sarebbero inaridite le fonti dell'elaborazione critica e si sarebbe finito col chiudere ogni forma di contatto con le masse.

Nel 1925 avvenne una frattura nella troika: Zinoviev e Kamenev si staccarono da Stalin unendosi a Trotsky. Nel 1927 Trotsky e Zinoviev vennero espulsi dal partito comunista e Kamenev dal comitato centrale. Nel 1929 infine Trotsky fu espulso dal suo Paese. Da quel momento iniziò il periodo delle grandi purghe. m. a.

### Chi era

**L**ev Davidovitch Bronstein, detto Trotsky (pseudonimo adottato nel 1902) nacque nel villaggio di Janocva in Ucraina nel 1879. Israelita, figlio di un proprietario terriero, Trotsky aderì ben presto al movimento rivoluzionario tanto da subire un primo arresto nel 1898 e da essere deportato l'anno dopo in Siberia. Nel 1902 evase e raggiunse Londra dove collaborò con Lenin. Nel 1903 partecipò al II congresso del partito operaio socialdemocratico russo che doveva dare origine alla divisione tra bolscevichi e meusevichi. Rientrato in patria prese parte alla rivoluzione del 1905. Condannato ancora alla deportazione in Siberia, evase e andò a Vienna. Nel 1915 intervenne alla conferenza di Zimmerwald in Svizzera alla quale parteciparono le correnti socialiste contrarie al conflitto mondiale. Nel 1916 venne espulso dalla Francia, dove si trovava dal novembre 1914. Nel gennaio del 1917 raggiunse New York; ma scoppiata la rivoluzione di febbraio ritornò in Russia. Assunta la direzione del Comitato militare rivoluzionario ebbe un ruolo decisivo nella preparazione della Rivoluzione di Ottobre. Nel primo governo sovietico, Trotsky, in qualità di commissario del popolo, condusse con la Germania le trattative di pace di Brest-Litovsk e firmò il trattato omonimo nel 1918.

Durante la guerra civile (1918-1920) fondamentale fu il suo ruolo nella creazione dell'Armata Rossa. Costretto all'esilio fu prima in Turchia, poi in Francia e quindi in Norvegia. Nel 1937 si trasferì a Città del Messico dove morì. Nel 1938 Trotsky aveva fondato la IV Internazionale.

### I suoi eredi

**A** Trotsky si richiamano alcuni gruppi che si collocano alla sinistra del partito comunista bolscevico. Almeno così dicono. Ne esistono in tutto il mondo. In Italia, per esempio, opera un gruppo trotskista ortodosso, quasi sconosciuto data la sua esiguità: si tratta dei «Gruppi comunisti rivoluzionari — sezione italiana della IV Internazionale». Sorto nel 1950, il movimento conta qualche migliaio di aderenti e pubblica un settimanale «Bandiera rossa». Più consistenti appaiono i due movimenti trotskisti francesi: «Lutte Ouvrière» e la «Ligue Communiste Révolutionnaire — sezione francese della IV Internazionale». Questo gruppo, il più notevole dell'«area trotskista» francese, è capeggiato da Alain Krivine, candidato alle presidenziali del 1969 e del 1974. Pure di qualche importanza è il gruppo iberico «Lega comunista rivoluzionaria ETA VI». Insignificanti il gruppo trotskista inglese e quello americano.



# lunedì 20 settembre

II/5  
«Furia selvaggia» per la serie su Paul Newman

## Billy the Kid dallo psicanalista

ore 20,45 rete 1

**A**rthur Penn, cineasta destinato ad illustrarsi vistosamente presso critica e pubblico dirigendo *Gangster story*, *Il piccolo grande uomo*, *Alice's restaurant* ed altri film egualmente lodati, giunse alla regia cinematografica con *Furia selvaggia*, titolo originale *The Left-handed Gun*, nel 1958 e dopo un proficuo lavoro svolto per il teatro e per la TV. Scelse per l'esordio un soggetto televisivo dello scrittore Gore Vidal e lo sceneggiò insieme a Leslie Stevens. Al centro del racconto c'è un personaggio vero della cronaca del West, il «fuorilegge bambino» William Bonney (o Henry McCarty) il leggendario Billy the Kid, Billy il ragazzo. Gore Vidal, Stevens e Penn si occupano di Billy the Kid per sottoporlo a radicale trattamento psicanalitico. Lo individuano come tipico esempio di individuo solitario e sradicato, facendolo emergere fin dalle prime scene del film, solo, da lontani e inesplorati orizzonti. Ancora bambino, scrive Michael Kerbel analizzando la trama del film, «Billy è stato abbandonato da suo padre ed è stato allevato dalla madre che adorava a tal punto da uccidere, a undici anni, un uomo che l'aveva insultato. Di nuovo solo, senza difesa, fa amicizia con un uomo gentile, Tunstall, per il quale comincia a nutrire molta ammirazione. Quando Tunstall viene ucciso, l'unica reazione di Billy è un'angoscia senza parole. Senza preoccuparsi della morale o delle conseguenze, decide che sarà lui stesso la legge e che ucciderà i responsabili, e diventa così un noto bandito. In seguito è aiutato da un vecchio messicano e dalla sua giovane mo-

glie, che Billy seduce (soddisfacendo così il desiderio edipico). Quando l'uomo lo scopre, Billy capisce che non ha più alcuna possibilità di salvezza, e lascia che Pat Garrett lo uccida: è la punizione per aver violato la santità della famiglia».

Western e Freud: il connubio è inconsueto e stimolante. La cronaca è altra cosa, ma ciò che conta, in un film, sono le idee degli autori e il livello della loro traduzione in atto: e qui le idee sono originali e i risultati di regia efficacissimi. Anche quelli di recitazione, che fanno perno sulla presenza di Paul Newman (*Furia selvaggia* è il secondo film della serie dedicata all'attore).

Newman aveva già dato corpo al Kid nell'edizione televisiva del testo di Gore Vidal. In essa e in quella cinematografica, per la quale in un primo tempo s'era pensato di sostituirlo con James Dean, egli mette a profitto i suoi grandi mezzi affinati alla scuola dell'Actor's Studio. Crea un Billy the Kid che non ha nulla del pistolero western della tradizione: cupo, introverso, dilaniato dall'insicurezza e dal dubbio, un ragazzo che spara e uccide senza gusto né gioia, per compiere un dovere al quale è costretto dall'attaccamento che aveva concepito per l'amico-padre Tunstall, allevatore di bestiame travolto dalla lotta che in quegli anni si scatenò per il possesso delle terre e dei pascoli; non si oppone alle pistole di Pat Garrett, altro personaggio autentico, sceriffo entrato nel mito ad onta d'una verità che lo vide in bilico tra le categorie dei difensori della legge e dei suoi evasori, perché è incapace di decidere se considerarlo un nemico da aborrire o un idolo da venerare.

g.s.

## Il ragazzo con la pistola

Vi canto la vera canzone di Billy Kid, / canto le gesta disperate che compì / laggiù nel Nuovo Messico tanto tempo fa, / quando la sola risorsa di un uomo era la sua pistola. / Così incomincia la ballata di Billy the Kid, il leggendario fuorilegge del West che nel film di Penn ha il volto di Paul Newman.

Intorno al «pistolero bambino» resistono molte oscurità. Lo chiamavano William (da cui il diminutivo Billy), ma il suo vero nome era Henry; Bonney era il cognome del padre che gli mancò assai presto. Negli anni della fanciullezza lo si conosceva anche col cognome della madre, McCarty, e dell'uomo che l'aveva risposata, Antrin. La sua data di nascita è fissata con qualche incertezza nel 1859, sicura quella della morte, 14 luglio 1881.

Le notizie più attendibili sulla sua vita sono le seguenti. Billy perse anche la madre in giovanissima età, e incominciò a vivere alla giornata. Biondo, alto e simpatico alla gente, William-Henry si mise nei guai

il giorno che uccise un uomo che aveva offeso la memoria di sua madre: Billy era appena un adolescente. Fuggiasco, sembrò trovare un periodo di pace lavorando nei ranch di John Tunstall; quando costui fu assassinato, il Kid giurò di vendicarlo. Diventò un fuorilegge: ma nella legge sperava ancora, se è vero che accettò di presentarsi alla corte con la promessa di un condono. La promessa non è mantenuta. Billy fugge dal carcere, è ripreso e condannato a morte. Scappa ancora, ma questa volta, per farlo, uccide due carcerieri. Si innamorava, ricambiato, d'una donna sposata, Celsa Gutierrez, cognata dell'ex barista e ora sceriffo Pat Garrett.

Garret si imbatte in lui casualmente, una notte in cui il ragazzo è andato a far visita a Celsa. Spara nel buio d'una stanza, contro un'ombra indistinta, e lo uccide. Fu un'uccisione fortuita sulla quale Garret costruì la propria fama di sceriffo d'acciaio.

# Pensi tanto al colore. Ma hai mai pensato ai pennelli?



Per una perfetta riuscita di qualsiasi lavoro, per imbiancare come per dipingere, per verniciare come per decorare, pennelli Cinghiale.

Perché sono più morbidi, flessibili, resistenti: il colore scorre meglio.

Perché mantengono inalterata la loro forma: i contorni sono più precisi.

Perché sono uniformi e non perdono peli: la superficie resta più liscia.

Perché il loro prezzo è sempre conveniente, col massimo della qualità. Ad esempio, oggi si trovano a "prezzi speciali" tutti i pennelli per la famiglia, e la nuova serie per decoratori che comprende il "plafone superleggero".

Pennelli Cinghiale. Pensaci, quando devi dipingere.



## PENNELLI CINGHIALE dipingere è facile

La produzione Cinghiale ha avuto i seguenti riconoscimenti: Mercurio d'Oro, Premio Qualità Italia, Ercole d'Oro, Europa Mec, Primato di Qualità.

IL SANTO: S. Eustachio.

Altri Santi: S. Dionigi, S. Prisco, S. Teodoro, S. Agapito  
Il sole sorge a Torino alle ore 7,13 e tramonta alle ore 19,31; a Milano sorge alle ore 7,07 e tramonta alle ore 19,26; a Trieste sorge alle ore 6,48 e tramonta alle ore 19,07; a Roma sorge alle ore 6,55 e tramonta alle ore 19,12; a Palermo sorge alle ore 6,52 e tramonta alle ore 19,07; a Bari sorge alle ore 6,37 e tramonta alle ore 18,54.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1852, nasce a Napoli il commediografo Roberto Bracco.  
PENSIERO DEL GIORNO: Le grandi qualità naturali prendono il nome d'un grande vizio o di una grande virtù, secondo l'uso buono o cattivo che ne facciamo. (Diderot)

Sul podio Tullio Serafin

## Lucia di Lammermoor

ore 21,15 radiodue

Lucia di Lammermoor: un'interpretazione spiccante di Maria Callas, tutti sappiamo. Nella scheda artistica della grande cantante, l'opera donizettiana si lega a un avvenimento memorabile: le recite della Lucia alla Scala di Milano, nella stagione 1953-1954, sotto la direzione di Herbert von Karajan. Gli echi degli applausi trionfali del pubblico scaligero risuonano oggi nei racconti dei biografi e nelle cronache minutissime di quelle serate ardenti.

Ma c'è un'altra testimonianza viva e incancellabile della prima pregnante con cui, nell'arte di Maria Callas, si configurò il personaggio donizettiano: le incisioni sotto la guida di Tullio Serafin, a cui appartiene l'esecuzione odierna.

Qualche cenno sull'opera: Lucia di Lammermoor, una partitura che sta fra quelle perenni della letteratura musicale dell'Ottocento, non fu composta in cinque mesi come si è creduto per molto tempo, ma in poche settimane. La prima rappresentazione avvenne il 26 settembre 1835 al teatro San Carlo di Napoli, dopo vicissitudini angoscianti. Alla fine di aprile, nel medesimo anno 1835, infatti non

era stato ancora scelto il soggetto, sicché Donizetti scriveva all'editore Ricordi: «Io non so per ancor che cosa scrivere. Manchiamo di poeti e li voglio di cartello e, intanto, nessuno nasce». Tuttavia, appena il poeta Salvatore Cammarano ebbe pronto il libretto (tratto dal romanzo di Walter Scott intitolato *The Bride of Lammermoor*) Donizetti si abbandonò al suo «furor», al suo prodigioso estro: e fu questo il lievito che innalzò la partitura nella sfera dell'arte suprema.

La vicenda lagrimevole conquistò un nuovo significato nell'aura di vergine incanto creata dalla musica. Domina, con il suo peso di secoli, la pena dell'amore perduto che si effonde come caldo pianto nella voce purissima di Lucia, nella scena famosa del terzo atto: ed è un raro colpo d'ala quel flauto «obbligato» che accompagna il canto: nulla più di siffatto provocante candore dello strumento giova ad accrescere l'intensità del lacerato lamento umano, a mutare il gorgheggio della delicata voce femminile in espressione suprema ed ultima dello strazio.

Protagonisti, oltre alla già citata Maria Callas, Tito Gobbi e Giuseppe Di Stefano.

Dirige Piero Bellugi

## I Concerti di Torino

ore 19,30 radiotre

Piero Bellugi, alla guida dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, offre le Quattro versioni originali della «Ritirata notturna di Madrid» di Luigi Boccherini sovrapposte e trascritte per orchestra da Luciano Berio, alle quali segue il *Concerto n. 2 in sol minore, op. 63* per violino e orchestra di Sergei Prokofiev, stupendo lavoro del 1935 ora nelle mani prestigiose di Victor Tretiakov. Avremo infine due opere a firma di Borodin: la *Terza Sinfonia in la minore*, termi-

nata e strumentata da Glazunov e le popolari *Danze polovesiane* (con coro) da *Il Principe Igor*, capolavoro teatrale messo a punto tra il 1867 e il 1878, riveduto in seguito e completato (1890) da Rimski-Korsakov. E' utile rileggere in quest'occasione il pensiero del critico russo Stasov: «Borodin non è meno nazionale di Glinka, ma l'elemento orientale nelle sue composizioni ha una parte importante, come in quelle di Dargomyski, Balakirev, Mussorgski e Rimski-Korsakov». Alexandr Porfirievich Borodin era nato a Pietroburgo il 1833 ed ivi morto il 1887.

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Henry Purcell: Trumpet voluntary (Tromba Ludovic Vaillanti - Orchestra da Camera - Jean-François Paillard) • diretta da Jean-François Paillard) • Anonimo (sec. XVI): La Bouquet (Clavicembalista Dart Thurston) • Francesco Manfredini: Concerto in re maggiore per 2 trombe, archi e basso continuo: Allegro - Largo - Allegro (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Hermann Scherchen) • Piotr Iljich Ciaikovsky: Scherzo - Souvenir d'un lieu cher - per violino e orchestra (Violinista Ruggero Ricci - Orchestra London Symphony diretta da Iván Fjeldstad) • Pietro Mascagni: Inno al sole dall'Opera - Iris - (Orchestra e Coro di Torino della RAI diretti da Armando La Rosa Parodi)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30

LO SVEGLIARINO con le musiche dell'Altro Suono (I parte)

7 —

GR 1 - Prima edizione

7,15

NON TI SCORDAR DI ME Cocktail floreale con Violetta Chiarini Regia di Claudio Sestieri

13 —

GR 1

Quarta edizione

13,20

Lino Matti ed Enrica Bonaccorti presentano:

Per chi suona la campana

Un programma di Matti e Bonaccorti Regia di Giorgio Bandini

14 —

IL CAMMEO

Un programma di Pier Paola Bucchi

14,15

IL CANTANAPOLI

15 —

TICKET

Attualità di turismo, sport e spettacolo

Un programma di Osvaldo Belvilacqua

condotto da Marcello Casco Regia di Umberto Orti

15,30

Pamela

di Samuel Richardson Traduzione di Vittoria Ottolenghi Adattamento radiofonico di Gabriella Sobrino 9ª puntata: «Sir Jacob» Pamela Ilaria Occhini Barbara Loretta Goggi

19 —

GR 1 SERA

Sesta edizione

19,15

Ascolta, si fa sera

19,20

Sui nostri mercati

19,30

DOTTOR, BUONASERA

Divagazioni e attualità mediche a cura di Luciano Sterpellone

19,50

LE NUOVE CANZONI ITALIANE (Concorso UNCLIA 1976)

20,15

L'arte del direttore di Mario Messinis

KARL BOHM Undicesima trasmissione (Replica)

21 —

GR 1

Settima edizione

21,15

MUSICISTI ITALIANI D'OGGI Claudio Gregori: Die Sante Eupresinnen, per pianoforte (Pianista Mario Bertoncini) • Enrico Cortese: Fantasia per viola e pianoforte (Luigi Alberto Bianchi, vio-

7,30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono (II parte)

8 —

GR 1 - Seconda edizione

8,30

LE CANZONI DEL MATTINO

Testa-Remigi: Innamorati a Milano (Ornella Vanoni) • Gaber: Far finta di essere sani (Giorgio Gaber) • Albertelli-Taverese: Quasi quasi (I Nomadi) • Mogol-Eatisti: Il nostro caro angelo (Mina) • Amendola-Gagliardi: Settembre (Peppino Gagliardi) • Boio-Lama: Silenzio cantore (Salvo Piccante) • Salerno-Napolitano: Pelle di sole (Santino Rocchetti) • Chaplin: Smile (Pino Presti)

9 —

VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Franco Interlenghi

11 —

Federica Taddei presenta: L'ALTRO SUONO ESTATE Realizzazione di Rosangela Locatelli

11,30

Lo spunto

Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema

12 —

GR 1 - Terza edizione

12,10

Lelio Luttazzi presenta: Hit Parade (Replica)

12,40

Intervallo musicale

La contessa Clarke

Elena De Merick  
Sir Jacob Andrea Matteucci  
Philip Pino Colizzi  
Lady Davers Silvia Monelli  
Lucy Anna Maria Sanetti  
Jackie Cigi Rieder  
La signora Jervis Nella Bonora  
Regia di Carlo Di Stefano  
Edizione Garzanti  
(Registrazione)

15,45

CONTRORA

Motivi italiani scelti da Tonino Russo

17 —

GR 1

Quinta edizione

17,05

ffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica Presenta GINO NEGRI

17,35

IL GIRASOLE

Programma musicale a cura di Francesco Savio e Francesco Forti  
Regia di Marco Lami

18,05

Musica in

Presentano Antonella Giampaoli, Sergio Leonardi, Solfioro Regia di Antonio Marrapodi

la, al pianoforte l'Autore) • Cesare Brero: Concerto per pianoforte e piccola orchestra: Allegro - Andantino - Presto (Pianista Gino Gorni - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Sixteen Ehrling)

21,50

LA GENTE CANTA Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio

22,20

GIGLIOLA CINQUETTI

presenta: ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani Testi di Giorgio Calabrese

23 —

GR 1

Quarta edizione  
— I programmi di domani  
— Buonotte  
Al termine: Chiusura

## radiodue

### 6 — Un altro giorno

Musiche e pensieri confusi di Riccardo Pazzaglia (I parte)  
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6.30): GR 2 - Notizie di Radiomattino

### 7.30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

### 7.50 Un altro giorno (II parte)

### 8.30 GR 2 - RADIOMATTINO

### 8.45 CAPOLAVORI DELLA MUSICA CLASSICA

Antonio Vivaldi: Concerto in fa maggiore, per violino, archi e cembalo - L'Autunno - Allegro - Adagio molto - Allegro (Violinista e direttore Salvatore Accardo - Orchestra da Camera Italiana) ♦ Wolfgang Amadeus Mozart: Andante, dal Concerto in do maggiore K. 467 per pianoforte e orchestra (Pianista e direttore Geza Anda - Camerata Accademica del Mozarteum di Salisburgo) ♦ Felix Mendelssohn-Bartholdy: Saltarello, dalla Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 - Italiana ♦ Alexander Borodin: Il principe Igor: Danze polovane (Orchestra de Paris diretta da Ghennadi Rojdestvenski)

### 9.30 GR 2 - Notizie

### 9.35 Il padrone delle ferriere

di Georges Ohnet  
Adattamento radiofonico di Belisario Randone - 19ª puntata  
Gastone Mario Valdemarin  
Atenaide Marisa Fabbri  
Filippo Walter Maestosi  
La marchesa Dina Sassoli  
Clara Claudia Giannotti  
Moulinet Edoardo Toniolo  
Susanna Francesca Siciliani  
Regia di Ernesto Cortese (Registrazione)

### 9.55 CANZONI PER TUTTI

### 10.30 GR 2 - Notizie

10.35 I compiti delle vacanze  
passatempo estivo di Guido Clericetti e Umberto Domina  
condotto da Lauretta Masiero, Paolo Carlini, Milena Albieri  
Regia di Enzo Convali  
Nell'intervallo (ore 11.30):

### GR 2 - Notizie

### 12.10 Trasmissioni regionali

### 12.30 GR 2 - RADIOGIORNO

12.40 Alto gradimento  
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco

### 15.30 GR 2 - Economia

Media delle valute  
Bollettino del mare

### 15.40 CARARAI ESTATE

Musiche e divagazioni per le vacanze  
a cura di Giovanni Gigliozzi  
con la collaborazione di Franco Torti  
Presenta Gianni Giuliano  
Realizzazione di Paolo Filippini

Nell'intervallo (ore 16.30):

### GR 2 - Per i ragazzi

### 17.30 Speciale Radio 2

### 17.50 CANZONI MADE IN ITALY

### 18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera

### 18.35 Radiodisoteca

Selezione musicale per tutte le età  
presentata da Guido e Maurizio De Angelis  
Realizzazione di Paolo Moroni

Bride of Lammermoor - di Walter Scott

Musica di GAETANO DONIZETTI

Lord Enrico Ashton - Tito Gobbi

Miss Lucia - Maria Callas

Sir Edgardo di Ravenswood - Giuseppe Di Stefano

Lord Arturo Buxlow - Valiano Natali

Raimondo Bidebant - Raffaella Carrà

Alisa - Anna Maria Canali

Normanno - Gino Sarri

Direttore Tullio Serafin

Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino

Maestro del Coro Andrea Morosini

Nell'intervallo (ore 22.30 circa):

### GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

### 23.29 Chiusura

## radiotre

### 7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali, del mattino (il giornalista di questa settimana: Aldo Rizzo), collegamenti con le Sedi regionali, («Succede in Italia»)  
— Nell'intervallo (ore 7.30):

### GIORNALE RADIOTRE

### 8.30 CONCERTO DI APERTURA

Attilio Ariosti: Sonata n. 3, per viola d'amore e basso continuo ♦ Georg Friedrich Handel: Suite n. 3 in re minore, per clavicembalo ♦ Antonio Soler: Concerto in la maggiore, per due organi ♦ Louis Gabriel Guillemain: Sonata a quattro n. 5 in fa maggiore - Libro I (realizzazione Jean-Louis Petit)

### 9.30 Le stagioni della musica: il Barocco

Giovanni Paolo Cima: Sonata a tre (Complessa strumentale: A. Alius - di Bruxelles) ♦ Dietrich Buxtehude: «Il mio cuore è pronto, o Signore» - Cantata (Iakov Stamp, basso; Martinus, clavicembalo - Complesso - Bach Collegium - di Stoccarda diretto da Helmuth Rilling) ♦ Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 1 in fa maggiore (BWV 1046) (Fritz Huth e Valter Reuband, corni; Harald Kachne, oboe; Friedrich Wührer, violino - Orche-

stra da Camera diretta da Karl Richter)

10.10 La settimana di Zoltan Kodaly  
Hary Janos, Suite dall'Opera omnia: Salmo 121 ginevrino; Salmo 114 ginevrino; Sinfonia in do maggiore - in memoriam Arturo Toscanini

11.10 Se ne parla oggi - Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11.15 Interpreti di ieri e di oggi: QUARTETTO LENER e OTTETTO DI VIENNA

con i clarinetti Charles Draper e Alfred Boskovsky  
Wolfgang Amadeus Mozart: Quintetto in la maggiore per clarinetto, 4 archi K. 581 ♦ Johannes Brahms: Quintetto in si minore per clarinetto e archi op. 115

12.20 Pagine rare della lirica

Jean-Baptiste Lully: Amadis: Bois épaïs ♦ Jean-Pierre Rameau: Les Indes galantes ♦ Georg Friedrich Handel: Sosarme: Per le porte del tormento

12.45 Itinerari sinfonici, i grandi musicisti e le forme musicali: l'Overture e il Poema sinfonico

Felix Mendelssohn-Bartholdy: La grotta di Fingal, ouverture op. 26 ♦ Robert Schumann: Manfred, ouverture op. 115 ♦ Franz Liszt: Mazopka, poema sinfonico ♦ Richard Strauss: Till Eulenspiegel, poema sinfonico op. 28

### 13.45 GIORNALE RADIOTRE

### 14.15 La musica nel tempo

NEL RICORDO DEL 3/4

di Gianfranco Zaccaro

Anton Bruckner: Andante quasi allegretto - Scherzo dalla Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore - Romantica (rev. Robert Haas) (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Kurt Masur) ♦ Gustav Mahler: In forma di Ländler dalla Sinfonia n. 9 in re maggiore (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Bruno Maderna) ♦ Maurice Ravel: Valse nobles et sentimentales (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Vittorio Gull) La Valse, poema geografico (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Georges Prêtre)

### 15.35 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Giuseppe Savagnone: Variazioni sinfoniche e Fuga su uno squillo di caccia (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Ferruccio Scaglia) ♦ Giacomo Sapiano: Quattro Canti popolari napoletani, per soprano e orchestra (Soprano Angelica Tuccari - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Luigi Colonna) ♦ Franco Margola: Notturni e Danze per due pianoforti (Duo Lidia e Mario Conter)

### 16.15 Italia domanda

COME E PERCHÉ?

16.30 Fogli d'albume

16.45 LE NUOVE CANZONI ITALIANE (Concorso UNCLA 1976)

17 — Radio Mercati - Materie prime, prodotti agricoli, merci

17.10 Dino Asciola interpreta Hindemith

Paul Hindemith: «Kammermusik» n. 5 op. 36 n. 4 per viola e orchestra da camera: Presto - Lento - Moderatamente mosso - Variazioni su una marcia militare (Orchestra da Camera del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Ettore Gracis)

17.30 Renzo Nissim presenta:

### JAZZ GIORNALE

### 18 — Liederistica

Franz Schubert: «Heidenröslein», Lied op. 3 n. 3; Quattro Ariette italiane - Non raccostar all'urna - Guarda che bianca luna - Da quel sembianze appresi - Mio ben ricordato (Nicola Gedda, tenore; Wolfgang Sawallisch, pianoforte) ♦ Johannes Brahms: Zigeunerlieder - op. 103 (Beverly Wolf, mezzosoprano; Joseph Rolino, pianoforte)

18.30 Curiosità baudelaireane. Conversazione di Gabriele Armandi

— Poesie inedite di Federico García Lorca. Conversazione di Clara Gabanizza

18.40 Complessi italiani: Banco del Tutto Soccorso

### 19 — GIORNALE RADIOTRE

Dall'Auditorium della RAI

19.30 IL CONCERTO DI TORINO

Stagione Pubblica della RAI

Direttore

Piero Bellugi

Violinista Victor Tretjakov

Luciano Berio: Quattro versioni originali dalla «Ritirata notturna di Madrid» di Luigi Boccherini, sovrapposte e trascritte per orchestra ♦ Sergei Prokofiev: Concerto n. 2 in sol minore op. 63 per violino e orchestra ♦ Alexander Borodin: Sinfonia n. 3 in la minore (Terminata e strumentata da Alexander Glazunov); Il Principe Igor, danza polovane

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI

M° del Coro Arturo Sacchetti

20.35 La novità italiana

Racconto di Carlo Lorenzini

Riassunto da Gianluigi Gazzetti

### 21 — GIORNALE RADIOTRE

21.15 Lezione d'inglese

di Fabio Mauri

Partecipano alla trasmissione: Ignio Bonazzi, Maria Grazia Cavagnin, Vigilio Gattardi, Renzo Lorenzi, Maurizio Lucat, Alberto Marchese, Denise Palmer, Laura Panti, Guido Roversi, Maria Vittoria Tosso, Adriana Vianello  
Regia di Giorgio Pressburger (Registrazione)

### 22.35 Antologia del Belcanto

C. W. Gluck: Orfeo ed Euridice: «Che farò senza Euridice» (Mosè, E. Stignani) ♦ D. Cimarosa: Il matrimonio segreto: «Le faccio un inchino» (G. Simonato, sopr.; A. Nani e O. Roversi, sopri.) ♦ W. A. Mozart: Così fan tutte: «Un'aura amorosa» (Ten. P. Schreier) ♦ V. Bellini: La Sonnambula: «Ah, non credea mirarti» (Sopr. J. Sutherland)  
Al termine: Chiusura

### 19.30 GR 2 - RADIOSERA

### 19.55 Supersonic

Dischi a mach due  
Keep it longer, shake your booty, Walk away, El indio Ilora, La mia musica, Too hot to stop, Tonight's the night, Do you dig it, Certe volte a Venezia, Water melon man, Warrior, Penguin at the big apple zing, Un uomo in più, White horse, Stand by woman, Livin' ain't livin', Piccolo, Temptation, It's good, Mefeme, Candy, Land - Horses - Nights of September, Full of fire, Oh mamma mia, It's gonna be a hard night, Please love me again, Waiting, More, Dancing the night away, You should be danced, Mama

### 21.15 Lucia di Lammermoor

Opera in tre atti di Salvatore Cammarano, dal romanzo «The

# programmi regionali

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolte la musica e penso: Taking a chance on love, Sambario, Vessit usciamo, There goes my everything, Sea... Fattie bum bum, Roma cacciona, Dream, 0,11 Musica per tutti: 1947, TSOP (The sound of Philadelphia), Qui comando io, Vessit dance, Quando mi dici così, Sempre, A. Vivaldi: Concerto in fa minore op. 8 n. 4, L'inverno, V. Ranzato: Nella notte misteriosa da «Il paese dei campanelli». Sciummo, Mamma mia dammi cento lire, Storia di periferia, 1,06 Divertimento per orchestra: I'm an old cow-hand, Sabre dance, Brazil, Tritsch tratsch polka, Perfidia, Il piccolo montanaro, Colonel Bogey, Marjolaine, España can, 1,35 Sanremo maggiorenne: L'edera, Romanica, Musetto, Grazie dei fiori, Quando quando quando, Come sinfonia, Le mille bolle blu, Amare un'altra, 2,06 Il melodioso '800: R. Leoncavallo: I Pagliacci, «No, pagliaccio non son», G. Donizetti: Lucia di Lammermoor, atto 3°, «Ardon gli incensi», 2,36 Musica e quattro capitali: Fandango, A. Marcello: Adagio, The house of the rising sun, J. Strauss: Gedichten aus dem Wienerwald, 3,06 Invito alla musica: Moonlight cocktail, so che amo solo te, L'Amore me piace love me, La ronde de l'amour, Piove, Helena, Hong Kong pizzicato, Quando innamorato, 3,36 Danze, romanze e cori da opere: B. Smetana: La sposa venduta, «Danza dei comedianti», G. Rossini: Guglielmo Tell, atto 2°, «Selva opaca», G. Bizet: Carmen, atto 1°, «Chorus des gamins», F. Cilea: Adriana Lecouvreur, atto 3°, «Il russo Mengicchi», G. Verdi: Aida, atto 2°, Danze, 4,06 Quando suonava Lello Luttazzi: Souvenir d'Italie, Bewitched bothered and bewildered, Basin street blues, The song is you, Stardust, Somebody loves me, Garota de Ipanema, Someone to watch over me, Vecchia America, 4,36 Successi di ieri ritmi di oggi: Smile (Es mail), I am woman, La mer (Beyond the sea), La ciliegia non è di plastica, Tornerai, Plastic man, 5,06 Juke-box, Amore bello, E poi, Piccola e fragile, Pezza idea, Il campo delle fragole, 5,36 Musica per un buongiorno: Kaiserwalzer, Begin the beguine, Giga scozzese, La pioggia, A banda, On the street where you live, Colonel Bogey, Champagne breakfast.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica - Calendario, 8,30 Giornale radio, 8,50 Quattro passi con noi, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E con noi... (16 parti), 10,10 In vacanza con noi, 10,30 Notiziario, 10,35 Intervento, 10,45 Kema, 11 Vanna, 11,15 In vacanza, 11,30 E con noi... (22 parti), 11,45 Orchestra di musica leggera, 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindisi con noi, 13,30 Notiziario, 14 Stadi e piazze, 14,10 Disco più disco meno, 14,30 Notiziario, 14,35 Una lettera da, 14,40 Celebri pagine pianistiche, 15,15 La vera Romagna folk, 15,30 Mini juke-box, 15,45 Argelli, 16 Complesso, 16,15 Sax club, 16,30 E con noi, 16,45 Argelli, canzoni, 17 In prima pagina, Edizione Sonora, 17,30 Programma in lingua slovena.

20,30 Crash, 21 Panorama orchestrale, 21,30 Notiziario, 21,35 Rock party, 22 Chiaroscuri musicali, 22,30 Notiziario, 22,35 Piacere, 23,30 Notiziario, 23,35 Giornale radio, 23,45-24 Pajazz.

## regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,20 La Voix de la Vallée, Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor de nous - Lo sport - Tacchino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - 14,45 Sport - Arte e società nel Trentino-Alto Adige attraverso i secoli, Programma di Mario Paolucci e Nicolò Rasmio, 15,15-15,30 Curiosando nel nostro archivio musicale, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Muffono sul Trentino - I forti italiani e austriaci nel Trentino, Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradisco, 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14,30-14,45 ca; Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 15,10 «Il trovatore» - Invito ai collezionisti volontari e involontari a cura di Roberto Curci, 15,45 Il jazz di Silvio Donati, 15,15 Musiche di autori della Regione, Enrico De Angelis, Valentini, Poema

## regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta, Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

autunno e... Tre studi da concerto - Due studi, Pianista Umberto Trascelli, 15,35-17 Orchestra diretta da Franco Russo, 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornale ista e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dell'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 15,45 Appuntamento con l'opera lirica, 16,10-16,30 Musica richiesta Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo, 19 ed. 15-16 Musica in Sardegna, 19,30 Da Seulo, «A sa festa» a cura di Paolo Pilonca, 15,45-20 Gazzettino ed. serale, Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia, 12 ed. 12,10-12,30 Gazzettino, 20 ed. 14,30-14,45 Gazzettino, 30 ed. 15,05-16 Pomeriggio con noi, 19,30-20 Gazzettino, 44 ed.

Trasmissioni de ruineda ladina, 14-15,10-15,15 Muzica per i Ladini della Dolomites 19,05-19,15 - Dai Crepes di Sella - La lagrezza tia vita di cristian.

Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: seconda edizione, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borse Valori - Chiamata marittima, 7-8,15 - Good morning from Naples - Trasmissione in Inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10 Calabria sport, 12,20-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino calabrese, 14,40-15 Musica.

## sender bozen

6,30 Klingender Morgengruß, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder der Pressepiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, 14,20-15 Nachrichten, 14,45-15,10 Die Flora in unseren Bergen, 12,10-12,30 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagsmagazin, 13,30-14 Leicht und beschwingt, 16,30-17,45 Musikparade, 17,45-18,15 Nachrichten, 17,45 Aus Wissenschaft, Sport, Technik, 18,05 Club 18, 19,30 Blasmusik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbebeschlagen, 20 Nachrichten, 20,15 Begegnung mit der Oper, Giovanni Battista Pergolesi: «Lo frate «nammurato», opera buffa, Querschnitt in italienischer Sprache, Auff: Gino Oriandi, Carmelo Maugeri, Silvana Zenoli, Grete Rapsardi, Tatiana Bulgaron, Mario Carlin, Amilcare Biffardi, Maria Amadini, Claudia Carli, Kammerchorchester Mailand, Dir: Ennio Gerelli, 21,15 Wer ist wer?, 21,20 Jazz, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

## v slovenščini

7 Kolar, 7,05-9,05 Iutranja glasba, V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila, 11,30 Poročila, 11,35 Opodine z vami, zanj, 12,10 Poročila, 12,15 Glasba po željah, 14,15 Poročila, 14,30-14,45 En orkester - več uspehov, 17 Za mlade poslušavce, 45 in 33 obratov, V odmoru (17,15-17,20) Poročila, 18,30 V judskem tonu, Mihail Glinka, Kamarinskaia, Bela Bartok, Romanski pesni, Joacim Turina, Fantastični plesi, 19 Poje Neda Ukraden, 19,10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovanja, 19,20 Jazovska glasba, 20,15 Poročila, 20,35 Slovenski razgledi: Trkeške cerkve pred sto leti - Viočelje, Vladimir Pota, pianist Leon Engelmann, Lucijan Marija Škerjanec, Senenada, Ostinato, Arietta, Scherzino, Ferdo Juvanec, Allegro energico, Romantični intermezzo - Vitezji veselo postave: od «Jurija a puho» do «Čuka na palci» - Slovenski ansambli in zbori, 22,15 Glasba za lahko noč, 22,45 Poročila, 22,55-23 Iutranja spored.

## radio estere

## capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica - Calendario, 8,30 Giornale radio, 8,50 Quattro passi con noi, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E con noi... (16 parti), 10,10 In vacanza con noi, 10,30 Notiziario, 10,35 Intervento, 10,45 Kema, 11 Vanna, 11,15 In vacanza, 11,30 E con noi... (22 parti), 11,45 Orchestra di musica leggera, 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindisi con noi, 13,30 Notiziario, 14 Stadi e piazze, 14,10 Disco più disco meno, 14,30 Notiziario, 14,35 Una lettera da, 14,40 Celebri pagine pianistiche, 15,15 La vera Romagna folk, 15,30 Mini juke-box, 15,45 Argelli, 16 Complesso, 16,15 Sax club, 16,30 E con noi, 16,45 Argelli, canzoni, 17 In prima pagina, Edizione Sonora, 17,30 Programma in lingua slovena.

20,30 Crash, 21 Panorama orchestrale, 21,30 Notiziario, 21,35 Rock party, 22 Chiaroscuri musicali, 22,30 Notiziario, 22,35 Piacere, 23,30 Notiziario, 23,35 Giornale radio, 23,45-24 Pajazz.

## montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 6,30 - 11 - 12 - 13 - 18 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Savadori, 6,35 Dedicati con simplicità, 6,45 Bollettino meteorologico, 7,35 Indiscrezioni sui personaggi del mondo dello spettacolo, 8 Oroscopo, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,18 Il Peter della canzone, 9,15 Totobambini, 9,30 Foto voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme, 10,15 Medicina generale, 10,18 Il Peter della canzone, 10,30 Bollettino meteorologico, 10,45 Risponde Roberto Biasoli, 11,15 Moda, 11,35 Il giocchio, 12,05 Mezzogiorno in musica, 12,30 La parlantina, 13,18 Il Peter della canzone.

14 Due-quattro-lei, 14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il super ha sempre ragione, 15,15 Incontro, 15,18 Il Peter della canzone, 15,35 L'angolo della poesia, 15,45 Renzo Cortina: un libro al giorno.

16 Self Service, 16,15 Obiettivo, 17 Parade, 17,15 Federici Show, 18,15 Dischi pirata, 19,03 Break, 19,30-20 Voce della Bibbia.

## svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni, 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziario, 7,45 Il pensiero del giorno, 8,15 Bollettino per il consumatore, 8,45 L'agenda, 9,05 Oggi in edicola, 9,45 Musica del mattino, 10 Radio mattina, 11,30 No - Good morning from Naples - Trasmissione in Inglese per il personale della NATO, 12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino calabrese, 14,40-15 Musica.

14,05 Motivi per voi, 14,30 L'ammazzacaffè, 15,30 Notiziario, 16 Perol - Musica, 17 Il piacevante, 17,30 Notiziario, 19 A bruciapelo (replica), 19,30 L'informazione della sera, 19,35 Attualità regionali, 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

21 Pino Guerra e il suo complesso, 21,15 Millicolori, a cura di Yor Milano, 21,45 Terza pagina, 22 Orchestrale varie, 22,45 Jazz night, 23,00 Musica vera, 23,30 Radiogiornale, 23,45 Complessi d'oggi, 0,10 Galleria d'arte, 0,15 Federici Show, 0,15 Dischi pirata, 0,30 Notiziario, 0,35-1 Notturno musicale.

## vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina, 8 - Quattrovoci - 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 18,30 La parola del Papa, di G. Grieco - Psicologia e mondo moderno, della Prof.ssa A. Riva - Con i nostri anziani, colloquio di Don L. Baracco - Mane Invocamus, di Don V. Del Mazza, 21,30 Aus der Wolkirsche, 21,45 S. Rosario, 22,05 Notizie, 22,15 La riforma liturgica, 24-elle et sabato? 22,30 News from the Vatican, «We have read for you», 22,45 Famiglia, Chiesa domestica, di P. Milan, G. Romano, M. L. Melodia - Secondo me..., di L. Giambuzzi, 23,30 Hechos y dichos del laicado cattolico, 24 Replica della trasmissione: «Orizzonti Cristiani» delle ore 18,30, 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - Programma Stereo, 13,15 Musica leggera, 18,19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

## lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208 19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.





**"Veramente potenziato il nuovo Dash!  
Non avrei mai pensato che potesse togliere del tutto  
delle macchie di erba come queste."**

(Dice la signora Vidas di Roma dopo aver lavato un  
paio di calzoncini da pallone di suo figlio Gimmi)

Certo, signora, perché  
oggi Dash è potenziato  
proprio per le macchie  
più difficili.

ANCORA DA LAVARE.

LAVATI CON  
DASH POTENZIATO.

FORMULA  
POTENZIATA

**Dash**

Più bianco non si può

**Nuovo Dash è potenziato, lava bianco più che mai!**





## RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

### BANDI DI CONCORSO PER PROFESSORI D'ORCHESTRA E PER ARTISTI DEL CORO

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce i seguenti concorsi:

presso l'Orchestra Sinfonica di Torino

- Violino di fila
- Viola di fila

presso l'Orchestra Sinfonica di Roma

- Violino di fila
- Altro 1° violino dei secondi con obbligo della fila
- Violoncello di fila
- Contrabbasso di fila
- Viola di fila
- Altro 1° clarinetto con obbligo del 2° e del 3°
- Clarinetto piccolo in mi bemolle e 3° clarinetto con obbligo del 1° e del 2° e sax contralto
- Altro 1° trombone con obbligo del 2° e del 3°

presso l'Orchestra di Musica Leggera di Roma

- 2° sax contralto con obbligo del 1° e clarinetto

presso il Coro da Camera di Roma

- Contralto
- Mezzosoprano
- Tenore
- Basso

Le domande di ammissione, con l'indicazione del ruolo per il quale si intende concorrere, dovranno essere inoltrate — secondo le modalità indicate nei bandi — entro il 9 ottobre 1976 al seguente indirizzo: RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione del Personale - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

Le persone interessate potranno ritirare copia dei bandi presso tutte le Sedi della RAI o richiederle direttamente all'indirizzo suindicato.

## IL GOLFO DEL TIGULLIO IN INGHILTERRA

Recentemente due Alberghi, uno in Italia e l'altro in Inghilterra si sono uniti in un « Gemellaggio Gastronomico ».

Il GRAND HOTEL MIRAMARE di Santa Margherita Ligure ha presentato specialità gastronomiche italiane e liguri durante un « week-end » italiano svoltosi all'Hotel Capthorne di Crawley nel Sussex.

Circa mille buongustai inglesi hanno degustato le trefette al pesto preparate e presentate rispettivamente dallo Chef Francesco Gigli e dal Maître Alex Migliazza.

Coronava la « festa » il Principe di Piemonte Brut Cinzano, apprezzato ospite d'onore.

A complemento del gemellaggio l'Hotel Capthorne presenterà prossimamente un « week-end » inglese a Santa Margherita Ligure.

# televisione

« Qui squadra mobile »

## Intervista a Orazio Orlando

ore 20,45 rete 1

**A**ccanto a Luigi Vannucchi, capo della mobile in questa nuova serie di avventure poliziesche, ritorna sui teleschermi come coprotagonista Orazio Orlando che già nella precedente serie del '73 era arrivato al successo nel ruolo del commissario Fernando Solmi, attuale capo della sezione omicidi. All'attore abbiamo posto anche domande.

— Come mai ha accettato di interpretare anche questa nuova serie di Qui squadra mobile?

— La ragione fondamentale è che in Italia non fa mai male ricordare più di una volta le cose che non vanno. Ho appoggiato cioè l'idea di rendere partecipe il pubblico, almeno per altre sei settimane, dell'angoscioso problema della criminalità. La gente deve poter riflettere e dare un giudizio non solo circa il comportamento di un certo tipo di delinquenti ma anche sulle esigenze della polizia che può trovarsi disorientata e indecisa sul comportamento da tenere. I giornali, è vero, ne parlano di continuo ma penso che in televisione il problema possa presentarsi con più immediatezza.

— Questa domanda l'ho fatta anche al « capo » Vannucchi. In che cosa si differenziano, secondo lei, le due serie di Qui squadra mobile?

— La criminalità è cambiata, ed è mutata anche l'impostazione della serie. La precedente aveva sondato il terreno sulle reazioni del pubblico ad un discorso realistico ma il tutto era rimasto un po' « all'acqua di rose ».

— E adesso invece?

— Ora il tema della criminalità è stato affrontato più direttamente, proprio perché esso si è posto anche nella realtà in maniera più drammatica. Basta ricordare lo sgomento che coglie tutti noi quando non riusciamo a dare una spiegazione logica a certi efferati episodi di violenza.

— Come sempre, e com'è logico, le avventure della « squadra mobile » sono ambientate in Italia, ma non crede che la gente rimanga in genere più affascinata dai gialli tradizionali che portano in sé qualcosa di esotico?

— Finiamola con questa storia dell'impreparazione intellettuale del pubblico. Gli italiani sono più intelligenti di quanto non si creda e sanno apprezzare anche le cose di « casa nostra ». Mi scusi, so che l'intenzione della sua domanda non era questa, ma è la prima reazione che ho quando si discute della effettiva preferenza dello spettatore italiano.

— Sarei il commissario interpretato da Vannucchi, lei invece nella finzione si chiama Solmi, i due cognomi non si rassomigliano troppo?

— Sì, è vero, e me ne sono anche

lamentato per timore che insieme potessimo fare le SS!

— E' stato difficile rientrare nei panni di Solmi, di quel tipo partecolare da lei già ribattezzato come il « commissario che ha sonno »?

— No, il lavoro più delicato l'avevo già affrontato nel '73. Solo una volta mi sono trovato in difficoltà, fuori dalle scene però. Quando una notte, finito di girare un episodio che si svolgeva a Fiumicino, mi sono messo in macchina per rientrare a casa ma, per il mio scarissimo senso dell'orientamento, ho perso la strada e sono stato costretto a rivolgermi alla polizia per avere delle indicazioni precise. Ho detto che stavo girando un lavoro che parlava proprio dei loro problemi. Mi sono però dimenticato del mio abbigliamento (per la fretta avevo indossato il cappotto direttamente sopra una tuta di lana che durante le riprese indossavo sotto i vestiti normali per difendermi dal freddo) e dell'impressione che potevano provocare i miei occhi resi lucidi da uno speciale collirio che si usa di notte per evitare l'arrossamento. La loro reazione è stata quindi abbastanza brusca: mi hanno scambiato per un drogato. Mi hanno lasciato andare solo dopo aver a lungo insistito per accompagnarmi.

— In alcuni episodi lei si trova accanto l'ispettrice di polizia Nunziata (Stefanella Giovannini). Cosa pensa delle donne-policiotto?

— Sono un femminista convinto.

— E del lavoro d'équipe di cui abbiamo vari esempi nel corso di questa serie?

— Magari si potesse lavorare sempre in gruppo ma, si sa, gli italiani sono degli ottimi cantanti solisti mentre i nostri cori spesso lasciano a desiderare! Con questo voglio dire che non siamo fatti per lavorare in gruppo, c'è sempre qualcuno che vuol decidere per tutti.

— Per tornare a Solmi, lei farebbe il commissario?

— Mai, perché voglio fare l'attore ad ogni costo, ho sempre desiderato solo questo. E poi anche come attore penso che con i « commissari » possa bastare, semmai vorrei fare il « carcerato », per vedere come si sta dall'altra parte.

— Non è mai stato attirato da un altro mestiere?

— Forse, se non avessi fatto l'attore mi sarei dedicato volentieri alla storiografia, in questo mi sarebbe stata d'aiuto la stessa pignoleria che uso nel fare l'attore.

— E i suoi progetti per i prossimi mesi?

— Sono indeciso tra una proposta teatrale ed una cinematografica, deciderò in ottobre, allora conoscerò anche il parere del pubblico su questo mio lavoro e saprò che cosa si richiede da me.

f. r.

## XIII Q cineatografia animata DROPS

ore 19 rete 2

Nel 1916 David W. Griffith diede vita all'idea di unire in film quattro storie che potessero testimoniare dello spirito d'intolleranza attraverso i tempi. Più modestamente «Drops» dà stasera alcuni esempi di «cartoni animati» dedicati a quel sempre immotivato atteggiamento che è d'intolleranza cominciando con un cartone intitolato La tolleranza (1967) dello jugoslavo Zlatko Grgic in cui si narra, con la semplicità comica delle strips a fumetti, la storia di un'emarginazione. Ancor meno motivata è l'intolleranza che costringe Covate a volere sterminare nel deserto americano del sud-ovest l'unico suo compaesano, il velocissimo uc-

cello che risponde al nome di Bip-Bip. Taddeo è tra i personaggi più tolleranti del cinema d'animazione americano: candido e distratto omarino, continua ad essere coinvolto nelle «querelles» più o meno violente di personaggi risosi, come in A fued there was. Dall'intolleranza... all'aperto arriviamo a quella più cronica e deprimente che è l'intolleranza domestica.

Ad affrontare questo argomento è Bruno Bozzetto con Oppio per oppio un umoristico cortometraggio in cui la tecnica del film dal vero è posta al servizio di gags tipiche del cartone animato e in cui Maurizio Nichetti è un marito bistrattato da una moglie autoritaria e deriso da un figlio che è ancora in fasce.

## VIP QUI SQUADRA MOBILE

ore 20,45 rete 1

Protagonisti di questo episodio sono alcuni ragazzi che simbolicamente rappresentano un certo tipo di giovani studenti, magari di liceo, abituati ad avere le tasche sempre piene di soldi e ad ostentare macchine e moto di grossa cilindrata e di costo pressoché proibitivo. In questo ambiente si trova oggi ad indagare la squadra mobile che si deve occupare di una finta rissa organizzata in un night al solo scopo di «punire» il proprietario distruggendogli il locale. La soluzione di questo

caso non è l'unica preoccupazione della mobile che deve anche preoccuparsi di catturare un quartetto di giovani rapinatori che agiscono in un modo piuttosto originale. Per i loro colpi non si servono infatti di macchine potenti e veloci ma di 126 rubate, rapidissime a sfuggire e a confondersi in mezzo al traffico cittadino. Le indagini condurranno a scoprire amare e attualissime circa i rapporti tra genitori più o meno ignari, o inetti, e figli corrotti dalle mille tentazioni del clima socialmente inquinato in cui quotidianamente noi viviamo.

## VIP Emilia - Bologna PIAZZA MAGGIORE 14 AGOSTO



Il cantante folk Dino Sarti

ore 20,45 rete 2

Per il terzo anno consecutivo il 14 agosto il comune di Bologna organizza un concerto serale gratuito in una delle

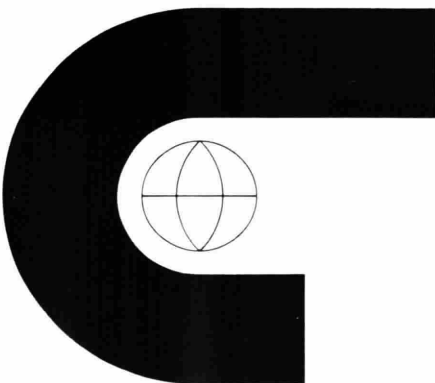
più suggestive e rappresentative piazze della città, piazza Maggiore. Il concerto è dedicato ai cittadini che, per ragioni varie, trascorrono il ferragosto in città: in una sfida alla solitudine e alla calma di agosto si raccolgono intorno al palco dove si svolge il concerto, formando una vasta platea di non meno di cinquantamila persone. Il protagonista della serata è Dino Sarti. Perché Dino Sarti? Interpellato su questa scelta, il sindaco di Bologna ha risposto fra l'altro «perché al talento naturale unisce un impegno professionale... perché è bolognese ed è amato e seguito da tutta la città». Artisticamente Dino Sarti si è formato alla scuola francese: la Piaf, Montand, Bécand, Brél, gli hanno svelato quel modo di raccontare cantando che egli ha fatto proprio nelle canzoni dialettali che scrive dal '62. Il programma che va in onda questa sera è stato ripreso dalla televisione appunto il 14 agosto e inizia con la canzone Piazza Maggiore. 14 agosto che Sarti ha dedicato al tradizionale concerto bolognese e al grande pubblico della città che si può considerare come il secondo protagonista dello spettacolo. Seguiranno le altre sue note canzoni, Spommetti, L'era fasol, Che bel taz, Viale Ceccarini Riccione, ecc.

## XIII P Jazz JAZZ NOSTALGIA

ore 22,15 rete 1

Carlo Loffredo e la sua orchestra ci offrono l'occasione di fare conoscenza con il jazz, rievocato nei pezzi più famosi sullo sfondo di una ampia documentazione fotografica d'epoca. La cartellata si arricchisce con una insolita versione delle canzoni milanesi più celebri, quelle composte tra il 1935 e il 1942. Supponendo che i nostri autori fossero vissuti a New Orleans, immagi-

niamo che essi abbiano scelto il jazz come mezzo per esprimersi. Proviamo allora a risentire le loro canzoni in questa chiave, sullo sfondo della Milano del Naviglio e di Bagutta. Partendo da ciò che ci è familiare riusciremo meglio a comprendere le radici di una musica — appunto il jazz — che si è nutrita di un clima e di elementi d'una realtà urbana che ci è meno consueta. Ospite del programma Gloria Paul. Presenta Mariolina Canali.



## dall'Italia nel mondo

a conferma di una tecnologia d'avanguardia

## RIELLO ISOTHERMO

questa sera in "DO-RE-MI"



Questa sera  
ritorna  
Carole André  
nel Carosello  
THERMOCOPERTA®  
LANEROSI

# radio martedì 21 settembre

IL SANTO, S. Matteo apostolo.

Altri Santi: S. Barnaba, S. Panfilo, S. Eusebio.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,14 e tramonta alle ore 19,30; a Milano sorge alle ore 7,08 e tramonta alle ore 19,24; a Trieste sorge alle ore 6,50 e tramonta alle ore 19,05; a Roma sorge alle ore 6,56 e tramonta alle ore 19,10; a Palermo sorge alle ore 6,52 e tramonta alle ore 19,06; a Bari sorge alle ore 6,38 e tramonta alle ore 18,52.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1631, muore a Milano il cardinale Federico Borromeo.  
**PENSIERO DEL GIORNO:** La virtù spesso è soltanto timore delle chiacchiere della gente o paura della legge. (Zoozmann).

Radioteatro

## Non omnis moriar



Mariu Salier e la segretaria nel radiodramma di Jeremy Przybora

ore 21,15 radiouno

Non omnis moriar di Jeremy Przybora, che rientra in uno scambio di programmi con la

Polonia, è una pungente satira, in chiave grottesco-surreale, delle società totalitarie.

Nella immaginaria repubblica di Santa Bombarda, sotto il governo di « Sua Quintessenza », l'agente X 3333 si trova all'improvviso privo del proprio sorvegliato morto per tosse convulsa. Il colonnello del Servizio Segreto gli comunica che ora il numero degli agenti e il numero dei vigilati sono in perfetto equilibrio e che X 3333 risulta in soprannumero. Non gli può quindi essere assegnata che una missione eccezionale: sorvegliare se stesso. Da questo momento la vita dell'agente segreto X 3333 diventa impossibile: i suoi rapporti più minuziosi non soddisfano il Servizio Segreto. Egli non riesce a ricordare i sogni e per cercare di annotarli è preda dell'insonnia. Disperato e preso da nostalgia per la sua precedente esistenza, X 3333 si reca sulla tomba del vecchio radicale, suo ultimo sorvegliato: qui incontra la giovane vedova, che lo invita a cena. Nel giardino fiorito di magnolie appare il fantasma del vecchio. Allora X 3333 lo segue irresistibilmente, come ai bei tempi, e dietro di lui scompare.

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli

## L'inganno felice

ore 11,15 radiotre

La prima rappresentazione de « L'inganno felice » di Rossini avvenne al Teatro di San Moisè a Venezia l'8 gennaio 1812. Composta su libretto di Giuseppe Foppa, cancelliere del Tribunale di Venezia, più che una « farsa » è un'opera semi-seria. La trama è preceduta da un anteatto: Isabella, sposa di Bertrando duca delle miniere, respinge la corte del ministro Ormondo e viene per vendetta, accusata di infedeltà. Lasciata in balia delle onde sopra una barchetta, approda alla spiaggia delle miniere e qui il capo dei minatori, Tarabotto, la raccoglie e l'adotta co-

me nipote. All'inizio dell'opera, sono trascorsi dieci anni da quel tempo.

Il duca Bertrando, nel corso di una operazione militare, si reca al campo dei minatori per avere la pianta delle miniere e si incontra con Isabella; ne resta turbato e chiede ad Ormondo la verità sulla morte della moglie. Anche il ministro è preso dal dubbio e decide di sbarazzarsi definitivamente della donna, ordinando a Batone, suo fedele compagno, di rapirla. Sarà lo stesso Bertrando a sventare il piano di Ormondo. Impriogionato il perfido ministro, Bertrando e Isabella possono finalmente riabbracciarsi.

# radiouno

6 — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE**

Adolphe Adam: La Giralda, ouverture (Orchestra New Philharmonia diretta da Richard Borynberg) • Franz Joseph Haydn: Andante cantabile: Serenata n. 1, dal Quartetto in fa maggiore op. 3 n. 5 (Orchestra da Camera « Pro Arte » di Monaco diretta da Kurt Roedel) • Isaac Albéniz: Zueiga Granadina (versione per chitarra di Andrés Segovia) (Chitarista André Segovia) • Enrique Granados: Danza Spagnola n. 5 « Andaluza » (Hollywood Bowl Symphony Orchestra diretta da Carmen Dragon)

6,25 **Almanacco**

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adami

6,30 **LO SVEGLIARINO**

con le musiche dell'Altro Suono (I parte)

7 — **GR 1**

Prima edizione

7,15 **NON TI SCORDAR DI ME**

Cocktail floreale con Violetta Chiarini  
Regia di Claudio Sestieri

7,30 **LO SVEGLIARINO**

con le musiche dell'Altro Suono (II parte)

13 — **GR 1**

Quarta edizione

13,20 **Lino Matti ed Enrica Bonaccorti** presentano:

**Per chi suona la campana**

Un programma di Matti e Bonaccorti  
Regia di Giorgio Bandini

14 — **Orazio**

Quasi quotidiano di satira e costume  
condotto da Gianni Bonagura

Complesso diretto da Franco Goldani  
Realizzazione di Dino De Palma

15,30 **Pamela**

di Samuel Richardson  
Traduzione di Vittoria Ottolenghi

Adattamento radiofonico di Gabriella Sobrinho

10<sup>a</sup> puntata: « Una rivelazione »

Polly Antonella Della Porta  
Pamela Lillari Occhini  
Barbara Loretta Goggi

19 — **GR 1 SERA**

Sesta edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **I GRANDI INTERPRETI**  
a cura di Giorgio Gualerzi  
**RAINA KABAIVANSKA**  
**PLACIDO DOMINGO**  
(Replica de « I Protagonisti »)

20,20 **ABC DEL JAZZ**

Un programma di Lillian Terry

21 — **GR 1**

Settima edizione

21,15 **Radioteatro**

**Non omnis moriar**  
Radiodramma di Jeremy Przybora  
Traduzione di Marina Lenzi  
X 3333 (Antonio Pomponzei)

La segretaria Paolo Bonaccorti  
Il colonnello Graziano Giusti  
Il beccino Gianni Bertocini

8 — **GR 1**

Seconda edizione

Edicola del GR 1

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Baglioni-Coggio: Sabato pomeriggio (Claudio Baglioni) • Modugno: Resta cu mme' (Marcella) • Ricca-Albertelli: Sereno è (Gruppi)

• Testa-Lobo: Trieste (Ornella Vanoni) • Bigazzi-Terzi: Io camminerò (Fausto Leali) • Capelli-Longhi: Visionario na (Flora Fauna Cemento) • Minellano-Balsamo: Non dirmi no (Umberto Balsamo) • Arlemo: Pensare, capire, amare (Il Guardiano di Farel)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Franco Interlenghi

11 — **Federica Taddei presenta: L'ALTRO SUONO ESTATE**  
Realizzazione di Rosangela Locatelli

11,30 **Lo spunto**

Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su una terza

12 — **GR 1**

Terza edizione

12,10 **Quarto programma**

Genio e sregolatezza di Antonio Amurri e Marcello Casco  
Realizzazione di Giorgio Ciarpaglini

Lady Davers Silvia Monelli

Lord Davers Vittorio Donati

Philip Pino Colizzi

Goodwin Ivana Erbetta

La signora Jervis Nella Bonora

Regia di Carlo Di Stefano

Edizione Garzanti

(Registrazione)

15,45 **CONTRORA**

Motivi italiani scelti da Tonino Ruscitto

17 — **GR 1**

Quinta edizione

17,05 **ffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta GINO NEGRI

17,35 **IL GIRASOLE**

Programma musicale  
a cura di Francesco Savio e Francesco Forti  
Regia di Marco Lami

18,05 **Musica in**

Presentano Antonella Giampaoli, Sergio Leonardi, Solfiorio  
Regia di Antonio Marrapodi

Pepita Laura Panti

Bimba Angela Cavo

Signora Pistacchia

Carmen Scarpitta

Il commissario

Eduardo Torricella

Regia di Zdzislaw Nardelli

Realizzazione effettuata negli

Studi di Roma della RAI

21,50 **CONCERTO DI MUSICA LEGGERA**

con la partecipazione di Mirrele Mathieu, Frank Sinatra e Quincy Jones

22,20 **MARCELLO MARCHESI**

presenta:

**ANDATA E RITORNO**

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

23 — **GR 1**

Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

## radiodue

- 6 — Un altro giorno**  
Musiche e pensieri confusi di  
**Riccardo Pazzaglia**  
(I parte)  
Nell'int.: Bollettino del mare  
(ore 6.30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
- 7.30 GR 2 - RADIOMATTINO**  
Al termine: Buon viaggio
- 7.50 Un altro giorno**  
(II parte)
- 8.30 GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8.45 Fiorella Gentile presenta:**  
**Musica 25**  
Mode in musica dal '50 ad oggi
- 9.30 GR 2 - Notizie**
- 9.35 Il padrone delle ferriere di Georges Ohnet**  
Adattamento radiofonico di  
Belsario Randone  
20° ed ultima puntata  
Moulinet Edoardo Toniolo  
Ateneida Marisa Fabbri  
Gastone Mario Valdemarin  
Ottavio Giorgio Favretto  
Giuseppe Ivano Staccioli
- 13.30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13.35 Paolo Villaggio presenta:**  
**Dolcemente muostroso**  
Regia di **Orazio Gavioli**  
(Replica)
- 14 — Su di giri**  
(Esclusi Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notizie regionali)  
Lipari: Standing room only  
(Pound of Flesh) • **Rush-Davis**: Nights of september (Edward Cliff) • **Cioricchi-Avantifiori**: Dimme perché (Daniela Davoli) • **Festuccia-Sandrelli**: A letto senza cena (Patrizio Sandrelli) • **Dossena-Ullu**: La mia musica (Schola Cantorum) • **Cassia-Franci-Lucchetti**: Io no (Piero Della Fonte) • **Bertoro-Ziglioli-Guarnieri**: Anna come sei (Anna Identico) • **Montgomery**: Misty blue (Dorothy Moore) • **Riguel**: Quando calienta el sol (Los Marcellos Ferial)
- 14.30 Trasmissioni regionali**
- 15 — TILT**  
Musiche ad alto livello

- 19.30 GR 2 - RADIOSERA**
- 19.55 Supersonic**  
Dischi a mach due  
I've got you under my skin (Gloria Gaynor) • Run away with me (Ken Totino) • Free ride (Tavarez) • Penguin at the big apple/zing (The Trampas) • Vivo (Stefano) • Night chaser (The Natural Four) • You got to try a little bit (Sippy) • Please love me again (Vip Connaco) • Te ne vai (Tony Del Monaco) • Side show (Chantier Sobies) • Spring (Big Johnathan) • Run away with me (Ken Tobias) • Marilyn (Roberta D'Angelo) • Hatanana (Afric Simone) • Try me, I know, we can make it (Donna Summer) • Falling in love in summer time (Davis Christie) • Confezioni (Iva Zanicchi) • I'm gonna let my heart do the walking (The Supremes) • Help me to find my heart (Davy Jones) • I've got a feeling (Al Wilson) • Il mio cielo, la mia anima (Sandro Giacobbe) •
- 21.95**  
Filippo Walter Maestosi  
Clara Claudia Giannotti  
Susanna Francesca Siciliani  
Brigida Angiolina Quintero  
Bachelin Loris Gizzi  
La marchesa Dina Sassoli  
Regia di **Ernesto Cortese**  
(Registrazione)
- 9.55 LE NUOVE CANZONI ITALIANE**  
(Concorso UNCLA 1976)
- 10.30 GR 2 - Notizie**
- 10.35 I compiti delle vacanze**  
passatempo estivo di **Guido Clericetti** e **Umberto Domina**  
condotto da **Lauretta Masiero**,  
**Paolo Carlini**, **Milena Albieri**  
Regia di **Enzo Convali**
- Nell'intervallo (ore 11.30):  
**GR 2 - Notizie**
- 12.10 Trasmissioni regionali**
- 12.30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12.40 Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione  
di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**
- 15.30 GR 2 - Economia**  
Media delle valute  
Bollettino del mare
- 15.40 CARARAI ESTATE**  
Musiche e divagazioni per le vacanze  
a cura di **Giovanni Gigliozi**  
con la collaborazione di **Franco Torti**  
Presenta **Gianni Giuliano**  
Realizzazione di **Paolo Filippini**  
Nell'intervallo (ore 16.30):  
**GR 2 - Per i ragazzi**
- 17.30 Speciale Radio 2**
- 17.50 PER VOI, CON STILE**  
**Frank Chacksfield** e **Aretha Franklin**  
Presenta **Renzo Nissim**
- 18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18.35 Radiodiscoteca**  
Selezione musicale per tutte le età  
presentata da **Guido e Maurizio De Angelis**  
Realizzazione di **Paolo Moroni**
- You turn me on (Tony Dee and The Gaylords) • Nights of september (Edward Cliff) • White honey (Grashane Parker) • Donna mia (Adriano Pappalardo) • Mama (Santanas Five) • Shake your booty (K. C. and The Sunshine Band) • Oh! mamma mia (Franco Tortora) • Kid Charlemagne (Steeley Dan) • Full of fire (Al Green) • Tabou (Locelynn) • Do you dig it (Spooky and Sue)
- 21.19 CANTA GILBERT BECAUD**
- 21.29 Massimo Villa presenta:**  
**Popoff**  
Musica, ospiti e servizi in diretta con gli ascoltatori
- 22.30 GR 2 - RADIONOTTE**  
Bollettino del mare
- 22.50 Musica insieme**  
classica, leggera e popolare  
proposta dagli ascoltatori
- 23.29 Chiusura**

## radiotre

- 7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE**  
Programma sperimentale di apertura della rete Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana **Aldo Rizzo**), collegamenti con le SeD regionali (« Succede in Italia »)
- Nell'intervallo (ore 7.30):  
**GIORNALE RADIOTRE**
- 8.30 CONCERTO DI APERTURA**  
**Franz Liszt**: Sinfonia « Dante », per coro femminile e orchestra: Inferno - Purgatorio e Magnificat (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Lajos Soltesz - M° del Coro Ruggero Maghini)
- 9.30 Capolavori del '700**  
**Franz Joseph Haydn**: Sinfonia n. 77 in si bemolle maggiore: Vence - Andante sostenuto - Minuetto - Allegro spiritoso (Orchestra Filarmonica Hungarica diretta da Antal Dorati) • **Johann Sebastian Bach**: Concerto brandeburghese n. 4 in sol maggiore: Allegro - Andante - Presto (I Solisti di Stoccarda diretti da Marcel Courant)
- 10.10 La settimana di Zoltan Kodaly**  
Minuetto serio (Orchestra Filarmonica Hungarica diretta da Antal Dorati); Otto piccoli canoni (Pianista Gloria Lanni); Sonata op. 8
- 11.10 Se ne parla oggi**  
Notizie e commenti del Giornale Radiotre
- 11.15 L'INGANNO FELICE**  
Farsa in un atto di **Giuseppe Foppa**  
Musica di **Gioacchino Rossini**  
Isabella Gianna Amato  
Duca Bertrando Ennio Buoso  
Tarabotto Claudio Desderi  
Barabatto Enrico Fissore  
Ormondo Renzo Gonzales  
Direttore **Francesco De Masi**  
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI
- 12.45 Il disco in vetrina**  
**Antonin Dvorak**: Sinfonia n. 8 in sol maggiore op. 88: Allegro con brio - Adagio - Allegretto grazioso - Adagio ma non troppo (Orchestra Filarmonica Ceca diretta da Václav Neumann)  
(Disco Supraphon)
- 16.15 Italia domanda COME E PERCHÉ?**
- 16.30 Intermezzo**  
**Hector Berlioz**: Le ballet des ombres (su testo di A. Dubois, da Herder) (Pianista Peter Smith - Coro « Heinrich Schutz ») • **Johannes Brahms**: Tema e Variazioni in re minore (Pianista Daniel Barenboim) • **Richard Strauss**: Festliche Præludium, op. 61 (Orchestra « Berliner Philharmoniker » diretta da Karl Böhm)
- 17 — Radio Mercati - Materie prime, prodotti agricoli, merci**
- 17.10 Musica Antiqua**  
**Anonimo (XVI sec.)**: Cinco Diferencias sobre « Las vacas » • **Matthew Locke** (1650-1677): Two Gleees per tre voci • **George Muffat** (1653-1704): Suite in re minore « Nobilis juvenis » da « Florilegium »
- 17.30 Marcello Rosa presenta:**  
**JAZZ GIORNALE**
- 18 — Itzhak Perlmann interpreta Mendelssohn**  
**Felix Mendelssohn-Bartholdy**: Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da André Previn)
- 18.30 Favola per i re d'oggi. Conversazione di Gino Nogarà**
- 18.40 Le canzoni di Renato Pareti**

- 19 — GIORNALE RADIOTRE**
- 19.30 Concerto della sera**  
**Richard Strauss**: Festliche Præludium, op. 61 (Organo solista **Edward Power Biggs** - Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) • **Johannes Brahms**: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83 per pianoforte e orchestra (Solista **Rudolf Serkin** - Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da **Eugène Ormandy**) • **Bela Bartok**: Musica per strumenti ad arco, celesta e percussioni (Orchestra della Suisse Romande diretta da **Ernest Ansermet**)
- 21 — GIORNALE RADIOTRE**
- 21.15 GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA**  
« LE OPERE » - Note illustrative di **Lino Bianchi**  
20° trasmissione  
- Dal Missarum liber VIII 1599: Missa dum complementur a 5 voci;
- 21.50 IL SUONO DI JEAN-LUC PONTY**
- 22.15 Gruppi strumentali nella musica del '900**  
**Arnold Schönberg**: Quartetto n. 3 op. 30: Moderato - Adagio - Intermezzo (Allegro moderato) - Rondò (Molto moderato) (Quartetto Bulgare Dimov: Dimo Dimov e Alexander Thomov; violini; Dimitre Kosev, violoncello; Dimitre Tchilakov, viola)
- 22.45 Libri ricevuti**  
Al termine: Chiusura
- 19.35**  
Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei - Agnus Dei II (Basia Retchitzka, soprano; Verena Gahl-Müller e Nelly Naef, contralti; Herbert Hart, tenore - Coro della Radio Svizzera Italiana di Lugano diretto da Edwin Leherer)  
(il programma realizzato in collaborazione con gli Organismi Radiofonici aderenti all'UER)



# notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Radiodiffusione.

**23,31** Ascolto la musica e penso: Adagio. Grande grande grande, Nata libera, Charlie Brown, Isola bianca, lo per lei. You are the sunshine of my life, La mazurka di periferia. **01,11** Musica per tutti: Walking in the park with Eloise. Una storia di mezzanotte. A banção Bahia, Raconte, Gioco, Ma come mai stasera, Reach out I'll be there. El bimbo, Mah na mah na, I got plenty of nuttin'. Pensaci, Bess you are my woman. **1,06** I protagonisti del dio di petto: G. Verdi: Macbeth, atto 1o. «Fatal mia donna». A. Catalani: La Wally, atto 2o. «Un di verso il Muzurri». G. Donizetti: Don Pasquale, Atto 3o. «Tornami a casa che mi ami». **1,36** Amica musica: Serenade. Cade una stella, Poesia. Il silenzio, Louisiana, Where or when, Rosamunda, O caffè. **2,06** Ribalta internazionale: Little green apples, La dolce vita, Testarda lo (La mia solitudine), Danga. Que restel-til de nos amours! Canção de amanhacer. **2,36** Contrasti musicali: Primi giorni di settembre, Batuka, Amore bello, Rhapsody in blue, Gio la testa, Il carnevale di Venezia. Carnevale romagnolo. **3,06** Sotto il cielo di Napoli: Quando tramonta o sole, Pigiattillo pigliattillo, Napule ca se ne va, Silenzio cantatore, Tu ca nun chagne, A tazza e café, Paura e muri. **3,36** Nel mondo dell'opera: A. C. Corelli: Il guarany Sinfonia. A. Catalani: La Wally, atto 2o. «Non coll'amore tu non del scherzar». G. Puccini: Turandot, atto 3o. «Tu che di gel sei cinta». W. A. Mozart: Le nozze di Figaro. Non più andrai. **4,06** Musica in celluloide: Fantasia del film «Orfeo negro», Diamballa da «Il Dio serpente», Ultimo tango a Parigi dal film omonimo, L'ultima neve di primavera dal film omonimo, L'orizzonte mio, Last horizon «Woma's parfum da «Profumo di donna». **4,36** Canzoni per voi: Emme come Milano, Ippocrisia, Isola azzurra, Sempre tua, La lettera, Il continente delle cose amate, Come pioveva, **5,06** Canzoni alla ribalta: Non mi rompete, Torna da te, Quando è sera, Per te qualcosa ancora, Calore umano, Quando una donna, **5,36** Musiche per un buongiorno: Lazy river (Up a lazy river), Quando una donna, Peek a boo, Tiptoes on the beach, A luna menzu mari, Rawhide, Sul lago di Lugano.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## regioni a statuto speciale

**Valle d'Aosta - 12,10-12,30** La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. **14,50-15,30** Viaggio gastronomico nel Trentino-Alto Adige. Programma di Carlo Alberto Bauer con la partecipazione di Sergio Chiesi, Fabrizio Pedrolli e Anna Minati. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Voci della montagna. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisico. **12,15-12,30** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30-14,45** ca.: Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **15,10** Lorenzo Pili presenta: «Pronto, chi canta?». **15,50** Divagazioni musicali per l'estate. **19,50** Uomini e cose. Rassegna regionale di cultura con «La fior» a cura di Nadia Pauluzzo e Dino Virgili. Racconto intitolato: «Il viaggio di nozze» di Carlo Sgarbi. **16,20-17** Il Concerto Nazionale di interpretazione pianistica. «C. Monti». Pianista Maurizio Scacchi (Il premio). A. Scriabin: Sonata n. 5 opp. 53.

## regioni a statuto ordinario

**Piemonte - 12,10-12,30** Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano. **19,15** Gazzettino Toscano. **19,30-19,45** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

**S. Prokofiev: Toccata** (Reg. eff. il 5-6-1976 durante il concerto organizzato dalla Società dei Concerti in collaborazione con il C.A.A. di Trieste). Indici Canzoni di Gino Paoli. **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **15,30** L'ora della Venezia Giulia. **19,30-20** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1o ed. 15-16 In compagnia di... un ospite per quattro chiacchiere tra amici, un programma realizzato da Mario Agabio. **19,30** Motivi di successo. **19,45-20** Gazzettino sardo: 2a ed. **15,10** La nostra estate, a cura di Lillo Marino. **15,30-16** I cerchidici con Pippo Taranto. **19,30-20** Gazzettino Sicilia: 4a ed.

**Trasmisiones de ruñeda ladina - 14,30** Nutizie per i Ladins dila Dolomites. **19,05-19,15** «Dal crepes di Selma». **19,15-19,25** «Cianties y suñedes per i Ladins».

**Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli. **Borsa Valori**. Chiamata marittima. **7-8,15** «Good morning from Naples». **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,20** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** U canta cunti.

## sender bozen

**6,30** Klingender Morgengruß. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,59** «Das Sterbhorn». **6** Folge. Roman von Joseph Georg Oberkofler, für den Rundfunk dramatisiert von Franz Hölbling. Sprecher: Helmut Wlasak, Gerti Rathner, Trude Ladurner, Karl Heinz Böhm, Volker Kratohvil, Volkmar Seeböck, Hans Stöckl, Ingeborg Brand, Paul Dematz. Regie: Erich Inenebner. **11,30-11,35** Es geschah vor 100 Jahren. **12,10-12** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagmagazin. Dazwischen: **13,10-13** Nachrichten. **13,30-14** Das Alpen Echo. Volkstümliches Wunschkonzert. **16,30** Musikparade. **17** Nachrichten. **17,05** Fur Kammermusikfreunde. Pablo de Sarasate. Zigeunerweisen Op. 20 Nr. 1 fur Violine und Klavier - Arthur Grumiaux, Violine - Istvan Hajdu, Klavier. César Franck: Sonate in A-Dur fur Violine und Klavier - David Oistrakh, Violine - Sviatoslav Richter, Klavier. **17,45** Der Kinderfunk. «Der arme und der reiche Bauer». **18,15** Bergchor. **18,30-19,05** Opas Hitparade. **19,30** Volkstümliche Klänge. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbe durchgehen. **20** Nachrichten. **20,15** Operettenkonzert. **21** Dolomitenmagazin. **21,20** Musik zum Tagesausklang. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

## v slovenščini

**7** Koledar. **7,05-9,05** Jutrana glasba. V odmorih (11,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,35** Pratika, prazniki in objektivne, slovenske vabe in povelje. **12,50** Revija glasbi. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** Poročila. «Dajstva in mnenja». **17** Za mlade poslušavce. **18** in 33 obratov. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,30** Komorni koncert. Pianist Luciano Bertolini. César Franck: Preludij, koral in fuga. **18,50** Jazovski kvartet Chucka Mangioneja. **19,10** Podvodna arheologija. **11** oddaja. pripravlja Ruggero Battaglia. **19,20** Jutna Amerika igra in poje. **20,15** Poročila. **20,35** Bedrich Smetana: Prodana nevesta, opera v treh dejanjih. Tretje dejanje. Orkester in zbor ljubljanske. Opere vodi Demetri Zebre. **21,30** Glasba za laiko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrinski spored.

# radio estere

**capodistria** m 278  
kHz 109

**8** Buongiorno in musica - Calendario. **8,30** Giochi per bambini. **8,50** Quattro passi con... **9,30** Lettere a Luciano. **10** E con noi... (10 parte). **10,15** In salotto. **10,30** Notiziario. **10,35** Intermzzo. **10,45** Kemele. **11** Vanna, una amica, tante amiche. **11,15** Stare bene insieme. **11,30** E con noi... (2a parte). **11,45** Musica leggera. **12** In prima pagina.

**12,05** Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Giovani al microfono. **14,15** Disco più, disco meno. **14,30** Notiziario. **14,35** Valzer, polka, marzucca. **15** Complesso. **15,15** I Leoni di Romagna. **15,30** Mini juke-box. **16** Orchestra di musica leggera. **16,15** Giocucci. **16,30** E con noi... **16,45** Canzoni. **17** Notiziario. **17,10** Edig Galletti. **17,30** Programma in lingua slovena.

**20,30** Crash. **21** Melodie immortali. **21,30** Notiziario. **21,35** Rock party. **22** Incontri. **22,15** Fantasia musicale. **22,30** Notiziario. **22,35** Musica da camera. **23** Discoteca sound. **23,30** Giornale radio. **23,45-24** Ritmi per archi.

**montecarlo** m 428  
kHz 701

**6,30** 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19. **Notizie** Flash. **6,35** Sveglia col disco preferito. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,05** L'ultima degli ascoltatori. **7,45** La nota di Indro Montanelli. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **8,18** Il Peter della canzone. **9,15** Totobaseball. **10,30** Fate voi stessi il vostro programma.

**10** Parliamone insieme. **10,15** Dietetici. **Prof. Guido Razzoli**. **10,18** Il Peter della canzone. **10,45** Roberto Bialisti enogastronomia. **7,45** La nota di Indro Montanelli. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **8,18** Il Peter della canzone. **9,15** Totobaseball. **10,30** Fate voi stessi il vostro programma.

**14** Due-quattro-lei. **14,15** La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,18** Il Peter della canzone. **15,35** Renato Gatti. **15,38** Un libro al giorno.

**16** Self Service. **16,25** Omaggio. **17** Hit Parade. **18** Federico Show. **19,30-19,45** Verità cristiane.

**svizzera** m 538,6  
kHz 557

**7** Musica - Informazioni. **7,30-8,30** 9-9,30 Notiziari. **7,45** Il pensiero del giorno. **8,45** L'agenda. **9,05** Oggi in edicola. **10** Radio mattina. **11,00** Notiziario. **12,50** Presentazione programmi. **13** I programmi informativi di mezzogiorno. **13,10** Rassegna della stampa. **13,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

**14,50** Motivi del West. **14,30** L'ammazzacaffè. Elair musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **15,30** Notiziario. **16** Parole e mezzogiorno. **16,10** Rassegna della stampa. **16,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti. **16,45** Celebrità svizzere. **17,30** L'informazione della sera. **19,35** Attualità regionali. **20** Notiziario - Corrispondenze e commenti. **Spezial** sera.

**21** Firms accidenti: «Petrolini» (frepallia). **22** Grötz. **22,15** Il fascicolo di Luciano Anselmi. **23,10** Ritmi. **23,30** Radiogiornale. **23,45** Orchestra in passerella. **0,15** Passeggiate per archi. **0,30** Notiziario. **0,35-1** Notturno musicale.

**vaticano**

**Ona Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.**

**7,30** S. Messa latina. **8** - Quattro voci. **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30** Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. **18** Discografica e cura di Giuseppe Perricone. **G. Verdi**: «La Traviata» - Orchestra Sinfonica di Torino della Rai e Coro Cetra. Direttore: Gabriele Santini. Maestro del Coro: Giulio Moglietti. **18,30** Profili Storici. **F. Bea** - Mane Nobiscum, di Don V. Del Mazza. **21,30** Jesus Christus. Gospel Freiheit. **21,45** S. Rosario. **22,05** Notte. **22,15** Les arènes de St Jacques. **22,30** Religious Events. **22,45** La religion non cretista. **23,30** Cartas a Radio Vaticano. **24** Replica della trasmissione: «Orizzonti Cristiani» delle ore 18,30. **0,30** Con voi nella notte.

**Su FM (95,5)** (solo per la zona di Roma) - **Studio A** - **Programma Giornale**. **13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

## lussemburgo

**ONDA MEDIA m. 208**  
**19,30-19,45** Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.







## Ogni giorno una nuova conquista. Questa è l'età dei Biscotti al Plasmon.

Dopo il biberon, il tuo bambino affronta un'età molto delicata.

Ogni giorno porta una nuova avventura, un nuovo successo. Sembra diventare sempre più indipendente e, invece, ha ancora tanto bisogno di te.

E tu devi aiutarlo anche con una

alimentazione adatta, che gli fornisca tutte quelle proteine e quelle vitamine che gli occorrono quotidianamente per la sua scoperta del mondo.

Questo è il momento di ricordarti di un nome che tradizionalmente vuol dire crescita: i Biscotti al Plasmon.

**Solo il Biscotto al Plasmon ha il 14,5% di proteine e 6 vitamine del complesso B.**



## rete 1

## 13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
I fumetti (I serie)  
a cura di Nicola Garrone e Roberto Giammanco  
Regia di Amleto Fattori  
Seconda puntata  
(Replica)

## 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

## 13,30-14

## Telegiornale

## la TV dei ragazzi

## 18,30 COME BIANCANEVERE

con Maria Moravcova, Petr Tulpan, Vaclav Babka, Frantisek Husak e Milan Zeman  
Regia di Vera Plivova Simkova  
Prod.: Filmstudio Barrandow

## 19,35 MUSICABARET

con il Duo Casalini  
Realizzazione di Pier Giorgio de Fiorentinis

## CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

## 20 —

## Telegiornale

CAROSELLO

## 20,45

## Nel buio degli anni luce

Un'inchiesta di Piero Angela  
Prima puntata  
Le sorprese della curva a S

DOREMI'



Carlo Bacarelli è il telecronista del Campionato del Mondo di pattinaggio artistico, trasmesso alle ore 21,55

21,45

## Telegiornale

## 21,55 MERCOLEDÌ SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero  
ROMA: CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO ARTISTICO



Giulio Marchetti e Rosanna Vaudetti commentano «Giochi senza frontiere 1976» (ore 22,05, Rete 2)

Telecronista Carlo Bacarelli

BREAK

## Notizie del TG 1

CHE TEMPO FA

## rete 2

## 18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste - Varietà - Sportsera

## 19 — UOMINI DEL MARE

di Bruno Vailati  
5° - Tapu di Tahiti

ARCOBALENO

## 19,55 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee  
DANIMARCA: Copenhagen

## Calcio:

## Danimarca-Italia

Telecronista Nando Martellini

Nell'intervallo (ore 20,45 circa):

## TG 2 -

## Studio aperto

## 21,45

INTERMEZZO

TG 2 - SECONDA EDIZIONE

DOREMI'

## 22,05 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee  
la ARD, la BBC, la BRT-RTB, la NCVR, la A2, la SRG-TSI-SSR e la RAI presentano da BLACKPOOL (Gran Bretagna)

## Giochi senza frontiere 1976

(A COLORI)

## Torneo televisivo di giochi

tra Belgio, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Olanda, Svizzera e Italia

## RIPRESA DIRETTA DELL'INCONTRO FINALE

Partecipano le città di:

- Geel (Belgio)
- Arbois (Francia)
- Ettlingen (Germania Federale)
- Newbury (Gran Bretagna)
- Hilvarenbeek (Olanda)
- La Neuve Ville (Svizzera)
- Isesolo (Italia)

Commentatori per l'Italia  
Rosanna Vaudetti e Giulio Marchetti

BREAK 2

## TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Das Jahrhundert der Chirurgen. Fernsehserie nach dem gleichnamigen Roman von Jürgen Thordwald. 2. Folge: «Die blaue Mandel». Regie: Wolf Dietrich. Verleih: Telepool

19,25 Bläserquartett Deutschland. A. Gabrieli: «Ricarcar duodecimo tono». N. N.: «Suite nach europäischen Volksweisen». Musikalische Leitung: Hans Simmerle. Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

19,40 Brennpunkt

20,30-20,45 Tagesschau

## svizzera

## 19 — PER I BAMBINI

Guarda e racconta X «Animali australiani». — Tre codate di drago X Documentario - 3a parte. Realizzazione di Harold Mantelli

— Arrivano i nostri amici X Racconto della serie «Le avventure di Colargol» - TV-SPOT X

## 19,55 INCONTRI X

Fatti e personaggi del nostro tempo: Pietro Citati nel mito - Servizio di Alberto Negrin  
Pietro Citati è nato a Firenze nel 1930 e da alcuni anni lavora come critico al Corriere della Sera. Ha pubblicato numerosi libri di critica e di saggiistica narrativa.

TV-SPOT X

20,30 TELEGIORNALE - 1a ediz. X TV-SPOT X

## 20,45 LA VOTAZIONE FEDERALE DEL 26 SETTEMBRE X

L'assicurazione responsabilità civile - Dibattito

TV-SPOT X

## 21,45 TELEGIORNALE - 2a ediz. X

In Eurovisione da Blackpool (Gran Bretagna): GIOCHI SENZA FRONTIERE X Finale

Commento di Ezio Guidi - Cronaca diretta

## 23,25 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI X

## 23,30 CRONACHE DAL GRAN CONSIGLIO TICINESE X

23,35-23,45 TELEGIORNALE - 3a ed. X

## capodistria

## 20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati

## 21,15 TELEGIORNALE X

21,35 PORTOROSE '76 X Festival della Televisione jugoslava

«Cielo e terra in fiamme»

## 22,05 GIOCHI SENZA FRONTIERE 1976 X

Torneo televisivo di giochi fra vari Paesi europei

Finale

## 23,30 TIGRE INQUIETA X

Romanzo sceneggiato

1a puntata: «Acquerello di donna»

con Prunella Gee, John Noland, Sharon Mughan

Questo sceneggiato televisivo, che si articola in sette puntate, è tratto dal romanzo dello scrittore giornalista e critico letterario inglese Howard Springs. L'autore descrive i luoghi dove è nato e dove ha trascorso gran parte della sua vita. Protagonista del romanzo è Anna, una ragazza che ha già alle spalle un'avventura amorosa e un figlio da mantenere. Anna lascia il posto di infermiere e fugge da casa.

## francia

## 13,35 ROTOCALCO REGIONALE

## 13,50 MERCOLEDÌ ANIMATO

## 14 — NOTIZIE FLASH

## 14,05 AUJOURD'HUI MARDI

## 15 — NOTIZIE FLASH

## 15,05 UNA GRAN DAMA

Téléfilm della serie «Bonaparte»

## 16 — NOTIZIE FLASH

## 16,05 UN SUR CINQ

Una trasmissione di Armand Jammot

## 17 — NOTIZIE FLASH

## 17,05 UN SUR CINQ

(Seconda parte)

## 18,35 LE PALMARES DES ENFANTS

## 18,45 NOTIZIE FLASH

## 18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

## 19,20 ATTUALITÀ REGIONALI

## 19,44 TUTTI A CASA PROPRIA

## 20 — TELEGIORNALE

## 20,30 GIOCHI PERICOLOSI

Téléfilm della serie «Kojak» con Telly Savalas nella parte di Theo Kojak

## 21,30 ROTOCALCO ATTUALE

## 22,50 TELEGIORNALE

## montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE  
Presenta Jocelyn

## 19,45 CARTONI ANIMATI

## 20 — HUCKLEBERRY FINN

Favola animata

## 20,25 IN NOME DELLA LEGGE

Téléfilm

## 20,50 NOTIZIARIO

## 21,10 LUNA DI MIELE

Film

Regia di Giacomo Gentilomo  
con Assia Noris, Aldo Fiorelli

Un giovane sposa una sartina contro la volontà dello zio tutore e i due filano in perfetto amore. Ma ben presto le difficoltà economiche, le gelosie del giovane sposo e il tran-tran della vita di tutti i giorni mettono a repentaglio la solidità della loro unione.

Questa sera,  
prima del  
telegiornale della notte  
Break 2

Evita il mal di schiena con  
il materasso rigido

**DORSOPEDIC®**



**MATERASSI  
SIMMONS**  
Simmons Via Torino, 2 - Milano tel. 46.15.55 - 46.91.81

## televisione

*XIII G Calcio*  
Inizia la stagione del calcio azzurro

### Danimarca-Italia

ore 19,55 rete 2

**I**l campionato di calcio non è ancora iniziato: solo un turno delle coppe europee e la fase iniziale della Coppa Italia sono alle nostre spalle, e già la Nazionale scende in campo nel primo dei numerosi impegni in programma: Danimarca, poi Jugoslavia, Lussemburgo, Inghilterra.

La Nazionale inizia giudiziosamente presto, per arrivare a quell'Italia-Inghilterra nel miglior grado di forma possibile. Il 17 novembre, all'Olimpico, ci giochiamo una grossa parte di probabilità di vincere il girone eliminatorio dei « mondiali » e quindi di qualificarci per la fase finale in Argentina.

Cominciamo oggi a Copenhagen con la Nazionale danese. E' una amichevole, ovviamente, ma estremamente importante: imposta tutta la stagione, si ricollega a quella sfortunata e chiacchierata tournée americana che chiude l'attività calcistica nel mese di giugno. C'è stata di mezzo un'estate con la campagna acquisti di nuovo genere, basata sugli scambi invece che sugli affari dispendiosi, una campagna che ha visto talvolta i risentimenti prevalere sulle esigenze tecniche delle società. Tutto sommato la cosa non dovrebbe ripercuotersi sulla Nazionale: Capello milanista svolgerà la sua funzione azzurra come il Capello juventino. Scambiati i termini, è la posizione di Benetti. La rappresentativa azzurra è impostata in maniera così chiara da non lasciar spazio a nuovi esperimenti. Il blocco juventino di due anni fa si è temperato con l'inserimento delle punte del Torino. Torino è la capitale del calcio italiano in questo momento ed è giusto che lo sia anche della Nazionale. Rocca, Bellugi, Facchetti, Antonioni e Capello completano il blocco piemontese. Gli esperimenti potranno aprirsi alla scoperta di sostituti. E' quello che può offrire il calcio italiano oggi. Non è più la squadra del Messico, purtroppo.

Gli azzurri di oggi risentono del cambiamento della moda del gioco, presentano meno individualità, forse una statura internazionale minore. Però rappresentano un complesso valido, mosso da chiara volontà di affermazione. Contro la Danimarca dovranno solo pensare a ritrovarsi, a riprendere un dialogo, una mentalità. Tecnicamente l'incontro di Copenhagen non è difficilissimo. Però per contrastarli efficacemente bisogna giocare, correre, impegnarsi. Per gli azzurri, si tratterà di rientrare nel clima, per poi affrontare, solo tre giorni più tardi, la Jugoslavia all'Olimpico. Qui il quadro cambia: la Jugoslavia è oggi una delle scuole più valide in campo europeo, è salita tra i primi quattro agli scorsi « europei ». Talvolta eccede nel calcio danzato, alla ricerca del bello prima che dell'uti-

le, ma se non gli opporremo uomini concentrati e preparati a dovere rischieremo grosso. E con gli jugoslavi la fase di preparazione sarà ultimata. Poi avremo il calcio che vale, quello dei due punti: prima in Lussemburgo e poi con l'Inghilterra, a Roma. In Lussemburgo, il 16 ottobre, l'impegno appare facile, data la diversità di potenziale tecnico fra le due nazioni. Ma la gara risulta ugualmente difficile se considerata nel contesto di quelle che muovono il nostro girone, che comprende anche Finlandia e Inghilterra. In teoria sia noi sia gli inglesi — secondo un logico pronostico — dovremmo vincere contro Lussemburgo e Finlandia, sia in casa sia fuori. E, ammesso che si risolve in parità il doppio confronto fra Italia e Inghilterra (due vittorie in casa oppure due pareggi), si dovrà ricorrere alla differenza reti, che favorisce senza dubbio gli inglesi, abituati a giocare 90 minuti allo stesso ritmo, al confronto della nostra tendenza a considerare finita una gara quando la si conduce con un paio di gol di scarto.

In Lussemburgo non ci basterà la probabilissima vittoria ma dovremo vestirla di un punteggio sostanzioso, se non altro per bilanciare i quattro gol che gli inglesi sono già andati a segnare ad Helsinki. Sarebbe davvero una beffa riuscire a concludere il girone a pari punti con l'Inghilterra e dover lasciare ai britannici il viaggio in Argentina solo per la loro migliore differenza gol!

E, finalmente, arriverà il 17 novembre lo scontro diretto con l'Inghilterra: sarà l'ultima partita del 1976 per gli azzurri, ma una delle più importanti della loro storia. Anche gli inglesi escono da un periodo di rinnovamento, cercano nuove vie e un nuovo ruolo nel calcio mondiale. Non stanno certo meglio di noi. Ma possiedono una preparazione atletica migliore, una saldezza di nervi preziosa e sanno preparare le partite con un sottile gioco diplomatico: scaldano l'avvenimento al punto giusto in modo da creare un clima acceso nel quale sanno muoversi meglio di noi. Ma è proprio difficile non cadere in questo tranullo? Non è proprio possibile contenere il nostro bel temperamento latino entro intelligenti binari di utilità?

La Danimarca è il primo test: vi leghiamo grande importanza perché da ogni inizio si intravede il cammino. Dalla partita di Copenhagen dovremo già intravedere quella con l'Inghilterra. I tifosi azzurri si ritrovano davanti ai teleschermi per applaudire, discutere, criticare gli azzurri. Ma anche quando discutono e criticano lo fanno per il grande affetto che portano ai campioni del nostro sport più popolare. Gli azzurri non dovrebbero mai dimenticarlo.

n. m.

### ANTONIO BIASINI pittore al caffè



Le opere di Biasini scaturiscono da una sofferta macerazione interiore nata dal contrasto fra le aspirazioni dell'artista ad una vita serena e l'impatto deludente con una realtà, la cui intima essenza è il dolore.

I personaggi del pittore palpitano e vivono nel dolore.

La tecnica, adeguandosi ai sentimenti dell'artista, alterna luci e ombre, tratti leggeri e tratti corposi e plastici, evidenziando la forza disegnativa con il contrasto dei toni: la fumosità ombreggiante, ottenuta con l'acqua tinta con caffè, viene illuminata con sapienti spazi bianchi.

Significative sono le rappresentazioni del Cristo e della Madonna, che confermano la maturità pittorica di Biasini.

## UOMINI DEL MARE Tapu di Tahiti

ore 19 rete 2

Gli arcipelaghi della Polinesia, con la loro sterminata moltitudine di piccole isole nel cuore dell'Oceano Pacifico, sono il regno di Tapu di Tahiti. Cam-pione di pesca subacquea, Tapu come tutti i polinesiani, vive delle risorse del mare, ma nessuno meglio di lui conosce le sue straordinarie bellezze, i segreti delle sue profondità. Ed è con la sua collaborazione che Bruno Valtari ha realizzato questo programma dedicato alle Tuamotu: gli atolli di

corallo che si estendono per centinaia di chilometri a Nord-Ovest di Tahiti, e che offrono all'esploratore subacqueo uno scenario che non ha pari al mondo, uno degli ultimi «Paradisi» della natura. Ma il programma di Bruno Valtari, insieme agli aspetti più avvincenti di una natura non ancora contaminata dalla civiltà, ci racconta la vita di quelle isole, i costumi, gli usi, le tradizioni unite alla semplicità e alla saggezza di un popolo che, unico della Terra, ha scoperto — forse — e ancora custodisce, il talismano della felicità.

## NEL BUIO DEGLI ANNI LUCE Le sorprese della curva a S

ore 20,45 rete 1

La «curva a S», anche se non l'abbiamo sentita nominare, ci riguarda tutti, condiziona la nostra vita, quella dei nostri figli e degli uomini a venire. All'inizio, questa «curva a S» non è stata che la rappresentazione grafica di una legge biologica, quella che regola la crescita dei moscerini della frutta, delle cellule, dei microrganismi. Ma alcuni ricercatori (tra cui Jonas Salk, proprio quello del vaccino antipolio) hanno ipotizzato che questa legge espressa graficamente con la «curva a S» potesse anche applicarsi allo sviluppo delle società umane: ad un processo di sviluppo quantitativo accelerato seguita da una decelerazione. Oggi ci troviamo al vertice del processo di crescita quantitativa: cosa significa? Dobbiamo forse prendere atto del diminuire crescente delle risorse e segnare il passo?

Tutt'altro. Significa solamente che all'esaurirsi delle possibilità di sviluppo quantitativo vanno imboccate altre strade che ci porteranno lungo altre «curve a S» in nuove direzioni

di sviluppo. Il biologo-matematico Robert Rosen ad esempio mette in evidenza come nel corpo umano lo sviluppo quantitativo si arresti all'incirca verso i 18 anni. Con ciò non vuol dire che negli anni successivi l'uomo sia condannato all'infelicità o in sosta su un binario morto, poiché nell'età adulta si sviluppa in altre direzioni, qualitative e non quantitative. Lo stesso vale per l'umanità. Il medioevo prossimo venturo può essere evitato se saremo in grado di individuare le vie di uno sviluppo qualitativo e capaci di governarlo.

Partendo dalla «curva a S», Piero Angela ci conduce attraverso una serie di colloqui con ricercatori e scienziati di grande valore e di ogni parte del mondo a fare il punto degli studi, delle ipotesi, delle prospettive, in una direzione finora al margine della scienza ufficiale: qualsiasi tentativo di salvare la vita dell'uomo sul pianeta Terra — così minacciata da tante sciagure: dall'arma atomica al disastro ecologico — può avere esito positivo solo passando per questa strada. (Servizio alle pagine 22-23).

## CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO ARTISTICO

ore 21,55 rete 1

Mercoledì sport, la rubrica sportiva di metà settimana, ospita oggi una disciplina abbastanza trascurata dalle telecamere anche se le caratteristiche spettacolari sono tali da auspicare maggiori spazi e più frequenti inserimenti: si tratta del pattinaggio artistico. Al palazzetto dello sport di Roma cominciamo i campionati mondiali e il programma odierno prevede il «test» delle coppie. Per stabilire l'ordine di entrata in pista ogni coppia deve superare un «test» musicale di due mi-

nuti. Le prove in programma dei campionati sono quattro divise in cinque giorni: singolo femminile, singolo maschile, coppia e coppia danza. Alla manifestazione hanno aderito diciannove Paesi fra cui Nuova Zelanda, Australia, Stati Uniti, Canada, Uruguay, Brasile, Giappone, India.

Favoriti della competizione rimangono Stati Uniti e Germania Occidentale che in campo internazionale hanno sempre ottenuto risultati di eccellenza. Terza favorita l'Italia che può contare su una coppia assai affiatata: Mauro Mazzetti e Daniela Engbeden.

## GIOCHI SENZA FRONTIERE 1976

ore 22,05 rete 2

Quest'anno la finalissima di Giochi senza frontiere si svolge a Blackpool in Gran Bretagna. Qui, questa sera, si contendono il titolo di campione d'Europa del torneo le sette squadre, ciascuna in rappresentanza di una nazione, che nel corso del torneo hanno superato le conazionali nella classifica. Infatti, secondo il regolamento dei giochi, hanno diritto di accesso alla finale solo le città che hanno vinto uno degli incontri o che hanno rag-

giunto il maggior punteggio nella classifica nazionale. Così oggi a Blackpool troviamo a difendere i colori nazionali per la Germania Estlingen, la squadra vincitrice dell'ultimo incontro; per la Gran Bretagna, Newbury, prima nella classifica inglese con 46 punti; per l'Olanda, Hilvarenbeek; per la Svizzera, La Neuchâsse, ambedue vincitrici di un incontro; per l'Italia, Iesolo con i suoi 41 punti; per il Belgio, Geel e infine per la Francia, la cittadina di Arbois classificata terza in una partita eliminatoria.

## siamo in tanti a preferire Amaro Lucano

l'aperitivo sobrio e delicato,  
il digestivo gradevole,  
tonico e corroborante



genuino dal 1894

# AMARO LUCANO

Ditta Cav. Pasquale Vena e Figli  
75010 Pisticci Scalo (Matera) - Tel. (0835) 632032



## IL SANTO: S. Maurizio.

Altri Santi: S. Vitale, S. Degna, S. Emerita, S. Tommaso da Villanova.

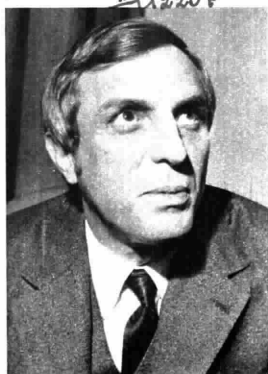
Il sole sorge a Torino alle ore 7,15 e tramonta alle ore 19,28; a Milano sorge alle ore 7,09 e tramonta alle ore 19,22; a Trieste sorge alle ore 6,51 e tramonta alle ore 19,03; a Roma sorge alle ore 6,57 e tramonta alle ore 19,08; a Palermo sorge alle ore 6,53 e tramonta alle ore 19,04; a Bari sorge alle ore 6,39 e tramonta alle ore 18,50.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1863, nasce a Versac lo scrittore Ferenc Herczeg.

**PENSIERO DEL GIORNO:** La vita è un compito da elaborare. (Arthur Schopenhauer).

## Regia di Carlo Di Stefano

## Miti



Walter Maestosi e fra gli interpreti della riduzione radiofonica

## ore 9,35 radiodue

Virgilio Brocchi nacque a Orvieto (Rieti), in provincia di Roma nel 1876. Abito poi lungamente a Milano tanto da definirsi romano di nascita, milanese di elezione. Giovane, si dedicò all'insegnamento e si appassionò

alla musica e alla politica (fu anche messo al bando dal fascismo). Passioni che gli servirono nella sua carriera di romanziere per scrivere pagine vigorose, suggestive pitture d'ambiente e ben delineati personaggi. Brocchi fu scrittore prolifico e ottenne vasto consenso fra il pubblico (come esempio bastino le 180 mila copie vendute con *Il posto nel mondo*). Tra i suoi romanzi di maggiore successo ricordiamo *Le aquile*, *La Gironda*, *L'isola sovrana*, *Il labirinto*, *Secondo il cuor mio*. Miti, di cui va in onda oggi l'adattamento radiofonico curato da Carlo Di Stefano, fu il romanzo che dette a Brocchi il più largo consenso popolare. L'intreccio ispirato ai contrasti d'amore, il disegno delle passioni, forti e sanguigne, la figura fragile e dolce di Miti, creatura cui l'amore dà energie appassionate, hanno fatto sì che il romanzo fosse uno dei suoi libri più avvincenti, più ammirati e più letti.

Tra gli interpreti della riduzione radiofonica Walter Maestosi (Marcello Renieri), Mario Ferrari (il professor Calderini), Nicoletta Linguasco (Laura), Virgilio Gattardi (Giovanni Renieri), Sandro Sardone (Massimo De Renzi). La regia è di Carlo Di Stefano.

## Musica contemporanea

## Festival di Royan 1976

## ore 21,45 radiotre

Paul Mefano, compositore di nazionalità francese nato a Basorah nell'Iraq il 1937, è oggi alla guida del Collectif « 2E 2M » de Champigny per presentare, in occasione del XIII Festival d'arte contemporanea di Royan, un proprio lavoro messo a punto all'inizio dell'anno: *Ondes*. Mefano si è formato alle scuole di Milhaud, di Messiaen, di Boulez, di Stockhausen e di Pousseur, prima al Conservatorio di Parigi e poi all'Accademia Musicale di Basilea. Con la partecipazione di Alain Meunier figurano poi in pro-

gramma *Partiels*, per violoncello e complesso strumentale (1976) di Jacques Calonne, a cui segue nell'interpretazione di Jean-Claude Malgouire il *Concerto* per oboe e orchestra da camera (1976) di Paul Heinz Dietrich: una partitura che sarebbe piaciuta al compianto Bruno Maderna, appassionatissimo del suono penetrante, poetico e adatto all'avanguardia dell'oboe. La trasmissione si completa con *Autodafe* (*Concerto barocco n. 1*) del giovane compositore spagnolo Tomás Marco. La parte solistica è affidata al pianista Claude La-voix.

## radiouno

## 6 - Segnale orario

### MATTUTINO MUSICALE

Johann Christian Bach: Sinfonia in si bemolle maggiore op. 9 n. 3: Allegro - Andante - Allegro (Orchestra da Camera Hurwitz diretta da Emanuel Hurwitz) • Gaetano Donizetti: Linda di Chamounix, Sinfonia (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Gianandrea Gavazzeni) • Gabriel Pierné: Impromptu-Caprice (Arista Bernard Galais) • Isaac Albeniz: Sevilla - sevillanas - (Orchestra New Philharmonia diretta da Rafael Fruhbeck de Burgos)

### 6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

### 6,30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono (1 parte)

### 7 - GR 1 - Prima edizione

**NON TI SCORDAR DI ME**  
Cocktail floreale con Violetta Chiarini

### 7,30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono (1 parte)

### 8 - GR 1 - Seconda edizione

**LE CANZONI DEL MATTINO**  
Bella (Luciano Rossi) • Fa qual-

## 13 - GR 1

Quarta edizione

13,20 Lino Matti ed Enrica Bonaccorti presentano:

### Per chi suona la campana

Un programma di Matti e Bonaccorti  
Regia di Giorgio Bandini

## 14 - Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume  
condotto da Gianni Bonagura  
Complesso diretto da Franco Goldani  
Realizzazione di Dino De Palma

## 15,30 Pamela

di Samuel Richardson  
Traduzione di Vittoria Ottolenghi  
Adattamento radiofonico di Gabriella Sobrino  
11ª puntata: **Il ballo mascherato**  
Pamela Ilaria Occhini  
Polly Antonella Della Porta  
Goodwin Ivana Erberta  
Barbara Loretta Goggi

## 19 - GR 1 SERA - Sesta edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 - LE ORME - DAL VIVO

19,55 Calcio - da Copenhagen

### Danimarca-Italia (amichevole)

Radioconista Enrico Ameri  
Dalla Tribuna Stampa Sandro Ciotti

Nell'intervallo (ore 21 circa):  
**GR 1 - Settima edizione**

22 - **LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA**

22,20 IVA ZANICCHI presenta:

### ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Testi di Umberto Simonetta

cosa (Mina) • Senza fine (Gino Paoli) • Un uomo senza tempo (Iva Zanicchi) • Margherita (Riccardo Cocciante) • Alla Montemarese (N.C.C.P.) • Annamaria (Sergio Endrigo) • Vorrei regalarla una scusa (Antonella Lualdi)

## 9 - VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Franco Interlenghi

## 11 - TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli  
Incontro-stampa con il MSI-DN

## 11,30 Marchesi e Palazzo presentano:

**KURSAAL TRA NOI**  
Super varietà Internazionale dal Grattashow di Tropicana con Maurizio Arena, Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Lippi, Angela Luce, Angiolina Quinterno  
Orchestra diretta da Augusto Martelli con la collaborazione di Elvio Monti  
Regia di Sandro Merli (Replica)

## 12 - GR 1 - Terza edizione

12,10 **Quarto programma**  
Genio e sregolatezza di Antonio Amurri e Marcello Casco  
Realizzazione di Gino Ciarpaglini

Lucky Anna Maria Sanetti  
Jackey Gigi Reder  
Philip Pino Colizzi

Il primo uomo Gianni Bertonicin  
Il secondo uomo Giancarlo Padoan

Regia di Carlo Di Stefano  
Edizione Garzanti  
(Registrazione)

## 15,45 CONTRORA

Motivi italiani scelti da Tonino Ruscitto

## 17 - GR 1

Quinta edizione

## 17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta GINO NEGRI

## 17,35 IL GIRASOLE

Programma musicale  
a cura di Francesco Savio e Francesco Forti  
Regia di Marco Lami

## 18,05 Musica in

Presentano Antonella Giam-paoli, Sergio Leonardi, Solfiorio  
Regia di Antonio Marrapodi

## 23 - GR 1 - Ultima edizione

— I programmi di domani  
— Buonanotte  
Al termine: Chiusura



Gino Paoli (ore 8,30)



## radiodue

### 6 — Un altro giorno

Musiche e pensieri confusi di **Riccardo Pazzaglia** (1 parte)  
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**  
Al termine: Buon viaggio

7,50 **Un altro giorno** (II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **TV-MUSICA**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **Miti**

di **Virgilio Brocchi**  
1ª puntata

Marcello Renieri, Walter Maestosi  
1º professor Calderini

Mario Ferrari

Laura, sorella di Marcello

Niccolotta Linguascope

Giorgio Gionetti

Massimo De Renzi

Sandro Sardone

Linda Moruzzi del Vaglio

Maria Grazia Cavagnino

Il direttore del giornale

Natale Peretti

Una cameriera Silvana Lombardo

Adattamento radiofonico e regia di **Carlo Di Stefano**

Edizione Mondadori

(Registrazione)

### 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,35 **Paolo Villaggio presenta:**  
**Dolcemente mostruoso**  
Regia di **Orazio Gavioli**  
(Replica)

14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia

e Basilicata che trasmettono

notiziari regionali)

**Romiti:** Battista quattro (il

tango) (Giacomo Dell'Orso)

**Sestili-Breco-Alavan:** A poco

a poco (Yumi) • **Vistari-Cico-**

**La gente dice (Cico):** (Mo-

**relli:** Le maschere infuocate

(Gli Alunni del Sole) • **And-**

**reantoni:** Sogni di un vecchio

ragazzo (Andrea Antonelli)

**Moore:** When will I (Tony Moore)

• **Polizzi-Natili:** La mia donna

(I Romans) • **Miro-Vale-**

**ri-Zauli:** Basta Miro (Silver

Convention) • **Prager-Levay:**

Fly Robin fly (Borgy's Banjo

Reunion)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **TILT**

Musiche ad alto livello

15,30 **GR 2 - Economia**

Media delle valute

Bollettino del mare

### 19,30 GR 2 - RADIOSERA

### 20 — IL CONVEGNO DEI CINQUE

### 20,50 GALLERIA DEL MELODRAMMA

**Antonio Salieri:** La fiera di

Venezia: Sinfonia (English

Chamber Orchestra - diretta

da Richard Bonynge) • **Wol-**

**gang Amadeus Mozart:** Così

fan tutte • Per pietà, ben mio

(Soprano Lisa Della Casa -

Orchestra Filarmonica di Vien-

na diretta da Karl Böhm) •

**Vincenzo Bellini:** La Straniera:

- Serba, serba i tuoi segreti -

(Joan Sutherland, soprano; Ri-

### 9,55 CANZONI PER TUTTI

**Florio-Nobile:** Questo è amore

(Francesco Florio) • **Cook-Fl-**

**wers:** Side show (Chanter Sister)

• **Lauci-Fabrizio:** Candy (Mauri-

zio Fabrizio) • **Monti:** Amore (Gi-

lia Giuliani) • **Dhyana-Ziegler:** Ti-

me moves on (Strutti) • **Capelli-**

**Reitano:** Quelli che si amano (Mi-

nio Reitano) • **Chinn-Chapman:** I

may be too young (Suzi Quatro)

• **Marino:** Lontano (Franco Mari-

no) • **Balza:** Questo è amore (Il

Caravane)

10,30 **GR 2 - Notizie**

10,35 **I compiti delle vacanze**

passatempo estivo di **Guido**

**Clericetti** e **Umberto Domina**

condotto da **Lauretta Masiero,**

**Paolo Carlini, Milena Albiéri**

Regia di **Enzo Convali**

Nell'intervallo (ore 11,30):

**GR 2 - Notizie**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,40 **Dieci,**

**ma non li dimostra**

Un programma scritto da **Mar-**

**cello Cioccolini**

Regia di **Aurelio Castelfranchi**

(Replica)

### 15,40 CARARAI ESTATE

Musiche e divagazioni per le

vacanze

a cura di **Giovanni Gliozzi**

con la collaborazione di **Franco**

**Torti**

Presenta **Gianni Giuliano**

Realizzazione di **Paolo Filippini**

Nell'intervallo (ore 16,30):

**GR 2 - Per i ragazzi**

17,30 **Speciale Radio 2**

17,50 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Bon-**

**compagni** con la partecipazione

di **Giorgio Bracardi** e **Mario**

**Marengo**

(Replica)

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,35 **Radiodiscoteca**

Selezione musicale per tutte

le età

presentata da **Guido** e **Mauri-**

**zio De Angelis**

Realizzazione di **Paolo Moroni**

chard Conrad, tenore - Or-

chestra Sinfonica di Londra diretta

da Richard Bonynge)

21,19 **CANTA SYLVIE VARTAN**

21,29 **Massimo Villa**

presenta:

**Popoff**

Musica, ospiti e servizi in di-

retta con gli ascoltatori

22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**

Bollettino del mare

22,50 **Musica**

**insieme**

classica, leggera e popolare

proposta dagli ascoltatori

23,29 **Chiusura**

## radiotre

### 7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di aper-

tura della rete. Novanta minuti in

diretta di musica guidata, lettura

commentata dei giornali del matri-

no (il giornalista di questa set-

timana: **Aldo Rizzo**) - collegamen-

ti con le Sedi regionali. (Succede

in Italia -)

— Nell'intervallo (ore 7,30):

**GIORNALE RADIOTRE**

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**

**Jean Pieterszoon Sweelinck:** Toc-

cata per spinetta • **Marchens:** sui

traversi • **Henrich Bl-**

**ber:** Sonata III a cinque violi •

**Wolfgang Amadeus Mozart:** Sere-

nata in si bemolle maggiore K. 361

per tredici strumenti a fiato

5,30 **Due voci, due epoche:** Me-

zosoprani **GIANNA PEDERZINI**

e **GRACE BUMBRY**

Baritoni **ETTORE BASTIANINI**

e **GERAINT EVANS**

**Francesco Cilea:** L'Arlesiana - Es-

ser madre e figlio (Gianna

Pederzini) • **Charles Gounod:** Sa-

pho: "O ma lyre immortelle" (Gra-

ce Bumbry) • **Pietro Mascagni:**

Cavalleria rusticana: "Io so sa-

pete o mamma" (Gianna Pederzini)

• **Camille Saint-Saëns:** Sansone

e Dalila: "Mon cœur s'ouvre à ta

voix" (Grace Bumbry) • **Umberto**

**Giordano:** Andrea Chénier - Nemi-

co della patria (Ettore Bastingia-

nini) • **Ruggero Leoncavallo:** I

Pagliacci: "Si può" (Geraint

Evans) • **Amilcare Ponchielli:** La

Giuda • "O monumento" (Ettore

Bastianini)

10,10 **La settimana di Zoltan Kodaly**

Overture da Teatro: Sette pezzi

per pianoforte op. 11; Salmi Un-

garico op. 14 per tenore, coro e

orchestra

11,10 **Se ne parla oggi**

Notizie e commenti del Gior-

nale Radiotre

11,15 **Intermezzo**

**Jean-Philippe Rameau:** Concerto n.

1 da "Pièces de clavecin en conc-

erts" • **Johannes Brahms:** Sona-

ta n. 3 in re minore op. 108 per

violino e pianoforte • **Sergei Pro-**

**koviev:** Overture Russa op. 72

12 — **Le sinfonie di Franz Joseph**

**Haydn**

Sinfonia in do minore n. 52; Sinfonia

in la maggiore n. 64 (Orchestra

Philharmonia Hungarica diret-

ta da Antal Dorati)

12,45 **Avanguardia**

**Iannis Xenakis:** Nuits per dodici

voci soliste (LES Solistes des

Choeurs de l'O.R.T.F. diretta da

**Marcel Couraud**) • **Carlos Rogé**

**Alcina:** Symphonie (Orchestra del

Teatro La Fenice di Venezia diret-

ta da Bruno Maderna)

Giacomo (Orchestra Sinfonica e

Coro di Milano della Rai diretta

da Franco Caracciolo) • **Giovan-**

**ni Ugolini:** Sette Invenzioni per

pianoforte (Pianista Mario Bertoni-

cini)

16,15 **Italia domanda**

**COME E PERCHÉ?**

16,30 Fogli d'albano

16,45 **LE NUOVE CANZONI ITA-**

**LIANE**

(Concorso UNCLA 1976)

17 — **Radio Mercati**

Materie prime, prodotti agri-

coli, merci

17,10 **Wolfgang Amadeus Mozart:** "Har-

monie-Musik" (trascrizione del-

l'Autore per complesso di strumen-

ti a fiato di otto brani dall'opera

"Il ratto dal serraglio" K. 384

(Bläservereinigung des Süddeut-

schen Bandfests di Stoccarda)

17,30 **Francesco Forti presenta:**

**JAZZ GIORNALE**

18 — **L'ALBARELLO**

Notizie, interviste, curiosità,

flashes sull'antiquariato minore

Un programma di **Simonetta**

**Gomez**

18,30 La storia di un mugugno. Con-

versazione di Luisa Bertoni

18,40 **Recital:** **Pete Seeger**

getti, soprano: **Heidy Juon** e **Stella**

**Condotati,** mezzosoprano: **Man-**

**fredi Ponz de Leon,** tenore: **James**

**Loomis,** basso: **Coro della Radio**

**Svizzera Italiana** di Lugano diret-

to da **Edwin Leohrer**)

(Programma realizzato in collabo-

razione con gli Organismi Radiofo-

nici aderenti all'UER)

21,45 **XIII Festival d'arte contempora-**

**nea di Royan 1976**

**Paul Melano:** Ondes (1975-76) •

**Jacques Calonne:** Partielle per

violino e complesso strumentale

(1976) (Sollata Alain Meun

# notturmo italiano

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6080 pari a m 49.50 e dalle ore 24 alle 5.57 dal IV canale della Filodiffusione.

**23.31 Ascolto la musica e penso:** Speak low, I only have eyes for you, Gordon. Nuovo mondo, E. mia madre, Se ci sta lei, Tienimi stretto a te, 0.11 Musica per tutti: Chimene, lo segna. Armonica song, Città, Ti voglio, D. F. Auber. Il domino nero. Ouverture, F. Lehár. Il conte di Lussemburgo: Valzer, lo saluto. La riva bianca la riva nera. Tema per piano, 1.06 Colonna sonora: To unknit dal film « Il ragazzo che sorride », Adora la vita dal film « Gli insaziabili », Lara's theme dal film « Doctor Zhivago », Prelude do battle dal film « I lunghi giorni delle aquile », Non dormi dal film « In nome del popolo italiano », 2.06 Confessione: Mille storie di baci, Per amore ricomincerò, Regnelli, Tutto è facile, Dall'amore in poi, Never never, 2.36 Musica senza confini: Sotinha de ser comê (It could only happen), Annalée, Useless panorama, Aspetta voce mia, Lison, He touched me, Alla fine della strada (Love me tonight), 3.06 Pagine pianistiche: I. Stravinsky, 5 piezas faciles per pianoforte a 4 mani, Andante, Española, Balalaika - Napolitana - Galop, M. Ravel, Ma mere l'oye per pianoforte a 4 mani, 3.36 Due voci due stili: Domani si incomincia un'altra volta, Si, Meraviglioso, La spagnola, Come stai, Gira l'amor (Caro boba), 4.06 Canzoni senza parole, Sleepy lagoon (By the sleepy lagoon), Meditation, Que je t'aime (Quanto ti amo), Peope, La bambola, Il faut savoir, The legend of the glass mountain, 4.36 Incontri musicali: Santa Lucia, Eccomi, My star, Dans ton sommeil (Accanto a te l'estate), Il mio pianoforte, Il mio bambino, 5.06 Motivi del nostro tempo: Una storia come la nostra, Fa qualcosa, Capovana, Serena E ridendo, ridendo, Noi due insieme, 5.36 Musiche per un buongiorno: Guadalupe, Rumba galanteria, Gingerbread, Distortion, Arcipelago, La tana del re, Sails, Fiori d'inverno, in lingua slovena.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

## capodistria m. 278 kHz 1079

**8 Buongiorno in musica - Calendario radio, 8.30** Giornale radio, 8.50 Quattro passi con..., 9.30 Lettere a Luciano, 10 E con noi (1<sup>a</sup> parte), 10.10 Il cantuccio dei bambini, 10.30 Notiziario, 10.35 Intermesso, 10.45 Fabian show, 11 Vanna, 11.15 Il disco in jeans, 11.30 E con noi (2<sup>a</sup> parte), 11.45 Complessivo vocale, 12 In prima pagina, 12.05 Musica per voi, 12.30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13.30 Notiziario, 14 L'autogestore, 14.10 Disco più, disco meno, 14.30 Notiziario, 14.35 Una lettera da..., 14.40 Cantanti sloveni, 15 Orchestra di musica leggera, 15.15 Nervillo Camporese, 15.30 Mini juke-box, 16 Bonfante, 16.15 Sax club, 16.30 E con noi, 16.45 Coro, 17 Notiziario, 17.10 La vera Romagna folk, 17.30 Programma in lingua slovena.

**20.30 Crash, 21** Cori nella sera, 21.30 Notiziario, 21.35 Rock party, 22 Leghiamo insieme, 22.15 Solisti celebri, 22.30 Notiziario, 22.35 Programma musicale, 23.30 Giornale radio, 23.45-24 Musica per la buona notte.

## regioni a statuto speciale

**Valle d'Aosta - 12.10-12.30** La Voix de la Vallée - Cronaca dal vivo - Altre notizie - Auteur de nous - Lo sport - Tacchino - Che tempo fa, 14.30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12.10-12.30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La regione al microfono, 15.15-30 - Il coro della SAT, 50 anni nel mondo - del prof. Franco Bertoldi, 19.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19.30-19.45 Microfono sul Trentino - I santuari del Trentino, **Friuli-Venezia Giulia - 7.30-7.45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12.10 Giradisco, 12.15-12.30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14.30-14.45 ca. Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 15.10 - Un nostro lungo trent'anni - Dai programmi di Radio Trieste - Testo di Lino Carpentieri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Realizzazione di Ugo Amodeo e Ruggero Winter (11<sup>a</sup> trasmissione), 15.30 Con il complesso - Umberto Lupi e i Flash -, 15.50-17 XV Concorso Internazionale di canto corale - C. A. Seghizzi -, Con-

certo finale dei cori vincitori. (Reg. ed. il 19.8-1978 nella sala dell'U.C.G. di Gorizia), 19.30-19.55 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 15.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sport, 15.45 Passerella di autori gaudi di musica leggera, 16 Cronache del progresso, 16.10-16.30 Musica richiesta, **Sardegna - 12.10-12.30** Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14.30 Gazzettino sardo, 1<sup>a</sup> ed. 15 Varietà musicale, 15.40-16 Tuffofolklore, 19.30 Qualche ritmo, 19.30-16 Gazzettino sardo, ed. serale, **Sicilia - 7.30-7.45** Gazzettino Sicilia, 1<sup>a</sup> ed. 12.10-12.30 Gazzettino, 2<sup>a</sup> ed. 14.30 Gazzettino, 3<sup>a</sup> ed. 15.50 L'isola degli emmi di Umberto Rizzotto con Daniela Bono, 15.30 Il nostro folk, 19.30-20 Gazzettino, 4<sup>a</sup> ed.

**Trasmisiones de ruineda ladina - 14.10-14.20** Nutizie per i Ladini da Dolomiten, 19.05-19.15 - Dai crepes di Sella - Problemes d'alidanché.

## regioni a statuto ordinario

**Piemonte - 12.10-12.30** Giornale del Piemonte, 14.30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta, **Lombardia - 12.10-12.30** Gazzettino Padano: prima edizione, 14.30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione, **Venezia - 12.10-12.30** Giornale del Veneto: prima edizione, 14.30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, **Liguria - 12.10-12.30** Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14.30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, **Emilia-Romagna - 12.10-12.30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14.30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, **Toscana - 12.10-12.30** Gazzettino dell'Umbria: prima edizione, 14.30-15 Corriere delle Marche: prima edizione, 14.30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, **Umbria - 12.10-12.30** Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14.30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

**Lazio - 12.10-12.30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14.14-30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, **Abruzzo - 12.10-12.30** Giornale d'Abruzzo, 14.30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, **Molise - 12.10-12.30** Corriere del Molise: prima edizione, 14.30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, **Campania - 12.10-12.30** Corriere della Campania, 14.30-15 Gazzettino di Napoli - Borisa Valori - Chiamata marittimi, 7-8.15 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della **Napoli, Puglia - 12.20-12.30** Corriere della Puglia: prima edizione, 14.14-30 Corriere della Puglia: seconda edizione, **Basilicata - 12.10-12.30** Corriere della Basilicata: prima edizione, 14.30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, **Calabria - 12.10-12.30** Corriere della Calabria, 14.30-15 Corriere calabrese, 14.40-15 Musica per tutti.

# radio estere

## capodistria m. 278 kHz 1079

**8 Buongiorno in musica - Calendario radio, 8.30** Giornale radio, 8.50 Quattro passi con..., 9.30 Lettere a Luciano, 10 E con noi (1<sup>a</sup> parte), 10.10 Il cantuccio dei bambini, 10.30 Notiziario, 10.35 Intermesso, 10.45 Fabian show, 11 Vanna, 11.15 Il disco in jeans, 11.30 E con noi (2<sup>a</sup> parte), 11.45 Complessivo vocale, 12 In prima pagina, 12.05 Musica per voi, 12.30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13.30 Notiziario, 14 L'autogestore, 14.10 Disco più, disco meno, 14.30 Notiziario, 14.35 Una lettera da..., 14.40 Cantanti sloveni, 15 Orchestra di musica leggera, 15.15 Nervillo Camporese, 15.30 Mini juke-box, 16 Bonfante, 16.15 Sax club, 16.30 E con noi, 16.45 Coro, 17 Notiziario, 17.10 La vera Romagna folk, 17.30 Programma in lingua slovena.

**20.30 Crash, 21** Cori nella sera, 21.30 Notiziario, 21.35 Rock party, 22 Leghiamo insieme, 22.15 Solisti celebri, 22.30 Notiziario, 22.35 Programma musicale, 23.30 Giornale radio, 23.45-24 Musica per la buona notte.

## montecarlo m. 428 kHz 701

**6.30 - 7.30 - 8.30 - 11 - 12 - 13 - 18 - 18 - 19** Notizie Flash, 6.35 Dedicato e dischi, 6.45 Bollettino meteorologico, 7.25 Ultimo minuto, 7.45 Il punto sull'economia, 8.05 Cronaca, 8.15 Bollettino meteorologico, 8.18 Il Peter della canzone, 9.30 Fate voi stessi il vostro programma.

**10 Parliamone insieme, 10.15** Ginecologia: Prof. A. Barbanti, 10.18 Il Peter della canzone, 10.30 Ritratto musicale, 10.45 Risponde Roberto Bisio, 11.15 Consigli di bellezza: Elena Melik, 11.35 Il giochino, 12.05 Mezzo-giorno in musica, 12.30 La parlantina, 13.18 Il Peter della canzone.

**14 Due-quattro-lei, 14.15** La canzone del vostro amore, 14.30 Il cuore ha sempre ragione, 15.15 Intervista, 15.18 Il Peter della canzone, 15.35 L'angolo della poesia, 15.45 Un libro al giorno.

**16 Self Service, 16.15** Obiettivo con Riccardo, 17 Discorava, 17.30 Rassegna dei 33 giri, 18 Federico Show, 18.30 Dischi pirata, 19.30-19.45 Verità cristiana.

## svizzera m. 538,6 kHz 557

**7 Musica - Informazioni, 7.30 - 8 - 8.30 - 9 - 9.30** Notiziari, 7.45 Il pensiero del giorno, 8.15 Bollettino per consumatori, 8.45 Agenda, 9.05 Oggi in edicola, 10 Radio mattina, 11.30 Notiziario, 12.50 Presentazione programmi, 13 I programmi informativi di mezzogiorno, 13.10 Rassegna di giornali, 13.30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

**14.05 Fantasia musicale, 14.30** L'ammazzacaffè - Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 15.30 Notiziario, 16 Parole e musica, 17 Il piacevole, 17.30 Notiziario, 19 Orchestra della RSI, 19.30 L'informazione della sera, 19.35 Attualità regionali, 20 Notiziario, 21 Da Linz: Radiocronaca dell'incontro internazionale di calcio: Austria-Svizzera.

**21.40 Ritmi, 22** I cieli: Grandi opere della letteratura russa, 22.30 Tarentella e shimmy, 22.45 Incontri, 23.15 Canzoni d'oggi, 23.30 Radiogiornale, 23.45 Misty, 0.20 La voce di..., 0.30 Notiziario, 0.35-1 Notturno musicale.

## vaticano m. 538,6 kHz 557

**Onda Media: 1529 kHz = 936 metri - Onde Corte nelle bande:** 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93.6 MHz per la sola zona di Roma.

**7.30 S. Messa latina, 8 - 8.45** Quattro voci - 12.15 Filo diretto con Roma, 14.30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco polacco, 18.30 Arte in Roma - Segnalibro - Mane Nobiscum, di Don V. Del Mazza, 21.30 Bericht aus Rom, 21.45 S. Rosario, 22.05 Notizie, 22.15 La parole du Pape, 22.30 Pilgrims to Rome, 22.45 La Chiesa nella storia, 23.30 Los microrcos de Pablo VI, 24 Replica della trasmissione: « Orizzonti Cristiani » delle ore 18.30, 0.30 Con voi nella notte.

**Su FM (96.5)** (solo per la zona di Roma): **Studio A - Programma Stereo, 13-15** Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallio musicale, 20-22 Un po' di tutto.

## lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19.30-19.45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

## sender bozen

**8.30** Klingender Morgengruss, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder der Pressespiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-11.05 Klingendes Alpenland, 11.30-11.37 Volkskassen aus Südtirol, 12.10-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagmagazin, Dazwischen: 13.13-10 Nachrichten, 13.30-14 Opernmusik - Ausschnitte aus den Opern « Fra Diavolo » von Daniel F. Auber, « Der Barbier von Sevilla » von Gioacchino Rossini, « Der Troubadour » von Giuseppe Verdi, « Die Perlenfischer » von Georges Bizet, 16.30 Musikpärade, 17.15 Nachrichten, 17.55 Jazzjournal, 17.55 Begegnungen, Carl Jakob Burckhardt: Erinnerung an Hugo von Hofmannsthal - 2. Teil, 18-19.05 Für jeden etwas, von jedem etwas, 19.30 Porcia, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werkbedürfnisse, 20 Nachrichten, 20.15 Konzertabend, Edward Grieg Klavierkonzert in a-moll, Op. 26, Peter I. Tschakowski, Symphonie Nr. 4 in f-moll, Op. 36 - Sviatoslav Richter, Klavier - Symphonie-Orchester der RAI, Rom - Dir. Riccardo Muti, 21.30 Bücher der Gegenwart, 21.38 Filmmusik, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

## v slovenshni

**7 Kolesar, 7.05-9.05** Iutrjanja glasba, V odmorih (7.15 in 8.15) Porcia, 11.30 Porcia, 11.35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušanje, 13.15 Porcia, 13.30 Glasba po 30 let, 14.15-14.45 Porcia, 14.50 Dejstva in mnjenja, 17 Za poslušanje, 15 in 33 obrotov V odmor (17.15-17.20) Porcia, 18.30 Koncerti v sodelovanju z družinimi glasbenimi ustanovami, Violinista Renata Senia, violončelist Leonardo Sedoz, klarinetist Attilio Facile, fagotist Volko Cesar, pianist Umberto Tracanello, Giovanni Zanetti, Epicedio per Paolo Pasolini, klarinet, violončelo in kaver Albino Perosa, Trije glasbeni utrki za violino in kaver, Franco Domitini, Tri variazije na temo Igorja Stravinskaja za violino, violončelo, klarinet, fagot in klavier, 18.55 Jazzovski trio Giancarlo Barogazza, 19.10 Avtor in knjiga, 19.30, 19.35, 19.40, 19.45, 19.50, 20.05 Simfonije ni koncert, Vodo Aladar Janes, Sodeluje pianist Marcello Abbado, Wolfgang Amadeus Mozart: Les petits riens, KV 101, 1. koncert v es duru za klavier in orkester, KV 271, Ein musikalischer Spass, KV 522, Ave verum, KV 618, in Santa Maria, KV 273, za zbor in orkester, Orkester in zbor - Jacopo Tomadini - v Idemia, 21.50 Glasba za lahkno, 22.45 Porcia, 22.55-23 Iutrjanja sporad.



Dal tuo "Orafo personale"  
l'oro e l'argento per oggi.

Il tuo "Orafo personale"



vive e lavora ad Arezzo,  
dove, dagli Etruschi  
in poi, la tradizione  
orafa ha le sue  
migliori radici.  
E lo trovi nei negozi  
orafi di tutta Italia,

dove c'è sempre un Orafo  
in grado di consigliarti l'oro  
e l'argento per oggi.

### L'alta competenza UnoAErre.

L'alta competenza UnoAErre si richiama  
alle antiche esperienze  
e si fonda su 50 anni di arte orafa.

### La modernità UnoAErre.

Le creazioni UnoAErre sono attuali  
e moderne, perché in 50 anni,  
appunto, la UnoAErre ha  
imparato anche ad anticipare  
i gusti del pubblico.



### La creatività UnoAErre.

Da sempre, le creazioni  
UnoAErre sono l'opera attenta,  
paziente e originale di artisti  
e creatori di moda.

### La gamma UnoAErre

E' ricca e completa. Oggetti  
"personalizzanti" al massimo, in  
linea con le esigenze del pubblico e in  
armonia con le tendenze del gusto.

### La serietà UnoAErre.

Si distingue subito dal sigillo  
e dal certificato di garanzia  
UnoAErre, che garantiscono  
che il titolo del metallo  
non è mai inferiore  
a quello dichiarato.



## rete 1

## 13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Castaldi

I fumetti (II serie)

a cura di Nicola Garrone e Roberto Giammanco  
Regia di Amleto Fattori  
Terza puntata  
(Replica)

## 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

## 13,30-14

## Telegiornale

## la TV dei ragazzi

## 18,30 EMIL

da un racconto di Astrid Lindgreen  
Dodicesima puntata  
Ubriacatura di ciliegie  
Personaggi ed interpreti:  
Emil Jan Ohlson  
Ida Lena Wisborg  
Padre di Emil Allan Edwall  
Madre di Emil Emy Storm  
Tata Marta Garsta Lock  
Lina Maud Hansson  
Alfred Bjorn Gustafson  
Regia di Olle Hellbom  
Coprod. Svensk Filmindustri Stockholm e RM Monaco  
(Emil di Lonnenberga è edito in Italia da Valiechi)

## 18,55 QUEL GIORNO DI FESTA

Gente, teatri e piazze della nostra estate  
a cura di Pier Giorgio de Fiorentini  
Quarta puntata

## CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

## 20 —

## Telegiornale

CAROSELLO

## 20,45

## Serata con Barry White

Presentazione di Giorgio Calabrese

Regia di Adriana Borgonovo

(Ripresa effettuata dal Teatro Tenda - Bussoladomani - di Lido di Camaiore)

DOREMI'

## 21,35

## Telegiornale

## 21,45 PALAZZO DI GIUSTIZIA

Alain

Telefilm - Regia di Valerie Hanson

Interpreti: John Phillips, Anthony Newlands, Daniel Moynihan, William Hartnell, Susan Jameson, Inigo Jackson, Jonathan Newth, Haydn Jones

Distribuzione: I.T.C.

## 22,35 BIENNALE ROSA

(A COLORI)

di Alfredo Di Laura

Azioni: Elisabetta d'Inghilterra di Vincenzo Agnelli, Vorrei suonare con un pianoforte che avesse una grande coda di Walter Marchetti e Una comunicazione su manifesti di Yutaka Matsuzawa

Quinta ed ultima puntata

BREAK

## Notizie del TG 1

CHE TEMPO FA

I.D. N.M.



Barry White è il protagonista della «serata», ripresa a «Bussoladomani», in onda alle ore 20,45

## svizzera

## 19 — PER I BAMBINI X

Guarda e fruga - Disegni e indovinelli con Bice e Lattuga (Replica) - Occhi aperti - 21. Le protuberanze, a cura di Patrick Dowling e Clive Dolg (Replica)

## 19,55 ROBINSON CRUSOE

Telefilm - 12° episodio  
TV-SPOT X

## 20,30 TELEGIORNALE - 1° ediz. X

Natura in Giappone  
Un'isola disabitata del Pacifico  
TV-SPOT X

## 21,15 QUI BERNÀ X

A cura di Achille Casanova  
TV-SPOT X

## 21,45 TELEGIORNALE - 2° ediz. X

72 — REPORTER X  
Settimanale d'informazione  
Quelli della legione: «Vicissitudini, ricordi e ragionamenti di ex-legionari ticinesi» - Servizio di Werner Weick

I mercenari svizzeri hanno rinfoltito i ranghi della legione straniera francese in tutte le guerre coloniali del secolo. Reporter ha realizzato un documentario su alcuni reduci ticinesi.

## 23 — CANZONI DEL WEST X

23,50 CRONACHE DAL GRAN COSIGLIO TICHINESE X  
23,55-05 TELEGIORNALE - 3° ed. X

## capodistria

## 20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati  
21,10 ZIG-ZAG X

## 21,15 TELEGIORNALE X

21,35 TOTO' CERCA PACE  
Film

con Totò, Isa Barzizza, Ave Ninchi  
Regia di Mario Mattoli  
Gennaro Piselli, negoziante di mobili, vedovo e senza figli, si reca spesso a visitare la tomba della defunta moglie, e durante queste visite al cimitero fa la conoscenza della signora Gemma Torresi, vedova anch'essa senza figli, che va spesso a pregare sulla tomba del defunto marito.

La comune condizione e la conformità dei sentimenti e delle abitudini fanno sorgere tra loro un sentimento di reciproca simpatia, che li porta al matrimonio. I rispettivi nipoti però cercano di seminare rizzania.

## 23 — ZIG-ZAG X

23,05 CINENOTES  
Festival della montagna  
23,30 GRAPPEGGIA SHOW X

Spettacolo musicale

## rete 2

18,30 RUBRICHE DEL TG 2  
Inchieste - Varietà - Sportsera

## 19 — DISNEYLAND

Il tigre di Wahoo  
Walt Disney Productions

## 19,45 — COSTRUZIONI

Disegno animato di Pat Hutchins e Gene Deitch

## — LA PASSEGGIATA DI ROSA

Disegno animato di Pat Hutchins e Gene Deitch

Prod.: Weston Woods

ARCOBALENO

## 20 —

## TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

## 20,45

## A casa, una sera...

di Francis Durbridge  
Traduzione di Franca Cancogni

Adattamento televisivo in due parti di Mario Landi

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Maggie Enrica Bonaccorti

Helen Grazia Maria Spina Ruth Norma Jordan

Sam Gianpiero Bianchi Sheila Lia Tanzi

Glenn Nino Castelnuovo Ispettore Hapleton

Tonino Bertorelli Scene di Davide Negro

Costumi di Cicci Torrielli

Regia di Mario Landi  
Prima parte

## francia

## 13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 CANTANTI E MUSICISTI DELLE STRADE

## 14 — NOTIZIE FLASH

14,05 AJOUARD/HUI MADDA

## 15 — NOTIZIE FLASH

15,05 IL MITOMANE  
Telefilm della serie «Sul

## 16 — NOTIZIE FLASH

16,10 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

## 17,05 NOTIZIE FLASH

18,05 FINESTRA SU...  
18,35 LE PALMARES DES ENFANTS

## 18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

## 19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 TRASMISSIONE RISERVATA ALLE FORMAZIONI POLITICHE; MAGGIORANZA

20 — TELEGIORNALE  
20,30 AI CAVALLI SI SPARA

Un film di Sydney Pollack con Jane Fonda, Michael Sarrazin, Susannah York, GUY Young, Red Buttons

22,25 VOUS AVEZ DIT BIZARRE

23,35 TELEGIORNALE

## 22 —

## Tribuna sindacale

a cura di Jader Jacobelli  
Incontro-Stampa con la CGIL

DOREMI'

## 22,35

## TG 2 - Seconda edizione

## 22,45 IL PISANELLO

(A COLORI)

Un pittore ribelle alla corte dei Gonzaga

Testo di Anna Zanoli  
Regia di Gian Paolo Callegari

(Replica)

BREAK 2

## TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN  
DEUTSCHER SPRACHE

19 — Novellen aus dem Wilden Westen. • Die Unschuld vom Lande • nach Bret Harte. Mit: Chariklie Baxevanos, Robert Meyn, Hans Schellbach, Peter Neusser, Dieter Eppler, Regie: Theodor Grädler. Verleih: Poytel

19,25 Ein Chef nach Mass. Fernsehspielserie. Heute: «Ideen muss man haben». Verleih: TV Star

19,30-20 Kunstdenkmäler der Vorromanik und Romanik in Südtirol. Eine Sendereihe von Mathias Frei. 4 Teil: «Spätromanik in Architektur und Malerei». Regie: Johann Wieser (Wiederholung)

20,30-20,45 Tagesschau

20,30-20,45 Tagesschau

20,30-20,45 Tagesschau

20,30-20,45 Tagesschau

20,30-20,45 Tagesschau

20,30-20,45 Tagesschau

20,30-20,45 Tagesschau

20,30-20,45 Tagesschau

20,30-20,45 Tagesschau

20,30-20,45 Tagesschau

20,30-20,45 Tagesschau

20,30-20,45 Tagesschau

20,30-20,45 Tagesschau

20,30-20,45 Tagesschau

20,30-20,45 Tagesschau

20,30-20,45 Tagesschau

20,30-20,45 Tagesschau

20,30-20,45 Tagesschau

20,30-20,45 Tagesschau

20,30-20,45 Tagesschau

20,30-20,45 Tagesschau

20,30-20,45 Tagesschau



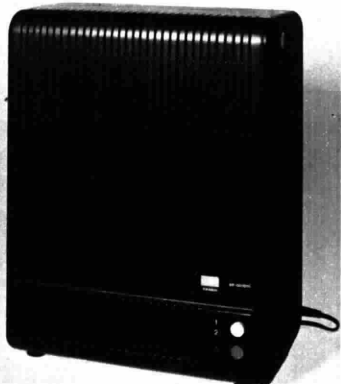
# Questa in sera Carosello



## MUSICA NUOVA IN CUCINA

con le specialità  
della gastronomia  
tedesca

## RESPIRARE SANO PER VIVERE SANO



E' notizia recentissima l'immissione sul mercato di un nuovo depuratore d'aria: è il FABER AIR CONTROL della FABER S.p.A. di Fabriano.

Faber Air Control è il nemico delle allergie, del fumo, infatti purifica l'aria anche da batteri, spore, pollini e cattivi odori. Il principio sul quale Faber Air Control basa la sua proprietà depurante è quello di filtrare l'aria attraverso un filtro di fibra sintetica che immagazzina le impurità più grosse sospese nell'aria; la stessa prefiltrata viene poi depurata da un filtro elettrostatico che la restituisce pulita anche da fumo di sigaretta.

Di concezione estremamente razionale e semplice, permette una pulizia ordinaria estremamente rapida: acqua e comune detersivo.

Sobrio nella linea, ha una grigliatura frontale che bene si armonizza con l'arredamento dell'ambiente.

# televisione

V/F Varie TV Ragazzi  
«Quel giorno di festa» di Pier Giorgio de Florentiis

## Gente, teatri e piazze dell'estate

ore 18,55 rete 1

**A**l telespettatore che sia tornato dalle ferie con il rimpianto di non aver visto, girato, partecipato a niente, causa il maltempo, come al telespettatore che l'estate l'abbia consumata in città, *Quel giorno di festa* (questa sera alla quarta delle cinque puntate a cura di Pier Giorgio de Florentiis) offre l'opportunità di un incontro con « gente, teatri e piazze della nostra estate ». Vale a dire che un certo numero di inviati (cerchiamo di ricordarli tutti: Claudio Duccini, Roberto Arata, Luigi Costantini, Ferdinando Lauretani, Mirko Ikonomoff, Gianfranco Manganella, Franco Corona, Gian Paolo Taddeini, Luciano Gregoretto, Mario Grass, Carlo Striano, Guido Gianni, Piero Saraceni) si sono spostati da una parte all'altra d'Italia tra la fine di luglio e questo settembre, per città, paesi, borghi e strade, raccogliendo in fedele cronaca immagini, rumori, suoni, volti e voci, spettacoli in allestimento e in rappresentazione, pubblico curioso, sagre, processioni, feste popolari e festival d'avanguardia.

Ci portano così a casa per cinque giovedì di seguito uno spicchio dell'Italia estiva, andando a sbirciare tra le quinte delle diverse manifestazioni, e non contenti di restituirci solo ciò che nasce e si fruisce in piazza, trascinano tra la scenografia delle nostre strade anche quegli interpreti che i loro numeri sono abituati a giocarsi su un palcoscenico tra quinte di legno, cartapesta o polistirolo espanso. Ciò è toccato ad esempio ai componenti della Royal Ballet Company, venuti da Tahiti, un puntolino nel Pacifico, tolti di peso dalla maestosità dell'Arena di Verona e portati per le strade scaligere, le movenze ritmate tra i volti dei passanti. Anche Trinità dei Monti o l'isola Tiberina hanno avuto il loro spettacolo in piazza, questa volta addirittura le sequenze del famoso *Ballo Excelsior*.

Ma c'è anche il teatro che nasce in strada e si fa interprete dei sentimenti e dei problemi della propria comunità locale: come il Teatro Povero di Monticchiello, in Toscana, quest'anno impegnato in un «auto-dramma» in cui si dibatte la posizione dei vecchi, nel caso particolare presi in carico da tutta la popolazione, sorretto dal testo del giornalista-scrittore Mario Guidotti, Caserta vecchia festeggia invece da qualche anno un «Settembre al borgo» che, tra l'altro, mette in scena *Il giorno di san Michele* (testo di Porta, regia di Todisco) e un recital di Fabrizi. Penne in Abruzzo diviene attenta ospite del Festival del jazz di Pescara. E poi la Sagra musicale umbra, i piccoli paesi dal dolce paesaggio, le rappresentazioni d'arte popolare degli zulu che si alternano, nella cornice di Spoleto, ai Mummenschanz, gli sviz-

zeri interpreti dell'alienazione e dell'incomunicabilità.

Non mancano, in questo viaggio per l'Italia estiva, le feste tradizionali sopravvissute ai secoli: la Giostra del saracino ad Arezzo (otto cavalieri muniti di lancia con un saracino roteante su un palo), la Quintana umbra (questa volta la lancia brandita dai cavalieri deve centrare un anello), la rievocazione della «disfida» a Barletta, il Pallo di Lucca che raccoglie balestrieri di dodici città, la rassegna degli sbandieratori a Orte, ancora un «pallo» a Sedilo, nella sarda Barbagia, in ricordo della vittoria di Costantino a Ponte Milvio. Cosa c'entrano i sedilesi con Costantino imperatore? C'entrano eccome, sono la forza portante della truppa, tanto è vero che dopo la vittoria ottenuta è Costantino stesso che si reca in Sardegna per ringraziare Sedilo del suo contributo di braccia e di valore.

C'è anche uno spazio, tra le feste popolari, per la tradizione religiosa: la processione di Viggiano, in provincia di Potenza, che raccoglie 40.000 persone, un giorno e una notte insieme, inerpicandosi con la statua della Vergine fino a 1700 metri e poi sostando in bivacco, coi fuochi, a sera.

Altri fuochi, altre luci, nel tremolio della laguna, a Venezia, per la Festa del Redentore, in ricordo della peste del 1576, la Biennale oggi di sfondo. Non manca neanche il cinema: tanto per non citare che una manifestazione, ad esempio, il Festival delle nazioni a Taormina, la consegna dei «David», Monica Vitti, Tognazzi, Nicholson e Ronchi cuciti dalla poesia siciliana di Renzino Barbera.

Questa sera, per la quarta puntata, sono in programma le rievocazioni storiche: uno zibaldone che comprende Barletta, Lucca, Arezzo, Orte e Roma con il *Ballo Excelsior*. Al momento in cui andiamo in macchina la puntata è ancora in lavorazione, i filmati alla stampa e al montaggio. Sono le ultime immagini che arrivano dall'estate che si chiude.

Per la prossima settimana la conclusione prevede la Quintana umbra, Foligno e Città di Castello, nonché la Puglia, Tony Santagata e Mino Reitano a Campi Salentino (Lecce) intenti a restituire alla propria gente il calore della terra che ne ha sorretto il successo.

Alla fine anche se de Florentiis insiste sulla volontà di fare assolutamente solo cronaca, non si possono non tirare le somme, registrare accanto alla sopravvivenza di tradizioni antiche la presenza di forme nuove di teatro popolare autentico, che nasce da un bisogno nuovo di comunicazione e solidarietà. Giustapposte l'una all'altra queste immagini riscaldano il ricordo di una estate troppo bagnata con una ritrovata cordialità.

t. b.



# giovedì 23 settembre

## SERATA CON BARRY WHITE

ore 20,45 rete 1

Barry White, di cui viene trasmesso questa sera il recital dato alla Busola, ha legato il suo nome e il suo successo al rhythm and blues. La sua educazione musicale si svolge tutta secondo i più classici canoni della gente negra. Nato circa trentacinque anni fa a Galveston, nel Texas, da una famiglia povera, il piccolo Barry cominciò a suonare l'organo e a cantare gli spirituals e i gospels della sua gente. I White poi si trasferirono dal sud a Los Angeles in California: qui Barry cominciò la scalata al mondo dei bianchi, cioè del successo e della ricchezza. A sedici anni già fa parte di un complesso, gli Uprights, con cui comincia a eseguire il suo rhythm and blues: diventa compositore e arrangiatore dei suoi pezzi, dalle cui vendite incassa milia-

di. La sua musica è stata spesso definita dalla critica banale e commerciale, lontana dall'impegno socio-politico del mondo negro: rimane comunque la realtà di un successo per il quale è stato soprannominato il "Garshwin degli anni '70". White — tra l'altro anche la sua attuale moglie, Gloadean James, è una cantante: fa parte del complesso vocale femminile Love Unlimited — rimane legato al rhythm and blues, il cui sound è costantemente ripetuto in tutte le sue canzoni più note, dal suo primo disco "superovendo" Love's theme. Questa sera nel suo recital ci farà riascoltare quasi tutti i suoi successi: My summer sweet summer, Walking in the rain, Oh love well we finally made it, I needed love, You see the trouble with me, Can't get enough of your love baby, White gold, ecc.

## A CASA, UNA SERA... - Prima parte

ore 20,45 rete 2

Il menage familiare di Maggie (Enrica Bonaccorti) e Glenn Howard (Nino Castelnuovo) è solo apparentemente felice. Lei, in seguito alla morte del padre, è rimasta in possesso dell'eredità ma tuttavia dovuto rinunciare alla burrascosa convivenza con Sam (Gianpiero Bianchi), uno scrittore di gialli di non eccelse qualità artistiche per sposare Glenn. Lui ha un lavoro rispettabile che lo ha reso preferibile a Sam, ma che non gli consente di competere finanziariamente con la moglie. Ha anche un'amante — Sheila (Lia Tanzi) attrice e amica di Maggie — e un gran desiderio di sbarazzarsi di quest'ultima. D'accordo con Sheila, Glenn organizza quello che sembra un delitto perfetto. Fissa un falso appuntamento dal parrucchiere,

soffoca la moglie con un cuscino, la affonda in uno stagno, inscena un incidente d'auto presso il cottage di Sam, incarica Sheila di telefonargli a casa fingendosi Maggie, avendo avuto prima cura di assicurarsi la presenza del medico di famiglia come testimone. Mille imprevisti complicano l'attuazione del piano: una telefonata inattesa, la cognata Helen (Grazia Maria Spina) che arriva in casa mentre il cadavere giace su un divano, il medico di famiglia costretto a disdire l'appuntamento, Sam che si rivolge alla polizia, Sheila che ha una reazione pericolosa in presenza di testimoni. Benché Glenn riesca a far fronte a tutto con incredibile sangue freddo, all'improvviso giunge l'ispettore Happleton (Tonino Bertorelli), il quale informa che è stato trovato il cadavere di Maggie. (Servizio alle pagine 12-13).

## PALAZZO DI GIUSTIZIA: Alain

ore 21,45 rete 1

Un uomo non più giovane, Alain, che vive con la vecchia madre, confessa di aver ucciso un uomo, nel suo appartamento, a coltellate. Tuttavia tace sempre il movente, ed anche al processo si rifiuta di confessarlo: dopo le prime udienze però comincia ad assistere al processo una donna, la moglie del fratello dell'omicida — un fratello più fortunato, professore all'università di Grenoble —: da questo momento Alain comincia a tradirsi. Si sa così che Alain è innamorato della cognata, ed essendo venuto a conoscenza del fatto che la donna era ricattata ignobilmente dalla vittima, di cui era stata l'amante, non tolle-

rando la penosa situazione, Alain aveva affrontato l'uomo. Chiarito — almeno sembra — il movente, rimane da scoprire la dinamica del delitto: durante la violenta discussione chi dei due ha aggredito l'altro per primo? Alain era andato con il proposito di uccidere o ha ucciso per legittima difesa, come sostiene la difesa? A complicare le cose, la corte scopre che il movente non era quello dichiarato in un primo momento dall'imputato: Alain ammetterà che egli aveva affrontato l'uomo non tanto per vendicare l'oltraggio della cognata quanto proprio per eliminarlo. Solo alla fine, prima di emettere la sentenza, la corte deciderà se accettare le attenuanti a favore dell'imputato.

## BIENNALE ROSA

ore 22,35 rete 1

In questa ultima puntata di Biennale rosa vengono presentate due azioni che racchiudono le grandi linee di ricerca che hanno mosso gli artisti presenti alla Biennale. La prima azione comprende due performances, accompagnate da temi musicali registrati su nastro. Vorrei suonare con un pianoforte che avesse una grande coda di Walter Marchetti. La seconda azione è di Vincenzo Agnelli e si intitola Elisabetta d'Inghilterra. Prima di scoprire

le sue foto, che contengono immagini sul soggetto trattato, Agnelli tiene una lunga conferenza per invitare il pubblico a un nuovo e diverso modo di fruire l'opera d'arte. L'ultima azione, del giapponese Yutaka Matsuzawa, consiste nel proporre al pubblico delle comunicazioni scritte. Matsuzawa invita alla contemplazione del mistero della morte; come un pellegrino mistico distribuisce volantini per stimolare il pensiero e la fantasia creativa. Negli intermezzi Edmonda Aldini legge testi di Lorca, Rimbaud, Gramsci e Sartre.

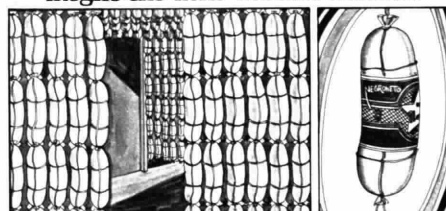
Se amate la qualità, e i suoi sapori vi documentiamo che le carni del Negronetto sono scelte e mondate ancora a mano da esperti salumai.



Negronetto viene legato ancora a mano da specialisti.



Negronetto matura con umidità luce e temperatura rigorosamente dosate e costanti meglio che nelle vecchie cantine.



Negroni la grande e moderna industria con 70 anni di esperienza vi offre questa garanzia.

Adesso scegliete voi!



Negroni vuol dire qualità

# radio giovedì 23 settembre

IL SANTO: S. Lino papa.

Altri Santi: S. Tecla, S. Andrea, S. Giovanni, S. Paterno.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,16 e tramonta alle ore 19,26; a Milano sorge all'ore 7,10 e tramonta alle ore 19,20; a Trieste sorge alle ore 6,52 e tramonta all'ore 19,02; a Roma sorge alle ore 6,58 e tramonta alle ore 19,06; a Palermo sorge alle ore 6,54 e tramonta alle ore 19,03; a Bari sorge alle ore 6,40 e tramonta alle ore 18,49.

**RICORRENZE.** In questo giorno, nel 1873, muore a Cecina Francesco Domenico Guerrazzi.

**PENSIERO DEL GIORNO.** La vita è un perpetuo combattere, e la filosofia è il solo medicamento che si possa mettere sulle ferite che riceviamo d'ogni parte. (Voltaire)

Il Teatro di Radiodue

## Pensaci, Giacomino!

ore 21,15 radiodue

Tra i tanti modi di reagire alle ingiustizie di questo mondo delle quali discorre anche Amleto nel suo più famoso monologo: «Le sferzate e gli insulti del mondo, l'ingiustizia dell'oppressore, le contumelie degli orgogliosi, gli spasimi dell'amore respinto, la lentezza della legge, l'insolenza dei burocrati, gli schermi che il paziente marito riceve dagli indegni», quello scelto dal vecchio solitario e un po' bisbetico professor Agostino Toti, insegnante di storia naturale di una piccola città di provincia, è il più sottile e curioso che si possa immaginare. Per far dispetto al governo taccagno che da cinquant'anni lo sfrutta pagandolo quattro soldi, il vecchietto ha escogitato una vendetta che mette a soqquadro i benpensanti dell'intero paese: sposare, lui settantenne, una ragazza giovanissima in modo da costringere l'erario a pagare per chissà quanti decenni una pensione alla sua vedova. E' vero che la ragazza, Lillina, se l'intende con un giovanotto, Giacomino: ma che importa? Al professor Toti è sufficiente celebrare

delle nozze ineccepibili dal punto di vista legale: s'ingegni come vuole Lillina col giovanotto in attesa della sua morte, che non può tardare. Il professore sa bene di essere solo un marito per burla, ai danni dello Stato, e quindi non può essere veramente tradito né provare sentimenti di gelosia. Anzi, quando Giacomino, stufo della situazione, minaccia di "lasciare in asso" Lillina, è proprio il professore a correggerlo dietro e a rappacificarlo con la propria moglie.

Su questo spunto paradossale Pirandello aveva già scritto una novella, quando nel 1915 il terraneco Nino Martoglio gli chiese di trarne una commedia in dialetto siciliano per la compagnia di Angelo Musco. Ne nacque il primo successo teatrale dello scrittore, che poi dette della commedia una versione in lingua, da lui stesso preferita a quella originale.

Protagonista è l'indimenticabile Sergio Tofano che del prof. Toti è stato l'interprete maggiore. Con Tofano recitano Lucilla Morlacchi nella parte di Lillina, Tino Carraro (Padre Landolina), Elena Da Venezia (Rosaria).

Dirige George Alexander Albrecht

## Hans Heiling

ore 21,15 radiotre

Fra le partiture di Heinrich August Marschner (Zittau, in Sassonia, 1795 - Hannover 1861), *Hans Heiling* occupa una posizione di privilegio. Ad essa, infatti, si lega particolarmente la fama attuale del musicista, celebre in vita per altre opere significative, come per esempio *Il Vampiro* e *Il Tempire* e l'*E-brea*.

E' noto che, nella storia del teatro in musica, l'opera marschneriana riveste una speciale importanza fondata non soltanto sul suo intrinseco valore artistico, ma sull'influenza esercitata dal Marschner nei confronti di compositori come Richard

Wagner, come Meyerbeer ed altri. E' stato ripetuto più volte che il musicista sassone segna l'anello di congiunzione tra Weber e Wagner, il quale ultimo s'ispirò al *Vampiro* per il suo *Olandese volante* e all'*Heiling* per il *Lohengrin*.

*Hans Heiling* fu rappresentata per la prima volta a Berlino il 24 maggio 1833. Il libretto è di Eduard Devrient (1801-1877), attore, cantante, scrittore di teatro assai noto nel suo tempo. Fra l'altro, il nome del Devrient è legato alla famosa rismussione della *Passione secondo San Matteo* di Bach, avvenuta nel 1829 ad opera di Mendelssohn, nella quale rismussione egli cantò la parte del Cristo.

# radiouno

6 - Segnale orario

## MATTUTINO MUSICALE

Fritz Joseph Haydn: Ouverture in re maggiore (Orchestra Wiener Symphoniker diretta da Fritz Busch) ♦ Wolfgang Amadeus Mozart: Tre Contradanze K. 535 - a (Orchestra da Camera Mozart di Vienna diretta da Willy Boskowsky) ♦ Edouard Lalo: Valzer della Sigaretta dal balletto «Namuana» (Orchestra Sinfonica della Radio Francese diretta da Jean Martinon) ♦ Johannes Brahms: Ballata in sol minore (Pianista Daniel Meyenberg) ♦ Antonin Dvorak: Danza slava in la bemolle maggiore (Orchestra Filarmonica di Israele diretta da Istvan Kertesz)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono (I parte)

7 - GR 1

Prima edizione

7,15 NON TI SCORDAR DI ME

Cocktail floreale con Violetta Chiarini

7,30

con le musiche dell'Altro Suono (II parte)

13 - GR 1

Quarta edizione

13,20 CONCERTO PICCOLO

Un programma di Giorgio Calabrese

14 - Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume condotto da Gianni Bonagura  
Complesso diretto da Franco Goldani  
Realizzazione di Dino De Palma

15,30 Pamela

di Samuel Richardson  
Traduzione di Vittoria Ottolenghi  
Adattamento radiofonico di Gabriella Sobrinu  
12ª puntata  
- Un'avventura -  
Polly Antonella Della Porta  
Philip Pino Colizzi  
Pamela Ilaria Occhini  
Turner Franco Morgan  
Adams Gianni Bertocini  
Barbara Loretta Goggi

19 - GR 1 SERA

Sesta edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 JAZZ GIOVANI

Un programma presentato da Adriano Mazzoletti

20,20 ABC DEL DISCO

Un programma di Lilian Terry

21 - GR 1

Settima edizione

21,15

Il classico dell'anno  
ORLANDO FURIOSO raccontato da ITALO CALVINO  
23ª puntata: «Il rinsavimento di Orlando»  
Lettura di Foà e Bonagura  
Regia di Nanni De Stefani (Replica)

8 - GR 1

Seconda edizione

Edicola del GR 1

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

9 - VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Franco Interlenghi

11 -

Federica Taddei presenta: L'ALTRO SUONO ESTATE  
Realizzazione di Rosangela Locatelli

11,30 Marchesi e Palazzo presentano: KURSAAL PER VOI

Super varietà internazionale dal Grattashow di Tropicana con Maurizio Arena, Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Lippi, Angela Luce, Angiolina Quintero

Orchestra diretta da Augusto Martelli con la collaborazione di Elvio Monti

Regia di Sandro Merli (Replica)

12 - GR 1

Terza edizione

12,10 Quarto programma

Genio e sregolatezza di Antonio Amuri e Marcello Casco  
Realizzazione di Giorgio Ciarpaglini

12,45

CONTRORA

Motivi italiani scelti da Tonino Ruscitto

17 - GR 1

Quinta edizione

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta GINO NEGRÌ

17,35

IL GIRASOLE

Programma musicale a cura di Francesco Savio e Francesco Forti  
Regia di Armando Adoligiso

18,05

Musica in

Presentano Antonella Giampaoli, Sergio Leonardi, Solfioro  
Regia di Antonio Marrapodi

21,40

CONCERTO DEL CLAVICEMBALISTA GEORGE MALCOM

Francçois Couperin: Dix-huitième ordre: La Verneuil - La Verneuil - L'Attendant - Le tictoc-choc, ou les Mailloins - Le Gaillard boiteux ♦ Domenico Scarlatti: Cinque sonate per clavicembalo: in fa diesis minore L. 294 - in re maggiore L. 165 - in re minore L. 422 - in si bemolle maggiore L. 498 - in sol maggiore L. 490

22,20 MARCELLO MARCHESI

presenta  
ANDATA  
E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

23 - GR 1

Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

## radiodue

### 6- Un altro giorno

Musiche e pensieri confusi di **Riccardo Pazzaglia** (1 parte)

Nell'intervallo:  
Bollettino del mare  
(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**  
Al termine: Buon viaggio

### 7,50 Un altro giorno

(1 parte)  
**GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **EMILIO CIGOLI** presenta:  
**Dive parallele**

ovvero le donne del film rivista americano  
Testi di **Giorgio Calabrese**  
Regia di **Alvise Saporì**

9,30 **GR 2 - Notizie**

### 9,35 Miti

di **Virgilio Brocchi**  
2ª puntata  
Una cameriera: **Silvana Lombardo**  
Il prof. Calderini: **Mario Ferrari**  
Eugenia, sua figlia: **Mariella Farguele**  
Maria, sua moglie: **Misa Mordegia**  
Marcello Renieri: **Walter Maestosi**

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,35 **Paolo Villaggio** presenta:  
**Dolcemente mostruoso**  
Regia di **Orazio Gavioli** (Replica)

14- Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
**Tobias: Watever you want** (Ken Tobias) • **Fragione-Fiorini-Pitarresi-Elise: Mannaggia a te** (Lando Fiorini) • **Schroeder-Gold-Alfred: Take me tonight** (Aurora Borealis Corp.) • **Bigazzi-Savio: Vai** (Il Giardino dei Semplici) • **Bolden-Robinson: Falling in love in summertime** (David Christie) • **J. Dobbs: That's a no no** (Lorenzo) • **Daiano-Baracuda: Uno per l'altro** (La Strana Società) • **Testoni-Fargo: Il mariniero** (Mowgli Gutierrez e Coro) • **Casey-Finch: Shake your booty** (K. C. e The Sunshine Band)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15- **TILT**

Musica ad alto livello

19,30 **GR 2 - RADIO SERA**

19,55 **Eugenio Bennato e Renato Marenco** in **GAROFANO D'AMMORE**  
Sceite musicali di **Eugenio Bennato**

### 20,40 Supersonic

Dischi a mach due  
Shake your booty, Take the money and run, Get it up for love, El indio Lloro, Un uomo in più, Do you dig it, Ocean, Keep it longer, I miei perché, Dance the body music, Take me tonight, Never gonna let you go, Letto 26, Another rainy day in N.Y.C., Doctor kiss, Mamebe, Shake it down, You turn me on, Run away with me, You belong to my heart, Shakey talk, Fantasy girl, Mama

21,15 **Il Teatro di Radiodue**

**Pensaci, Giacomo!**  
Tre atti di **Luigi Pirandello**  
Agostino Toti, professore di storia naturale: **Sergio Tofano**

21,15 **Il Teatro di Radiodue**

**Pensaci, Giacomo!**  
Tre atti di **Luigi Pirandello**  
Agostino Toti, professore di storia naturale: **Sergio Tofano**

21,15 **Il Teatro di Radiodue**

**Pensaci, Giacomo!**  
Tre atti di **Luigi Pirandello**  
Agostino Toti, professore di storia naturale: **Sergio Tofano**

21,15 **Il Teatro di Radiodue**

**Pensaci, Giacomo!**  
Tre atti di **Luigi Pirandello**  
Agostino Toti, professore di storia naturale: **Sergio Tofano**

21,15 **Il Teatro di Radiodue**

**Pensaci, Giacomo!**  
Tre atti di **Luigi Pirandello**  
Agostino Toti, professore di storia naturale: **Sergio Tofano**

21,15 **Il Teatro di Radiodue**

**Pensaci, Giacomo!**  
Tre atti di **Luigi Pirandello**  
Agostino Toti, professore di storia naturale: **Sergio Tofano**

21,15 **Il Teatro di Radiodue**

**Pensaci, Giacomo!**  
Tre atti di **Luigi Pirandello**  
Agostino Toti, professore di storia naturale: **Sergio Tofano**

21,15 **Il Teatro di Radiodue**

**Pensaci, Giacomo!**  
Tre atti di **Luigi Pirandello**  
Agostino Toti, professore di storia naturale: **Sergio Tofano**

21,15 **Il Teatro di Radiodue**

**Pensaci, Giacomo!**  
Tre atti di **Luigi Pirandello**  
Agostino Toti, professore di storia naturale: **Sergio Tofano**

21,15 **Il Teatro di Radiodue**

**Pensaci, Giacomo!**  
Tre atti di **Luigi Pirandello**  
Agostino Toti, professore di storia naturale: **Sergio Tofano**

Tide Lunari Quercetti (Miti)  
Il conte del Vaglio: **Valeria Valeri**  
Massimo De Renzi: **Ignio Bonazzi**

Una voce d'uomo: **Sandro Sardone**  
Altra voce d'uomo: **Angelo Casacci**  
Adattamento radiofonico e regia di **Carlo Di Stefano**  
Edizione Mondadori (Registrazione)

9,55 **CANZONI PER TUTTI**  
Muscle on up, Te ne vai, Besame mucho, signora, 1-2-3-4, fire!, Piccola incosciente, Touch and go, Piccolo, Quasi, quasi, Dalla sera all'alba

10,30 **GR 2 - Notizie**

10,35 **I compiti delle vacanze**  
passatempo estivo di **Guido Clericetti** e **Umberto Domina**  
condotto da **Lauretta Masiero, Paolo Carlini, Milena Albiéri**  
Regia di **Enzo Canvalli**  
Nell'intervallo (ore 11,30): **GR 2 - Notizie**

12,10 **Trasmissioni regionali**  
12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

## radiotre

### 7- QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali, del mattino (il giornalista di questa settimana: **Aldo Rizzo**), collegamenti con le Sedi regionali. (- Succede in Italia -)

— Nell'intervallo (ore 7,30): **GIORNALE RADIOTRE**

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**  
**Maurice Ravel: Le tombeau de Couperin** (pianista **Monique Haas**) • **Zoltan Kodaly: Quartetto n. 1** op. 2 per archi (Quartetto "Tatra" - Vilmos Tatra e Michaly Szucs, violini; Jozsef Ivanyi, viola; Ede Banda, violoncello)

9,30 **Il disco in vetrina**  
**Franz Schubert: Grande Duo in do maggiore** op. 140 per pianoforte e quattro mani (**Jorg Demus e Paul Badura Skoda**, pianisti - Hammerflügel Streicher Wien 1841) (Disco BASF Harmonia Mundi)

10,10 **La settimana di Zoltan Kodaly**  
Sera d'estate (2ª versione 1929) (Orch. Philharmon. Ungarica diretta da Antal Dorati). Duo op. 7 per violino e violoncello (Vilmos Tatra, violino; Ede Banda, violon-

cello). Notti nella montagna - Cantata senza testo (Orch. Kodaly di Debrecen diretto da György Gulyás)

11,10 **Se ne parla oggi**  
Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 **Musica corale**  
**Robert Schumann: Quattro canti, a doppio coro**, op. 141: **A. Alle stelle** - **Luce incerta** - **Fiducia** - **Tallamano** (Coro di Torino della RAI diretto da Ruggero Maghin) • **Leos Janacek: Filastroche**, per coro, viola e pianoforte (versione ritmica di Anton Gronen Kubiski) (Luigi Alberto Bianchi, viola; Antonio Beltrami, pianoforte)

11,55 **Pagine pianistiche**  
**Georg Friedrich Haendel: Suite n. 14** in sol maggiore da "Suite de Pièces" (Pianoforte - György Sebok)

12,15 **CONCERTO DIRETTO DA RUDOLF KEMPE**  
**Hector Berlioz: "Carnevale romano"**, ouverture op. 9 (Orchestra Filarmonica di Vienna) • **Engelbert Humperdinck: Suite sinfonica dell'opera "Hänsel e Gretel"** (Trascrizione Rudolf Kempe) (Orchestra Royal Philharmonic) • **Richard Strauss: Sinfonia delle ipopigme** (Orchestra Royal Philharmonic)

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

cello). Notti nella montagna - Cantata senza testo (Orch. Kodaly di Debrecen diretto da György Gulyás)

11,10 **Se ne parla oggi**  
Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 **Musica corale**  
**Robert Schumann: Quattro canti, a doppio coro**, op. 141: **A. Alle stelle** - **Luce incerta** - **Fiducia** - **Tallamano** (Coro di Torino della RAI diretto da Ruggero Maghin) • **Leos Janacek: Filastroche**, per coro, viola e pianoforte (versione ritmica di Anton Gronen Kubiski) (Luigi Alberto Bianchi, viola; Antonio Beltrami, pianoforte)

11,55 **Pagine pianistiche**  
**Georg Friedrich Haendel: Suite n. 14** in sol maggiore da "Suite de Pièces" (Pianoforte - György Sebok)

12,15 **CONCERTO DIRETTO DA RUDOLF KEMPE**  
**Hector Berlioz: "Carnevale romano"**, ouverture op. 9 (Orchestra Filarmonica di Vienna) • **Engelbert Humperdinck: Suite sinfonica dell'opera "Hänsel e Gretel"** (Trascrizione Rudolf Kempe) (Orchestra Royal Philharmonic) • **Richard Strauss: Sinfonia delle ipopigme** (Orchestra Royal Philharmonic)

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**

# notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 604, pari a m 45,5 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23.31 **Ascolto la musica e penso.** V. Bellini - Casta diva, Indian love call, Parlez-moi d'amour, Senza parole, Come pioveva, Summer time, Sogni di un vecchio ragazzo, Cucciolo di donna. **01,11 Musica per tutti.** È difficile non amarsi più, Dolce angelo (Sugar baby love), La bella giardiniera tradita nell'amor, Cancion latina, S. Rachmaninov, Vocalise. La valigia blu, Far l'amore parlando d'altro, Solo lui, Piazza Maggiore 14 agosto, Il tuo sorriso. **1,06 Quando nel mondo la canzone era magia:** Mon dieu, Voce e notte, Serenata serena, Johnny Guitar, Laura, Non dimenticar le mie parole, Concerto d'autunno. **1,36 Parata d'orchestra:** Little man, Apres tout, La pioggia, El Cordoba, I'll never fall in love again, Special Circle d'Azur, Sottoc voce, Monica. **2,06 Motivi da tre città:** Vola vola vola, L'ellera verde, A Paris dans chaque faubourg, Dimanche à Orly, Barcarolo romano, Ponte Molle, La paradise abruzzese. **2,36 Intermezzi e romanze da opere:** P. Mascagni, L'amico Fritz, Intermezzo atto 3o; C. Saint-Saens, Sansone e Dalila, atto 2o; «Sapre per te il mio cor», R. Leoncavallo, I Pagliacci; Intermezzo, G. Puccini, La Bohème, atto 1o; «Si, mi chiamano Mimi», C. Gounod, Le tribut de Zamora; Danza greca, atto 3o; **3,06 Sognammo in musica:** Ebb tide, Ibo-Lélé, Bianche scogliere, l'aimé, Riflessi di Broadway, Domenera sera, Autum in Rome. **3,36 Canzonari e buonomore:** Prisincolinsianciscuoli, La spagnola, Meraviglioso, Con un paio di blue jeans (È sempre estate in America), Simpatica, Cicco e Bum. **4,06 Solisti celebrati:** J. S. Bach, Clacconia, F. B. Busoni: Divertimento per flauto e pianoforte op. 52. **4,36 Appuntamento con i nostri cantanti:** Valentiner, Non tornare più, Cavalli bianchi, Senza titolo, Luci bianche luci blu, La mela. **5,06 Rassegna musicale:** Moonlight serenade, Lisa Lisa, Blue melody. **5,36 Musiche per un buongiorno:** By the sleepy lake, Paraiso tropical, Tenderly, Michigan, Ricordi parigini, Archi in bossa, Gosling.

Notiziari in italiano: alle ore 1,4 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 2,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Tacuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale **15-15,30** Corriere di cura e soggiorno nel Trentino-Alto Adige. Programma di Lorenza Zucchiatti. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. En confidenza. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino. **14,30-14,45** ca. Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **15,10** - Gioventù oggi - Appuntamenti musicali fuori schema di Carlo de Incontra e Alessandra Longo. **16** - Un tempo, un luogo. **16,10** - Un secolo nella memoria - di Giuseppe Perandini Antonini, a cura di Luciano Morandini (4a ed. ultima trasmissione). **16,15-17** Concerto sinfonico diretto da Piero Bellugi. L. Berio: «La ritirata notturna di Madrid» (quattro versioni originali di L. Boccherini sovversive e trascritte per orchestra). G. F. Ghedini: Concerto funebre per Duccio Galimberti per tenore, basso e

strumenti. Solisti: Giuseppe Barattini, tenore - Sergio Bensi, basso. Orchestra del Teatro Verdi. (Reg. eff. il 18-6-1976 al Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste). **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **15,30** L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltrero frontiera. Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **15,45** Appuntamento con l'opera lirica. **16** Quaderno di italiano. **16,10-16,30** Musica richiesta Sardegna - **12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario della Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo 1o ed. **15** - Per una vacanza diversa - a cura di Corrado Fies. **15,30** 16 Complessi isolano di musica leggera. **19,30** Da Esterelli - A sa festa - a cura di Paolo Pillonca. **19,45-20** Gazzettino sardo ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia. **14,30** Gazzettino 3o ed. **15,05** Saggio al Conservatorio. **15,30-16** Musica leggera. **19,30-20** Gazzettino 4o ed.

Trasmisiones de ruñeda ladina - **14** 19,20 Notizies per i Ladins dalla Dolomites. **19,05-19,15** - Dai crepes di Sella - Cianties e sunedes per i Ladins.

## regioni a statuto ordinario

Piemonte - **12,10-12,30** Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Corriere del pomeriggio. **14,30-15** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma

e del Lazio: prima edizione. **14,30-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - **15,15** - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30-15** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** Musica per tutti.

# radio estere

## capodistria

m 2178  
kHz 208

8 Buongiorno in musica - Calendario. **8,30** Giornale radio. **8,50** Quartetto con i nostri cantanti: Valentiner. **10** - E con noi (16 parte). **10,15** Orchestra Kay Webb. **10,30** Notiziario. **10,35** Intermezzo. **10,45** Keneda. **11** - Vans, un amico, tante amiche. **11,15** Complesso. **12** In prima pagina.

**12,05** Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **13** Brindiamo con. **13,10** **14** All'alba aperta. **14,10** Discopoli, disco meno. **14,30** Notiziario. **14,35** Libri in vetrina. **14,40** Intermezzo. **14,45** La vera Romania folk. **15** Canzoni. **15,15** Lusioni e Mariani. **15,30** Incontro con Iva Zanicchi. **16** Rolling Stones e Andrew Oldham. **16,15** Orchestra romagnola. **16,30** E con noi. **16,45** Teletutti qui. **17** Notiziario. **17,15** Galbucci. **17,30** Programma in lingua slovena.

**20,30** Crash. **21** Appuntamento serale. **21,30** Notiziario. **21,35** Rock party. **22** Musiche di compositori sloveni. **22,30** Notiziario. **22,35** Intermezzo. **22,45** Classifica LP. **23,30** Giornale radio. **23,45-24** Canzoni, canzoni.

## montecarlo

m 4281  
kHz 708

**6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16** - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Savadori e Claudio Sottoli. **6,35** Giorno del letto. **7,10** Ultimissime sulle vedettes. **7,45** Enzo Biagi. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **8,18** Il Peter della canzone. **8,30** Fate voi stessi il vostro programma.

**10** Parliamone insieme. **10,18** Il Peter della canzone. **10,45** Risponde Roberto Biasoli: onogastrofonia. **11,15** Legge: Antonio Sulfaro. **11,30** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parantina. **13,18** Il Peter della canzone.

**14** Due-quattro-letti. **14,15** La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,18** Il Peter della canzone. **15,35** L'angolo della poesia. **15,45** Renzo Cortina: un libro al giorno.

## svizzera

m 558,6  
kHz 576

**7,30** - **8,30** - **9** - **9,30** Notiziario. **7,45** Il pensiero. **8,15** L'agenda. **9,05** Oggi in edicola. **10** Radio mattina. **11,30** Notiziario. **12,50** Presentazione programmi. **13** I programmi informativi di mezzogiorno. **13,10** Rassegna del tempo. **13,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

**14,05** Motivi per voi. **14,30** L'ammazzacaffe. **14,45** Musica offerta da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **15,30** Notiziario. **16** Parole e musica. **17** Il piacere di vivere. **17,30** L'informazione della sera. **19,35** Attualità regionali. **20** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

**21** Opinioni attorno a un tema. **21,40** Concerto sinfonico: Musiche di Geminiani, Pergolesi, Cimarosa, Pielletti e Viotti. **22,50** Cronache musicali. **23,05** Per gli amici del jazz: Archie Shepp Quintet (1). **23,30** Radiogiornale. **23,45** Orchestra di musica leggera RSI. **0,10** Ballabili. **0,30** Notiziario. **0,35-1** Notturno musicale.

## vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onda Corte nelle bande 49, 31, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

**7,30** S. Messa latina. **8** - **9** - **9,30** Quattroci. **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30** Radiogiornale in italiano. **15** Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. **18** Appuntamento musicale: Musiche di J. S. Bach e S. Prokofiev. Pianista: Sophia Gilmon. **18,30** Kronos 1991, i giovani per l'ecologia. di A. Caminiti - Mane Nobiscum, di Don V. Del Mac. **21,30** Im Brennpunkt. **21,45** S. Rosario. **22,05** Notizie. **22,15** Cronique musicale. **22,30** Religious News. **22,45** Filo diretto, con gli emigrati italiani, a cura del Patronato Anla - Note filateliche, di G. Angeli. **23,30** Evangelizzazione e promozione umana. **24** Replica della trasmissione: «Orizzonti cristiani» delle ore 18,30. **0,30** Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **Studio A** - **Programma Stereo**. **13,15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di concerto.

## lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208  
19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

## sender bozen

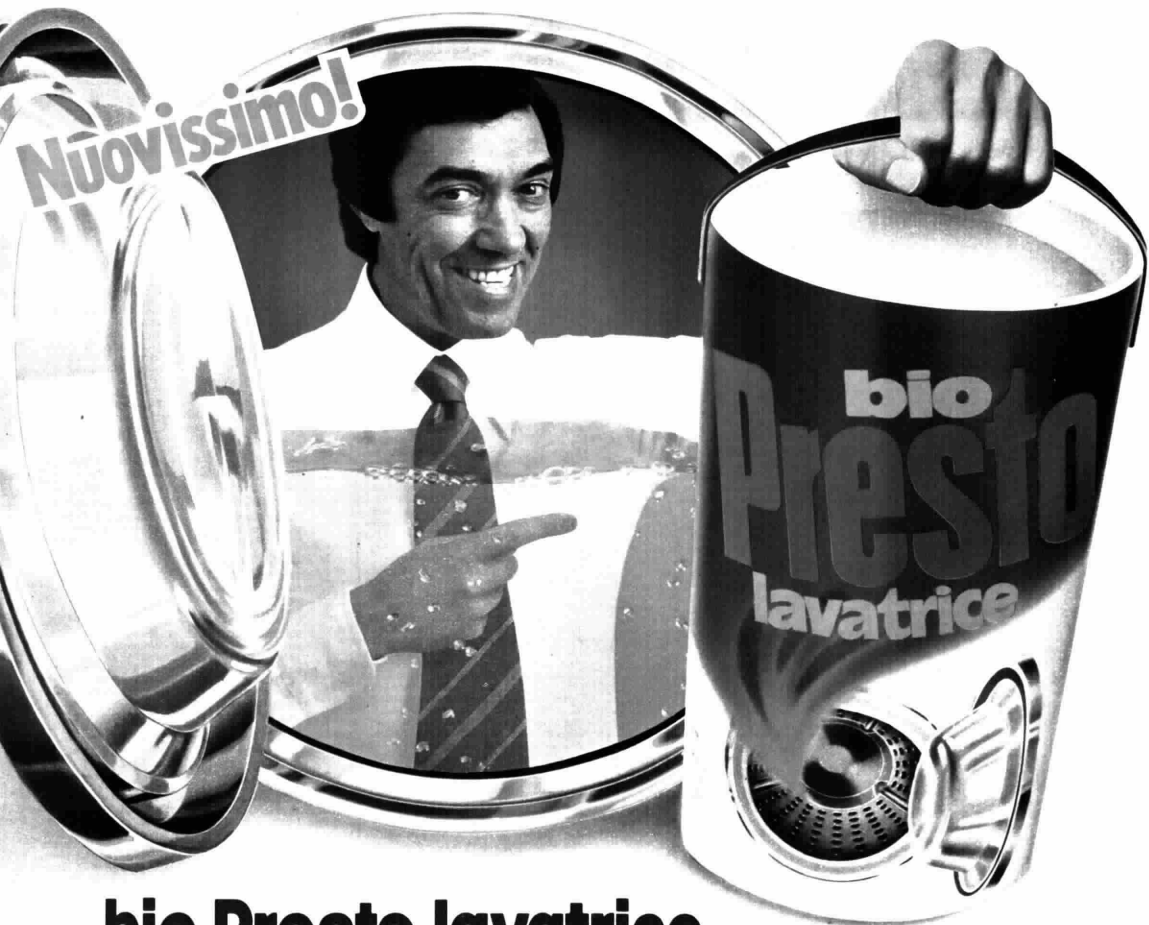
**6,30** Klingender Morgengruß. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen. **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15** 10,25 - Nachrichten - von Julia Renard. **11,30-11,35** Wissen für alle. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagmagazin. Dazwischen. **13,13-13,18** Nachrichten. **13,30-14** Leicht und beschwingt. **16,30-17,45** Musikparade. Dazwischen. **17-17,05** Nachrichten. **17,45** Franz Kafka - Eine kleine Frau - Es liest: Karl Heinz Böhm. **18** Begegnung mit der klassischen Musik. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Leichte Musik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbebotschaften. **20** Nachrichten. **20,15** - Zum Tee bei Dr. Borsig - Horst von Heinrich Böll. Sprecher: Friedrich Lieske, Waltraud Staudacher, Karl Heinz Böhm, Ingeborg Brand, Herbert Rhom, Erika Gogole. Regie: Erich Innerbner. **21,20** Musikalischer Cocktail. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

## v slovenschi

**7** Koledar. **7,05-9,05** Jutrana glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,35** Slovenski razgledi. Tržske cerke pred sto leti - Violončelist Vlado Požar, pianist Leon Engelman, Lucijan Marija Škerjan. Serenada Opatrnost, Anetia, Scherzino. Ferd. Juvanec. Allegro energico. Romanizirano intermezzo - Vitezi veselo postavljajo. Od Jurija s Pušo do - Čuka na palci. **15** Slovenski ansambli in zbori. **15,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** Poročila - Dejstva in mnem. **17** Za mlade poslušalce. **45** in 33 obratov. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,30** In memoriam ob desetletnici smrti Ivana Grbca, pripadli Aleksander Rojc. **19,10** Alojz Rebula: Po delih velikih jezer. (13) - Nekje globoko na Bablonovih. **19,25** Za najmlajše pravljice, pesmi in glasba. **20** Gaberini utrinki. **20,15** Poročila. **20,35** - Igrajo ugaña Bach - Igra v dveh delih, ki je napisal Josip Tavčar. Izvedba: Stalo slovensko gledališče v Trstu. Režija: Jože Babič. **21,50** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrarnji spored.

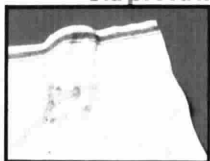
2





# bio Presto lavatrice liquida lo sporco impossibile direttamente in lavatrice.

E la prova nodo lo dimostra.



Prendiamo uno strofinaccio sporco di vino e di sugo.



Facciamo un nodo con lo strofinaccio e mettiamolo in lavatrice, con Bio Presto Lavatrice.



Dopo un normale lavaggio lo sporco è scomparso. Perfino dentro il nodo.

Non è vero che i detersivi sono tutti uguali. Bio Presto Lavatrice ha richiesto anni di ricerche, per mettere a punto l'eccezionale formula. Bio Presto Lavatrice è oggi il detersivo per lavatrice capace di liquidare lo sporco più difficile su qualsiasi tessuto, e dare così un pulito mai visto.

**Mai visto un pulito più pulito in lavatrice. In profondità.**



## rete 1

## 13 — ROMA: TENNIS

Coppa Davis:

Italia-Australia

Telecronisti Guido Oddo,  
Giampiero Galeazzi  
Regista Mario Conti

(ore 13.30 circa):

## Telegiornale

IL TEMPO IN ITALIA

## la TV dei ragazzi

## 18,30 PUPAZZO STORY

di Italo Terzoli e Enrico Vaime

Presentano Nick Tormen-  
to (con la voce di Dona-  
tello Falchi) e Tony Mar-  
tucciPupazzi di Velia Mante-  
gazzaMusiche di Beppe Mora-  
schiScene di Ennio Di Majo  
Regia di Roberto Piacen-  
tini

## 19 — SCUSAMI GENIO

Il mondo è piccolo

Personaggi ed interpreti:

Il Genio Hugh Paddock  
Al Addin Ellis Jones  
Il Sig. Cobbledick

Roy Barraclough

Patricia Lynette Erving

Regia di Robert Reed

Prod.: Thames Television

## 19,25 CINEMA CONCERTO

Testi di Giorgio Calabrese

Regia di Sandro Spina

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

## Telegiornale

CAROSELLO

20,45

## TG 1 Reporter

a cura di Annibale Va-  
sileCOME VA LA SCUOLA?  
di Nino Crisanti

DOREMI'

21,50

## Telegiornale

## 22 — CON RABBIA E CON AMORE

Incontro con i cantautori  
a cura di Roberto Dané  
condotto da Memo Remigi

con Luisella Mantovani

Complesso diretto da  
Gianfranco Intra  
Scene di Mariano Mer-  
curelli  
Regia di Gian Carlo Ni-  
cotra

BREAK

## Notizie del TG 1

CHE TEMPO FA

Gipo Farassino e tra i cantautori che parteci-  
pano a «Con rabbia e con amore» (ore 22)

## svizzera

## 19 — PER I RAGAZZI X

I bimbi neri non san di liquerizia  
- Edizione speciale di Telegiornale  
con la partecipazione di Rosalino  
Cellamare

## 19,55 BALLATE DEL WEST X

TV-SPOT X

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT X

20,45 INCONTRI

Fatti e personaggi del nostro  
tempo. Luigi Veronelli  
Servizio di Arturo Chiodi  
TV-SPOT X

## 21,15 IL REGIONALE X

Rassegna di avvenimenti della  
Svizzera italiana  
TV-SPOT X

## 21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

22 — L'EREDITA' COL SALDO  
di Sergio Maspoli  
Ol Fulvio Pestella: Fausto Tomei;  
La signorina Carla: Anna  
Maria Mion; La Maria: Sandra  
Zanchi; Romeo Fenecca: Quirino  
Rossi; Giuseppina Filoni: Bianca  
Viglezio; Giuseppina Tolera: Lu-  
igia Lupi-Canali; L'avvocato Ne-  
relli: Luigi Faloppa - Regia di  
Sergio Geni (Replica)

## 23,05 JAZZ CLUB X

Mahavishnu Orchestra al Festival  
di Montreux (1ª parte)

23,40 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

23,50-0,15 PROSSIMAMENTE X

Rassegna cinematografica

## capodistria

## 20,55 L'ANGOLINO DEI RA-

GAZZI X

Cartoni animati

21,10 ZIG-ZAG X

21,15 TELEGIORNALE X

21,35 RECIL

Film

con Robert Taylor, Vera  
Miles  
Regia di Paul Wendkos  
Il capitano della polizia  
Matt Halbrook sospetta  
che nella sua città operi  
un'organizzazione di lot-terie clandestine. Matt  
non tarda a scoprire il  
capo dell'organizzazione:  
Fred Forrest che è in  
stretti rapporti di amici-zia con Marcus Marcon,  
un notissimo criminale.  
Matt interroga Lucy, la  
moglie di Fred, la quale  
gli confessa che il ma-rito ha deciso di uccidere  
suo fratello divenuto un  
intralcio per l'organizza-zione. Poco dopo infatti  
l'uomo viene assassinato  
e Lucy testimonia contro  
il marito.

23 — ZIG-ZAG X

23,05 IL CORO - SERGIO

BONATO X

Regia del Doppiavolo Ferrovia-  
rio di Trieste

## rete 2

## 18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste - Varietà -  
Sportsera

## 19 — I COMPAGNI DI BAAL

Lo spettro rosso

Terzo episodio

Sceneggiatura di Jacques  
Champreux

Regia di Pierre Prévert

Interpreti: Jacques Cham-  
preux, Gerard Zimmer-  
man, Claire Nadeau

Distribuzione: O.R.T.F.

ARCOBALENO

20 —

TG 2 -  
Studio aperto

INTERMEZZO

20,45

A casa,  
una sera...

di Francis Durbridge

Traduzione di Franca  
CancogniAdattamento televisivo in  
due parti di Mario LandiPersonaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)Glenn Nino Castelnovo  
Sheila Lia Tanzi  
HelenGrazia Maria Spina  
Remick Ugo Cardea  
Ruth Norma Jordan  
Sam Gianpiero BianchiScene di Davide Negro  
Costumi di Cicci Torrielli  
Regia di Mario Landi

Seconda ed ultima parte

DOREMI'

22,15

TG 2 - Seconda  
edizione

## 22,25 JAZZCONCERTO

Sarah Vaughan

Presenta Renzo Arbore  
Regia di Fernanda Tur-  
vani

BREAK 2

## TG 2 - Stanotte

IL 130 FA

Renzo Arbore presen-  
ta «Jazzconcerto» tra-  
smesso alle ore 22,25Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN  
DEUTSCHER SPRACHE19 — Willkommen in Bamberg.  
Filmbericht. Kamera: Vojtech  
Toerey. Endredaktion: Karlheinz  
Schmidt. Verleih: Lackebusch19,15-20 77 Sunset Strip. «Ein  
Bombenfall». Polizeifilm. Re-  
gie: Sidney Salkow. Verleih:  
Warner Bros

20,30-20,45 Tagesschau

## francia

## 13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 IL GIORNALE DEI

SORDI E DEI DEBOLI  
D'UDDITO14 — NOTIZIE FLASH  
14,05 AUJOURD'HUI MA-  
DAME15 — NOTIZIE FLASH  
15,05 I RAZZIATORI16 — NOTIZIE FLASH  
16,20 IL QUOTIDIANO ILLU-  
STRATO17 — NOTIZIE FLASH  
17,05 IL QUOTIDIANO ILLU-  
STRATO18,05 FINESTRA SU...  
18,35 LE PALMARES DES  
ENFANTS18,45 NOTIZIE FLASH  
18,55 IL GIOCO DEI NUME-  
RI E DELLE LETTERE19,20 ATTUALITA' REGIO-  
NALI19,44 TUTTI A CASA PRO-  
PRIA20 — TELEGIORNALE  
20,30 LA BAMBOLA INSAN-  
GUINATA - Teleorizzonte  
di Marcel Cravenne (2ª)21,30 APOSTROPHES  
22,40 TELEGIORNALE  
22,47 SCENE DI CACCIA IN  
BAVIERA - Un film di Pe-  
ter Fleischmann

## montecarlo

## 18,45 UN PEU D'AMOUR,

D'AMITE ET BEAUCOUP

DE MUSIQUE  
Presenta Jocelyn19,45 CARTONI ANIMATI  
20 — PERRY MASONLettere ad un'amica -  
con Raymond Burr, Bar-  
bara Hale, William Hop-  
per20,50 NOTIZIARIO  
21,10 IL QUARTIERE DEI PIU' VIOLENTIFilm  
Regia di Harald Reinl  
con George Nader, Heinz  
WeissLa banda di Costello sta  
trasferendo il grosso  
quantitativo di lingotti  
d'oro frutto di una rapina.  
Costello viene preso dalla  
polizia ma durante il tra-sferimento riesce ad eva-  
dare e a mimetizzarsi me-  
diante un'operazione di  
plastica facciale. Il co-mandante dell'FBI affida  
l'incarico a Jerry Cotton il  
quale mettendosi alla ri-  
cerca di Sindy, una can-tante, scopre che sta co-  
loro che hanno operato al  
volto Costello sia i co-noscenti di Sindy sono  
stati raggiunti prima di  
lui ed uccisi.

"Una vita sana e naturale  
è il punto di partenza  
per ottenere dei buoni risultati!"



Enzo Maiorca

Una vita sana e naturale spesso vuol dire anche un intestino ben regolato: e in questo Guttalax ti aiuta. Guttalax è lassativo in gocce perciò ti regola efficacemente. Guttalax infatti è dosabile goccia a goccia, proprio secondo le necessità individuali. Guttalax riattiva l'intestino in modo delicato, naturale, perciò adatto a tutti in famiglia anche ai bambini e alle donne in gravidanza.

**Guttalax**  
lassativo in gocce  
ti regola efficacemente.



	NEI CASI NORMALI	NEI CASI PIÙ OSTINATI
ADULTI	5-10 GOCCE	15 O PIÙ GOCCE
INFANZIA	2-5 GOCCE	

## televisione

V/C 'TG1' XII/F Scuola  
«TG 1 Reporter» a cura di Annibale Vasile  
«Come va la scuola?»

### I problemi della scuola

ore 20,45 rete 1

**C**on oggi mancano sette giorni alla riapertura delle scuole italiane. Undici milioni fra scolari delle elementari e studenti delle medie inferiori e superiori, oltre settecentomila docenti. Con il 1° ottobre (ma potrebbe essere l'ultima volta che si parla di questa data) tornano alla ribalta tutti i nodi ancora non sciolti della scuola, si riaffacciano nei titoli di cronaca e, ovviamente, sul video, le contraddizioni e i problemi che caratterizzano il processo di rinnovamento dell'istruzione nel nostro Paese. Il ministro della P. I. Malfatti ha dichiarato in una intervista che questo sarà l'anno decisivo. Non possiamo che augurarcelo.

Il servizio televisivo di Nino Criscenti mette a fuoco stasera proprio talune contraddizioni e i problemi principali sul tappeto. Ma anche indipendentemente dallo sviluppo del programma tv possiamo richiamare qui ciò che si attende da questo «anno decisivo».

**Scuola dell'obbligo** — Il Parlamento si accinge a discutere un nuovo progetto di legge d'iniziativa governativa che prevede: 1) l'abolizione degli esami di riparazione alla sessione autunnale sia per il passaggio dalla seconda alla terza elementare, sia per la licenza media superiore. 2) La soppressione del voto in decimi e la sostituzione per la valutazione dell'allievo di un giudizio globale. 3) La riduzione dell'ora di lezione da 60 a 45 minuti. 4) L'istituzione di «forme di integrazione didattica» in luogo dei corsi di recupero o di sostegno. 5) Anticipo delle lezioni al 15 settembre. Il nuovo progetto segue la falsariga di un disegno di legge che il ministro Malfatti portò all'approvazione del Consiglio dei Ministri nel dicembre '75 e che non fu discusso per lo scioglimento anticipato delle Camere. In esso si apportavano alcune modifiche alla legge 1962 per la scuola media: l'obbligatorietà di due materie ora parzialmente opzionali, applica-

zioni tecniche ed educazione musicale, nei tre corsi; B) spostamento al terzo anno del Latino come integrazione dell'Italiano.

**Scuole secondarie superiori** — Sono almeno cinquant'anni che si parla di riforma dei corsi di questo grado d'istruzione. Nella passata legislatura i testi dei progetti, presentati dalla dc, dal pci, dal psi, dal psdi, dal pri, furono unificati da un comitato ristretto della Commissione Istruzione Camera, presieduto dal socialista Ballardini. Nel documento rimasero «aperti» i punti controversi. Quando si pensava che il progetto di riforma potesse arrivare al dibattito parlamentare, il ministro Malfatti annunciò un suo disegno di legge. Anche in questo caso, però, l'interruzione della legislatura provocò il rinvio del problema. Ora il titolare del dicastero della Pubblica Istruzione ha annunciato una iniziativa che permetterebbe di riprendere le fila del discorso. Così come a metà agosto lo stesso Malfatti dichiarò al TG 1 il proposito di presentare una legge per l'immediata modifica degli esami di maturità fin dall'anno scolastico 1976-77.

**Decreti delegati** — Nel suo discorso programmatico alle camere, il Presidente del Consiglio Andreotti, affrontando il tema della scuola, ha parlato di «rilancio» e di «potenziamento» degli organi collegiali nati dai decreti delegati. Si sa che gli entusiasmi iniziali di quei milioni di genitori che parteciparono alle elezioni dei consigli di circolo o d'istituto nel febbraio '75, sono andati via via affievolendosi e che gli eletti si sono trovati di fronte una serie di grosse difficoltà di ordine burocratico e amministrativo. Dal 1° gennaio '76 i nuovi organi collegiali godono anche di autonomia amministrativa ma i fondi messi a disposizione dallo Stato sono apparsi irrisori. Esiste attualmente un progetto di legge per il loro rifinanziamento. A novembre, infine, dovrebbero essere eletti i distretti scolastici in tutte le regioni italiane.

a. l.



Fra pochi giorni riaprono le scuole per undici milioni di ragazzi italiani

XII G  
ROMA: **TENNIS**



xii/a Tennis

Panatta guida la nazionale azzurra che affronta la semifinale di Coppa Davis

ore 13 rete 1

Comincia oggi a Roma la semifinale interzona di Coppa Davis. Gli azzurri affrontano l'Australia e mai come in questa occasione hanno possibilità di qualificarsi per la finalissima che dovrebbe svolgersi a Santiago contro il Cile. Italia e Australia, nella storia di Coppa Davis, si sono già incontrate sette volte. Nelle prime due occasioni, 1928 e 1930, hanno vinto gli azzurri. Poi cinque successi consecutivi degli australiani: gli ultimi due nel 1960 e 1961,

per la finalissima del torneo. Dopo gli Stati Uniti, che vantano il maggior numero di successi, l'Australia ha vinto per ben 17 volte la Coppa. L'ultima affermazione risale al 1973 quando a Cleveland, nell'Ohio, superò gli americani per 5 a 0. L'anno scorso ha vinto la Svezia, portando in Europa l'«insalata» dopo ben 39 anni. Oltre alla Svezia, solo Francia (sei volte) e Gran Bretagna (quattro) sono riuscite a vincere il torneo. L'Italia ha disputato complessivamente 143 incontri, vincendone 101, contro 42 sconfitte.

II/S di Durlidge  
**A CASA, UNA SERA... - Seconda ed ultima parte**

ore 20,45 rete 2

Va in onda oggi la seconda parte del giallo di Francis Durlidge, adattato e diretto per la TV da Mario Landi. A casa, una sera... In casa Howard (Nino Castelnuovo) si avvicendano alcune visite. Quella di Remick (Ugo Cardea), un secondo investigatore che riesce a mettere in imbarazzo Glenn (Nino Castelnuovo), Helen (Grazia Maria Spina) e soprattutto Sheila (Lia Tanzi). Quella di Sam (Gianpiero Bianchi), che si presenta a Helen quasi clandestinamente dopo essersi nascosto alla polizia. Quella di Ruth (Norma Jordan), la ragazza alla pari da qualche giorno assente da casa, che sembra l'unica in

grado di mantenere la calma e di riportare un po' di ordine. Ma non mancano altre complicazioni: una storia di droga, un orecchino di brillanti scomparso e ricomparso in circostanze piuttosto misteriose, un cospicuo assegno firmato da Sam in favore di Maggie, strane notizie sulla salute mentale della scomparsa. A un certo punto Sheila mostra di non sapere controllare i propri nervi e Glenn la convince ad andare per qualche tempo in vacanza a Montecarlo offrendole una grossa somma. Senonché la donna sente casualmente un colloquio che non avrebbe dovuto ascoltare e gli avvenimenti cambiano il corso previsto. (Servizio alle pagine 12-13).

VI  
**CON RABBIA E CON AMORE: Incontro con i cantautori**

ore 22 rete 1

Terzo appuntamento televisivo con la trasmissione che intende presentarci, o forse sarebbe meglio dire riproporci, i cantautori più in voga dei nostri giorni. Il programma è curato da Roberto Dané, Gianfranco Intra dirige il complesso mentre i presentatori sono sempre Memo Remigi e Luisella Mantovani. Ospite della trasmissione Iain Fiaschi. E veniamo ora ai protagonisti della puntata. Nino Ferrer presenterà Il Sud; Gipo Farassino, sempre più

«nazionale». Vorrei essere una vela; i Nomadi, Gordon; Francesco Guccini, il pensionato; Roberto D'Angelo, I soliti santi; Nicola Bacci, Quando tornerai; Maurizio Micheli eseguirà un numero di cabaret. Chiude l'elenco dei partecipanti a questa puntata di Con rabbia e con amore Bruno Lauzi che proporrà alcune sue belle canzoni. Lauzi non ha bisogno di presentazione ed è ben noto ai telespettatori che lo ricorderanno come uno dei tre conduttori dello spettacolo musicale Bim bum bam, recentemente trasmesso.

## Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

## Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

## Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

# radio venerdì 24 settembre

IL SANTO: S. Pacifico.

Altri Santi: S. Gerardo, S. Andochio, S. Felice.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,18 e tramonta alle ore 19,24; a Milano sorge alle ore 7,12 e tramonta alle ore 19,15; a Trieste sorge alle ore 6,53 e tramonta alle ore 19; a Roma sorge alle ore 6,59 e tramonta alle ore 19,05; a Palermo sorge alle ore 6,55 e tramonta alle ore 19,01; a Bari sorge alle ore 6,41 e tramonta alle ore 18,47.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1501, nasce a Pavia lo scienziato Girolamo Cardano.

PENSIERO DEL GIORNO: Non c'è niente di tanto sacro che il denaro non possa violare; niente di tanto forte che il denaro non possa espugnare. (Cicerone)

Una commedia in trenta minuti

## Il revisore



Vittorio Sanipoli e il protagonista

ore 13,20 radiouno

Il sindaco di una piccola città di provincia riceve, attraverso vie non ufficiali, la notizia che un alto funzionario dello Stato sta arrivando dalla capitale per sottoporre a ispezione l'amministrazione comunale. Il sindaco si spaventa e così i maggiori della città: ognuno naturalmente ha delle cose da nascondere, piccoli e grandi maneggi, ruberie, favoritismi. Ma il caso vuole che un povero giovane senza una lira in tasca sia scambiato per l'ispettore: il giovane capito il gioco ne approfittava creando una serie di situazioni una più divertente e

paradosale dell'altra. Ognuno si prodiga nel fargli regali e favori, fino a quando il giovane, accortosi che lo scherzo non può più durare, parte lasciando sindaco e maggioretti sereni e sicuri che non subiranno e chissà per quanto tempo un'altra ispezione. Ma ecco la doccia fredda: si sparge la voce che il vero ispettore sta arrivando.

Figlio di un modesto ma stimato commediografo, Nikolaj Vasilievic Gogol prestissimo calò le scene come attore e poi cominciò a scrivere. *Il revisore* fu composto tra il 1832 e il 1835 e rappresentato per la prima volta nel 1836. L'argomento non era del tutto nuovo: era già stato sviluppato da altri scrittori. *Il revisore* è basato sull'equivoco, un tema tipico del vaudeville ma la comicità di Gogol ha un fondo amarissimo e drammatico nella satira violenta e precisa contro ogni forma di malcostume. Alla prima della commedia intervenne lo zar Nicola II. Fu un successo contrastato: coloro che l'autore metteva alla berlina, alti funzionari, burocrati, nobiltà, non gradirono affatto la satira.

*Il revisore* viene presentato nell'ambito del ciclo «Una commedia in trenta minuti» dedicato a Vittorio Sanipoli.

Sestetto «Luca Marenzio»

## Polifonia

ore 12,15 radiotre

Orazio Vecchi, nato a Modena il 1550 e ivi morto il 1605, sacerdote e compositore, maestro di cappella tra i più noti del suo tempo, educatosi come religioso presso l'abbazia benedettina di San Pietro in Modena e musicalmente con il monaco servita S. Essenza, si ascolta ancora oggi con sommo interesse. I suoi madrigali a carattere rappresentativo (è un capolavoro il suo *Amfiparnaso, comedia harmonica*), i suoi quattro libri di *Canzonette a 4 voci* e quello a tre voci, nonché le sue *Lamentazioni* e *Mottetti* non s'impi-

griscono nei capitoli della nostra civiltà polifonica. Tali musiche escono infatti volentieri all'aria e si ascoltano sempre più frequentemente nei programmi concertistici. Di Orazio Vecchi si ha oggi un saggio eccezionale, grazie alle colorite interpretazioni del Sestetto «Luca Marenzio». Si tratta di brani (Dialoghi, Balletti, Madrigali) che si trovano nella seconda parte del suo *Convito musicale*, nella dotta trascrizione di Pier Maria Capponi. Il *Convito musicale* risale al 1597. Pochi mesi dopo Vecchi veniva chiamato alla Cappella Ducale di Cesare d'Este.

## radiouno

6 — Segnale orario

### MATTUTINO MUSICALE

Tommaso Albinoni. Concerto a cinque in re maggiore per oboe, archi e basso continuo. Allegro - Adagio - Allegro (Oboista Pierre Pierlot - Ensemble Orchestral de l'Orseu-Lyre diretto da Louis de Froment) • Piotr Iljic Ciaikovsky. Scherzo dalla Sinfonia n. 2 «Piccola Russia» (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Vsevolod Swetlanov) • Pietro Mascagni. L'Amico Fritz - Intermezzo (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta dall'Autore) • Emil Waldteufel. Estudantina (Orchestra Philharmonia Promenade diretta da Henry Krippas)

6.25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te di Gabriele Adami

6.30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono (I parte)

7 — GR 1 - Prima edizione

7.15 NON TI SCORDAR DI ME

Cocktail floreale con Violetta Chiarini

Regia di Claudio Sestieri

7.30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono (II parte)

8 — GR 1 - Seconda edizione

Edicola del GR 1

13 — GR 1 - Quarta edizione

13.20 Una commedia

in trenta minuti

### IL REVISORE

di Nikolaj Vasilievic Gogol  
Traduzione di Ivo Chiesa e Ileana A. Barbetti  
Riduzione radiofonica di Claudio Novelli  
con Vittorio Sanipoli  
Regia di Giorgio Bandini  
(Registrazione)

14 — OYLAN, TENCO E GLI ALTRI

Immagini di cantautori  
Testi e presentazione di Stefano Micocci

15 — Tennis - da Roma

ITALIA-AUSTRALIA  
DI COPPA DAVIS

Radiocronista Claudio Ferretti

15.10 TICKET: Attualità di turismo, sport e spettacolo

Un programma di Osvaldo Bevilacqua

condotto da Marcello Casco  
Regia di Umberto Orti

15.30 Pamela

Samuel Richardson  
Traduzione di Vittoria Ottolenghi  
Adattamento radiofonico di Gabriella Sobrino  
13ª puntata - La confessione - Pamela  
Pamela - Ileana Occhini

19 — GR 1 SERA

Sesta edizione

19.15 Ascolta, si fa sera

19.20 Sui nostri mercati

19.30 SUCCESSI DI IERI E DI OGGI

20.20 CONCERTO DEI PREMIATI  
AL - XXXII CONCORSO INTERNAZIONALE DI ESECUZIONE MUSICALE DI GINEVRA -

Orchestra della Suisse Romande

Direttore

Jean Meylan

(Registrazione effettuata il 18 settembre 1976 in collegato)

8.30 LE CANZONI DEL MATTINO

Ennio Adesso (Sergio Endriago) • Amuri-Cantora Vorrei che fosse amore (Mina) • Jurgens-Zambrini. Giorni migliori (Gianni Morandi) • José Terzi-Piero. Tutto (Iva Zanicchi) • De Luca-D'Errico-Vandelli. Mercante senza fiori (Equipe 84) • Avogadro-Pace-Giacobbe Lei (Sandro Giacobbe) • Vecchioni. Ninna nanna (Roberto Vecchioni) • Michetti-Paulin. Brividi d'amore (Nada)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Franco Interlenghi

11 — Federica Taddei presenta: L'ALTRO SUONO ESTATE

Realizzazione di Rosangela Locatelli

11.30 A PROPOSITO DI...

Conversazione su un argomento d'interesse artistico nazionale a cura di Sandro Ranelucci e Grazia Fallucci  
«A margine della Biennale - Arte di tutti e arte di nessuno»

12 — GR 1 - Terza edizione

12.10 Il protagonista:

NINO TARANTO - Incontro con un protagonista del teatro italiano d'oggi, di Sandro Merli  
Coordinato da Andrea Camilleri

Philip Pino Colizzi  
La confessione Fry - Franca De Sira

La signora Jorvis - Nella Bonora  
Regia di Carlo Di Stefano

Edizione Garzanti  
(Registrazione)

15.45 CONTORRA

Motivi italiani scelti da Tonino Ruscitto

Nell'intervallo (ore 16 circa):  
Tennis - da Roma

ITALIA-AUSTRALIA  
DI COPPA DAVIS

Radiocronista Claudio Ferretti

17 — GR 1 - Quinta edizione

17.05 sffortissimo

inffonistica, lirica, cameristica  
Presenta GINO NEGRI

17.35 IL - PROGETTO - VENEZIANO

Incontri alla Biennale  
a cura di Marcello Clemente  
e Luigi Silori

— LE ARTI VISIVE

18.05 Musica in

Presentano Antonella Giampaoli, Sergio Leonardi, Solfiorio Regia di Antonio Marrapodi

Nell'intervallo (ore 18.30 circa):  
Tennis - da Roma

ITALIA-AUSTRALIA  
DI COPPA DAVIS

Radiocronista Claudio Ferretti

mento con la Radio Svizzera  
dalla Victoria Hall di Ginevra)

Nell'intervallo (ore 21 circa):  
GR 1 - Settima edizione

22 — TASTIERE CONTRO: ENRICO

INTRIN E RENATO SELLANI

22.20 MINO REATANO

presenta:

ANDATA  
E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Testi di Umberto Simonetta

23 — GR 1

Ultima edizione  
— I programmi di domani  
— Buonanotte  
Al termine: Chiusura

## radiodue

### 6 — Un altro giorno

Musiche e pensieri confusi di **Riccardo Pazzaglia** (I parte)

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**  
Al termine: Buon viaggio

7,50 « Rosh-ha-shanà ». Conversazione ebraica

8,10 **Un altro giorno**  
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **Fiorella Gentile presenta: Musica 25**

Mode in musica dal '50 ad oggi

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **Miti**

di **Virgilio Brocchi**

3<sup>a</sup> puntata

Massimo De Renzi  
Sandro Sardone  
Marcello Renieri

Un' voce d'uomo  
Walter Maestosi  
Claudio Casacci  
Tilde Lunari Quercetti  
(Miti) Valeria Valeri

13 — **Lelio Luttazzi presenta:**

**HIT PARADE**

**GR 2 - RADIOGIORNO**

Paolo Villaggio presenta:  
**Dolcemente mostruoso**  
Regia di **Orazio Gavioli** (Replica)

14 — **Su di giri**

(Esclusi Luga, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Bad girl (Manhattan Express) • Che vuoi che sia... se t'ho aspettato tanto (Mia Martini) • Io camminerò (Fausto Leali) • Fernando (Abba) • I want to see you dancing (Terry Webster) • Se quel ragazzo (Zirry Negrelli) • Oh mamma (Franco Tortora) • Dolcemente bambina (Santino Rocchetti) • Brazil (Santo & Johnny)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **SORELLA RADIO**

Regia di **Silvio Gigli**

15,30 **GR 2 - Economia - Media delle valute - Bollettino del mare**

15,40 **Tennis. A Roma semifinale di Coppa Davis fra Italia e Australia**

Servizio speciale di **Mario Giobbe**

15,50 **CARARAI ESTATE**

Musiche e divagazioni per le vacanze

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**

Dischi a mach due

Free rider. You should be danced, El indio Lloro. You keep me hanging on, Marilyn. Do you dig it, Leave me, Hafana. Quardi me, Quardi lui, I've got you under my skin, Nights of September, Rasta man, Questo è amore, You are on my mind, Tonight's the night, Open the door to your heart, Dolcemente bambina, Only you, Ocean, Times moves on, Canzone d'amore, Get up and move your body, You and me, Try me, I know, we can make it, You turn me on, Run away with me, Na na na, Tabouré

20,50 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**

Giuseppe Verdi: La Traviata. Preludio atto 3<sup>o</sup> (Orchestra Philharmonica diretta da Herbert von Karajan) • Vincenzo Bellini: Norma - Casta diva - (Soprano Nina

Il prof. Calderini - Mario Ferrari Eugenia, sua figlia

Mariella Fargiuele  
Il cavalier Quercetti  
Giovanni Moretti

Adattamento radiofonico e regia di **Carlo Di Stefano**  
Edizione Mondadori  
(Registrazione)

9,55 **LE NUOVE CANZONI ITALIANE**  
(Concorso UNCLA 1976)

10,30 **GR 2 - Notizie**

10,35 **I compiti delle vacanze**  
passatempo estivo di **Guido Clericetti** e **Umberto Domina**  
condotto da **Lauretta Masiero**, **Paolo Carlini**, **Milena Albieri**  
Regia di **Enzo Convali**

Nell'intervallo (ore 11,30):  
**GR 2 - Notizie**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giovanni Braccardi** e **Mario Marengo**

a cura di **Giovanni Giglio** con la collaborazione di **Franco Torti**  
Presenta **Gianni Giuliano**  
Realizzazione di **Paolo Filippini**  
Nell'intervallo (ore 16,30):  
**GR 2 - Per i ragazzi**

17,30 **Speciale Radio 2**

17,50 **Tennis. A Roma semifinale di Coppa Davis fra Italia e Australia**

Servizio speciale di **Mario Giobbe**

17,55 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giovanni Braccardi** e **Mario Marengo** (Replica)

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,35 **Tennis. A Roma semifinale di Coppa Davis fra Italia e Australia**

Servizio speciale di **Mario Giobbe**

18,40 **Radiodiscoteca**  
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido e Maurizio De Angelis**  
Realizzazione di **Paolo Moroni**

Fomina - Orchestra del Teatro Bolshoi di Mosca diretta da Mark Ermler • Gaetano Donizetti: La Favorita - Vien, Leonora, a piedi tuoi • (Baritone Ettore Bastianini - Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Alberto Erede)

21,19 **CANTA JOHNNY HOLLYDAY**

21,29 **Massimo Villa**  
presenta:

**Popoff**  
Musica, ospiti e servizi in diretta con gli ascoltatori

22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**  
Bollettino del mare

22,50 **Musica insieme**  
classica, leggera e popolare  
proposta dagli ascoltatori

23,29 **Chiusura**

## radiotre

### 7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Aldo Rizzo**), collegamenti con le Sedi regionali, (- Succede in Italia -)

— Nell'intervallo (ore 7,30):

**GIORNALE RADIOTRE**  
8,30 **CONCERTO DI APERTURA**

Robert Schumann: Konzertstück in fa maggiore op. 96 (Cornati Eugenio Lipeti, Giacomo Zoppi, Alfredo Bellacini e Giorgio Romagnoli - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Lee Schaenen) • Hector Berlioz: Cleopatra, scena lirica (Soprano Andrée Aubrey Luchini - Orchestra A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Luigi Colonna) • Mily Balakirev: Tamara, poema sinfonico (Orchestra della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

9,30 **Concerto del Trio Istomin-Stern-Rose**

Johannes Brahms: Trio n. 1 in si maggiore op. 8, per pianoforte, violino e violoncello

10,10 **La settimana di Zoltan Kodaly**  
Danze di Marosszek (1<sup>a</sup> versione per pianoforte 1927) (Pianista Giorgio Lanni). Serenata op. 12 (Claudio Bellasi e Umberto Olivetti, violini, Emilio Poggini, viola); Veni,

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **La musica nel tempo**  
**I DUBBI DI MACBETH**  
di **Angelo Sguerzi**

Giuseppe Verdi: Macbeth: Due vaticini (atto I) (fino alla fine del quadro) (Leonard Warren, baritone, Jerome Hines, basso); • Vieni t'affretta • (atto II) (Soprano Leonie Rysaneck); • Mi si affaccia un pugnale • (Baritone Leonard Warren); • Fatal mia donna • (Leonie Rysaneck, soprano; Leonard Warren, baritone); • La luce, langue • (Soprano Leonie Rysaneck); • Fuggi regal fantasma • (Baritone Leonard Warren); Scena del sonnambulo (Soprano Leonie Rysaneck); • Ah, figli! Ah, figli miei • (Tenore Carlo Bergonzi); • Pietà, rispetto, amore • (Baritone Leonard Warren); Coro finale (Tenori Carlo Bergonzi e William Oliva - Orchestra del Metropolitan diretta da Erich Leinsdorf)

15,35 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
Guido Pannain: Miserere (Salmò 51), per solo, coro e orchestra. Piuttosto adagio - Lentamente assai sostenuto - Allegro mosso

(Soprano Nicoletta Panni - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Alberto Zedda - M<sup>o</sup> del Coro Giulio Bertola) • Carlo Cammarota: Otto Momenti musicali per pianoforte. Molto lento e dolcissimo - Allegretto mo-

derato e grazioso - Molto moderno - Andantino delicato - Andante molto moderato - Tempo di valzer moderato - Lentissimo - Allegro scherzoso (Pianista Lucia Passaglia)

16,15 **Italia domanda**  
**COME E PERCHÉ?**

16,30 **Fogli d'album**

16,45 **LE NUOVE CANZONI ITALIANE** (Concorso UNCLA 1976)

17 — **Radio Mercati - Materie prime, prodotti agricoli, merci**

17,10 **Intermezzo**  
Henry Purcell: The Fairy Queen, suite n. 2. Preludio - Danza della scimmia - Aria - Chaconne (Clavichemist Herbert Tachezi - Organista Werner Solister - diretta da Wilfried Boettcher) • Georg Friedrich Haendel: • May no rash intruder •, dall'oratorio • Solomon • (Orchestra e Coro della • Haendel Opera Society • diretti da Charles Farncombe) • Edward Elgar: Elegia (Orchestra della • Academy of St. Martin-in-the-Fields •)

17,30 **Roberto Nicolosi presenta:**

**JAZZ GIORNALE**  
Intervallo musicale

18 — **Spazio Tre**  
Settimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo

18,10 **Spazio Tre**  
Settimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo

18,10 **Spazio Tre**  
Settimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo

18,10 **Spazio Tre**  
Settimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo

18,10 **Spazio Tre**  
Settimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo

18,10 **Spazio Tre**  
Settimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo

18,10 **Spazio Tre**  
Settimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo

18,10 **Spazio Tre**  
Settimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo

18,10 **Spazio Tre**  
Settimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo

18,10 **Spazio Tre**  
Settimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo

18,10 **Spazio Tre**  
Settimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo

18,10 **Spazio Tre**  
Settimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo

18,10 **Spazio Tre**  
Settimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo

18,10 **Spazio Tre**  
Settimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo

veni, Emmanuel - Motetto (1963) (The Whitehart Choral directa da Lewis Whitehart). Concerto per orchestra (Orchestra Philharmonia Hungarica diretta da Antal Dorati)

11,10 **Se ne parla oggi - Notizie e commenti del Giornale Radiotre**

11,15 **ARTURO TOSCANINI: riascolti**  
tiamolo

Domenico Cimarosa: Il matrimonio segreto. Sinfonia (F. M. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 5 in re minore op. 107 - La Riforma - (In occasione del 1953) • Piotr Iljich Ciaikovski: Lo Schiacciatto, suite n. 1 dal Balletto op. 71 a Orchestra Sinfonica della NBC

12,15 **Polifonia**  
Orazio Vecchi: da • Il Convito musicale • (II parte) - Trascriz. di Pier Maria Capponi (- Sestetto Lucia Marenzio -)

12,45 **FRANK MARTIN (1890-1974)**  
Passacaglia per orchestra di archi (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Caracciolo). Piccolo Sinfonico concertante (Maria Antonietta Carena, arpa; Gennaro D'Onofrio, clavicembalo; Lucia Negro, pianoforte - Orchestra A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Serge Fournier). Concerto per sette strumenti a fiato, timpani, batteria e orchestra d'archi (Orchestra A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Aldo Ceccato)

12,45 **FRANK MARTIN (1890-1974)**  
Passacaglia per orchestra di archi (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Caracciolo). Piccolo Sinfonico concertante (Maria Antonietta Carena, arpa; Gennaro D'Onofrio, clavicembalo; Lucia Negro, pianoforte - Orchestra A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Aldo Ceccato)

12,45 **FRANK MARTIN (1890-1974)**  
Passacaglia per orchestra di archi (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Caracciolo). Piccolo Sinfonico concertante (Maria Antonietta Carena, arpa; Gennaro D'Onofrio, clavicembalo; Lucia Negro, pianoforte - Orchestra A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Aldo Ceccato)

12,45 **FRANK MARTIN (1890-1974)**  
Passacaglia per orchestra di archi (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Caracciolo). Piccolo Sinfonico concertante (Maria Antonietta Carena, arpa; Gennaro D'Onofrio, clavicembalo; Lucia Negro, pianoforte - Orchestra A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Aldo Ceccato)

12,45 **FRANK MARTIN (1890-1974)**  
Passacaglia per orchestra di archi (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Caracciolo). Piccolo Sinfonico concertante (Maria Antonietta Carena, arpa; Gennaro D'Onofrio, clavicembalo; Lucia Negro, pianoforte - Orchestra A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Aldo Ceccato)

12,45 **FRANK MARTIN (1890-1974)**  
Passacaglia per orchestra di archi (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Caracciolo). Piccolo Sinfonico concertante (Maria Antonietta Carena, arpa; Gennaro D'Onofrio, clavicembalo; Lucia Negro, pianoforte - Orchestra A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Aldo Ceccato)

12,45 **FRANK MARTIN (1890-1974)**  
Passacaglia per orchestra di archi (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Caracciolo). Piccolo Sinfonico concertante (Maria Antonietta Carena, arpa; Gennaro D'Onofrio, clavicembalo; Lucia Negro, pianoforte - Orchestra A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Aldo Ceccato)

12,45 **FRANK MARTIN (1890-1974)**  
Passacaglia per orchestra di archi (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Caracciolo). Piccolo Sinfonico concertante (Maria Antonietta Carena, arpa; Gennaro D'Onofrio, clavicembalo; Lucia Negro, pianoforte - Orchestra A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Aldo Ceccato)

12,45 **FRANK MARTIN (1890-1974)**  
Passacaglia per orchestra di archi (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Caracciolo). Piccolo Sinfonico concertante (Maria Antonietta Carena, arpa; Gennaro D'Onofrio, clavicembalo; Lucia Negro, pianoforte - Orchestra A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Aldo Ceccato)

12,45 **FRANK MARTIN (1890-1974)**  
Passacaglia per orchestra di archi (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Caracciolo). Piccolo Sinfonico concertante (Maria Antonietta Carena, arpa; Gennaro D'Onofrio, clavicembalo; Lucia Negro, pianoforte - Orchestra A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Aldo Ceccato)

12,45 **FRANK MARTIN (1890-1974)**  
Passacaglia per orchestra di archi (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Caracciolo). Piccolo Sinfonico concertante (Maria Antonietta Carena, arpa; Gennaro D'Onofrio, clavicembalo; Lucia Negro, pianoforte - Orchestra A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Aldo Ceccato)

12,45 **FRANK MARTIN (1890-1974)**  
Passacaglia per orchestra di archi (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Caracciolo). Piccolo Sinfonico concertante (Maria Antonietta Carena, arpa; Gennaro D'Onofrio, clavicembalo; Lucia Negro, pianoforte - Orchestra A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Aldo Ceccato)

12,45 **FRANK MARTIN (1890-1974)**  
Passacaglia per orchestra di archi (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Caracciolo). Piccolo Sinfonico concertante (Maria Antonietta Carena, arpa; Gennaro D'Onofrio, clavicembalo; Lucia Negro, pianoforte - Orchestra A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Aldo Ceccato)

12,45 **FRANK MARTIN (1890-1974)**  
Passacaglia per orchestra di archi (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Caracciolo). Piccolo Sinfonico concertante (Maria Antonietta Carena, arpa; Gennaro D'Onofrio, clavicembalo; Lucia Negro, pianoforte - Orchestra A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Aldo Ceccato)

12,45 **FRANK MARTIN (1890-1974)**  
Passacaglia per orchestra di archi (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Caracciolo). Piccolo Sinfonico concertante (Maria Antonietta Carena, arpa; Gennaro D'Onofrio, clavicembalo; Lucia Negro, pianoforte - Orchestra A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Aldo Ceccato)

12,45 **FRANK MARTIN (1890-1974)**  
Passacaglia per orchestra di archi (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Caracciolo). Piccolo Sinfonico concertante (Maria Antonietta Carena, arpa; Gennaro D'Onofrio, clavicembalo; Lucia Negro, pianoforte - Orchestra A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Aldo Ceccato)

12,45 **FRANK MARTIN (1890-1974)**  
Passacaglia per orchestra di archi (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Caracciolo). Piccolo Sinfonico concertante (Maria Antonietta Carena, arpa; Gennaro D'Onofrio, clavicembalo; Lucia Negro, pianoforte - Orchestra A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Aldo Ceccato)

12,45 **FRANK MARTIN (1890-1974)**  
Passacaglia per orchestra di archi (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Caracciolo). Piccolo Sinfonico concertante (Maria Antonietta Carena, arpa; Gennaro D'Onofrio, clavicembalo; Lucia Negro, pianoforte - Orchestra A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Aldo Ceccato)

12,45 **FRANK MARTIN (1890-1974)**  
Passacaglia per orchestra di archi (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Caracciolo). Piccolo Sinfonico concertante (Maria Antonietta Carena, arpa; Gennaro D'Onofrio, clavicembalo; Lucia Negro, pianoforte - Orchestra A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Aldo Ceccato)

12,45 **FRANK MARTIN (1890-1974)**  
Passacaglia per orchestra di archi (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Caracciolo). Piccolo Sinfonico concertante (Maria Antonietta Carena, arpa; Gennaro D'Onofrio, clavicembalo; Lucia Negro, pianoforte - Orchestra A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Aldo Ceccato)

12,45 **FRANK MARTIN (1890-1974)**  
Passacaglia per orchestra di archi (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Caracciolo). Piccolo Sinfonico concertante (Maria Antonietta Carena, arpa; Gennaro D'Onofrio, clavicembalo; Lucia Negro, pianoforte - Orchestra A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Aldo Ceccato)

12,45 **FRANK MARTIN (1890-1974)**  
Passacaglia per orchestra di archi (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Caracciolo). Piccolo Sinfonico concertante (Maria Antonietta Carena, arpa; Gennaro D'Onofrio, clavicembalo; Lucia Negro, pianoforte - Orchestra A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Aldo Ceccato)

12,45 **FRANK MARTIN (1890-1974)**  
Passacaglia per orchestra di archi (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Caracciolo). Piccolo Sinfonico concertante (Maria Antonietta Carena, arpa; Gennaro D'Onofrio, clavicembalo; Lucia Negro, pianoforte - Orchestra A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Aldo Ceccato)

12,45 **FRANK MARTIN (1890-1974)**  
Passacaglia per orchestra di archi (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Caracciolo). Piccolo Sinfonico concertante (Maria Antonietta Carena, arpa; Gennaro D'Onofrio, clavicembalo; Lucia Negro, pianoforte - Orchestra A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Aldo Ceccato)

12,45 **FRANK MARTIN (1890-1974)**  
Passacaglia per orchestra di archi (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Caracciolo). Piccolo Sinfonico concertante (Maria Antonietta Carena, arpa; Gennaro D'Onofrio, clavicembalo; Lucia Negro, pianoforte - Orchestra A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Aldo Ceccato)

12,45 **FRANK MARTIN (1890-1974)**  
Passacaglia per orchestra di archi (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Caracciolo). Piccolo Sinfonico concertante (Maria Antonietta Carena, arpa; Gennaro D'Onofrio, clavicembalo; Lucia Negro, pianoforte - Orchestra A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Aldo Ceccato)

12,45 **FRANK MARTIN (1890-1974)**  
Passacaglia per orchestra di archi (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Caracciolo). Piccolo Sinfonico concertante (Maria Antonietta Carena, arpa; Gennaro D'Onofrio, clavicembalo; Lucia Negro, pianoforte - Orchestra A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Aldo Ceccato)

12,45 **FRANK MARTIN (1890-1974)**  
Passacaglia per orchestra di archi (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Caracciolo). Piccolo Sinfonico concertante (Maria Antonietta Carena, arpa; Gennaro D'Onofrio, clavicembalo; Lucia Negro, pianoforte - Orchestra A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Aldo Ceccato)

12,45 **FRANK MARTIN (1890-1974)**  
Passacaglia per orchestra di archi (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Caracciolo). Piccolo Sinfonico concertante (Maria Antonietta Carena, arpa; Gennaro D'Onofrio, clavicembalo; Lucia Negro, pianoforte - Orchestra A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Aldo Ceccato)

12,45 **FRANK MARTIN (1890-1974)**  
Passacaglia per orchestra di archi (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Caracciolo). Piccolo Sinfonico concertante (Maria Antonietta Carena, arpa; Gennaro D'Onofrio, clavicembalo; Lucia Negro, pianoforte - Orchestra A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Aldo Ceccato)

12,45 **FRANK MARTIN (1890-1974)**  
Passacaglia per orchestra di archi (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Caracciolo). Piccolo Sinfonico concertante (Maria Antonietta Carena, arpa; Gennaro D'Onofrio, clavicembalo; Lucia Negro, pianoforte - Orchestra A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Aldo Ceccato)



# programmi regionali

## notturno italiano

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma OGC su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

**23.31 Ascolto la musica e penso:** La gatta. Due anelli. Song girl. Come due bambini. La vita da campagna. Minut. Love. Come amore. 0.11 Musica per tutti: Three o'clock in the morning. Love is here to stay. After blue. Ta pedha tou Pirea. Stars and stripes forever. Harlem samba. Ciribiribin. Maggia cara. Palermas. Wild night. Step right up. A blue shadow. Grazie dei fiori. Lover flower. 1.06 Musica sinfonica. R. Wagner: Tannhäuser, atto 1°. Ouverture e Venusberg music. 1.36 Musica dolce musica: Once in a while. Sleepy lagoon. Deep purple. Polka dots and moonbeams. This is all I ask. Orchids. In the moonlight. Affie. 2.06 Giro del mondo in microscopio: Bluesette. Coimbra (Avril au Portugal). O pato. Je vends des robes. Il volo del Heide. O pato. Je vends des robes. Il volo del calabrone. Lili Marlene. Wein. Wein und Gesang (Aimer, boire et chanter). Sfilata all'Hilton. 2.36 Gli autori cantano: Nightingale. Detto tra noi. Meraviglioso. Mes hommes. Se stasera sono qui. A tisket a tasket. Senza fine. 3.06 **Pagine romantiche:** G. Faure: Improviso per arpa op. 86 (Impromptu). P. I. Ciaikovski: Melody op. 42 n. 3 da Souvenir d'un lieu cher. C. M. von Weber: 7 Variazioni sulla romanza «A peine au sortir de l'enfance» da «Joseph di Méhul». 3.36 **Abbiamo scelto per voi:** 920 special (Nine hundred twenty special). Amagolla. Some of these days. Bosa valsa (Old Bosa). I guess I miss the man. Yellow submarine. Black is the color of my true love's hair. 4.06 **Luci della ribalta:** Oklahoma (motivi della commedia musicale omonima). Pollo e champagne. Smoke gets in your eyes. Unlida. I love Paris. March. 4.36 **Canzoni da ricordare:** Strawberry fields forever. Milord. Cantando con le lacrime agli occhi. Je suis bien. Luna marinara. Sciocca. Serenata. 5.06 **Divagazioni musicali:** Take the «train». O quaracino. Someday my prince will come. Le guinche. Batucada cariosa. Change partners. A grand night for swinging. Signora Lia. 5.36 **Musique per un buongiorno:** Jarabe tapatio (Mexican hat dance). Falling in love with me. The boy who stole my garden blues. Old devil moon. Hello Dolly. Quando l'lenarme de ti.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

## regioni a statuto speciale

**Valle d'Aosta - 12.10-12.30** La Voix de la Vallée. Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Tacuino - Che tempo fa. 14.30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12.10-12.30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14.30 Gazzettino - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Opere e spettacoli - Cronache regionali - Le Sezioni della SAT a cura di Gino Callin. 19.15 Gazzettino. 19.30-19.45 Microfono sul Trentino - Educazione alimentare a cura del prof. Franco De Francesco. **Friuli-Venezia Giulia - 7.30-7.45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12.10 Giardino. 12.15-12.30 Gazzettino. 14.30-14.45 ca. Gazzettino. 15.10 - il naufragio dell'Ercolo - di Stanislao Nieveo - Compagnia di prosa di Torino della Rai - Regia di Pietro Formisanti. 16.25-17 Concerto sinfonico diretto da Piero Bellugi. R. Strauss - «Morte e Trasfigurazione» - poema sinfonico op. 24 - Orchestra del Teatro Verdi (Reg. eff. il 18-6-1976 al Teatro Comunale - G.

Verdi - di Trieste). 19.30-20 Cronache del lavoro e dell'economia ne Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino. 15.30 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almamacco - Notizie da Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 15.45 Il jazz in Italia. 16.10-16.30 Musica richiesta **Sardegna - 12.10-12.30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14.30 Gazzettino sardo. 15 ed 15 I concerti di Radio Cagliari. 15.30-16 Canti algheresi presentati da Maria Teresa e Paolo Pirisi. 19.30 Sette giorni in libreria, a cura di Manlio Brigaglia. 19.45-20 Gazzettino sardo ed. sarda. Sicilia - 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia. 15 ed 12.10-12.30 Gazzettino. 2° ed 14.30 Gazzettino. 3° ed 15.05 Palermo bella epoca di Eva Di Stefano - Reaizzazione di Beppe Di Bella. 15.30-16 Musica leggera. 19.30-20 Gazzettino. 4° ed.

**Trasmisione de rujineda ladina - 14.10-14.20** Notizie per i Ladini della Dolomiti. 19.05-19.15 «Dai crapes di Sella» - Co combatte i refudam.

## regioni a statuto ordinario

**Piemonte - 12.10-12.30** Giornale del Piemonte. 14.30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12.10-12.30** Gazzettino Padano: prima edizione. 14.30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12.10-12.30** Giornale del Veneto: prima edizione. 14.30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12.10-12.30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14.30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12.10-12.30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14.30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12.10-12.30** Gazzettino Toscano. 14.30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12.10-12.30** Corriere delle Marche: prima edizione. 14.30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12.10-12.30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14.30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

**Lazio - 12.10-12.30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14.14-30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12.10-12.30** Giornale d'Abruzzo. 14.30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 12.10-12.30** Corriere del Molise: prima edizione. 14.30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12.10-12.30** Corriere della Campania. 14.30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima. 7.8.15 - Good morning from Naples - Puglia - 12.20-12.30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14.14-30 Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12.10-12.30** Corriere della Basilicata: prima edizione. 14.15-30 Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12.10-12.30** Corriere della Calabria. 14.30 Gazzettino Calabrese. 14.40-15 U canta cunti.

## sender bozen

6.30 Klingender Morgenruss. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7.30-8 Musik bis acht. 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15 10.45 Morgensendung für die Frau. 11.30-11.35 Wer ist wer? 12-12.10 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten. 13.30-14 Leicht und beschwingt. 16.30-17.45 Musikparade. Dazwischen: 17-17.05 Nachrichten. 17.45 Kinderfunk. Ellis Kaut: - Pumuckl spielt mit dem Feuer - 18.15 Zeit für gute Songs. 19-19.05 Musikalisches Intermezzo. 19.10 Ein Sommer in den Bergen. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Werbebeschlagen. 20 Nachrichten. 20.15 Musikboutique. 21 Aus Kultur-und Geisteswelt. 21.15 Kammermusik. Darius Milhaud: Streichquartett Nr. 7 in B-Dur; Claude Debussy: Streichquartett Op. 10 in G-Dur; Das Parrenin-Quartett. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

## v slovenščini

7. Kolar. 7.05-9.05 Jutranja glasba. V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila. 11.30 Poročila. 11.35 Opoldne s vami, znanjstvi in glasba za poslušalce. 13.15 Poročila. 13.30 Glasba po željah. 14.15 14.45 Poročila. Dejstva in menja 17. Za mlade poslušalce 45 in 33 obratov. V odmoru (17.15-17.20) Poročila. 18.30 Dela deložnih skladateljev. Joško Jakoncic: Maša za zbor, orgle in orkester. Orkester in zbor - Consortium Musicum - iz Ljubljane vodi Mirko Cuderman. Organist Tone Potocnik. 18.55 Pevci folk. 19.10 Na podbitne. 19.20 Jazovska glasba. 20 Glasbeni utrinki. 20.15 Poročila. 20.35 Vokalno instrumentalni koncert. Vodi Thomas Schippers. Sodeluje altistka Lili Chokasian. Newyorskij filharmonični orkester in Westminsterki zbor. 21.15 Glasba za ajhko noč. 22.45 Poročila. 22.55-23 Jutrinji spored.

## radio estere

### capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica - Calendaristico. 9.30-10.30 Lettere a Luciano. 10.30 E con noi (1° parte). 10.15 Orchestre. 10.30 Intermezzo musicale. 10.45 Fabbian show. 11 Vanna, un'amica, tante amiche. 11.15 Il disco in jeans. 11.30 E con noi. 11.45 Clak si suona. 11.45 Canzoni. 12 In prima pagina.

12.05 Musica per voi. 12.30 Giornale della radio. 13 Bidu... 13.30 Notiziario. 14 Cultura e società. 14.15 Disco più, disco meno. 14.30 Notiziario. 14.35 Polche e valzer con complessi sloveni. 15 Clak si suona. 15.30 Mini juke-box. 16 I nostri figli e noi. 16.15 La vera Romagna folk. 16.30 E con noi. 16.45 Canzoni, canzoni. 17 Notiziario. 17.10 Edizione Sonora. 17.30 Programma in lingua slovena.

20.30 Crash di tutto un pop. 21 Voci e suoni. 21.30 Notiziario. 21.45 E con noi. 21.50 Come stai? Sto benissimo grazie però (Replica). 22 Notiziario. 22.30 Concerto sinfonico. 23.30 Giornale radio. 23.45-24 Invito al jazz.

### montecarlo m 428 kHz 701

6.30 - 7.30 - 8.30 - 11 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Savadori e Claudio Sottili. 6.45 Bollettino meteorologico. 7.45 Radio Montecarlo motori di Guido Rancati. 9 Orosco. 8.15 Bollettino meteorologico. 8.18 Il Peter della canzone. 9.15 Totebaseball. 9.30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parlavene insieme. 10.15 Pediatra. Dott. Berzutti. 10.18 Il Peter della canzone. 10.30 Ritratto musicale. 10.45 Roberto Bissoli: enogastronomia. 11.15 Coordinaggio G. Magrini. 11.30 Il gioco. 12.05 Meteorologico. 12.10 La parlantina. 13.03 In confidenza. 13.18 Il Peter della canzone.

14.15 De-quattro-lei. 14.15 La canzone del vostro amore. 14.30 Il cuore ha sempre ragione. 15.15 Incontro. 15.18 Il Peter della canzone. 15.35 L'angolo della poesia. 15.45 Renzo Cortina: un libro al giorno.

16 Self Service con Riccardo. 16.50 Sirellati rivisti. 17 Hit Parade di Radio Montecarlo. 18 Storia del rock con Federico. 18.30 Furorama. 19.20 Voce della Bibbia.

### svizzera m 558,6 kHz 537

7. Musica - Informazioni. 7.30 - 8 - 8.30 - 9 - 9.30 Notiziario. 7.45 Il pensiero del giorno. 8.15 Bollettino per il consumatore. 8.45 L'agenda. 9.05 Oggi in edicola. 10 Radio mattina. 11.30 Notiziario. 12.50 Presentazione programmi. 13 I programmi informativi di mezzogiorno. 13.10 Rassegna della stampa. 13.30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14.05 Due note in musica. 14.30 L'ammazzacafè. 15.30 Notiziario. 16 Parole e musica. 17 Il piacerevire. 17.30 Notiziario. 18 I programmi di Memo Remigi. 19.20 La giostra dei libri (prima edizione). 19.30 L'informazione della sera. 19.35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

21.15 La RSI all'Olympia di Parigi: Recital di Charles Trenet (II parte). 22.15 Cantori regionali italiani. 22.45 La giostra dei libri (II). 23.20 Ritratti. 23.30 Radiogiornale. 23.45 Complessi vocali. 0.10 Ballabili. 0.30 Notiziario. 0.35-1 Notturno musicale.

### vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 47, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7.30 S. Messa latina. 8 - Quattrocchi - 12.15 Filo diretto con Roma. 14.30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18 Quarto d'ora della serenità, per gli infermi. 18.30 Tempo libero. itinerari dello spirito, a cura di F. Batuzzi. «Le Chiave di campagna» - 21.30 Die Frohbotschaft zum Sonntag. 21.45 S. Rosario. 22.05 Notizie. 22.15 Tour d'horizon missionnaire. 22.30 Scripture for the Layman. 22.45 Ai vostri dubbi, risponde P. A. Lisandini - Istantanee sul cinema, di B. Sermoni - Mane Nobiscum, di Don V. Del Mazza. 23.30 Encuesta romana consociata. 24 Replica della trasmissione: «Orizzonti Cristiani» della ore 18.30. 0.30 Con voi nella notte.

Su FM (96.5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - «Programma» - Stereo. 13.15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervall musicale. 20-22 Un po' di tutto.

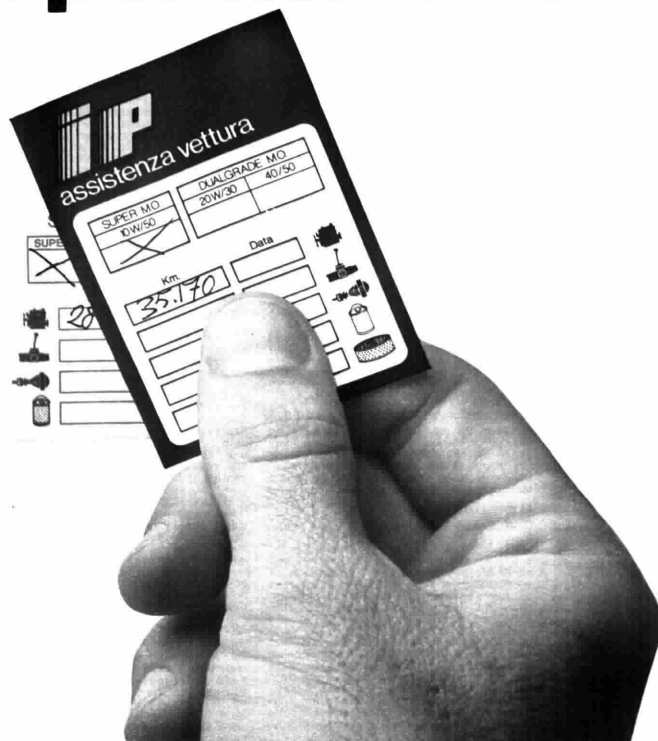
### lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208 19.30-19.45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

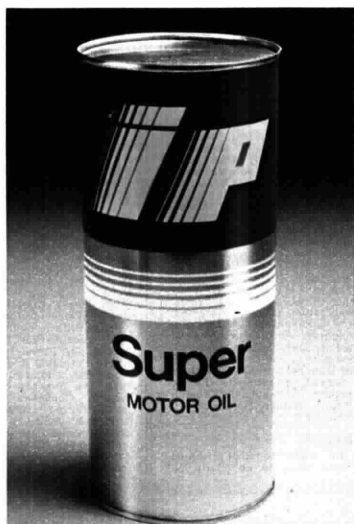


were (Piergiorgio Farina). Lusty lady (Tom Jones). Doubling blues (Count Basie). Piece for Joao (Enrico Pieranunzi). Billie's bounce (Dexter Gordon). Voce abusou (Brazil '77). Riders in the sky (Archie Shepp). How wide's I'm going (Odetta). Mame (Roland Shaw). Road runner (Junior Walker). The greatest gift (Arturo Mantovani). Chocolate samba (Chocolate). You go to my head (Desmond Brubeck). Sunny (Ella Fitzgerald). Shaft (The Chambers). Mancini. I sola munda (Charlie Byrd). Laurel canyon (Le Orme). La valse à mille temps (Jacques Brel).

# IP Super Motor Oil.



**Da questo momento il tuo motore  
è assicurato con un vero 10W/50.**



10W/50 è la sigla che oggi distingue l'olio con il massimo di proprietà lubrificanti.

A tanto ci si arriva, prima con una tradizione di qualità e di esperienza tecnica, poi con lunghi e severi collaudi in laboratorio e su strada per migliaia e migliaia di chilometri.

IP Super Motor Oil infatti:

- assicura partenze immediate a freddo perchè è un 10W
- assicura la massima protezione del motore, anche alle più elevate temperature, perchè è un 50
- assicura la stabilità delle sue prestazioni fino all'ultimo chilometro perchè è un vero 10W/50
- assicura il migliore rendimento del motore perchè ha superato le prescrizioni dei costruttori d'auto

Ecco, adesso sapete come mantenere il motore sempre pulito, giovane, scattante.

**Provato e  
raccomandato anche da**

**Alfa Romeo**

**SIMCA CHRYSLER**

**Kawasaki**

**Un olio nuovo con una grande tradizione.**

## rete 1

Per Torino e zone collegate, in occasione del 26° Salone Internazionale della Tecnica

10,15-11,45 **PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

## 13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Galstaldi

I fumetti

(II serie)

a cura di Nicola Garrone e Roberto Giammanco  
Regia di Amleto Fattori  
Quarta puntata  
(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA  
13,30

## Telegiornale

## 14 — ROMA: TENNIS

(A COLORI)

Coppa Davis:

Italia-Australia

Telecronisti Guido Oddo, Giampiero Galeazzi  
Regista Mario Conti

18,30 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18,35 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione di Don Bruno Maggioni

18,55 ROMA: CALCIO

Italia-Jugoslavia

Telecronista Nando Martellini

Per Roma e zone collegate:

18,55-19,45 KONRAD

LORENZ

Una vita con gli animali

Regia di Alec Nisbett

20,20-20,45 LE INCHIESTE DELL'AGENZIA

- O -

di Georges Simenon  
L'arresto del musicista

Sceneggiatura di Jacques Lanzmann

Personaggi ed interpreti:

Emile

Jean-Pierre Moulin  
Torrence

Pierre Tornade

Barbet Marlène Robert

Barbet Michel Robin

Commissario Janvier

Luis Arbessier

Il Banchiere

Gregoire Aslan

Jose

Georges Poujouly

Ispettore Bichon

Noël Roquevert

Kikou Yoko Tani

Il lanciatore di coltelli

Armand Kerwich

Il Texano

Jacques Lanzmann

Regia di Marc Simenon

(Una coproduzione ORTF-COFRIC con la collaborazione di Radio Canada)

Nell'intervallo (ore 19,45 circa):

## Telegiornale

20,45 **CAROSSELLO**

21 —

## Serata con Lorna Luft

Presentazione di Giorgio Calabrese

Partecipa Walter Chiari

Regia di Antonio Moretti



Walter Chiari partecipa allo show «Serata con Lorna Luft» che viene trasmesso alle ore 21

[Ripresa effettuata dal Teatro Tenda «Bussoladomani» di Lido di Camaiore]

**DOREMI'**

21,55

## Telegiornale

22,05

## Speciale TG 1

a cura di Arrigo Petacco

**BREAK**

## Notizie del TG 1

CHE TEMPO FA

## svizzera

17 — Da Zurigo: **IPPICA** X  
Campionato svizzero dei cavalieri di concorso - Cronaca diretta

17,45 — **AMERICAN DREAM** X  
(Replica della trasmissione diffusa da «Reporter»)

19,55 **SETTE GIORNI** X  
Le anticipazioni dei programmi radiotelevisivi e gli appuntamenti culturali della Svizzera italiana

20,30 **TELEGIORNALE** - 1ª ediz. X  
TV-SPOT X

20,45 **ESTRAZIONI DEL LOTTO** X

20,50 **IL VANGELO DI DOMANI** X  
Conversazione religiosa di Don Ernesto Storelli

21,05 **SCACCIAPENSIERI** X  
Disegni animati

21,45 **TELEGIORNALE** - 2ª ediz. X

22 — **SUPERCOLOPO DA 7 MILIARDI** X

Lungometraggio poliziesco interpretato da Brad Harris, Elina De Witt, Franco Andrei, Nando Poggi, Gilberto Galimberti, Marisa Traversi, Arrigo Perri, Dana Andrews  
Regia di Bitto Albertini

23,35 **TELEGIORNALE** - 3ª ediz. X

23,45-0,30 **SABATO SPORT** X  
Cronaca differita parlata di un incontro di calcio di Coppa svizzera — Notizie

## capodistria

18,55 **CALCIO - DA ROMA: ITALIA-JUGOSLAVIA**

20,30 **L'ANGUINO DEI RAGAZZI** X

«Le nostre ispirazioni»  
Servizio sui giornali degli studenti delle scuole elementari di lingua italiana

21,15 **TELEGIORNALE** X

21,35 **TELEFIM DELLA SERIE** X

«I vendicatori» X

22,25 **JAMES COOK** X  
Documentario del ciclo

«I grandi esploratori»  
James Cook nacque da contadini inglesi della

Yorkshire. Avviato alla professione commerciale, passò ben presto alla

marina mercantile dove poté realizzare le sue eccellenti

doti di uomo di comando. Nel 1768 partecipò ad una grande spedizione

scientifica nel Pacifico, organizzata per osservare il

percorso che Venere compie tra il Sole e la Terra. La nave si chiamava Endeavour e fu essa a portare Cook verso il suo glorioso futuro di

esploratore

23,15 **IL FILM DEL MESE** X  
«La terra promessa» di Wojciech Pazonjak  
Regia di Andrzej Wajda

## rete 2

18,30 **EUROVISIONE**

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: Bologna

CERIMONIA DELLA PROCLAMAZIONE DEI VINCITORI DEL PREMIO

ITALIA 1976

19,15 **RUBRICHE DEL TG 2**

Inchieste - Varietà

19,45 **SABATO SPORT**

Settimanale sportivo a cura di Maurizio Barandson

Conduce Gianfranco De Laurentiis

**ARCOBALENO**

20 — **TG 2 - Studio aperto**

**INTERMEZZO**

20,45 **CHI DOVE QUANDO**

a cura di Claudio Barbati

**Isadora Duncan**

(A COLORI)  
Regia di Ken Russell

Testo di Graziella Civiletti

**DOREMI'**

21,50 **TG 2 - Seconda edizione**

22 — **L'IRONICO SORRISO DI RENE' CLAIR**

Presentazioni di Francesco Savio

**Il silenzio è d'oro**

Film - Regia di René Clair

Interpreti: Maurice Che-

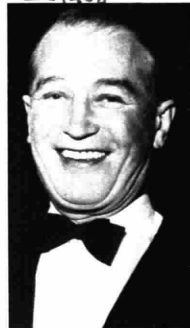
valier, François Périer, Marcelle Derrien, Dany Robin, Pizani, Jean Dauran, Gaston Modot, Raymond Cordy

Produzione: RKO

**BREAK 2**

**TG 2 - Stanotte**

1488



Maurice Chevalier, nel cast del film «Il silenzio è d'oro» (22)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN**

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19-20 Die Nacht der Schrecken. Fernsehspiel von Theodor Schöbel. Nach einer Erzählung von A. Tschschow. Mit: Max Malrich, Herbert Tiede, Hans Epkamp, Wolfried Lier, Ernst Fritz Fürbringer, Isolde Bräuner. Regie: Rolf von Sydow. Produktion: Bavaria

20,30-20,45 Tagesschau

## francia

13 — **TELEGIORNALE**

13,45 **DUE MILIARDI DI ANNI FA, IL PRIMO GIORNO**

«L'alba dell'uomo»

14,35 **SPORTS E GIOCHI**

17,10 **PER TRASPIRARE** X  
Una nuova trasmissione preparata da Michel Lancelotti

18 — **LA GRANDE CORSA**

«Intorno al mondo»

18,55 **IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE**

19,20 **ATTUALITA' REGIONALI**

19,44 **TUTTI A CASA PROPRIA** X  
Un gioco di Jean-Jacques Bloch

20 — **TELEGIORNALE**

20,30 **GLI ULTIMI CINQUE MINUTI**

Un giallo di Henri Viard. Regia di Claude Loursals

Tra gli interpreti: Jacques Debary nella parte del commissario Chabrol, Marc Sylvestre in quella dell'ispettore Ménéandre

22,05 **I FORTUNATI HANNO UNA STORIA**

22,45 **TEATRO-CABARET**

Una trasmissione preparata da Jacques Audouin

23,20 **TELEGIORNALE**

## montecarlo

18,30 **UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP**

**D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP**

Presenta Jocelyn

19,30 **CARTONI ANIMATI**

19,45 **SPETTACOLO MUSICAL**

John Miles and Linda Lewis

Il rock melodico di John Miles e la pop-music di Linda Lewis

20,50 **NOTIZIARIO**

21,10 **LE CREATURE**

Film - Regia di Agnes Varda con Catherine Deneuve, Michel Piccoli

Edgar, scrittore di romanzi gialli e fantascientifici, si reca a cercare ispirazione su un'isola di pescatori, insieme alla moglie Milene, la quale ha perduto la voce a causa di un incidente automobilistico. Nella fantasia dello scrittore le persone incontrate sull'isola diventano «le creature» del romanzo che sta scrivendo

In particolare la sua immaginazione trasforma l'anziano proprietario di un castello in un diabolico scienziato. Ossessionato dal potere malefico dello scienziato, immagina di ucciderlo.

# Questa sera in Carosello



**AVERNA**

© AdMarCo Firenze

## televisione

Italia-Australia

XII/G Tennis

### Coppa Davis di tennis

ore 14 rete 1

**A**lla vigilia di questa finale interzone di Coppa Davis di tennis abbiamo registrato due sensazioni: l'ottimismo di Nicola Pietrangeli e lo scetticismo di Neale Fraser, il capitano non giocatore australiano. Nicola fidava in Panatta, reduce da una eccezionale stagione. Al contrario Fraser era molto preoccupato sullo stato di forma del suo numero uno: John Newcombe, sofferente di un disturbo al gomito. In effetti l'esito del confronto non può non dipendere dalle prestazioni di questi due personaggi del tennis internazionale. In particolare Newcombe resta uno dei tennisti più in vista, con una carriera brillantissima. Ha vinto gli Internazionali d'Italia; tre volte il Torneo di Wimbledon e uno quello di Forest Hills. In quattro occasioni è stato punto di forza della squadra di Coppa Davis, permettendo all'Australia di aggiudicarsi l'insalatiera.

Da parte sua Panatta può vantare un'annata di prestigio. Si è imposto negli Internazionali d'Italia e di Francia, battendo in finale rispettivamente Vilas e Solomon. In Coppa Davis ha esordito nel 1970 a Torino contro la Cecoslovacchia. In coppia con Bertolucci forma un doppio di levatura internazionale: insieme hanno vinto i Campionati d'Austria e quelli di Argentina. In Davis hanno giocato nove volte perdendo solamente due incontri: nel 1974 a Johannesburg contro Hewitt e McMillan e quest'anno in agosto a Londra contro i fratelli Lloyd.

In questa stagione Panatta è riuscito persino a liberarsi del «complesso» della Davis. Nei quattro incontri disputati ha sempre vinto. Gli azzurri si sono imposti su Polonia e Jugoslavia con l'identico punteggio di 5 a 0. Hanno poi battuto la Svezia, detentrici del trofeo, per 4 a 0 (l'ultimo incontro fra Barazzutti e Norberg è stato sospeso per l'oscurità) e, infine, la Gran Bretagna per 4 a 1.

L'Australia, invece, ha giocato due soli incontri, contro l'Indonesia e la Nuova Zelanda. Ha vinto il primo per 5 a 0 e il secondo per 4 a 1. Una curiosità: la competizione si è svolta in due riprese, a Brisbane, dove dopo il doppio è stata sospesa per la pioggia, e a Nottingham, in Inghilterra, nello scorso giugno. Da notare, infine, che l'ultimo singolare Case-Parun non è stato giocato per rinuncia della Nuova Zelanda. Anche per l'Australia è stato determinante l'apporto di Newcombe che ha vinto tutti i singolari.

L'Australia, comunque, vanta una grossa tradizione. Dopo gli Stati Uniti, che detengono il record dei successi (24), ha vinto per ben 17 volte. L'ultima affermazione risale al 1973 quando a Cleveland, nell'Ohio, si impose sugli Stati Uniti con un «cappotto»; d'altra parte

Stati Uniti e Australia sono i rivali più tradizionali di questo torneo che è stato istituito nel 1900. Solo agli inizi si è verificato qualche inserimento delle Indie Occidentali, e dal 1927 al 1936 l'Europa è riuscita ad assicurarsi il trofeo con sei vittorie consecutive della Francia e quattro della Gran Bretagna. Per il resto lotta in famiglia fra Australia e Stati Uniti, fino allo scorso anno quando riuscì ad imporsi la Svezia, con un successo di misura per 3 a 2 contro la Cecoslovacchia.

Gli azzurri, invece, sono giunti due volte alla finalissima, ma hanno sempre trovato negli australiani un ostacolo insormontabile: sono stati sconfitti nel 1960 a Sydney per 4 a 1 (l'unico punto ottenuto da Nicola Pietrangeli su Fraser per 11-9, 6-3, 1-6, 6-2) e nel 1961 a Melbourne per 5 a 0. Anche in quella occasione la squadra azzurra era composta da Pietrangeli e Sirola, Italia e Australia, nella storia della Davis, si sono incontrate altre cinque volte. Nelle prime due occasioni, nel 1928 e nel 1930, hanno vinto gli azzurri per 4 a 1 e 3 a 2. Poi cinque successi consecutivi (compresi i due di finalissima) degli australiani che hanno sempre lasciato pochissimo spazio agli italiani. L'attività azzurra in Coppa Davis non è, però, da buttare via. La squadra italiana ha complessivamente disputato 143 incontri, ottenendo 101 vittorie. Gran Bretagna e Svezia sono state le nazioni incontrate più volte (undici con otto successi e tre sconfitte). Seguono Francia e Polonia.

La vincente dell'attuale confronto tra Italia e Australia affronterà, a Santiago, in dicembre, il Cile per la finalissima. I cileni, infatti, come è noto, si sono qualificati a tavolino perché l'Unione Sovietica ha rinunciato all'altro incontro di semifinale. I motivi sono gli stessi per cui non si svolse, nel 1973, la partita di calcio Cile-URSS per la qualificazione alla Coppa del mondo. Al di là di ogni considerazione e senza entrare nel merito della decisione, l'atteggiamento questa volta ha colto di sorpresa perché proprio i sovietici, in vista delle Olimpiadi di Mosca del 1980, si erano impegnati con il presidente del Comitato olimpico internazionale di combattere le discriminazioni politiche nello sport. Invece il Cile si è trovato vincitore a tavolino e l'Unione Sovietica rischia la squalifica nella prossima edizione del torneo.

Secondo Fraser l'Italia ha maggiori probabilità di incontrare il Cile, perché l'Australia è stata costretta a presentare a Roma una squadra a corto di preparazione e con l'uomo migliore in condizioni precarie. Ma si tratta sicuramente di dichiarazioni... diplomatiche.

Da parte loro gli azzurri non nascondono un certo ottimismo. Si tratta forse dell'occasione migliore degli ultimi anni.

g. e.

## XII G Calcio CALCIO: ITALIA-JUGOSLAVIA

ore 18,55 rete 1

Gli azzurri collaudano oggi, all'Olimpico di Roma, contro gli jugoslavi, moduli di gioco e forma individuale in vista dei futuri impegni di Coppa del mondo. L'incontro, già fissato da tempo, fa parte di un programma stabilito dai tecnici appunto per sperimentare formule e soprattutto nuovi inserimenti. La Jugoslavia è un po' una avversaria tradizionale dell'Italia. Il primo incontro ufficiale risale al 1925 a Padova: vinsero gli azzurri per 2 a 1 con due gol di Schiavio. Complessivamente

le due squadre hanno giocato dieci partite con un buon bilancio per gli italiani: cinque vittorie, due pareggi e tre sconfitte. Perfettamente equilibrato il numero dei gol: quindici realizzati e altrettanti subiti. Sono esattamente due anni che le due rappresentative non si incontrano. L'ultima volta risale al 29 settembre del 1974 a Zagabria: si imposero gli jugoslavi per 1 a 0. Da segnalare, infine, che nei dieci incontri disputati, sette volte gli azzurri hanno giocato in casa, ottenendo quattro vittorie (di cui una valida per la Coppa Europa) e un pareggio.

### I

## SERATA CON LORNA LUFT



Lorna Luft, qui con la sorella Liza, e la protagonista della serata

ore 21 rete 1

Judy Garland, la cantante-attrice scomparsa da pochi anni, ha lasciato in eredità la sua musicalità e il suo successo alle due figlie, Liza, avuta dal regista Vincent Minnelli, e Lorna, avuta dal successivo matrimonio con il produttore Sid Luft. Più piccola della sorella (ha ventitré anni), Lorna è vissuta per molto tempo assistendo da dietro le quinte ai successi della madre e ai primi passi sul palcoscenico di Liza: poi cominciò a calcare lei stessa le scene al seguito della sorella maggiore. Finché, circa tre anni fa, il successo delle due sorelle scoppio quasi

simultaneamente: da una parte Liza con il film Cabaret, dall'altra Lorna che conquistava Broadway con la commedia musicale di Bucharach Promises promises. Meno nota al pubblico italiano ed europeo, quest'anno Lorna ha dato alcuni recital a Cannes e alla Bussola da cui è stata registrata la serata in onda oggi. Durante lo spettacolo, presentato da Giorgio Calabrese e con la partecipazione di Walter Chiari, ascoltiamo le interpretazioni più riuscite di Lorna Let yourself go, I am gonna make you love me, Somebody loves me, Be myself my best friend, Be music in me, You made me love you, ecc.

### II S

## IL SILENZIO E' D'ORO

ore 22 rete 2

Il silenzio è d'oro è un film del 1947: René Clair era tornato appena a Parigi e creò subito un'opera memorabile. L'intreccio ricorda i temi della commedia classica, quelli dell'Ecole des femmes di Molière, trasportati nella «belle époque», ai primi anni del cinema muto: un maturo regista (interpretato da Maurice Chevalier) si innamora di una ragazza che ha ben trent'anni meno di lui, ma senza rendersene conto finisce per gettarla nelle braccia di un suo protetto, un giovanotto ventenne. «Sono senza dubbio dei ricordi di gioventù a dare origine a questa commedia», disse l'autore. «L'azione è situata nell'epoca eroica del cinema francese. Evocando il ricordo degli artigiani che tra il 1900 e il 1910 fecero nascere in Francia la prima industria cinematografica l'allie-

vo ha voluto rendere omaggio alla loro memoria». Egli pensava senza dubbio a Feuillade, il regista sotto la cui guida era stato attore al tempo in cui si chiamava ancora René Chomette. Il cinema allora gli interessava solo come un mezzo, anche divertente, per mettere insieme dei soldi, necessari per finire il romanzo che aveva iniziato. Ma presto le possibilità espressive del cinema conquistarono l'aspirante scrittore che al secondo film fu celebre. Le Silence est d'or è di ventitré anni dopo. Gran premio al festival del Belgio del 1947 è uno dei film in cui René Clair rivela il sentimento che si nasconde sotto la maschera dell'uomo severo. Ma non vi mancano le scene burlesche, i momenti di pura commedia. Ancora una volta la convinzione che il pubblico abbia diritto ad un'ora di distensione guida la mano dell'artista.

## LORO CI SONO RIUSCITI



Andrea, di Lodi, è diventato programmatore IBM studiando con Accademia grazie ad Accademia. Roberta, di Roma, ora è vetrinista.

## eTU?

Presentiamo due giovani tra i tanti che, preparando con Accademia, hanno raggiunto una specializzazione e con questa la sicurezza del futuro iscritti anche tu al corso per corrispondenza Accademia che più ti interessa potrai studiare a casa tua senza trascurare eventuali impegni di lavoro sceglierai tu gli orari ed il ritmo di studio e in caso di difficoltà potrai rivolgerti ai centri Accademia di assistenza didattica (ce ne sono 60, in tutte le principali città). Non perdere tempo. Scrivici oggi ad Accademia: ti insegneranno la strada più breve per un avvenire migliore.

### 100 CORSI, A COMINCIARE DALLA SCUOLA MEDIA

**CORSI SCOLASTICI E LINGUE**  
SCUOLA MEDIA: PERITO INDUSTRIALE, SEGRETARIA D'AZIENDA, MAESTRA D'ASilo, MAESTRA, GEOMETRA, ASSISTENTE EDILE, RAGIONIERE, LINGUE ESTERE, INTERPRETE, ECC.  
**CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE**  
PROGRAMMATORE IBM, CONTABILE, PAGHE E CONTRIBUTI, FIGURINISTA, ESTETISTA, STENO DATTILOLOGRAFA, HOSTESS, FOTOGRAFO, INDUSTRIA ALBERGHIERA, DISSEGNO E PITTURA, CARTELLONISTA, VETRINISTA, ARREDAMENTO TECNICHE DI DIREZIONE AZIENDALE, GIORNALISTA, TECNICO PUBBLICITARIO, INFORTUNISTICA STRADALE, ECC.  
**CORSI DI SPECIALIZZAZIONE TECNICO INDUSTRIALE**  
DISSEGNATORE TECNICO, MECCANICO, ELETTRICISTA, ELETTROTECNICO, ELETTRAUTO, RADIO-TV, IMPIANTI IDRAULICI, RISCALDO E CONDIZ., SALDATORE, TORNIERE, ECC.

### 60 CENTRI DIDATTICI APERTI IL SABATO E LA DOMENICA

**ACCADEMIA** SCUOLA PER CORRISPONDENZA  
Ministero della Pubblica Istruzione  
Spett. ACCADEMIA - Via Diomede Marvasi 12 W-00165 Roma

Desidero ricevere informazioni sui vostri corsi

Cognome	Nome
Via	
Città	

## 4° MEETING NAZIONALE DELLA PALUANI



A Sirmione del Garda si è svolto il 4° Convegno nazionale dell'organizzazione vendite della PALUANI di Verona.

Nel corso della riunione il rag. Luigi Campedelli, Amministratore Unico della Società, ha comunicato i positivi risultati della gestione 1975 che confermano il successo qualitativo del PANDORO PALUANI; successo che ha trovato, ampie conferme ad ogni livello distributivo.

L'ing. Stevanini dell'agenzia Publilux ha illustrato la Campagna Pubblicitaria «PANDORO PALUANI 1976» che si propone la più ampia divulgazione dell'immagine di un prodotto che non concede molto alla automazione industriale e conserva tutte le caratteristiche di genuinità secondo l'antica ricetta.



# radio sabato 25 settembre

IL SANTO: S. Aurelia.

Altri Santi: S. Firmino, S. Ercolano, S. Sabiniano.

Il sole sorge a Torino alle ore 7.19 e tramonta alle ore 19.22; a Milano sorge alle ore 7.13 e tramonta alle ore 19.16; a Trieste sorge alle ore 6.55 e tramonta alle ore 18.58; a Roma sorge alle ore 7 e tramonta alle ore 19.03; a Palermo sorge alle ore 6.56 e tramonta alle ore 18.59; a Bari sorge alle ore 6.42 e tramonta alle ore 18.45.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1954, muore a Torino lo scrittore Vitaliano Brancati.

PENSIERO DEL GIORNO: Chi volontariamente continua nell'ignoranza è colpevole di tutti i delitti prodotti dall'ignoranza. (Johnson).

Sul podio Franco Capuana

## Adriana Lecouvreur

ore 20 radiouno



La protagonista Renata Tebaldi

La protagonista di quest'opera di Francesco Cilea, Adriana Lecouvreur, ebbe esistenza storica. Fu, infatti, una famosa attrice drammatica francese vissuta dal 1692 al 1730, che legò la sua massima celebrità alle opere di autori illustri come Corneille, Racine, Voltaire. Il suo nome era Adrienne Le Couvreur. Una lunga vita tumultuosa (con vicende amorose che toccarono la più forte intensità allorché l'attrice s'innamorò perdutamente del maresciallo di Francia Maurice de Saxe), conclusasi tragicamente

te con una morte che, avvenuta in circostanze non chiare, fu attribuita al veleno. Le supposizioni, peraltro non accertate, indicarono come responsabili gli intrighi di gelosia e di rivalità in cui Adrienne si trovò implicata e dai quali non seppe — forse a causa del suo temperamento passionato e ardente — liberarsi. Fra gli altri scrittori francesi che furono sollecitati, nel periodo romantico, dall'infelice Adrienne Le Couvreur, spiccano Eugene Scribe ed Ernest Legouve, i quali s'ispirarono al toccante personaggio per un dramma in cinque atti, rappresentato la prima volta nell'aprile 1849, a Parigi. Il librettista di Francesco Cilea fu Arturo Colautti il quale ridusse il dramma francese in quattro atti, apportando ad esso talune modifiche necessarie alla trasposizione musicale della vicenda. Fu lo stesso Cilea a soffermarsi con interesse sul lavoro dei due autori francesi. L'opera andò in scena, con esito trionfale, il 6 novembre 1902 al Teatro Lirico di Milano. Così ne scrive Guido Pannain: «L'Adrienne Lecouvreur è l'opera di Francesco Cilea meglio di tutte legata al suo nome e al suo carattere...».

Dirige Sanzogno

## La Griselda

ore 11,15 radiotre

L'argomento della *Griselda* di Alessandro Scarlatti è tratto dal *Decamerone*. È la storia di Gualtiero, re di Sicilia, il quale per assecondare la volontà del popolo ripudia la moglie Griselda, di umili origini, e decide di unirsi a Costanza, cresciuta alla corte del principe di Puglia. Corrado, Griselda si chiude nel proprio dolore e si rifugia nel bosco dopo essersi negata a Ottone, un « grande » del Regno. Qui avverrà l'incontro della regina e di Costanza. Costei è la figlia di Griselda e di Gualtiero, strappata in tenera età alla custodia dei genitori. Pur non sapendo qua-

le legame le unisce, le due donne provano l'una per l'altra uno spontaneo sentimento d'affetto. Su invito di Costanza, Griselda ritorna alla reggia come ancella. Respingerà nuovamente le profferte amorose di Ottone e questi, commosso, confessa infine di avere aizzato il popolo contro di lei. Nel lieto finale, Griselda ritroverà le gioie regali, coniugali e materne, mentre la figlia Costanza coronerà il suo sogno d'amore sposando Roberto, il figlio di Corrado.

La *Griselda* fu rappresentata al Teatro Capranica di Roma nel gennaio 1721. Il libretto fu appositamente apprestato da Apostolo Zeno.

## radiouno

6 — Segnale orario

### MATTUTINO MUSICALE

Wolfgang Amadeus Mozart: Allegro spiritoso della Sinfonia in do maggiore K. 200 (1. movimento) (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm) • Hector Villa-Lobos: Preludio n. 4 in mi minore (trascrizione A. Segovia) (Chitarista Patrizia Rebizzi) • Johann Sebastian Bach: Finale. Allegro, dal Concerto in re minore per 2 violini e orchestra (Violinisti Zino Francescatti e Regis Pasquier - Orchestra Festival Strings di Lucerna diretta da Rudolph Paumgartner) • Erik Satie: Sonatina Bucarabica (Pianista Aldo Ciccolini) • Nicolaj Rimsky-Korsakov: Hopak dall'opera « La notte di maggio » (Orchestra e Coro The Kingsway Symphony diretti da Camarata)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LA MELARANCIA

Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa (I parte)

7 — GR 1 - Prima edizione

7,15 LA MELARANCIA

Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa (II parte)

13 — GR 1 - Quarta edizione

13,20 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado Regia di Riccardo Mantoni

14 — Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume condotto da Gianni Bonagura Complesso diretto da Franco Goldani

15 — TICKET: Attualità di turismo, sport e spettacolo

Un programma di Osvaldo Bevilacqua

15,30 Tennis - da Roma ITALIA-AUSTRALIA DI COPPA DAVIS

Radiocronista Claudio Ferretti Johnny Dorelli presenta:

### GRAN VARIETA'

Spettacolo di Amuri e Verde con la partecipazione di Mina, Catherine Spaak, Gianrico Tedeschi, Monica Vitti Orchestra diretta da Marcello De Martino Regia di Federico Sanguigni (Replica)

19,15 GR 1 SERA

Sesta edizione

19,30 Ascolta, si fa sera

19,35 Sui nostri mercati

19,45 Intervallio musicale

20 — Adriana Lecouvreur

Opera in quattro atti di Arturo Colautti (da Scribe e Legouve) Musica di FRANCESCO CILEA

Maurizio Mario Del Monaco Il Principe di Bouillon Silvio Maionica

L'Abate di Chezeuil Franco Ricciardi Giulio Fioravanti

Michonnet Giovanni Folani Quinault Angelo Mercuriali

Poisson Angelo Mercuriali Un maggiordomo Angelo Mercuriali

8 — GR 1 - Seconda edizione Edicola del GR 1

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Marton-Pagliuca-Tagliapietra: Amico di ieri (Le Orme) • Gaetano: Berta filava (Rino Gaetano) • De Adamis: Vojo canta de na canzone (Il Vianella) • Tradizionale: Alla Renella (Gabriella Ferri) • E Renella: Salviamo il salvabile (Eduardo Bennato) • Calabrese: Davila: Canta canta (Ornella Vanoni) • Calise-Rossi: Nun è peccato (Peppino Di Capri) • Limiti-Imperia: Sacundi sacundi (Mina) • Lopez-Vistarini: Mondo (Roberto Fogli)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Franco Interlenghi

11 — VISI PALLIDI

Improvvisamente l'estate in corso vista da Leo Chiosso e Sergio D'Ottavi Regia di Claudio Sestieri

12 — GR 1 - Terza edizione

12,10 Nastro di partenza

Musica leggera in anteprima presentata da Gianni Meccia Un programma di Luigi Grillo

Nell'intervallo (ore 16,28 circa):

Tennis - da Roma ITALIA-AUSTRALIA DI COPPA DAVIS

17,05 GR 1 - Quinta edizione Estrazioni del Lotto

17,15 I CONCERTI DI LUGANO 1976 Direttore Serge Baudo

Pianista Philippe Entremont Gabriel Faure: Pelléas et Melisande, suite per orchestra op. 80.

Prelude (quasi ad libitum) - Andantino quasi allegretto - Sicilienne (allegretto molto moderato) - Molto adagio • Maurice Ravel: Concerto in sol per pianoforte e orchestra

Allegretto - Gavotta (non troppo allegro) - Finale (molto vivace) Orchestra della Radio Svizzera Italiana

(Registrazione effettuata il 22 aprile della Radio Svizzera Italiana)

18,15 LE NUOVE CANZONI ITALIANE (Concorso UNCLA 1976)

18,30 Da Palazzo d'Accursio di Bologna Radiocronaca diretta della

PROCLAMAZIONE DEI VINCITORI DEL Premio Italia 1976

Adriana Lecouvreur Renata Tebaldi La Principessa di Bouillon Giulietta Simonato

Mad Ile Jovennot Dora Carrai Mad Ile Dangeville

19,35 Sui nostri mercati Direttore Franco Capuana

19,45 Intervallio musicale Orchestra e Coro dell'Accademia di S. Cecilia - di Roma

Nell'intervallo (ore 21,10 circa): GR 1

Settima edizione

22,30 QUANDO LA GENTE CANTA Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio

23 — GR 1 Ultima edizione

Al termine: Chiusura



## radiodue

### 6 — Le musiche del mattino (I parte)

Nell'int: Bollettino del mare  
(ore 6,30): GR 2 - Notizie di Radiomattino

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO  
Al termine: Buon viaggio

### 7,50 Le musiche del mattino (II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

8,45 PER NOI ADULTI  
Canzoni scelte e presentate da  
Carlo Loffredo con Gisella So-  
fio e Lori Randi  
Realizzazione di Enrico Di  
Paolo

9,30 GR 2 - Notizie

### 9,35 Una commedia

in trenta minuti  
LA BROCCA ROTTA  
di Enrico Guglielmo von Kleist  
con Andrea Matteuzzi  
Traduzione, riduzione radiofoni-  
ca e regia di Carlo Di  
Stefano

10,05 CANZONI PER TUTTI  
Miro Valeri-Inasiss: Basta (Miro) •  
Biddu: You set my heart on fire  
(Tina Charles) • Salerno-Foini:  
Pazza e incosciente (Walter Foini)  
• Mazzocchi-Russo-Di Capua: I te  
verria vasa (I Dik Dik) • Bigazzi-  
Bella: Non si può morire dentro  
(Gianni Bella) • Galizia-Saibella:  
Canturo: Dolce amore mio (I San-  
to California)

10,30 GR 2 - Notizie

10,35 BATTO QUATTRO  
Varietà musicale di Terzoli e  
Vaimè presentato da Gino Brami-  
eri  
Orchestra diretta da Franco  
Cassano  
Regia di Pino Gilioli

11,30 GR 2 - Notizie

11,35 LA VOCE DI OMBRETTA  
COLLI

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO  
a cura di Enzo Bonagura

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,40 Alto gradimento  
di Renzo Arbore e Gianni Bon-  
compagni con la partecipazione  
di Giorgio Bracardi e Mario  
Marenco

### 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,35 Paolo Villaggio presenta:  
Dolcemente mostruoso  
Regia di Orazio Gavioli (Replica)

14 — Su di giri (Escluso Lazio, Um-  
bria, Puglia e Basilicata che  
trasmettono notiziari regionali)  
Chupeta (Gil Ventura) • All by  
myself (Eric Carmen) • Du du du  
(Emanuela) • Canzone d'amore  
(Le Orme) • Se mi lasci non vale  
(Julio Iglesias) • Allora bene (Sil-  
vano Polidoro) • Guardi me guardi  
lui (Alunni del Sole) • Op eh op  
(Eli Tregi) • Blue star (Andre Carr)

14,30 Trasmissioni regionali

15 — C'ERA UNA VOLTA SAINT-  
GERMAIN-DES-PRES

15,30 GR 2 - Economia  
Bollettino del mare

15,40 ESTATE ROMANTICA  
Robert Schumann: Finale da Ouver-  
ture, Scherzo e Finale op. 52 (Or-  
chestra Sinfonica di Milano della  
Radiotelevisione Italiana diretta da  
Bruno Maderna) • Gabriel Faure:  
Berceuse • op. 16 per violino •  
pianoforte (Nora Grumlikova, violi-  
no; Jaroslav Kolar, pianoforte) •  
Darius Milhaud: • Brazileira • dalla  
suite • Scararouche • (Georges  
Gourdet, sassofono; Lucie Robert,  
pianoforte) • Frédéric Duvernoy:  
Notturno n. 2 in mi bemolle ma-  
giore per corno e arpa (Georges  
Barboteu, corno; Lily Laskine, ar-

pa) • Frédéric Chopin: Due studi  
op. 10 n. 3 in mi maggiore • n. 12  
in do minore (Pianista Maurizio  
Pollini) • Manuel Ponce: Canción  
n. 2, da • Tre canzoni popolari  
messicane • (Chitarista: Andres  
Segovia) • Franz Liszt: • Les  
Preludes •, poema sinfonico n. 3  
(Ida Lanturén) (Orchestra Sinfoni-  
ca di Torino della Radiotelevisione  
Italiana diretta da Riccardo Muti)

16,30 GR 2 - Per i ragazzi

16,35 Tennis. A Roma semifinale di  
Coppa Davis fra Italia e Au-  
stralia • Servizio speciale di  
Mario Giobbe

16,40 CRAZY • Un programma con  
Ronnie Jones

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 Tennis. A Roma semifinale di  
Coppa Davis fra Italia e Au-  
stralia • Servizio speciale di  
Mario Giobbe

17,35 Speciale Radio 2

17,50 KITSCH  
Una trasmissione condotta e  
diretta da Luciano Salce  
Prodotta da Guido Sacerdoti  
con Sergio Corbucci, Anna  
Mazzamano, Wanda Osiris,  
Franco Rosi

Musiche di Guido e Maurizio  
De Angelis  
Nell'intervallo (ore 18,30):  
GR 2 - Notizie di Radiosera



Gisella Sofio (ore 8,45)

## radiotre

### 7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di ap-  
ertura della rete. Novanta minuti  
in diretta di musica guidata, lettura  
commentata dei giornali del matti-  
no (il giornalista di questa setti-  
mana, Aldo Rizzo), collegamenti  
con le Sedi regionali, il Succede  
in Italia •

— Nell'intervallo (ore 7,30):

GIORNALE RADIOTRE

8,30 CONCERTO DI APERTURA  
Pietro Locatelli: Concerto per ar-  
chi op. 4 n. 8 • A imitazione dei  
corni da caccia • Grave (Fuga  
e cappella) • Largo • Vivace

Allegro (Orchestra da camera  
- I Solisti Veneti • diretta da  
Claudio Scimone) • Muzio Cle-  
menti: Concerto in do maggiore  
per pianoforte e orchestra: Alle-  
gro con spirito • Adagio cantabile  
con grande espressione • Presto  
(Solisti Felicia Blumental • Or-  
chestra • Prague New Chamber •  
diretta da Alberto Zedda) • Felix  
Mendelssohn-Bertholdy: Sinfonia n.  
4 in la maggiore op. 90 • Italia-  
na • Allegro vivace • Andante  
con moto • Cori • Concerto sin-  
fonico di Boston diretta da Charles  
Munch)

9,30 La musica da camera in Russia  
Alexander Scriabin: Ventiquattro  
Preludi op. 11 (Pianista Gino Go-  
rini)

### 13,15 Franco Alfano: Sonata in re per violino e pianoforte: Lento • Alle- gro • Lento • Meno lento • Lento

Molto allegro (Lily, Sinfonia n.  
4) • Molto allegro (Lily, Sinfonia n.  
4) • Ernesto Galdi, pianofor-  
te)

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 La musica nel tempo  
UN SERRAGLIO DI VECCHI  
LEONI DELLA TASTIERA

di Sergio Martinotti

Hans Guido von Bülow: Ballata  
op. 11 (Pianista Werner Genuit) •  
Ignace Paderewski: • Romanza •  
dal • Concerto in la minore op. 17  
per pianoforte e orchestra • (Pia-  
nista Felicia Blumental • Orchestra  
Sinfonica di Vienna diretta da Hel-  
mut Froschauer) • Eugen d'Alb-  
ert: Concerto n. 2 op. 12 in mi ma-  
giore per pianoforte e orchestra  
(Pianista Michael Ponti • Orchestra  
della Radio di Lussemburgo  
diretta da Pierre Coo) • Anton  
Rubinstein: Grande studio in do •  
Valse • Caprice in mi bemolle  
maggiore • Xavier Scharwenka:  
Scherzo op. 4 • Moritz Moszkow-  
ski: Caprice Espagnol op. 37 (Pia-  
nista Michael Ponti) • Sergei Li-  
apunov: Berceuse e Terek • • Stu-  
di trascendentali n. 11 • (Pia-  
nista Louis Kertner) • Leopold Go-  
dowsky: Metamorfosi su un valzer  
di Strauss (Pianista East Wild)

15,45 INTERPRETI ALLA RADIO  
Mezzosoprano Viorica Cortez

### 19 — GIORNALE RADIOTRE

19,30 Dall'Auditorium del Foro Italico  
I CONCERTI DI ROMA  
Stagione Pubblica della RAI

Direttore Zdenek Macal

Tenore Richard Lewis  
Cornista Barry Tuckwell

Wolfgang Amadeus Mozart: Diver-  
timento in mi bemolle maggiore K.  
113: Allegro Andante • Minuetto •  
Allegro • Benjamin Britten: Sere-  
nade op. 31 per tenore, corno e  
orchestra d'archi: Prologue • Pa-  
storale (su testi di Cotton) • No-  
cturne (su testi di Tennyson) • Elegy  
(su testi di Blake) • Dirge (su te-  
sti di Anonymous) • Hymn (su testi  
di Ben Jonson) • Sonnet (su testi  
di Keats) • Epilogue • Wolfgang  
Amadeus Mozart: Concerto in mi  
bemolle maggiore K. 417 per cor-  
no e orchestra: Allegro maestoso  
• Andante • Rondò • Leos Jan-  
cek: Sinfonietta: Allegretto • An-

### 10,10 Spazio Tre

Settimanale di informazioni  
sulle lettere, le arti, la musica  
e lo spettacolo  
(Replica)

11 — Intervallo musicale

11,10 Se ne parla oggi

Notizie e commenti del Gior-  
nale Radiotre

### 11,15 La Griselda

Dramma per musica in tre atti  
di Apostolo Zeno

(Revisione di Otto Dreschler)  
Musica di ALESSANDRO  
SCARLATTI

Gualtiero Sesto Bruscanini  
Griselda Mirella Freni

Orsola Rolando Panerai  
Roberto Luigi Alva

Corrado Veriano Lucchetti  
Costanza Carmen Lavani

Direttore Nino Sanzognò

Orchestra • Alessandro Scar-  
latti • di Napoli della RAI e  
Coro da Camera della RAI

Maestro del Coro Nino Anto-  
nellini

Pianista Eugenio Bagnoli  
Gabriel Faure: Soli (su testo di  
Albert Samain) • Georges Enes-  
co: Bonjour • Hector Berlioz:  
Absence • da • Nuits d'été • (su  
testo di Théophile Gautier) • Be-  
njamin Britten: La roi s'en va-t-en  
chasse • Camille Saint-Saëns:  
La solitaire • da • Mélodies per-  
sanes (su testo di Théophile Re-  
naud) • George Stefanescu: La  
canzone del piffero • Anton Rubin-  
stein: La notte • Manuel de Falla:  
Da • Siete canciones populares  
españolas • Nana • Seguidilla  
Murciana • Joaquin Turina: Tu pu-  
pila es azul • Cantata • Fernan-  
do Obradors: Del caballo más sutil  
• Coplas de curro dolce

16,15 Italia domanda

COME E PERCHÉ?

16,40 Fogli d'album

16,45 OGGI E DOMANI • Incontro  
bisettimanale con i giovani  
animato da Grazia Fallucchi e  
Augusto Veroni • Realizzazione  
di Nini Perno (I parte)

17,30 Gino Castaldo presenta:  
JAZZ GIORNALE

18 — LES HUMPHRIES SINGERS

18,15 Tiriamo le somme • La setti-  
mana economico-finanziaria

18,30 • Eravi una montagna tutta di  
formaggio parmigiano. • Con-  
versazione di Mario Medici

18,40 Country e western

dante • Moderato • Allegretto •  
Andante con moto

Orchestra Sinfonica di Roma  
della Radiotelevisione Italiana

20,45 LE CANZONI DI STEVIE  
WONDER

21 — GIORNALE RADIOTRE

21,15 FILOMUSICA

Richard Wagner: Adagio, per cla-  
rinetto e quintetto d'archi • Ana-  
nimato XVI secolo: Willow song  
(su testo di Shakespeare, per  
• Ottello •) • Franz Schubert:  
2 Lieder, da • Schwanengesang •  
• Ludwig van Beethoven: Quar-  
tetto in fa minore n. 11 op. 95  
• Quartetto serioso • Clara  
Schumann: Andante in do ma-  
giore, n. 1 da • Tre Romanze op.  
21, dedicate a Johannes Brahms •  
• Piotr Il'ich Ciaikovski: Con-  
certo in re maggiore op. 35, per  
violino e orchestra

22,30 Suonano i Jethro Tull

Al termine: Chiusura

### 18,55 Calcio - da Roma

Italia-Jugoslavia  
(amichevole)

Radiocronista Enrico Ameri  
Dalla Tribuna Stampa Sandro  
Ciotti

Dagli spogliatoi Ezio Luzzi e  
Alessandro Rudolf

Nell'intervallo (ore 19,45 circa):  
GR 2 - RADIOSERA

21 — CANTA PIERRE GROSCLAS

21,29 Massimo Villa  
presenta:  
Popoff

Musica, ospiti e servizi in di-  
retta con gli ascoltatori

22,30 GR 2 - RADIONOTTE  
Bollettino del mare

22,50 Musica night

23,29 Chiusura



## 37

# Omega '76. Le grandi piccole cose che fanno l'eleganza esclusiva.

Omega presenta Buccaneer e Playa Azteca: due linee inedite per uomo e donna che esaltano il perfetto connubio oro-acciaio. Ogni modello è un "pezzo unico", vero miracolo di armonia tra estetica e funzionalità.

In Buccaneer l'estetica si esprime in una incredibile purezza di linee, in una grande sobrietà dell'insieme. La funzionalità, cosa rara per un orologio così elegante, si affida ad eccezionali performances garantite dalla sicurezza e dalla precisione del movimento automatico ultrapiatto, impermeabile fino ai 30 metri.

Playa Azteca si segnala per il raffinato cesello delle decorazioni e la bellezza dei suoi materiali: quadranti in avorio, tartaruga e cornalina; bracciali in oro azteco, (lega composta da 375 parti d'oro e 188 parti d'argento) oro azteco-acciaio, "morue".

Il movimento è il classico Omega automatico o manuale.

Nelle casse di Buccaneer e di Playa Azteca è incastonato del vetro zaffiro: una trasparenza luminosa unita ad un durezza a prova di scalpiture.

I bracciali portano la griffe Omega in oro.



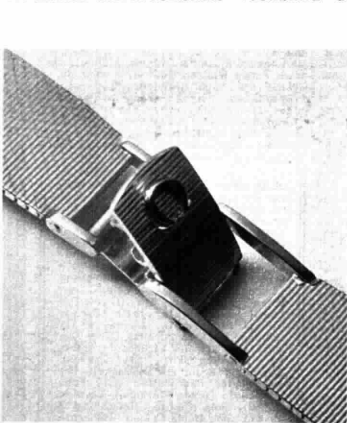
Playa Azteca, oro azteco e acciaio. Automatico, vetro zaffiro, bracciale in "morue".  
Buccaneer, oro e acciaio. Automatico, impermeabile fino a 3 atmosfere. Vetro zaffiro.



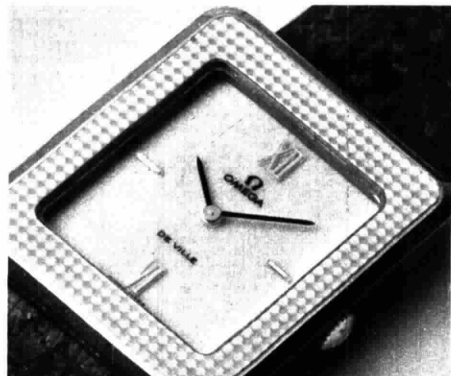
La foto mette in evidenza la purezza del profilo di questo Buccaneer. Il bracciale montato a mano prolunga idealmente la cassa ultrapiatta. Ne risulta una eccezionale "vestibilità" al polso.



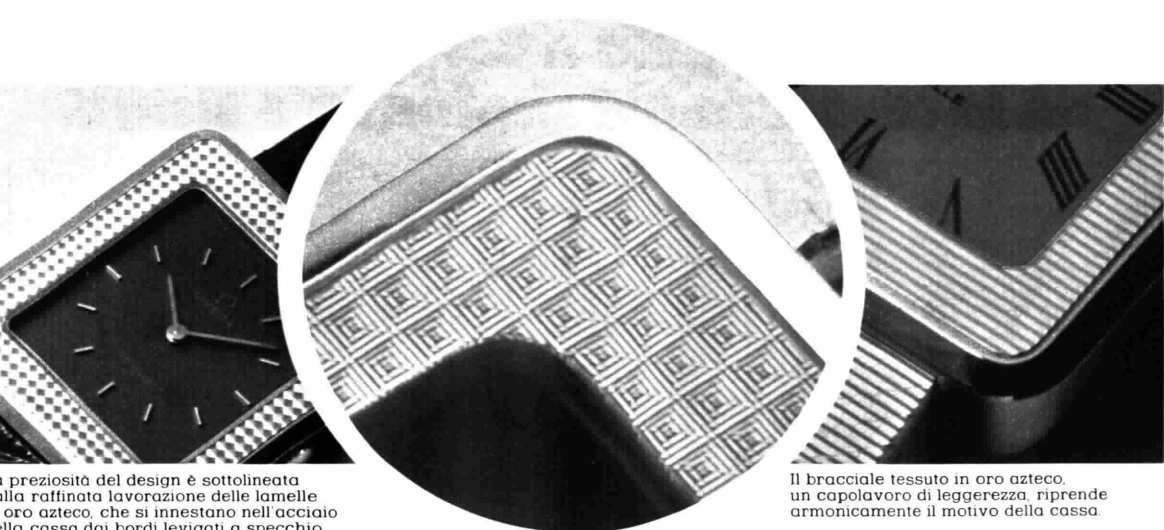
L'estrema sobrietà della linea Buccaneer si ritrova anche nell'innesto bracciale-cassa, senza stacco visibile.



Chiusura di sicurezza a doppia cerniera, con griffe di oro azteco. Resta comunque agganciata anche quando viene aperta.



Primi piani di 2 quadranti Playa Azteca. Cassa e bracciale in oro azteco e acciaio, quadrante in tartaruga, il primo. Cassa in oro azteco e acciaio, quadrante in avorio, il secondo.

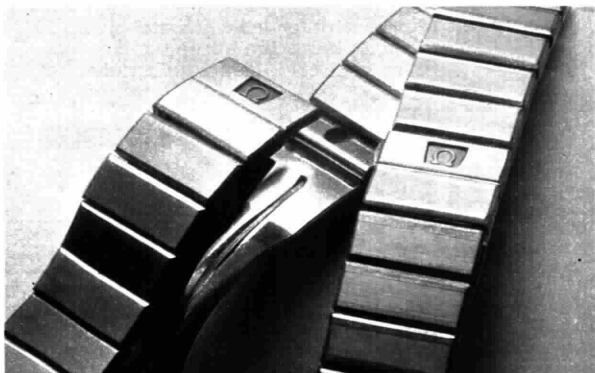


La preziosità del design è sottolineata dalla raffinata lavorazione delle lamelle in oro azteco, che si innestano nell'acciaio della cassa dai bordi levigati a specchio.

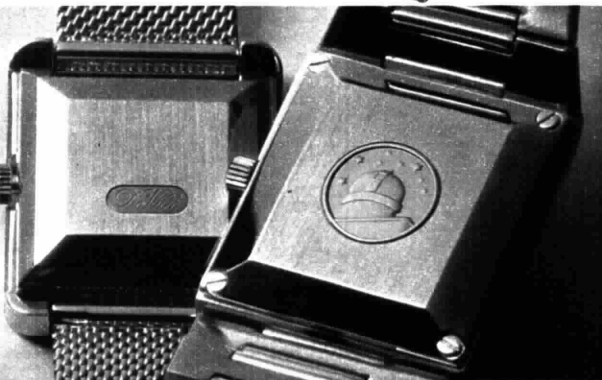
Il bracciale tessuto in oro azteco, un capolavoro di leggerezza, riprende armonicamente il motivo della cassa.



Buccaneer tutto acciaio, levigatezza delle superfici del prodigioso.



La chiusura esclusiva Omega, sicura ma discreta: a bracciale chiuso è invisibile. Adattabile a tutti i polsi.



I orologi sono personalizzati dal simbolo dell'Osservatorio per il Buccaneer e dalla firma De Ville per il Playa Azteca mirabilmente incastonati in oro sul retro della cassa.

Buccaneer e Playa Azteca: due nuove realizzazioni dell'alta orficeria Omega, due nuove collezioni presentate in esclusiva da tutti i concessionari Omega.

Garanzia ed assistenza Omega assicurata in 156 paesi.

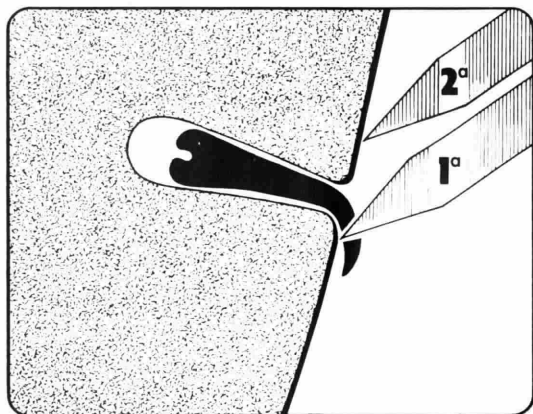
Prezzi a partire da lire 265.000 per la collezione Playa Azteca e da lire 490.000 per la collezione Buccaneer.

Ω  
**OMEGA**  
Chi sceglie un Omega sa perché.

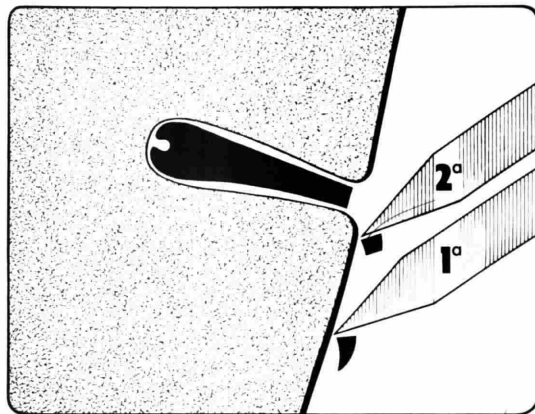
Ⓜ De Marchi S.p.A. - Torino



# Ecco come la doppia azione di Gillette® GII dà la rasatura più profonda e sicura.

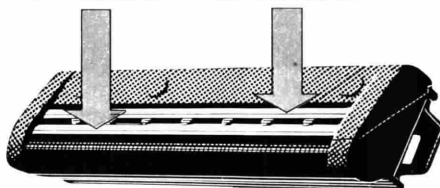


**UNO** Mentre la prima lama di Gillette® GII taglia il pelo, lo tira anche fuori, e prima che il pelo rientri nella pelle...



**DUE** ...arriva la seconda lama di Gillette® GII che ne taglia un altro pezzetto.

**1° lama    2° lama**



## Due azioni perfette.

La maggiore profondità di rasatura di Gillette® GII dipende dall'azione combinata e perfetta delle due lame al platino. La maggiore sicurezza è il risultato di un minore angolo di incidenza delle due lame rispetto ai normali rasoi.



**Gillette® GII**  
il primo rasoio bilama.



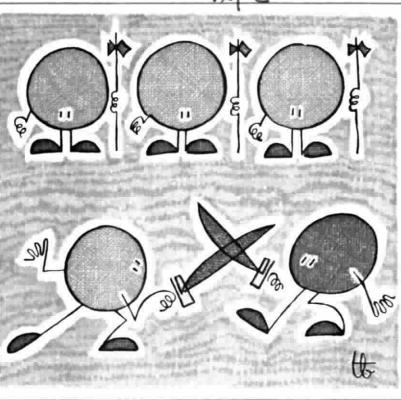


## dalla parte dei piccoli

IX | C  
«Gli anni della prima infanzia sono "magici" perché il bambino nel primo periodo della vita è, in senso psicologico, un mago: magica è la sua prima concezione del mondo, in quanto egli crede che le sue azioni e i suoi pensieri possano produrre eventi (...). Ma un mondo magico è un mondo instabile, a volte fantomatico, e il bambino, mentre annaspa verso la ragione e verso un mondo oggettivo, deve lottare con le pericolose creature della sua immaginazione e con i pericoli reali e immaginari del mondo esterno». Queste parole sono di Selma H. Fraiberg (che si è occupata a lungo di psicoterapia infantile, ha prestato la sua opera in numerose cliniche americane, ha insegnato nell'Università di Michigan, nella Wayne State University, nella Tulane University e collabora a importanti riviste di psicanalisi, psichiatria e servizio sociale) e si trovano nell'introduzione del suo libro, appunto *Gli anni magici*, edito da Armando.

### Gli anni magici

Il sottotitolo de *Gli anni magici* avverte: «Come affrontare i problemi dell'infanzia dalla nascita all'età scolastica». La Fraiberg racconta infatti nel volume come si sviluppa la personalità del bambino nei primi cinque anni di vita e descrive e discute alcuni problemi tipici che emergono ad ogni stadio di sviluppo. Il libro è soprattutto pratico, ricco di esempi tratti dalle domande e dai problemi che i genitori di bambini normali le hanno sottoposto per anni. Ma, avverte l'autrice, «non vi sono risposte brevi ai complicati quesiti posti dai bambini in età prescolare. Non



vi sono ricette casalinghe, istruzioni per l'uso o antidoti universali da prescrivere nell'educazione di un bambino. E' la qualità della nostra comprensione (...) a fornirci il giusto metodo nei momenti critici». Perciò la Fraiberg tende a dare una visione interiore della vita mentale del bambino prescolare e a derivare i principi dell'educazione infantile dai fatti dello sviluppo più che dalle aspettative della nostra cultura.

### Il libro dei genitori

Presso Garzanti esce invece *Il libro dei genitori* che si compone di sei volumi, uno per ogni anno di età del bambino, quindi da 0 a 6 anni. L'opera, concepita per aiutare i genitori nel «facile-difficile» compito di allevare i propri figli, è insieme uno

strumento di consultazione e una lettura ricca di consigli che invita, oltre che a comprendere i bambini, a godere la compagnia e ad abituarsi ad essere autonomi e a partecipare in modo attivo alla vita familiare. L'autore è Ulrich Diekmeyer, diplomato in psicologia e pedagogia e autore di alcuni dei volumi della collana «I gioco-test» di Garzanti. In ogni volume de *Il libro dei genitori* è inserito un questionario che, una volta compilato, offrirà ai genitori un ritratto fisiologico e psicologico del bambino in un particolare anno della sua vita.

### Come vincere la paura

Le paure dei bambini costituiscono alcuni capitoli di ambedue le opere precedentemente citate. Interamente dedicato alle paure (dei bambini come dei grandi) è invece *Come vincere la paura*, un volume dei «gioco-test» di Garzanti, di Gerd Hennenhöfer e Klaus D. Hehl. Vi scoprirete che la paura è innanzitutto un ottimo sistema di allarme che rientra nei meccanismi della sopravvivenza e soprattutto che la paura o meglio le paure «non sempre sono un disturbo del carattere e non sempre derivano da conflitti inconsci (...). Oggi le paure irrazionali e le fobie vengono considerate, nella maggior parte dei casi, modi di comportamento acquisiti in maniera disadatta». Così comportamenti errati e paure ingiustificate si possono disimparare. Per i genitori il libro può costituire uno strumento, anche divertente, per conoscere meglio se stessi e i propri figli.

Teresa Buongiorno

## COMUNICATO

PER CHI  
AMA RISPARMIARE  
E FARE DA SÈ.

La BERTOLINI, famosa per i suoi LIEVITI, ricorda che, con minima spesa, si possono preparare rapidamente in casa un litro di liquore o un chilogrammo di sciroppo, nel gusto desiderato, servendosi dei suoi estratti confezionati nei caratteristici flaconcini contrassegnati col marchio della "VECCHIA".

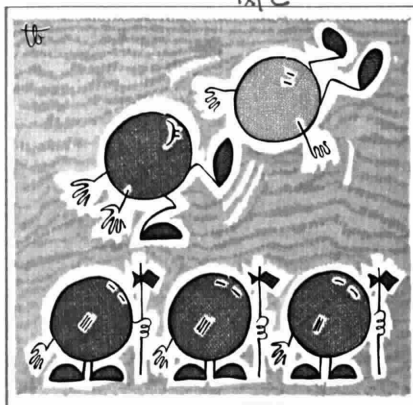


ESTRATTI  
**BERTOLINI**

Gli **ESTRATTI BERTOLINI** sono in vendita in 88 gusti elencati sul RICETTARIO PER DOLCI BERTOLINI, che potrete ricevere **gratis** richiedendolo con cartolina postale a BERTOLINI - 10097 REGINA MARGHERITA (Torino). Ogni confezione contiene un'etichetta da incollare sulla bottiglia, col nome dell'estratto.



*Bertolini*



## l'osservatorio di Arbore

### ELP: il mistero si dirada

«Che fine ha fatto?» è una domanda abbastanza frequente nel mondo del rock. I personaggi, i cantanti, i gruppi che scompaiono temporaneamente o definitivamente dalla scena (sono molti, e molti (e, in genere, assai diversi) sono i motivi delle loro scomparse o assenze. Appassionati e addetti ai lavori si interrogano spesso su questo o quel nome del quale non si sente più parlare. Negli ultimi tempi è toccato a parecchi gruppi e musicisti, dai Led Zeppelin ai Pink Floyd, dai sempre chiacchieratissimi Beatles («Si rimetteranno insieme o no?», chiede la gente da anni e anni, e il bello è che la questione nonostante tutto resta sempre aperta) a nomi come i Kinks, i Beach Boys, Arthur Brown, Brian Auger e così via. Insomma è il solito andirivieni dentro e fuori le classifiche e dentro e fuori il «giro» dei concerti e delle tournées. A volte l'assenza è voluta e premeditata, per dare un pizzico di suspense al rientro. A questo caso va associato uno dei gruppi più famosi e importanti nella sto-

ria del rock moderno, un gruppo che ormai da due anni ha smesso ogni attività e la cui attuale situazione è misteriosissima: sono gli ELP, cioè Emerson, Lake e Palmer, che da 24 mesi sono scomparsi dalla circolazione senza lasciare traccia. «Keith Emerson, Greg Lake e Carl Palmer — scrive il settimanale inglese «Melody Maker» — sono circondati da un muro di silenzio impenetrabile come il Cremlino, una barriera che nessuno è riuscito a infrangere dal 1974 a oggi». Effettivamente la casa discografica degli ELP, la «Manticore» (che i critici inglesi chiamano «il cordone ombelicale che collega il gruppo al resto del mondo»), è assai avara di notizie sui tre musicisti, i quali alla fine di una tournée estiva di due anni fa sono semplicemente scivolati via, inghiottiti da uno di quei manti di «impenetrabile nerbo» che gli inglesi sanno costruire magistralmente.

L'ufficio stampa della «Manticore» non parla. Non commenta neanche le tante voci che si sono sparse negli ultimi tempi, voci che hanno parlato di scioglimento del trio, di cambiamenti della formazione, di crisi mistiche, di viaggi in Paesi sperduti, insomma un po' di tutto. Poche

settimane fa a tenere le pubbliche relazioni dell'etichetta degli ELP è arrivato un nuovo uomo, Ashley Newton, ma tutti i cronisti che hanno tentato di vederlo si sono sentiti rispondere che era «in riunione», pressappoco come succede in certi ministeri dove il capufficio è sempre a prendere un caffè.

Ma cos'è effettivamente accaduto agli ELP? Da circa un anno il tastierista Keith Emerson, il bassista Greg Lake e il batterista Carl Palmer si sono stabiliti in Svizzera, in una villa nei dintorni di Ginevra, villa che è stata trasformata in un sofisticatissimo studio di registrazione. Stanno preparando (e ormai dovrebbe essere pronto) un triplo album col quale faranno in autunno la loro grande rentrée: tre dischi a 33 giri in una sola busta, ciascuno dei quali vedrà come protagonista uno dei componenti la formazione. Sempre in autunno è in programma una tournée che vedrà gli ELP impegnati prima in Inghilterra e poi negli Stati Uniti. E' la prima volta che una grossa tournée (tale dovrebbe essere, vista l'attesa del pubblico per il ritorno degli ELP sulla rock-scene) viene programmata praticamente in segreto, senza che trapeli niente sui contratti, sulle località, sugli itinerari e così via. Ma, spiegano non ufficialmente alla «Manticore», proprio perché l'attesa è così grande non ci saranno problemi, qualunque impresario britannico o americano comprerà un concerto di Emerson, Lake e Palmer anche a scatola chiusa.

«Sono sicuro che il nuovo disco degli ELP sarà il loro miglior album», dice Alan Freeman, uno dei più celebri disc-jockey inglesi e uno dei pochi personaggi ammessi ai segreti degli ELP. «E il fatto che se ne vogliano stare zitti senza annunciare nulla vuol semplicemente dire che desiderano tutta la tranquillità necessaria per riflettere, creare, inventare». Sembra che tutto il nuovo repertorio di Emerson, Lake e Palmer sia curatissimo dal lato strettamente musicale, come del resto è sempre stata la loro produzione.

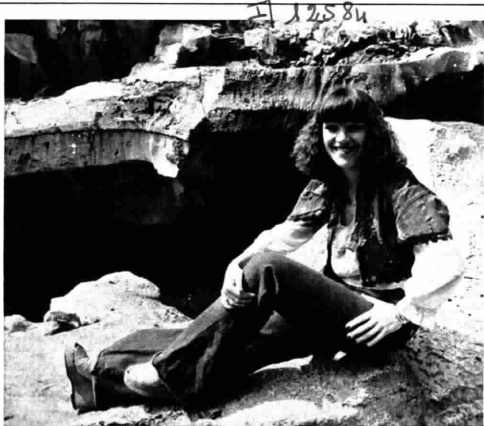
Quanto ai diretti interessati, nessuno (o almeno, nessuno che poi abbia fatto dichiarazioni alla stampa) ha avuto occasione di parlargli. Nell'entourage degli ELP, tuttavia, si richiama l'attenzione dei cronisti più insistenti su un'intervista rilasciata da Keith Emerson a Tokio circa tre anni fa. «Sono diventato molto critico nei miei confronti», disse allora il tastierista. «Ogni sera, salendo in palcoscenico per il concerto, penso "beh, è solo un'altra serata come tante", e poi subito dopo mi vergogno di aver pensato così. Tra poco verrà il momento in cui dovremo smettere di suonare e comincerà a riflettere: è solo così che si crea qualcosa di nuovo».

Renzo Arbore



### Quasi nuovo

Lo abbiamo ascoltato ad «Alto gradimento», «Supersonic» e in «Adesso musica» — Franco Tortora, 23 anni, si propone con «Oh mamma mia» come una novità. In realtà Tortora aveva esordito quattro anni fa con una vittoria al «Cantastampa», partecipando poi ad altre manifestazioni canore. Ora, dopo un lungo silenzio, si ripresenta con uno stile completamente nuovo che dovrebbe piacere ai giovani



### Un divertimento che dura da 2 mesi

Kiki Dee, alla ribalta della musica leggera inglese dal 1963 e conosciuta in Italia per aver partecipato dieci anni fa in coppia con Fred Bongusto («Aspetta domani») a un Festival di Sanremo, è clamorosamente rientrata nel giro dei grandi in coppia con Elton John. «Don't go breaking my heart» è in vetta alle classifiche britanniche dei 45 giri da due mesi, nonostante la Dee avesse dichiarato, poco dopo aver inciso il disco, che si trattava soltanto di una cosa «divertente»

### pop, rock, folk

#### RITORNO SORPRENDENTE

Che cosa succede a proposito dell'«hard rock», del «rock duro» che imperversava alla fine degli anni Sessanta e che veniva dato per morto e sepolto fino a poco fa? Cacciato dalla porta è proprio il caso di dire che si sia fatto ripetutamente vivo dalla... finestra di gruppi eclettici che non disdegnavano di metterne qualche brano nei loro album. Solo ora, e abbastanza timidamente, c'è una ripresa del gusto per la musica che portò al successo gruppi come i Deep Purple, gli esecutori Grand Funk Railroad, i Black Sabbath e via dicendo. Della prima ora è invece il quintetto inglese degli Uriah Heep, famoso soprattutto per un album, «Gipsy», divenuto uno dei più grossi successi di vendita e uno dei dischi più rappresentativi dell'hard rock stesso. Dopo un lungo periodo di relativo silenzio, gli Uriah Heep ritornano a rinfrescare la loro popolarità con «High and Mighty», un album che si può definire sorprendente. Anche se il

# vetrina di Hit Parade

## singoli 45 giri

### In Italia

- 1) Margherita - Riccardo Cocciante (RCA)
- 2) Non si può morire dentro - Gianni Bella (Derby)
- 3) Europa - Santana (CBS)
- 4) Tu e così sia - Franco Simone (Ri-Fi)
- 5) Svalutation - Adriano Celentano (Clan)
- 6) Amore nei ricordi - Bottega dell'Arte (EMI)
- 7) Fernando - Abba (DIG-IT)
- 8) Amore mio perdonami - Juli and Julie (YEP)

(Secondo la - Hit Parade - del 10 settembre 1976)

### Stati Uniti

- 1) Don't go breaking my heart - Elton John & Kiki Dee (Roc-A-Fella)
- 2) Afternoon delight - Starland & The Band (Windings)
- 3) You should be dancing - Bee Gees (RCA)
- 4) Let me in - Wings (Capitol)
- 5) You'll never find another love like mine - Lou Rawls (Philadelphi)
- 6) Play that funky music - Wild Cherry (Sweet City)
- 7) Got to get you into my life - Beatles (Capitol)
- 8) A little bit of heaven - Walter Murphy (Private Stock)
- 9) Get closer - Seals and Croft (Warner Bros.)
- 10) I'm easy - Keith Carradine (ABC)

### Inghilterra

- 1) Don't go breaking my heart - Elton John & Kiki Dee (Roc-A-Fella)
- 2) Now is the time - Jimmy James & The Vagabonds (Pye)
- 3) Jeans on - David Dundas (Ari)
- 4) In Zaire - Johnny Wakelin (Pye)

### Francia

- 1) Derrière l'amour - Johnny Haliday (Phonogram)
- 2) Je vais t'aimer - Michel Sardou (Sonopresse)
- 3) T'aimer encore une fois - Romina Power & Al Bano (Carrère)
- 4) La cigale et la fourmi - Pierre Pechin (Barclay)
- 5) Patrick mon chéri - Sheila (Carrère)
- 6) Comme hier - Ringo (Carrère)
- 7) Tu sais je t'aime - Shake (Carrère)
- 8) Save the last dance for me - Shuman (Phonogram)
- 9) Il était une fois nous deux - Joe Dassin (CBS)
- 10) Besame mucho - Dalida (Sonopresse)

## album 33 giri

### In Italia

- 1) Concerto per Margherita - Cocciante (RCA)
- 2) Amigos - Santana (CBS)
- 3) Via Paolo Fabbrì 43 - Guccini (EMI)
- 4) XXII raccolta - Fausto Papetti (Durium)
- 5) Love trilogy - Donna Summer (Durium)
- 6) Desire - Bob Dylan (CBS)
- 7) La torre di Babele - Edoardo Bennato (Ricordi)
- 8) Bufalo Bill - Francesco De Gregori (RCA)
- 9) La batteria e il contrabbasso - Battisti (Numero Uno)
- 10) La mia estate con te - Fred Bongusto (Warner Bros.)

### Stati Uniti

- 1) Frampton comes alive - Peter Frampton (A & M)
- 2) Spillfire - Jefferson Starship (Philips)
- 3) Beautiful noise - Neil Diamond (Columbia)
- 4) Chicago X (Columbia)
- 5) Breezin' - George Benson (WB)
- 6) Wings at the speed of sound - Wings (Capitol)
- 7) Fleetwood Mac (WB)
- 8) Rocks - Aerosmith (Columbia)
- 9) Eagles greatest hits 1971-1975 (A&M)
- 10) Silk degrees - Boz Scaggs (Columbia)

- 1) Wings at the speed of sound - Wings (Capitol)
- 2) Fleetwood Mac (WB)
- 3) Rocks - Aerosmith (Columbia)
- 4) Eagles greatest hits 1971-1975 (A&M)
- 5) Silk degrees - Boz Scaggs (Columbia)

### Inghilterra

- 1) 20 golden greats - Beach Boys (Capitol)
- 2) Laughing and tears - Neil Sedaka (Polydor)
- 3) A little bit more - Dr. Hook (Capitol)
- 4) Forever and ever - Demis Roussos (Philips)
- 5) A night on the town - Rod Stewart (Riva)

### Radio Montecarlo

- 1) Via Paolo Fabbrì 43 - Francesco Guccini (EMI)
- 2) Concerto per Margherita - Riccardo Cocciante (RCA)
- 3) Chicago - Chicago X (CBS)
- 4) Go to hell - Alice Cooper (Warner Bros.)
- 5) Bufalo Bill - Francesco De Gregori (RCA)
- 6) Donna amante mia - Umberto Tazzi (CBS)
- 7) Rock and roll music - Beatles (Parlophone)
- 8) Spillfire - Jefferson Starship (Grunst)
- 9) A night on the town - Rod Stewart (Warner Bros.)
- 10) La torre di Babele - Edoardo Bennato (Ricordi)

## dischi leggeri

### NON SOLTANTO QUATTIRNI

Dopo aver ascoltato il nuovo 33 giri (30 cm - Durium) di Mino Reitano «Omaggio alla mia terra» ho pensato a coloro che a Sanremo - in occasione del Premio Luigi Tenco, avevano lanciato l'anatema contro Domenico Modugno. M'era parso di capire che l'unica accusa fondata contro Domenico Modugno fosse stata quella di cantare canzoni siciliane mentre lui siciliano non è. Di conseguenza Reitano andrebbe assolto perché è calabrese e canta canzoni calabresi nel suo dialetto. Ma basta questo per farne un autentico cantante folk? Direi di no, anche se su questo tema si può discutere fino all'esaurimento senza venire a capo di nulla, perché bisogna ammettere che il folk può essere interpretato nei modi più diversi, mentre il cantante può esprimersi come interprete folk in certe occasioni e in altre tornare al filone commerciale. Reitano, per esempio, in questo suo disco «impegnato», si limita a interpretare tre sole canzoni tradizionali, *Cucciù bellu*, *Calabrisella* e *Tata ca moru*, eppure anche nelle altre, più recenti, alcune delle quali composte da lui, stesso, sa conservare accenti di sincerità. Non gli giovane certo gli arrangiamenti ridondanti, ma sono messi lì perché a Reitano piacciono. E non si dica che Mino con questo disco, discutibile quanto si vuole, mi soltanto a far quattrini. Per farli gli basta una canzonetta come *Quelli che si amano* (45 giri - Durium), anche questa una novità, decisamente orientata a conquistare posti nella Hit Parade.

## jazz

### ALLA RICERCA DI TRANE

Nel novembre del 1957 Coltrane ebbe finalmente una casa tutta per sé a New York. Era riuscito a smettere di fumare e bere smoderatamente e s'era liberato dalla schiavitù della droga in poco più di una settimana. Lasciò il quartetto di The Ionious Monk e il Five Spot, s'era ricongiunto con Miles Davis e con i suoi uomini d'allora: Red Garland, Paul Chambers, Philly Joe Jones e Cannonball Adderley al sax alto. Poiché Miles Davis s'era legato alla «Columbia», Garland convinse la «Prestige» a firmare un contratto di tre anni con Trane, che guidava inciso per la stessa casa con Miles Davis. Coltrane era così definitivamente avviato a diventare un personaggio di primissimo piano del jazz dopo inizi incerti e dopo lunghissimi, estenuanti studi. Una premessa per la sua esplosione del 1960, quando finalmente poté formare il famoso quartetto con McCoy Tyner al pianoforte, Jimmy Garrison al contrabbasso e Elvin Jones alla batteria. Tre dischi apparsi in questi giorni in Italia, curati edizioni delle vecchie matrici, ci ricordano questi eventi della vita artistica di Trane: «Saxmini» (33 giri, 30 cm - Prestige), inciso nel 1956 con Miles Davis, Red Garland, Paul Chambers e Philly Joe Jones; il doppio album «The Stardust Session» (due 33 giri, 30 cm - Prestige) e infine «Ballads» (33 giri, 30 cm - Impulse), inciso nel giugno del 1962 con il suo quartetto. Tre album essenziali alla ricerca delle radici musicali di Coltrane, tre documenti che ci rivelano gli aspetti più intimi dell'evoluzione del grande sassofonista.

### IL MOMENTO DEL SAX

E' forse il momento dei sassofonisti, a giudicare dal gran numero di dischi che vengono pubblicati di solisti di questo strumento passati casomai ad inoltrare le schiere dei musicisti di rock jazz. L'ultimo in ordine di tempo è *Ronnie Laws*, ex componente dei Jazz Crusaders (in seguito divenuti più onestamente Crusaders e basta) e collaboratore di Quincy Jones e di altri gruppi funky.

Buon musicista (oltretutto fratello di Hubert Laws), Ronnie Laws alterna il sax tenore al soprano e al flauto e — almeno a dimostrazione dal suo primo album intitolato «Pressure Sensitive» — non ha dimenticato la sua matrice jazzistica. Buone le sue lunghe performances sulle composizioni lente, meno convincente quando ha a che fare con brani su tempo mosso. Nel disco, comunque, più che il solito stile funky di moda, si strizza l'occhio ad una musica latineggiante o comunque molto «mista». Bravi anche i musicisti che si alternano con il solista e efficace il solito, indispensabile coro di voci.

- Blue Note - numero 20002.

r. a.

mente piacevolissimo. La voce di Buffet è quella tipica calda e sognante, salvo riscaldarsi in qualche brano su tempo mosso; le composizioni (molte delle quali dello stesso Buffet) sono spesso ispirate e sognanti, piene di atmosfera. Forse si tratta di un cantante da scoprire, senza pregiudizi su una musica tipicamente yankee qual è il country. Il disco è stato registrato in Florida, sul finire del '75. - ABC - numero 415, della «CBS».

### ANCORA HARD ROCK

Altro disco di hard rock è il nuovo album di *Ritchie Blackmore*, il non dimenticato chitarrista dei Deep Purple da qualche tempo alla conquista di un proprio spazio da solo. «Rainbow Rising» è il titolo di questo secondo album di Blackmore; praticamente con un gruppo tutto nuovo se si esclude il cantante Ronnie James Dio. Il discorso da fare è che non ci troviamo davanti ad una musica nuova, ma solo davanti ad una ripresa di vecchi schemi e formule con un rinnovato entusiasmo e forse ancora con maggiore aggressività. Ancora buone le lunghe performances di Blackmore sul suo strumento.

- Polydor - numero 2391224.

genere è quello di sempre, i cinque dimostrano ancora una notevole freschezza, anzi un vero rinnovamento nello spirito. Merito probabilmente di un nuovo acquisto, il bassista John Wetton, ma anche della rinnovata ispirazione di compositore del pluristrumentista Ken Hensley, con il cantante David Byron vera anima del gruppo. - Bronze - numero 19384, della «Ricordi».

### CHI LO ASCOLTERÀ?

Disastrosa ancora, invece, la situazione italiana del country americano vero e proprio, malgrado i tentativi delle nostre case discografiche di pubblicare quanto di meglio viene stampato in USA. Dopo il relativo exploit del scomparso Jim Croce, dopo un timidissimo affacciarsi alla ribalta di Jerry Jeff Walker, ecco ora arrivare il cantante e chitarrista *Jimmy Buffett* al suo secondo disco da noi. Il long-playing si intitola «Havana Daydreamin'» ed è assoluta-

B. G. Liguria

24-27 Settembre 1976

# Torino in Settembre, parla di moda.

E se ne parla in tutte le lingue, infatti sono centinaia gli operatori stranieri che ogni anno vengono a Torino per conoscere le nuove proposte della moda italiana.

E a Settembre il Samia proporrà anche un "Pronto Moda" per poter offrire agli operatori italiani e stranieri tutte le soluzioni più aggiornate.

Rassegna della moda dunque, una rassegna dove la moda italiana sarà la protagonista, una protagonista che si muoverà in un Samia tutto nuovo sia nelle strutture che nei servizi.

## Vediamoci al Samia.



**Samia**  
Salone Mercato Internazionale  
dell'abbigliamento.

Per informazioni: Samia s.p.a. Salone Mercato Internazionale dell'abbigliamento / 10135 Torino, Corso Traiano, 84 / Tel. 011/612.812

### FESTIVAL DI PREMI JWT AL FESTIVAL DI CANNES

Il massimo riconoscimento (primo premio in assoluto) per la pubblicità televisiva al Festival di Cannes è stato assegnato quest'anno a «Pot Black», un telecomunicato per la Guinness firmato dalla J. Walter Thompson di Londra. La JWT inglese è uscita da questa rassegna carica di onori con la conquista, oltre al Grand Prix, e sempre in campo TV, di un «Leone d'oro» (con «Signwriters» per un prodotto Rowntree), tre «Leoni d'argento», due di bronzo e due diplomi d'onore. Ancora un «Leone di bronzo» più un diploma d'onore sono stati assegnati alla J. Walter Thompson di Milano per comunicati (cinema e TV) sugli apparecchi fotografici Kodak. Il festival JWT entro il Festival di Cannes si completa — per un totale di 13 attestati — con un altro «Leone di bronzo» cinema in Danimarca (guarda caso, anche qui uno «short» per la Kodak) e con un altro diploma d'onore TV assegnato all'ufficio di Chicago.

### LA GIOIA DI VIVERE DI RAFFAELLA CARRA'



Grande successo presso il pubblico dei telespettatori stanno ottenendo i Caroselli che la Stock ha affidato alla splendida interpretazione di Raffaella Carrà. Un'immagine decisamente invitante, come si può osservare dalla foto, che ritrae una Raffaella veramente simboleggiante una «fresca e intensa» gioia di vivere.

## padre Cremona

### Sul caso Lefebvre

«Un chiarimento spassionato, per favore, sul caso del vescovo Lefebvre...» (Bruno Liberatore - Penne).

Se io non fossi un cattolico, ma un semplice e leale studioso della dottrina della Chiesa, non stenterci a riconoscere la coerenza degli interventi dell'autorità ecclesiastica sul doloroso caso Lefebvre. Sentimentalmente, io sono un conservatore. Mi resta persino difficile, vedete un po', cestinare una scatola vuota per il fatto che mi è venuta tra le mani strumento di un servizio. Questa religione delle cose, certo esagerata, mi procura inevitabili distacchi e conseguenti sofferenze. Ma, ragionevolmente, riconosco di dover superare il sentimento e di dover essere aperto ai segni dei tempi. Se non ci si regolasse così, l'uomo sarebbe ancora all'età della pietra. Vivere è movimento e, quindi, mutamento. C'è qualcosa di sostanziale in noi e nelle realtà e ciò deve essere immutabile. Ma se tutto fosse immutabile, ci sarebbe l'irrigidimento vitale per un mutamento letale. La morte stessa un irrigidimento iniziale che si risolve nel mutamento della corruzione. O ci si rinnova o ci si corrompe.

Faccio questa pacata riflessione per partire da un principio di esperienza indiscutibile. Io avrei capito l'iniziale disagio del vescovo Lefebvre dinanzi ad esigenze nuove della Chiesa Cattolica, anche se questa, a torto, è giudicata la roccaforte dell'immutabilità. Ma Cristo non ha rappresentato il «nuovo» nella storia? Un nuovo venerando subito che è sorto, tanto era giusto che sorgesse. E la Chiesa, che vive di Cristo, come può sclerotizzarsi quando uno stimolo vitale le impone un giusto adeguamento ad una giusta realtà? Ma io avrei capito quello che si era abituati a vivere quasi identificate con la sostanza. Ricordo un vecchietto che incontrai in una chiesa di Roma alcuni anni fa, sul principio delle riforme. Era un pellegrino straniero; mi confidò che certi cambiamenti nella Chiesa lo angosciavano. Gli spiegai che l'atteggiamento del vescovo Lefebvre era un atteggiamento di accettazione, che, come nelle altre cose della vita, anche nella vicenda religiosa, per un bene personale o generale, dobbiamo saper accogliere nuove situazioni per farne un costume vivificante, amato quanto quello precedentemente vissuto. Tutto sta nel cambiare non per capriccio, ma per il bene dell'uomo. Quello che non capisco, è l'esasperazione intransigente di un problema non essenziale e la sproporzionata scandalosa ribellione a chi ha l'autorità e la responsabilità di decidere di certe cose. Non è questo il modo di compromettere ed avvilire anche i valori che si presume difendere?

Lefebvre si erge a paladino della tradizione e si ribella al Papa accusato di scisma per aver riformato il rito della messa. Ma, in realtà, quando la messa è stata celebrata in un unico rito e in una unica lingua? Intorno all'essenza del sacrificio, le parole consacrate di Gesù e la consumazione del suo Corpo e Sangue, la preghiera preliminare e quella conclusiva sono state sempre varie presso le diverse comunità ecclesiali e sempre approvate dall'autorità del Pontefice: rito romano, ambrosiano, greco, copto, ecc. Chi ha detto che oggi non si può celebrare in lingua latina, sempre preferita dalla Chiesa, ove la carità verso i semplici e la loro edificazione spirituale non suggerisca le lingue moderne? Se il celebrante è sensibile e fervido, non sono anche queste strumento solenne della liturgia? Lo Spirito Santo non mosse gli apostoli a parlare lingue varie? Più che di un cambiamento, assai relativo, si deve parlare di un adattamento pastorale al bene del popolo cristiano. L'antico canone romano, parte veneranda della messa, è stato conservato, con l'aggiunta di altri tre, anch'essi belli e venerandi. E se riformò san Pio V, perché non poteva riformare Paolo VI su parere dell'episcopato universale?

Lefebvre, se fosse vissuto al tempo di Pio V, forse non avrebbe accettato neanche la messa di quel Papa. Anche Cristo fu accusato dai farisei di non omettere la tradizione, perché non rispettava il sabato, perché i suoi discepoli non si lavavano le mani prima dei pasti. «Ipocriti!», rispose Gesù, «voi disprezzate il comandamento di Dio per fare onore alla tradizione degli uomini» (Marco VII, 1-23). Si rilegga questo brano. Il vescovo di Ebone s'arroventa proprio per la tradizione degli uomini e trascura, credo sofferendone, il comandamento di Cristo che è l'unità e l'amore nella Chiesa guidata da un solo pastore: parte essenziale di una tradizione che non è umana e che dobbiamo rispettare più dell'introito ad altare Dei.

Padre Cremona

## le nostre pratiche

### l'avvocato di tutti

#### La scuola di guida

«Alcuni mesi or sono ho fatto un contratto con una scuola di guida, pagando anticipatamente una certa somma contro l'impegno della scuola di farmi fare gli esami di guida in un certo numero di mesi. Decorso appena un mese, è risultato che io sono completamente inadatto alla guida delle automobili e che, per quanto si possa fare per agevolarmi, è assolutamente impossibile che io ottenga mai la patente. Ho interrotto la frequenza alla scuola ed ho chiesto il rimborso parziale della retta anticipata, ma i gestori dell'impresa mi hanno opposto che mi ero impegnato, attraverso una specifica clausola del contratto, al pagamento dell'intera retta e che pertanto la mia pretesa è infondata. Possibile che la clausola debba vincolarmi in questo modo?» (Ettore N. - Napoli).

Se la clausola relativa al pagamento dell'intera retta anche in caso di interruzione del corso non è stata da lei approvata e controfirmata con apposita e specifica sottoscrizione, si può anche sostenere che si tratti di clausola « vessatoria » e che essa non vincoli lei, che vi ha aderito solo genericamente. Si può sostenerlo, ma non è affatto sicuro che il tribunale lo ammetta. La giurisprudenza in proposito, per quel che mi risulta guardando a casi analoghi a quello descritto, è piuttosto oscillante. Ed è la giurisprudenza quello che conta.

Antonio Guarino

### il consulente sociale

#### Parità di trattamento

«Le pensioni della previdenza sono più "alte" per gli uomini? E' vero che le lavoratrici percepiscono una pensione inferiore?» (Enrichetta Ventriglia - Napoli).

L'articolo 10 della legge 30-4-1969 n. 153 ha inteso eliminare la disparità di trattamento che la legge 4 aprile 1952 n. 218 determinava fra uomini e donne, prevedendo coefficienti di calcolo delle pensioni diversi per i due sessi. Tale criterio si spiegava col fatto che la pensione di vecchiaia viene concessa agli uomini al compimento del 60° anno di età, mentre alle donne viene concessa cinque anni prima, cioè al compimento del 55° anno di età.

La nuova norma si articola in due distinte disposizioni, secondo le quali: a) con effetto dalla data di entrata in vigore della legge (1-5-69), le pensioni di anzianità, di vecchiaia e di invalidità dell'assicurazione obbligatoria dei lavoratori dipendenti o delle gestioni speciali dei lavoratori autonomi, da liquidare alle lavoratrici assicurate in base alle disposizioni vigenti anteriormente al 1° maggio 1968, sono determinate con gli stessi criteri di calcolo stabiliti per i lavoratori assicurati, fermo restando, quando sia dovuto, l'aumento del 10% previsto dall'articolo 9 della legge in esame.

Dal coordinamento delle due disposizioni deriva che le pensioni dirette del-

le lavoratrici con decorrenza successiva al 31 dicembre 1968 devono essere liquidate in base ai coefficienti di calcolo previsti per gli uomini, ove si tratti di pensioni a carico delle gestioni speciali dei lavoratori autonomi, e cioè non derivanti dall'assicurazione generale obbligatoria, dovrà essere calcolato, naturalmente, anche l'aumento del 10%. Le pensioni dirette con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1969 devono essere riliquidate in base ai predetti coefficienti, con effetto dal 1° gennaio 1969.

Le norme contenute nell'articolo 10 fanno riferimento, come si è visto, esclusivamente alle pensioni dirette. Appare evidente, peraltro, che l'applicazione dei più favorevoli coefficienti di calcolo interesserebbe indirettamente le pensioni di reversibilità derivanti da pensioni dirette eliminate per decesso della titolare avvenute successivamente al 31 dicembre 1968. Analogamente, i nuovi coefficienti saranno applicati anche alle pensioni indirette da liquidare ai superstiti, di assicurate decedute successivamente al 31 dicembre 1968.

Giacomo de Jorio

### l'esperto tributario

#### Servizio elettorale

«Ecco il mio quesito: ho ricevuto, mediante corrispondenza, la liquidazione di L. 30.000 (trentamila) lorde, meno 4.500 (quattromilacinquecento) ritenute, eguale a L. 25.500 (venticinquemilacinquecento) pagamento d'importo netto per il servizio elettorale. Ciò significa che mi hanno detratto il 15% di onorario. So che è una tassa. Vorrei sapere nel portafoglio di chi sono finite le ritenute...» (Rinaldo Gesmundo - Genova Sampierdarena).

Sino a prova contraria si deve ritenere che il particolare emolumento è classificabile fra i « redditi diversi » a norma dell'art. 77 del D.P.R. N. 597/1973, non siamo tuttavia a conoscenza del fatto che la ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. N. 600/73 sarebbe stata elevata dal 13% al 15% quale a lei applicata.

Sempreché ne valga la pena (trattasi di differenza del 2% su L. 30.000 = L. 600) può richiedere all'Ente pagatore gli estremi del provvedimento che legittimerebbe la maggiorazione suindicata e, in difetto, reclamare la restituzione della eccedenza trattenuta.

Sebastiano Drago

### SCHEDINA DEL CONCORSO N. 4 I pronostici di NORMA JORDAN

Catania - Atalanta	1	x
Cesena - Catanzaro	x	
Foggia - Taranto	1	x
Genoa - Juventus	x	2
Inter - Pescara	1	
L. R. Vicenza - Perugia	x	1
Modena - Sampdoria	1	2
Novara - Milan	1	2
Palermo - Varese	1	
Roma - Bologna	1	x
Sambenedettese - Monza	x	
Ternana - Como	1	
Torino - Ascoli	1	



## CURARSI CON LE ERBE

C. Z.: Da che cosa è dato il profumo di un'erba?

Il profumo di un'erba è dovuto alla presenza di particolari e svariate sostanze che sono distribuite in genere su tutta la pianta. L'odore più è più spiccato quando un gruppo di queste sostanze dette « aromatiche » riesce a prevalere sulle altre, mascherandole. Di solito sono le foglie, i fiori ed i frutti che posseggono la facoltà di produrre tali sostanze odorose.

G. C.: Può indicarmi una cura calmante che agisca sul sistema nervoso?

Deve cercare di bandire per un po' di tempo la carne, il caffè, la cioccolata, gli alcoolici, la troppa lettura, tutte cause del suo eccitamento. Prenda due volte al giorno un decagrammo di polvere di CANFORO. Per la debolezza beva due volte al giorno una tazza di tè di infuso di ARNICA, GALEGA, MAGGIORANA. Anche i massaggi tonificanti potranno giovare molto, perché aiutano ad espellere le tossine della fatica.

S. P.: Vorrei sapere il nome del fiore che le esclude e se è una pianta medicinale.

La pianta che ha raccolto è detta FUMARIA ed è una pianta medicinale della famiglia delle PAPAVERACEE, molto comune nei campi e nelle siepi. La parte di questa pianta impiegata a scopo terapeutico è rappresentata dalle sue sommità fiorite che hanno proprietà depurative, diuretiche, ipotensive. Un bicchiere di infuso di FUMARIA, bevuto al mattino a digiuno, disintossica l'organismo dal fumo.

Dottoressa M. T. BERGONZELLI-VIGNA

Chi desidera una risposta diretta indirizzi accludendo il francobollo a: ERBORISTERIA MEDICINALE - Collegno (TO) c.so Francia 94 - Tel. 411.02.69 Borgata Paradiso



## la piccola posta di Lisa Biondi

La lettera della signora Latini di Palais (Pisa) mi chiede la ricetta di un primo piatto, eccezionale e accettabile.

**CONCIGLIE ALLA GIULIANA** (per 4 persone) — Tagliare la zucca bollente a fette, lessare 400 gr. di pasta a conchiglia poi scondire e versare la zucca calda dove c'è il sugo. **NUOVA MARGARINA GRADINA** sciolta, 80 gr. di formaggio grattugiato, 10 gr. di mortadella di Bologna tritata molto finemente. Mescolare velocemente e aggiungere di pepe appena macinato e servire subito.

La signora Castelnovo di Milano mi chiede la ricetta dei rotoli di sardine, eccezionale e accettabile.

**ROTELLI DI SARDINE** (per 4 persone) — Preparare la salsa di pomodoro facendo rosolare 1 spicchio d'aglio in olio. **NUOVA MARGARINA GRADINA** unite 200 gr. di pomodoro pelati e lavati, cuocere per 10-15 minuti. Intanto tagliare la testa e la coda di 100 gr. di sardine fresche. Aprire allungandole come rololettini e lavarle nella lava. Spalmare con un composto preparato mescolando insieme 50 gr. di ricotta, 1 tuorlo d'uovo, 50 gr. di parmigiano grattugiato, sale e pepe. Avvolgere le sardine con stuzzicadenti. Disporre i rotoli in una pirofila unita, versare la salsa di pomodoro preparata e fare cuocere in forno per circa 20 minuti.

Cosa fare da mangiare domani? Proviamo a variare così:

**POMODORI AL FORNO CON RISI** (per 4 persone) — Lavare i pomodori e tagliare una ciottola nella parte superiore. Togliete un po' di polpa, eliminando i semi e tenetela da parte dopo averla messa in un secchio. Sottoponete la parte superiore della zucca bollente a fette, lessare 240 gr. di riso, 1 spicchio d'aglio pestato e tritato con un ciuffo di prezzemolo, 30 gr. di **NUOVA MARGARINA GRADINA** sciolta, 2 cucchiaini di polpa di pomodoro, sale e pepe. Mescolate bene. In ogni pomodoro svuotato e sui coperti necessari mettete un po' di **NUOVA MARGARINA GRADINA** sciolta e sale. Disporre i pomodori in una teglia unita e riempitela a 2/3 col riso preparato. Coprite con le ciottole e cuocete attorno ai pomodori la salsa di pomodoro da parte, sarda bollente e dato. Mettete la teglia in forno per circa 40-50 minuti.

La lettera della signora Pizzi di Buzio (Salo) mi chiede la ricetta di un secondo piatto, eccezionale e accettabile.

**ZUCCHINE CON UOVA** (per 4 persone) — Tagliare 900 gr. di zuccine dall'estate a fette, togliere e cuocere in 50 gr. di **NUOVA MARGARINA GRADINA**, sale e pepe e metà cottura unite 100 gr. di uovo bollente e 100 gr. di mortadella di Bologna tritata molto finemente. Mescolare velocemente e aggiungere di pepe appena macinato e servire subito.

«Lisa Biondi» per consigli e ricette scrivetevi a «Lisa Biondi - Milano»



## La stagione dei funghi



**S**iamo giunti rapidamente alla stagione dei funghi. Questo ci offre lo spunto per salutari gite lungo pendii di collina o montagna alla ricerca di questi vegetali che ci danno la possibilità di preparare gustosi manicaretti.

Il fungo è un alimento ricco di vitamine B1, B2, PP e C, nonché di sali minerali, proteine e sostanze azotate, che gli hanno valso l'appellativo, forse un po' eccessivo, di « carne vegetale ». E in tempi in cui le carni di manzo e di vitello hanno assunto sul mercato prezzi proibitivi accettiamo volentieri questo alleato che cresce spontaneo nei boschi ai piedi degli alberi.

### Sott'olio

Mondo dei funghi sani e piuttosto piccoli (ottimi i porcini, ma altrettanto indicati i pinzoli e i chiodini), li sbollento in aceto di vino bianco salato, li scolo e asciugo disponendoli con delicatezza fra due garze su di un graticcio. Lascio riposare i funghi almeno sei ore poi li dispongo compatti in vasi di vetro mettendo su ogni strato alloro, chiodi di garofano e cannella. Completo con olio finissimo.

### Salsa per tagliatelle

Ingredienti (per 4 persone): g. 400 di tagliatelle gialle, g. 400 di funghi prataioli, g. 75 di prosciutto crudo, g. 50 di burro, g. 50 di olio, g. 75 di parmigiano grattugiato, g. 75 di panna liquida, aglio, prezzemolo, sale.

Mondo i funghi, li cisello (cioè li taglio a fettine sottili), poi li metto a soffriggere in olio che ho lasciato prima imbondire. Dopo circa 25 minuti aggiungo prosciutto tagliato a listarelle, aglio e prezzemolo tritato, sale. Lascio cuocere per circa 5 minuti a pentola scoperta. Faccio lessare a parte la pasta in abbondante acqua salata, la scolo molto al dente e la metto nel tegame insieme con i funghi lasciando insaporire qualche attimo. Spegno il fuoco, aggiungo panna liquida, mescolo e completo con il burro a fiocchetti e parmigiano.

### Cappelle d'ovuli nella carta

Mondo i funghi, tolgo loro i gambi che trito a parte unitamente ad alcuni spicchi d'aglio e poco origano. Aggiungo poco sale e colmo le cappelle dei funghi con questo composto. Le metto in una cassetta di carta di alluminio unta con olio e faccio cuocere lentamente sopra una graticola.

### Fricassee

È un piatto che esalta il sapore delicato degli ovuli. Prendo dunque questi funghi e dopo averli mondati, tagliati a pezzi e lavati li versò in un soffritto di cipolla e burro. Salo e lascio cuocere a fuoco lento. Quando i funghi saranno cotti, unisco alcuni sassi d'uova sbattuti insieme con poco limone e acqua. Mescolo, ritiro subito dal fuoco.



# Con il nuovo modellatore Regina di Quadri ho trasformato in un attimo la mia linea.

Ieri ero così...e adesso guardate la mia linea.  
Non è meraviglioso?



## Ti controlla in vita e sui fianchi.

Nessuna stecca!

Lo speciale doppio pannello rinforzato laterale ti controlla perfettamente sia in vita che sui fianchi delineando armoniosamente la tua figura.

## Ti controlla davanti.

Il doppio pannello frontale è appositamente studiato per risolvere i tuoi problemi di linea, spianando perfettamente l'addome dall'alto verso il basso. In più il modellatore Regina di Quadri ti delinea e sostiene armoniosamente la linea del seno.

## Ti controlla dietro.

Un doppio pannello posteriore segue la linea anatomica della tua figura, modellandola morbidamente.

## Facile da indossare.

Una lunga lampo frontale ti permette di indossare il modellatore con estrema facilità.

**NUOVO modellatore Regina di Quadri a controllo totale.**

di **PLAYTEX**



XIII/A  
moda

# A caccia e pesca per hobby

Ecco una serie di stivali per un week-end dedicato alla pesca: allegro, fiammeggiante lo stivale infantile; al polpaccio quello al centro; altissimo, protettivo, fino a ricoprire tutta la gamba il modello a destra



A caccia e pesca con le calzature adatte scelte nella gamma dei modelli creati da Apice



Tipico per la caccia ma anche adatto per lavoro o tempo libero il pratico stivale a gambaleto allacciato a stringhe contrastanti. Per la pesca il modello alto nel classico colore verde-fiume. Tutte le calzature di questo servizio sono create da Apice

**I**l tanto celebrato week-end fuori città, la gita in campagna, la cosiddetta «boccata d'aria» non bastano a creare un'atmosfera ricreativa e nel contempo rilassante. Occorre riempire le ore del tempo libero rendendole vive, stimolanti con qualche hobby. Esistono molti modi per svagarsi all'aria aperta oltre la consueta camminata. Tra i tanti sport non competitivi il più distensivo è senza dubbio quello della pesca. Non importa se poi si rivela poco fruttifero, l'importante è l'aver trovato il pretesto per stabilire il muto colloquio con la natura.

Più avventuroso, impegnativo, emozionante, non meno salubre è invece l'altro antichissimo sport della caccia. Le lunghe camminate, i pazienti appostamenti, valgono qualsiasi terapia contro i malesseri moderni causati dalla esagitata vita di lavoro.

Le fasi di programmazione per andare a caccia e pesca sono già di per sé parentesi ricreative. Mettere a punto gli attrezzi necessari, sollecitare le ambizioni nella scelta dell'abbigliamento rappresentano un diversivo piuttosto elettrizzante. I veri esperti in questi due sport danno molta importanza alle calzature. Dicono infatti che esse sono la base del costume sportivo. Perciò scelgono i tipi migliori esistenti sul mercato firmati da specialisti che da anni si dedicano a questo settore. Tra i prodotti più qualificati fanno spicco i modelli realizzati da Apice, un nome di prestigio ben conosciuto dagli sportivi e da quanti praticano il tempo libero in forma attiva, per non dimenticare coloro che nella gamma produttiva di Apice trovano le calzature da lavoro funzionali e di alta qualità.

Elsa Rossetti

# fare la spesa oggi non è più un gioco.

I miei vogliono lo stracotto,  
qual è il taglio giusto?  
Il girello?

Sarà meglio un pollo intero  
o un chilo di cosciette?

Dunque il formaggio...  
per avere meno crosta, mezzo  
chilo o un paio di etti?

Ci sono pelati in offerta  
speciale ma ne ho in casa.  
Chissà quando la rifaranno?



## alla Despar c'è l'esperto che vi fa risparmiare.

# DESPAR



Entrate con fiducia alla Despar: troverete sempre qualcuno che è stato preparato per servirvi meglio e per farvi spendere di meno. Uno che non solo conosce il suo mestiere, ma che conosce anche i vostri problemi.

Quelli della vostra "spesa".

E' per questo che, alla Despar, troverete anche le "offerte programmate", cioè alla Despar potete acquistare in offerta tutto ciò che serve in casa e in cucina.

Dopo alcune "spese" vi accorgete che Despar conviene. Venite da noi.

**Despar. Una funzione sociale. Un impegno.**



# Bambini a scuola



Il colore, oltre al bianco e nero, entra nella scuola con i grembiuli in diverse coloriture (da L. 3900 a 5400 da 5 a 12 anni). Quelli neri da 3900 a 7500 adatti dai 4 ai 12 anni. Le casacche scolastiche da 3800 a 4600 da 7 a 12 anni. I grembiuli bianchi da 5500 a 7500 sono disponibili nelle misure da 3-4 anni a 12

**P**er risolvere brillantemente ogni quesito senza sconvolgere il bilancio familiare basterà rivolgersi ai grandi magazzini. Citiamo ad esempio la Upim dove a prezzi ragionevoli si troverà l'equipaggiamento completo, dall'abbigliamento al materiale didattico per affrontare il nuovo anno di scuola.

**D**opo avere programmato la lista dell'occorrente in collaborazione diretta con i nostri studenti, primo compito preliminare utile e divertente per fare gli acquisti oculatamente, si procederà alla spedizione « comper » con un certo margine di sicurezza sia per le scelte che per la spesa. Nel settore abbigliamento le soluzioni sono tante e diverse ma tutte funzionali e pratiche, studiate da équipe di esperti che sulle basi delle ricerche di mercato sanno anticipare i desideri e le necessità del mondo infantile.

**A**ltrettanta ricca è la gamma del materiale scolastico fra cui si può scegliere lo zaino divertente della serie « Braccio di Ferro » con gli spiritosi elementi figurativi ripresi dai famosi cartoons, da completare con matite colorate, gessetti, lavagne sempre accentati da motivi che rendono gradevole anche il tempo di scuola.

Elsa Rossetti



Spiritosi elementi figurativi in technicolor ripresi da « Braccio di Ferro » rendono divertente lo zaino con capace tascone (5800 sconto 15 %). La Upim ha preparato inoltre un « set » ricco di colore per il disegno e così composto: 12 pastelli (400); lavagna (1500); 10 gessetti colorati (250) e una lavagna a penna con 5 punte in fibra blu-rosso-nero (600). Nelle foto a destra, una cionchettina in tricot misto lana (3000) e, per il maschietto, il berretto in lana scozzese (4000)



Quasi una divisa approvata dagli scolari è questa: maglioni in acrilici di tono sportivo con colletto risvoltato che si può abbinare a colori. Sono disponibili nelle misure da 2 fino a 14 anni



A giro collo il classico maglione in vendita alla Upim nelle misure da 2 a 14 anni (3500)

inconfondibile nei maglioni  
trovano alla Upim anche in  
4 anni e costano lire 3750

Il cappottino di loden, divenuto l'uniforme scolastica d'uso,  
è proposto dalla Upim in questo modello (20.900 da 8 a 13  
anni). E' vivacizzato dalla calottina in maglia acrilica (2500)

Una passione di molti ragazzi: il tipico giubbotto da avia-  
tore con colletto e interno in pelo. Eccolo trasferito nell'ab-  
bigliamento infantile (16.900, nelle misure da 7 a 13 anni)



Gli scolari scatenati dopo la scuola possono divertirsi senza timore di  
sgualcirsi con questo tipo di abbigliamento. Lei con lo scamicciato di vel-  
luto a coste (8900 da 7 a 14 anni) abbinato alla maglietta rigata proposta  
in diversi colori (2250 da 2 a 14 anni). Il vivace ragazzino col maglione in  
shetland di pura lana vergine (5000 da 7 a 14 anni) indossato sul pan-  
talone di velluto 500 righe stile jeans (4900 da 7 a 14 anni). Ancora uno  
zaino con tasche della serie « Braccio di Ferro » (5800 sconto 15 %).  
L'altro zaino compreso l'astuccio abbinato che contiene 10 pastelli colorati  
e 5 accessori costa lire 5200 sconto 15 %. Tutto in vendita alla Upim



Divertirsi andando a scuola con vestiti pratici, funzionali. Il maschietto  
indossa i calsoni in flanella (L. 7-8000) con l'argentina scollata a V (3500  
da 2 a 14 anni). La ragazzina porta con disinvoltura l'abito in angoretta  
blu inchiostro (12.000 da 7 a 13 anni). Tutti i modelli di abbigliamento,  
i grembiuli, gli zaini e gli accessori scolastici sono in vendita alla Upim

# hi-fi NOTIZIE

## HIGH FIDELITY 1976

### DAL PIU' COSTOSO PREAMPLIFICATORE USA ALLA PIU' LEGGERA CUFFIA STEREOFONICA

Settanta marche di giradischi, 45 marche di registratori, 95 di amplificatori, 20 di compatti, 117 di diffusori acustici e di altoparlanti, 63 di sintonizzatori e di sintonificatori, 45 di microfoni, 28 di cuffie, 50 di apparecchiature complementari (equalizzatori, filtri, mixer, eccetera) e 45 di accessori, con un totale di oltre 6000 modelli, hanno rappresentato la consistenza espositiva del settore dedicato all'alta fedeltà al decimo SIM. Tra le novità che hanno più facilmente colpito l'attenzione del pubblico ricordiamo:

**SINTONIZZATORE STEREO** con lettura digitale della sintonia anche delle onde medie. E' l'unico apparecchio del genere al mondo ed è stato realizzato in Italia dalla **Outline** di Brescia.

**IL PIU' COSTOSO PREAMPLIFICATORE** attualmente esistente ed esposto per la prima volta nel settore Hi-Fi del SIM, e di fabbricazione americana. Costa 2.300.000 lire ed è senza alcun dubbio il migliore anche sul piano qualitativo. La tecnica costruttiva adottata deriva dalle ricerche spaziali e completamente cablo con cavi rivestiti in teflon, monta connettori canon e condensatori al tantalum. I suoi circuiti sono « affogati » nella resina e comprendono componenti « computer grade », poiché, come i computers, può rimanere sempre acceso. E' presentato dalla **Audist** di Milano.

**GIRADISCHI TELECOMANDO** per incisioni a 33-45 giri, con testina magnetica a raggi infrarossi che cerca, mediante un telecomando a ultrasuoni, il brano desiderato. E' di produzione americana e consente la programmazione della « lettura » dei brani del disco in ordine sparso. Il funzionamento è automatico o manuale e il telecomando può essere effettuato anche a distanza. E' presentato dalla **Gemco of Italy** di Milano.

**PESA 80 GRAMMI** la più leggera cuffia aperta stereo. Si tratta di una innata e utilissima novità offerta al pubblico ad un prezzo non eccessivo, tenendo conto soprattutto delle sue qualità tecniche. E' fabbricata dalla Sennheiser ed è presentata dalla **Exhibo Italiana** di Monza.

**E' RICOPERTA IN TESSUTO JEANS** un'ottima cuffia dinamica permeabile ad alta velocità. Le sue caratteristiche principali sono: impedenza 161 Ohm, risposte in frequenza 20 - 20 KHz, peso 263 grammi. E' fabbricata dalla Koss ed è presentata dalla **Gemco of Italy** di Milano.

**PROVINE DAL GIAPPONE** l'originale nuova piastra giradischi con tre bracci che consentono di disporre in ogni momento e alternativamente del braccio più adatto per l'ascolto dei differenti tipi di incisione, di musica e di disco (45 e 33 giri). L'audiofilo che tende al perfezionismo può applicare su ogni braccio un differente tipo di testina. E' presentata per la prima volta in Europa, in occasione del decimo SIM dalla **Socofin** di Milano.

**E' NORVEGESE** il nuovo giradischi automatico dotato di braccio realizzato in magnesio secondo calcoli e principi geometrici e con stroboscopio inciso sul piatto. Con l'uso di un'unica manopola si possono effettuare tutte le operazioni normali per un giradischi dalle prestazioni elevate. E' presentato dalla **Audio Italiana** di Roma.

**UN FLUIDO DELL'ERA SPAZIALE** è stato utilizzato per il fissaggio nel nuovo altoparlante di fabbricazione americana proposto in anteprima al decimo SIM. E' composto da un gruppo con bobina di massa ridotta e bilanciabilissima, e contratto alla perfezione. E' la prima volta che viene utilizzato questo speciale fluido in una applicazione non astronautica. Il risultato è una minore distorsione nelle frequenze medie particolarmente avvertibile nel parlato, con una dispersione quasi emisferica in corrispondenza della massima parte della gamma udibile. E' presentato dalla **Eurosound** di Milano.

## qui il tecnico

### Nulla da fare

« Avrei un problema: ho diversi elettrodomestici che, quando sono in funzione, producono disturbi vari nel mio amplificatore collegato alla rete a 220 V. Ho chiesto al mio abituale fornitore se esistono filtri attenuatori per tali disturbi, ma mi ha risposto che, quanto è attualmente in commercio, serve ad un bel niente. Se lei non è dello stesso parere potrebbe fornirmi uno schema (elettrico e pratico) per autocostruirmi un filtro del genere? » (Mario Barmaritano - Roma).

Pensiamo che si riferisca alla componente dei disturbi che cade direttamente nella banda audio e che, convogliata dalla rete, arriva all'amplificatore di bassa frequenza. Il fenomeno è spesso dovuto ad inadeguata azione filtrante dell'alimentatore dell'amplificatore. Ciò può essere imputato sia allo scarso dimensionamento degli elementi induttivi e capacitivi, sia ad una cattiva massa dell'alimentatore, relativamente alla massa dell'amplificatore. Talvolta invece, pur essendo il filtro efficiente, il disturbo scavalca in parte l'alimentatore e si induce direttamente nelle connessioni, in genere stampate, dell'amplificatore.

Effettivamente filtri per eliminare l'inconveniente in commercio non ne esistono; dovrebbero avere le dimensioni del filtro di un buon rettificatore di alimentazione e poi andrebbe particolarmente curato il loro collegamento alla massa dell'amplificatore. I pochi filtri esistenti in commercio non fanno al caso perché dimensionati non per i disturbi che cadono nella banda acustica, ma per quelli che interessano la banda delle onde radio.

### Un problema di impedenze

« Sono in possesso di un complesso stereo **Leak** a cui sono collegati due altoparlanti **Lamby** a 16 ohm di impedenza. Il mio bambino giocando con un lungo ferro ha bucatto e rovinato una cassa che mi è stata sostituita dalla casa produttrice con un nuovo tipo a 8 ohm di impedenza. Ora l'amplificatore **Leak** oltre al trasformatore principale ha anche altri due trasformatori, uno per canale che consentono l'utilizzazione di altoparlanti aventi varie impedenze. Ho lasciato la cassa intatta sul canale da 16 ohm ed ho collegato la nuova ai morsetti indicati con 0 e + 8 ohm. Dato che le due casse sono uguali, ma hanno impedenza diversa quali ne sono le conseguenze? » (Luigi Pavon - S. Croce, Venezia).

L'operazione da lei eseguita per collegare la nuova cassa all'amplificatore è corretta perché rispetta le regole dell'adattamento di impedenza. E' però possibile che la potenza trasferita alle due casse, a parità di tensione di ingresso (bilanciamento in posizione 0), sia ora diversa, dato che le impedenze sono di 8 e 16 ohm rispettivamente.

Per rimettere le cose a posto basta adeguare le tensioni di ingresso ai due canali, cioè che si fa con la manopola « balance » ascoltando il segnale di « contro » di un disco di prova stereo; oppure ricorrendo a normali brani stereofonici che danno segnali uguali e in fase sui due canali.

### Risposte brevi

Luigi Scala - Roma.

Siamo spiacenti di non poterle dare una mano per la realizzazione dell'impianto centralizzato d'antenna. Infatti il suo progetto è condizionato dal numero delle utenze (o di prese), dal livello dei segnali disponibili, dalla struttura dell'edificio (numero di piani e di scale). Le diamo solo alcuni esempi, ma utili suggerimenti per realizzare un impianto ben proporzionato.

Anzitutto occorre che il guadagno delle antenne sia tale da offrire un segnale « pulito » ad un ricevitore ad esse collegato con un breve tratto di cavo; poi occorre che il cavo usato per le « discese » sia a bassa perdita e di ottima qualità; infine occorre dimensionare il sistema di amplificazione e di distribuzione in modo che in nessuna presa (da 75 ohm) sia disponibile una tensione inferiore a 150 millivolt. Buon lavoro!

Giuseppe Spampinato - Catania.

Dato il tipo di giradischi, non consigliamo l'uso di cartucce più sofisticate della Shure M 44; si accontenti dei risultati già ottenuti rimpiazzando la vecchia K2 DIA.

Enzo Castelli

## DIMA GRIRE



Le Fave di Fuca mantengono la linea senza costringere a troppe rinunce alimentari. La loro formula a base di alghe marine è la soluzione per liberare rapidamente e senza irritare l'intestino e lo stomaco. E' possibile ottenere dei risultati già dalla seconda settimana di cura senza danno e senza dover ricorrere a diete particolarmente severe.



IN TUTTE LE FARMACIE



←  
(segue da pag. 15)

poniamo, di un mediocre mestierante francese come Pierre Granier-Deferre ma non ha mai visto, ad esempio, uno dei 52 lungometraggi di un maestro del cinema mondiale come Yasujiro Ozu. Ma quel che è peggio questo tipo di «censura del mercato» agisce anche nell'ambito di cinematografie che, pure, sono ampiamente presenti nel nostro mercato. Tra i 528 film statunitensi giunti negli ultimi quattro anni sui nostri schermi figurano non solo tutti i migliori film ma anche la peggiore merce di seconda e terza qualità prodotta dalla grande industria cinematografica hollywoodiana: non figura invece quasi nessuno dei film indipendenti e sperimentali che in questi stessi anni sono stati realizzati contro Hollywood o a prescindere da Hollywood e che, già emarginati nel loro stesso mercato, in quello italiano sono del tutto esclusi: come *Milestones* di R. Kramer e J. Douglas, O, per fare un altro esempio, fra i 134 film francesi che nello stesso periodo sono giunti in Italia figurano interi cicli di produzioni seriali, molto spesso d'infima qualità anche spettacolare, ma nessuno dei film del «nuovo» cinema francese: come *La maman et la putain* di Jean Eustache o *Celine et Julie vont en bateau* di Jacques Rivette.

Gli esempi potrebbero continuare. Basta insomma pescare nel mucchio per scoprire conclusivamente che: a) la selezione operata nell'ambito delle produzioni nazionali non corrisponde affatto, ma anzi spesso rovescia il valore rappresentato dalle cinematografie nazionali; b) che la selezione operata nell'ambito delle cinematografie nazionali straniere più importate (USA, Francia, Gran Bretagna, Germania) esclude, pressoché sistematicamente, tutti i prodotti che si allontanano dagli stereotipi; c) che il mercato nel suo complesso emargina a livello della diffusione e censura a livello della fruizione (o più semplicemente respinge e condanna ai ghetti del circuito parallelo che poi, contrariamente alla Francia, è in Italia assai limitato) ogni opera che ponga in discussione il proprio rapporto di «merce» con lo spettatore consumatore.

Questo fenomeno, che riguarda tutti i mercati capitalistici (in quelli dei Paesi dell'Est funzionano altri meccanismi di emarginazione e/o esclusione: il risultato è lo stesso ma il processo è talora — non sempre — diverso), ha in Italia accentuazioni particolari, per certi versi superiori a quelle riscontrabili in mercati strutturalmente analoghi come il britannico o il francese, lo statunitense, il tedesco. Questo perché la dimensione particolarmente notevole del nostro mercato corrisponde ad un suo sostanziale sottosviluppo, che rientra d'altro canto in una costante dell'attuale assetto del consumo cinematografico: quello per cui esso è tanto più quantitativamente notevole quanto più è dequalificata la domanda (ovvero quel famigerato «gusto del pubblico» determinato dall'offerta).

In tale situazione due sono le leve su cui sarebbe lecito fare affidamento a livello istituzionale (altrove ne sono a livello non istituzionale o paraistituzionale): l'intervento dello Stato, la programmazione televisiva. Il primo ha proprie strutture di rette d'intervento (il gruppo cinematografico pubblico inquadrato nell'Ente Gestione Cinema) ma e finora intervenuto poco e male, tralasciando le due fondamentali forme d'intervento: la massiccia (e non sporadica) acquisizione di film stranieri di qualità per la loro distribuzione nel circuito commerciale; l'organico (e non occasionale) intervento nel settore dell'esercizio per la costituzione di un circuito capace di sottrarsi almeno parzialmente ai condizionamenti del mercato. Quanto alla televisione essa si è limitata a costituire, di fatto, un altro circuito di programmazione solo marginalmente diverso da quello specificamente cinematografico e nel quale si ha una forte prevalenza di film statunitensi e italiani (paccottiglia inclusa), con marginali variazioni rispetto alle tendenze dell'offerta-domanda cinematografica privata. Quasi una dimostrazione che dietro la «censura del mercato» non c'è (se non in seconda istanza) un problema merceologico ma c'è soprattutto un problema ideologico.

Lino Micciché

Videosera: **F**ilm che non vedremo **ya in onda domenica 19 settembre alle ore 22 sulla Rete 2 TV.**



**“Alla mia età i brufoli sono comuni. Preferisco essere fuori dal comune.”**

## Clearasil crema antisettica aiuta a combattere i “brufoli”

Perché Clearasil crema è un prodotto formulato appositamente per combattere “brufoli”, punti neri, e impurità della pelle.

Agisce in profondità e asciuga il “brufolo” alla radice.

Con Clearasil crema la pelle migliora giorno dopo giorno.

Ma bisogna essere costanti e non stancarsi ai primi tentativi se si desiderano risultati completi.

Clearasil crema contiene sostanze studiate in modo che, combinandosi tra loro, svolgono tre azioni fondamentali.



1) Il resorcinolo si combina con lo zolfo eliminando le cellule morte alla superficie del poro ostruito, che è causa dell'infezione.



2) Il resorcinolo si combina con componenti antisettici per combattere i batteri all'interno della zona infetta.



3) La bentonite si combina con lo zolfo e genera un composto in grado di controllare la produzione di sebo e asciugarne l'eccesso, che è all'origine della formazione di “brufoli” e punti neri.



Clearasil crema è venduta in farmacia in due tipi: Clearasil color pelle che nasconde i brufoli mentre agisce e Clearasil bianca che agisce invisibilmente.

# Collana Classe Unica

*I numerosi titoli pubblicati costituiscono ormai una piccola biblioteca, di facile e immediata consultazione, che mette alla portata di tutti le nozioni indispensabili alla cultura dell'uomo moderno*

**ERI**

Edizioni RAI  
Radiotelevisione Italiana  
via Arsenal, 41 / 10121 Torino  
via del Babuino, 51 / 00187 Roma

Ruggero Battaglia

## Archeologia subacquea



Eri classe unica

Livio Gratton

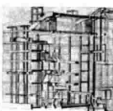
## Guardiamo il cielo



Eri classe unica

Carlo Olmo

## Architettura edilizia Ipotesi per una storia



Eri classe unica

Domenico Novacco

## La questione meridionale ieri e oggi



Eri classe unica

Ruggero Battaglia

## Archeologia subacquea

L'archeologia subacquea è una scienza nuova, aperta, di certo avvenire. E' una disciplina appassionante, quasi uno sport al servizio della cultura. Il volume traccia un quadro generale e per quanto possibile esauriente di questa particolare branca degli studi archeologici.

Prezzo lire 1.800

Livio Gratton

## Guardiamo il cielo

Il volume si propone la sollecitazione di interessi invitando il lettore a levare lo sguardo al cielo, per conoscere i fenomeni astronomici più curiosi e le meraviglie celesti, a distinguere le stelle più evidenti sparse nell'immensità degli spazi. Numerose illustrazioni e cartine a colori arricchiscono il volume e offrono una guida efficace a tale scopo.

Prezzo lire 3.000

Carlo Olmo

## Architettura edilizia Ipotesi per una storia

Una domanda di conoscenze socialmente e politicamente indirizzata ad una trasformazione della produzione edilizia non può che rimettere in discussione l'organizzazione stessa della « successione storica » in architettura, proporre interrogativi, avanzare ipotesi di lavoro. Numerose tavole fuori testo arricchiscono il volume.

Prezzo lire 2.500

Domenico Novacco

## La questione meridionale ieri e oggi

Questo saggio propone una rilettura non agiografica né polemica della situazione del Sud: un modulo che sottrae l'autore all'apologetica di chi ha gestito fin qui l'intervento e alla stroncatura senza appello emergente dal terreno socio economico e socio culturale del Sud che proprio l'intervento ha contribuito a sommuovere e trasformare.

Prezzo lire 2.000

*« Ho un uccellino femmina, di non so quale specie (lo trovai, circa quattro anni fa, nella mia camera: ha l'aspetto di un comune passerino, ma di color arancione cinerino).*

Da circa cinque anni ha i piedini ammalati: prima incominciavano a gonfiarsi leggermente e a coprirsi di piccole squame; provai con un p. di crema per la pelle ma si gonfiarono di più e l'uccellino per tre giorni soffrse visibilmente molto. Non gli ho più spalmato crema, ma ora i piedini sono da tempo molto gonfi, deformati, spesso sanguinanti, coperti di squame cornee e con unghie lunghissime e attorcigliate; l'animaletto soffre, e non poco. Un veterinario mi ha detto che sono reumatici e mi ha prescritto una medicina con cortisone.

Ora un venditore di uccelli mi ha detto che il male è causato dall'alimentazione (l'uccellino mangiava, oltre al miglio, mollica di pane, biscotti al plasmon, tuorlo d'uova sode, lattuga, broccoletti, fave e piselli freschi, pere, mele, pesche, uova, ciliegie, albicocche, prugne, angurie, fichi, midollo di cetrioli) e mi ha consigliato di mettere a dieta l'animaletto, per sei mesi, solo con miglio bianco e lattuga. Sto provando da circa un mese questa dieta, ma il male non accenna a diminuire e l'uccellino soffre molto.

Prima si faceva il bagno quotidiano in acqua leggermente tiepida, ma ora non glielo faccio fare più... » (G. V. - Locri).

Ha letto per caso *Storia di una capinera* del Verga? Ebbene la povera bestiola, si legge, nutrita amorevolmente con semi di miglio e briciole di pane, dopo pochi giorni morì. E non poteva essere diversamente; alimentare una capinera, che è un insettivoro per eccellenza, con miglio e briciolo di pane è come pretendere di fare sopravvivere un leone con solo cavolfiore.

Divagazioni a parte, dalla scarsissima descrizione delle caratteristiche somatiche e cromatiche, suppongo che il suo uccellino sia un canarino e lei dovrebbe innanzitutto provvedere a:

taglio delle unghie. Si tratta di una operazione non tanto facile ma possibile anche allo sprovvisto. Basta guardare l'unghia contro luce e tagliare l'eccedenza al disotto di qualche millimetro dal capillare;

pomata per zampe;  
 preparato vitaminico per uso ornitologico;  
 alimentazione appropriata: miscela di semi  
 per canarini che troverà, unitamente alla po-  
 mata per zampe e al preparato vitaminico, nei  
 negozi specializzati.

Nel giro di qualche giorno il canarino sarà in condizioni di farsi il bagno.

«Caro naturalista, vorrei sapere a che punto siamo con la protezione degli animali da pelliccia» (Giorgio C. - Roma).

Ho già pubblicato dettagliate notizie in merito, riportate da quelle comunicati dal servizio informazioni del W.W.F. Aggiungo una informazione curiosa e interessante. Secondo l'esempio lanciato da Peter Scott, il famoso naturalista protezionista inglese, vice presidente del W.W.F., nei vari giardini zoologici europei, anche in quelli italiani di Milano, Torino e Verona, grazie alla particolare sensibilità protezionistica del loro direttore, sono stati posti ai rispettivi ingressi dei grandi cartelli che pregano le signore indossanti pellicce di animali selvatici di non entrare nello zoo. La frase riportata sui cartelli è di tenore piuttosto ironico e dice: « Per non urtare la suscettibilità degli animali, le persone indossanti pellicce di animali selvatici sono gentilmente pregate di non entrare ».

**Da anni  
va a letto con tutti.  
E nessuno  
ci trova da ridire.**



E non c'è da meravigliarsi.  
Il nostro materasso a molle crea,  
da anni, le condizioni favorevoli per il giusto  
riposo di milioni di italiani esigenti e stressati.

E nessuno può dire che abbia mai tradito un buon sonno. Un molleggio sensibile ma resistentissimo, l'imbottitura differenziata per estate e inverno, il sistema automatico di aerazione per il ricambio interno dell'aria, un prezzo contenuto per un prodotto di alta qualità sono solo alcuni dei motivi che hanno portato il nostro materasso in tante case.

E poiché anche l'occhio vuole la sua parte, abbiamo racchiuso tutta la nostra tecnica in tessuti preziosi e resistenti, così belli a vedersi e fatti per durare.

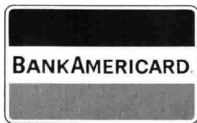
Ecco perché chi compra un materasso Ennerv può dormire veramente i suoi sonni tranquilli.

# BANKAMERICARD.

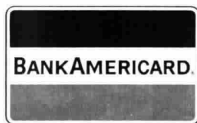
FIRMA AUTORIZZATA

*Domènico Ragusa*

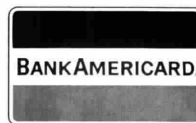
## Una firma semplicemente per vivere comodamente.



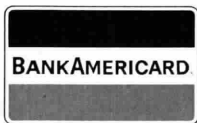
**con BankAmericard sei il benvenuto in tutto il mondo,** perché in ben 97 paesi, dei 5 continenti, i colori blu-bianco-ocra della tua carta sono un prestigioso segno di "riconoscimento".



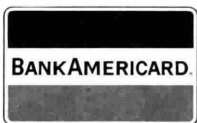
**acquisti subito e paghi con comodo,** perché la tua carta ti assicura un credito immediato e indiscusso, che puoi saldare scegliendo la forma che preferisci: subito o con dilazione.



**basta la tua firma.** Non hai, infatti, la necessità di portare con te né somme di denaro contante né assegni. Puoi dimenticare gli errori di conto, gli smarrimenti e gli scippi. Pagi con una firma, semplicemente.



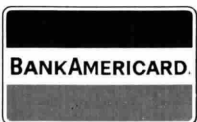
**spese sempre sotto controllo.** E mensilmente, infatti, hai con appositi estratti conto, il riepilogo di tutte le spese effettuate.



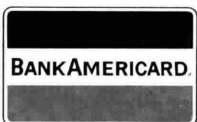
**facili i rimborsi.** Perché puoi saldare gli estratti conto mediante assegno personale o vaglia spedendoli nella busta BankAmericard già preaffrancata. O puoi saldarli, ancor più comodamente, con il nuovo servizio dell'"addebito automatico in C.C.", presso una delle 78 Banche associate con BankAmericard.



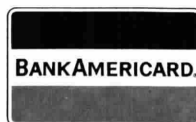
**anticipi di contante subito.** Presso 78 Banche (1.600 sportelli) in Italia, e circa 6700 Banche nel mondo, puoi ottenere, quando lo desideri, somme di denaro contante. Gli anticipi puoi richiederli, più comodamente, anche per posta.



**qualsiasi tipo di acquisto.** In ben 35.000 posti, negozi, supermercati, grandi magazzini di ogni genere, in viaggio, per le tue necessità di ogni giorno, anche per gli acquisti per corrispondenza o per telefono, puoi pagare con la tua carta blu-bianco-ocra.



**viaggiare è più facile.** Una vastissima rete di esercizi turistici è, infatti, convenzionata con BankAmericard. Linee aeree, linee marittime, agenzie di viaggio, autonoleggi, auto-officine, servizi autostradali, alberghi e ristoranti.



**anche il pieno con una firma.** È la nuova possibilità concepita espressamente per gli automobilisti BankAmericard. Ovunque ti trovi puoi ottenere benzina, olio, accessori e servizi diversi presso i distributori convenzionati, con una firma semplicemente.

## BankAmericard, il tuo nuovo modo di pagare

# BankAmericard, se ancora non ce l'hai, la ottieni compilando e spedendo questa pagina.... semplicemente e gratuitamente.

Alla Spett. BANCA D'AMERICA E D'ITALIA - Servizio BANKAMERICARD® - casella postale N. 1848 - 1880 - MILANO  
DOMANDA DI CONCESSIONE

Vi prego di emettere a mio nome la Carta di Credito BANKAMERICARD® impegnandomi ad osservare il regolamento e il programma di rimborso qui sotto riportati e da me firmati per accettazione.

Cognome		Nome		Luogo e data di nascita		TIPO 1357 _____ 2468 FIDO 35 _____ ZONA _____ N. 1234 _____ APPROVATO DA _____ DATA _____ 1 2 3 4 5 6 7 8 9 0 Spazio riservato alla Banca	
Via		C.A.P.		Città	Prov.	Telefono	
<input type="checkbox"/> Celibe <input type="checkbox"/> Nubile <input type="checkbox"/> Coniugato/a		<input type="checkbox"/> Vedovo/a <input type="checkbox"/> Separato/a		N. familiari a carico		Cognome e nome del coniuge	
Abitante all'indirizzo attuale Da anni _____ Da mesi _____		Appartamento: di proprietà <input type="checkbox"/> in affitto <input type="checkbox"/> di parenti <input type="checkbox"/>		Eventuali indirizzi precedenti			
Attività del richiedente		Presso _____		Dall'anno _____	Indirizzo - Città _____		Telefono _____
Precedente occupazione presso _____		Per anni _____		Indirizzo - Città _____		Telefono _____	
Attività del coniuge		Il coniuge è impiegato presso _____		Da anni _____	Indirizzo - Città _____		Telefono _____
Da mesi _____						Reddito annuo coniuge _____	
Marca e modello auto - Anno _____		Acquistata presso _____		Pagamento		Ratale <input type="checkbox"/> Contanti <input type="checkbox"/>	
				Ammontare non ancora pagato _____		Modalità di pagamento _____	
Cognome e nome del più vicino parente non convivente _____				Indirizzo _____		Città _____	
						Grado di parentela _____	
Banca con cui intrattiene relazione _____		Filiale o Agenzia _____		Conto corrente numero _____		Libretto risparmio numero _____	
Reddito annuo inferiore a L. 2.500.000 <input type="checkbox"/>		fino a L. 3.000.000 <input type="checkbox"/>		fino a L. 4.000.000 <input type="checkbox"/>		fino a L. 5.000.000 <input type="checkbox"/> oltre a L. 5.000.000 <input type="checkbox"/>	

## EVENTUALI PROPRIETÀ IMMOBILIARI

## ELENCO DEBITI

RA 6	Descrizione e valore	Nome e indirizzo del creditore	Ammontare
Mutuo concesso da _____ Debito residuo _____			

## Regolamento Generale BankAmericard.

- La BANKAMERICARD® è la carta di credito della Banca d'America e d'Italia s.p.a. (d'ora in poi chiamata «banca»).
- La BANKAMERICARD® è valida sino alla data indicata sulla BANKAMERICARD® stessa e potrà essere rinnovata ad ogni scadenza, salva la facoltà della banca di annullarla e di ritirarla in qualunque momento.  
L'uso della BANKAMERICARD® dopo la scadenza o la revoca, oppure in eccesso al limite di fido fissato dalla banca, ferme restando le obbligazioni che ne scaturiscono, è illecito ed è perseguibile anche penalmente.
- La BANKAMERICARD® ha carattere e validità internazionali con l'osservanza delle norme valutarie in vigore.
- La BANKAMERICARD®, entro il limite di fido fissato dalla banca, dà diritto al titolare di ottenere merci e/o servizi dagli esercenti convenzionati ed anticipi di contante dalle banche convenzionate, mediante la semplice sottoscrizione dei relativi documenti di vendita redatti dall'esercente sui moduli predisposti dalla banca.
- La BANKAMERICARD® può essere usata soltanto e personalmente dal titolare. L'esercente ha la facoltà di richiedere al titolare un documento d'identità.
- La firma apposta dal titolare sui documenti di vendita deve essere uguale a quella che egli è tenuto ad apporre sulla BANKAMERICARD®.
- Il titolare della BANKAMERICARD® con la sottoscrizione dei documenti di vendita li riconosce esatti e pagabili all'esercente da parte della banca verso la quale diventa debitore per l'ammontare relativo.  
La banca si riserva di non onorare documenti di vendita che risultassero irregolari o non conformi alle norme del servizio.
- La banca, una volta al mese, invia al titolare della BANKAMERICARD® l'estratto conto relativo alle operazioni da lui effettuate.  
Nessuna eccezione può essere sollevata dal titolare della BANKAMERICARD® per ritardo nella inclusione nell'estratto conto di addebiti meriti ad acquisti da lui fatti o a servizi ricevuti.  
Eventuali ragioni di credito troveranno sistemazione attraverso accreditamenti in conto BANKAMERICARD®. Gli eventuali saldi crediti sono infruttiferi di interessi.
- Le spese effettuate in valuta valuta saranno convertite in lire italiane al cambio del giorno della contabilizzazione dei documenti di vendita da parte della banca.
- I libri e le altre scritture contabili della banca fanno piena prova nei confronti del titolare della BANKAMERICARD®.
- Il titolare della BANKAMERICARD® è obbligato a pagare alla banca, in conformità agli estratti conto e al «Programma di Rimborsi» vigente al momento, l'importo complessivo di tutti i documenti di vendita da lui sottoscritti e pagati dalla banca e le spese postali relative all'invio dei predetti estratti conto, nonché, quando imputabile, la commissione prevista dal già citato «Programma di Rimborsi».  
In caso di morosità le maggiori spese sostenute dalla banca per il recupero di quanto dovuto saranno a carico del titolare, inadempiente, che dovrà effettuare il pagamento su semplice richiesta.
- Il titolare riconosce espressamente che la banca non avrà alcuna responsabilità qualora la BANKAMERICARD® non venisse onorata per qualsiasi motivo e riconosce altresì che la banca non è responsabile delle prestazioni da parte degli esercenti e con la sottoscrizione dei documenti di vendita egli rinuncia a far valere verso la banca qualsiasi eccezione in ordine ai documenti stessi e alle relative operazioni, anche in caso di ritardata o mancata consegna di merci o prestazioni di servizi.  
Pertanto per qualsiasi controversia come pure per esercitare qualsiasi diritto al riguardo, il titolare deve rivolgersi esclusivamente agli esercenti. La sussistenza di tali controversie non esclude le sospensioni dell'obbligo del titolare di pagare alla banca gli addebiti inclusi nell'estratto conto.
- Il titolare della BANKAMERICARD® che smarrisca la carta di credito o ne patisca il furto deve darne tempestiva comunicazione scritta alla banca, col mezzo più rapido, immediatamente seguita da lettera raccomandata, corredata da copia autentica della denuncia all'Autorità competente.
- Il titolare della BANKAMERICARD® si obbliga a comunicare alla banca mediante lettera raccomandata eventuali cambiamenti di domicilio.
- Il titolare della BANKAMERICARD® riconosce che, qualora non rispetti una qualunque delle condizioni di questo regolamento o non effettui i pagamenti secondo quanto convenuto, decade dal beneficio del termine e la banca può richiedere a suo insindacabile giudizio l'immediato pagamento dell'intero debito.
- Il titolare della BANKAMERICARD® ha l'obbligo di restituire la carta di credito a semplice richiesta della banca.
- Per qualsiasi controversia Foro competente è quello di Milano.
- Il titolare della BANKAMERICARD® che non intenda avallarsi ulteriormente della carta di credito deve darne comunicazione scritta alla banca, provvedendo a restituirla, fermo restando, naturalmente, tutte le obbligazioni sorte per l'uso fattone in precedenza.  
L'uso della BANKAMERICARD® costituisce accettazione di tutto quanto precedente.

### PROGRAMMA DI RIMBORSO

Il pagamento di quanto dovuto alla banca può essere effettuato, a scelta del titolare della BANKAMERICARD®, in un'unica soluzione oppure ratealmente. Se l'intero debito è saldato entro 25 giorni dalla data dell'estratto conto, la banca non richiede alcun corrispettivo per il servizio prestato. Se il pagamento avviene ratealmente, alla banca spetta una commissione attualmente fissata nella misura del 2,25% sul saldo scoperto del mese precedente meno i versamenti effettuati entro il termine suddetto. Eventuali variazioni potranno essere apportate in relazione alla situazione del mercato del denaro senza obbligo per la banca di comunicazione preventiva.

L'ammontare delle rate mensili non può essere inferiore a:  
Lit. 10.000 per saldi compresi fra Lit. 10.000 e Lit. 120.000  
1/12 del saldo per saldi superiori a Lit. 120.000  
Saldi uguali o inferiori a Lit. 10.000 vanno pagati in unica soluzione.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Approvo specificamente le clausole del regolamento contrassegnate dai numeri 2. (annullamento e ritiro della carta di credito); 7. c.p.v. (ineperibilità dei documenti irregolari); 8. c.p.v. (ritardato addebito); 10. (efficacia probatoria dei libri e delle scritture contabili della banca); 11. c.p.v. (rifusione delle spese per ritardo nei pagamenti); 12. (rinuncia ad eccezioni verso la banca in ordine ai documenti di vendita e alle relative operazioni); 14. (decadenza dal beneficio del termine e immediata esigibilità dell'intero credito); 16. (deroga alla competenza territoriale); nonché il Programma di Rimborsi.

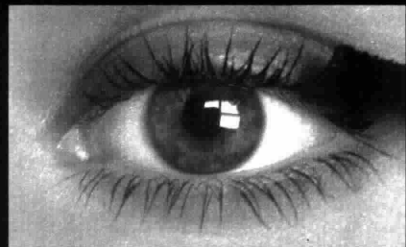
Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Deposito in atti del Notaio Giuliano Salvini l'8 luglio 1975 ai numeri 11719 e 2473 del suo repertorio.



er il nuovo modo di vivere oggi.

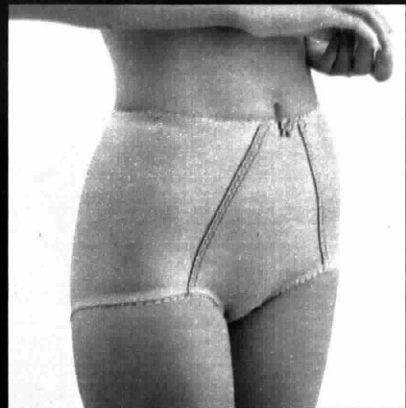
Adesso prova a truccarti il corpo  
come ti trucchi il viso.



per gli occhi  
un ombretto  
luminoso



per la bocca  
un rossetto vellutato

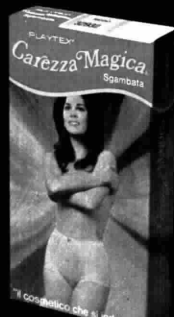


per la linea  
Carezza Magica  
di Playtex

**Carezza Magica**  
come un cosmetico, elimina  
i piccoli difetti  
per darti una linea perfetta.

Carezza Magica è il primo cosmetico  
che si indossa! Dolce e leggero,  
è il tocco finale per eliminare i piccoli  
difetti ed avere una linea perfetta.  
E' un'idea Playtex.

**Carezza Magica**  
il cosmetico che si indossa.  
da **PLAYTEX**.



## dimmi come scrivi

*fini sulla sua sent.*

**R. 48** — Lei è molto sensibile e questo insolitamente accentua la sua possessività. Ha paura di molte cose ma le piace puntualizzare dimostrando, nel suo desiderio di conferme, la sua maturità. E' ambiziosa, non soltanto per se ma anche per le persone che ama, anzi forse più che si rivolge a queste con assillo, con troppe attenzioni e con un senso protettivo che qualche volta può ottenere effetti opposti a quelli desiderati. Ha una buona intelligenza ed è conservatrice in senso largo. Malgrado la sua vivacità non è facile alle confidenze come pure non si accorge di sacrificarsi quando lo ritenga necessario. E' fondamentalmente seria e non accetta compromessi: vuole vedere chiaro in ogni cosa. Se sapesse concedere un maggiore spazio agli altri e superare certe diffidenze avrebbe non soltanto la gioia di dare ma anche quella di ricevere.

*« dimmi come scrivi? »*

**R. 2912** — Idealista ed egocentrica: un insieme pericoloso che la spinge ad imporsi, soffrendo quando non le riesce fino al punto di sentirsi avvilita. Ha molti interessi che le servono non soltanto a soddisfare il suo bisogno di conoscenza ma anche, e soprattutto, per mantenersi all'altezza dei tempi o delle circostanze. E' generosa nel senso vero, lo è senza farlo pesare, quasi di nascosto. Possiede un notevole autocolloquio che nasce da una disciplina interiore. Dalle persone che ama pretende la comprensione e la considerazione. E' sensibile a tutto ciò che è bello ma sa guardare senza invidia. Non si lascia convincere facilmente sia per diffidenza sia per una presunta sicurezza di sé che in realtà quasi non esiste.

*della ca. e la grafia*

**Sabrina** — Prima di aspirare a possedere una personalità coriacea di formarsi un carattere. La prima cosa da fare per questo è di non avere fretta, poi deve dare ordine sia ai suoi studi sia alla sua vita e così, poco alla volta, si renderà meglio conto di ciò che veramente vuole raggiungere. E' discontinua perché è molto suggestibile e si lascia dominare da entusiasmi che poi finiscono troppo in fretta. Ha molto buonsenso e sa chiedere con una certa umiltà per cui troverà sempre qualcuno disposto ad aiutarla, anche perché è buona e affettuosa e sa anche non ha la grinta che occorre per raggiungere certe vette troppo alte ha molta tenacia nelle piccole cose.

*ma con la linea*

**Peppe Lariano** — La grafia che lei ha inviato per un esame denota, come elemento di carattere, una certa prepotenza unita ad una timidezza abbastanza controllata. E' un individuo che potrebbe diventare violentemente aggressivo se contrariato e reso ancora più complesso da manifestazioni di gelosia dovute ad un trauma infantile. Cerca di sottrarsi alle costrizioni, è sempre critico, sempre introverso, sospettoso, pretenzioso con una bella intelligenza che non sfrutta nel modo che gli consentirebbe di raggiungere le proprie ambizioni. E' indipendente e reazionario per il bisogno di sentirsi diverso. Non si sente compreso e non fa niente per aiutare la comprensione altrui. Vorrebbe essere al centro dell'attenzione ma rifiuta ogni forma di adulazione. C'è anche in tutto questo molta immaturità.

*della sua scrittura*

**Mariella** — Lei è riservata, affettuosa, timida, piena di paure dettate dalla sua sensibilità. E' una sentimentale ed è ordinata sia interiormente sia esteriormente. E' spesso malinconica e basta un gesto o una parola per ferirla. E' sempre incerta nelle scelte perché è insicura ma sente il bisogno di migliorarsi e ci potrà riuscire perché è una buona osservatrice. E' tenace nei sentimenti ed è un po' attratta dal mistero anche se non si sente abbastanza forte per affrontarlo. Possiede una buona sensibilità artistica, un notevole amore per l'armonia. Vorrebbe poter fare delle programmazioni a lungo termine per poter avere tante piccole mete successive da raggiungere.

*Tempi solo so se veri*

**Tania** — Non direi che la modestia sia il suo forte e la grafia la descrive piuttosto egoista, un po' ambiziosa, insoddisfatta della monotonia e pronta a gesti incoerenti per il fastidio che le provoca tutto ciò che è previsto e programmato. A volte si innamora delle proprie parole e delle proprie fantasie ma più spesso prevale il senso pratico. E' simpatica e ne approfitta per farsi perdonare le prepotenze. Qualche volta ha degli scatti senza spiegazioni plausibili. E' abbastanza sincera, anche se sovente gira attorno alla verità per proporla nella sua veste migliore. Fortunatamente il ragionamento mette un freno ai suoi entusiasmi.

**Maria Gardini**





21 marzo  
20 aprile

**ARIE**

Ogni cosa andrà bene, purché vi asteniate dalle discussioni troppo animate. Siate sereni e ottimisti. Sono consigliabili gli spostamenti, purché di breve durata. Ritemperate il vostro corpo con della buona ginnastica. Giorni favorevoli: 19, 21, 23.



21 aprile  
21 maggio

**TORO**

Invito e incontro utile in tutte le direzioni. Persone di cuore generoso vi offriranno dei validi appoggi e soluzioni di largo respiro. Una forza arcana vi spingerà a dire cose proibite, o comunque poco costruttive. Imparate a tacere. Giorni buoni: 21, 22, 25.



22 maggio  
21 giugno

**GEMELLI**

Seguite da vicino le azioni della persona che vi preme. Vi metteranno alla prova, ma voi sarete in grado di darvi una solenne lezione a tutti. Fate di tutto per essere più decisi e resistenti. La fede e la volontà risolveranno molte cose. Giorni ottimi: 21, 22, 24.



22 giugno  
23 luglio

**CANCRO**

Il favorevole influsso del Sole vi aiuterà in tante situazioni collegate al settore del lavoro e degli interessi economici. In qualunque momento, sappiate essere energici con voi e con gli altri. La sincerità sia dosata al massimo. Giorni fausti: 19, 20, 23.



24 luglio  
23 agosto

**LEONE**

Per ora siete ben avviati, quindi mantenete sempre sullo stesso ritmo e la stessa tattica. Una nota di serenità verrà data da una lettera o da una telefonata. L'insieme delle cose fluirà in modo equilibrato e le difficoltà saranno ridotte. Giorni favorevoli: 22, 24, 25.



24 agosto  
23 settembre

**VERGINE**

Siate meno timidi, più pronti e aggressivi, se volete concludere presto e bene. Laboriosità premiata. Abbatterete con rapidità gli ostacoli che frenano lo slancio delle vostre iniziative. Collaborazioni, ispirazioni utili. Più dinamismo. Giorni ottimi: 19, 21, 22.



24 settembre  
23 ottobre

**BILANCIA**

I desideri esterni liberamente verranno presi in considerazione da gente di larghe possibilità. Arrivi inaspettati, preceduti da sogni profetici del primo mattino. Il periodo è scorrevole per i rapporti di lavoro e quelli affettivi. Giorni buoni: 20, 21, 24.



24 ottobre  
22 novembre

**SCORPIONE**

Gradevoli novità in rapporto a una gita turistica o ad un invito di carattere festaiolo. Probabile dichiarazione, che è bene esaminare con attenzione, anche se dettata con sincerità. Per il lavoro perseverare sulla stessa linea di condotta. Giorni fausti: 19, 21, 24.



23 novembre  
21 dicembre

**SAGITTARIO**

Settimana ricca di alti e bassi, ma che tutto sommato non incideranno sulla buona produttività che vi siete programmati. Avrete il successo al quale aspirate, ma dovrete vincere il senso di angoscia che agiterà con tempestività. Giorni favorevoli: 19, 20, 21.



22 dicembre  
20 gennaio

**CAPRICORNO**

Le cose cambieranno in meglio, solo che lo vogliate con tutta la vostra volontà. La propria fiducia nel prossimo è negativa. Tenetevi pronti a rafforzare la posizione del lavoro. È necessario mantenersi calmi e riflessivi. Giorni buoni: 23, 24, 25.



21 gennaio  
18 febbraio

**ACQUARIO**

I sogni saranno di carattere profetico, ma non di facile interpretazione. Le nuove amicizie vi entusiasmeranno e ciò dovrà essere un tanto represso per non incorrere in facili delusioni. Intenso desiderio di attività. Molti problemi. Giorni ottimi: 21, 22, 24.



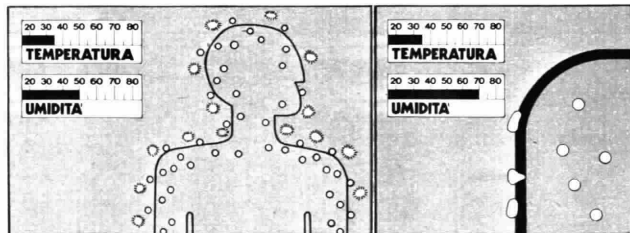
19 febbraio  
20 marzo

**PESCI**

Troverete facilmente un aiuto forte e capace di portare la sicurezza nelle vostre azioni. Scioglimento da faticosi impedimenti. Le iniziative di carattere economico saranno facilitate da persone di rara generosità. Giorni fausti: 19, 21, 23. **Tommaso Palamidessi**



# Perché l'umidità dà il mal di testa



**Quando il grado di umidità dell'atmosfera è alto, il sudore rimane attaccato alla pelle, non evapora e perciò si soffre di più il caldo.**

E' un fatto noto che il caldo non si sopporta sempre nella stessa maniera. Grazie alla traspirazione cutanea infatti eliminiamo dell'acqua che, passando dallo stato liquido a quello di vapore, produce freddo. Questo meccanismo funziona meglio e più rapidamente se l'ambiente esterno è asciutto. Se il grado di umidità dell'aria è alto il sudore rimane at-

taccato alla pelle, non viene assorbito dall'aria, si soffre di caldo e si possono avvertire dei disturbi, come torpore, spossatezza, mal di testa. Attenzione però, questi disturbi non sono sempre da attribuire a fattori esterni. Ad esempio, il torpore, la spossatezza, la sonnolenza sono dei disturbi di cui è facile soffrire in certi momenti della giornata,

come nelle prime ore del pomeriggio quando la nostra digestione è particolarmente laboriosa e difficile. E' facile evitare questi fenomeni scegliendo allora una alimentazione leggera e prodotti a base vegetale che favoriscano la digestione già a livello dello stomaco e in più difendano il fegato.

Giovanni Armano

**Un secondo Quaderno di Salute per Voi**  
È uscito il secondo quaderno "Come superare le difficoltà di digestione". Chi lo desidera può riceverlo gratuitamente chiedendolo in farmacia o scrivendo a: Educazione Sanitaria Moderna - Via Palagi, 2 - 20129 Milano.

## IL MAL DI TESTA DOPO MANGIATO



Il mal di testa dopo mangiato non è certo un fatto normale.

Nella vita di oggi è comunque abbastanza frequente.

Possono essere molte le cause all'origine di questo disturbo ma se il mal di testa viene proprio dopo aver mangiato, la prima cosa da chiedersi è se il disturbo non sia per caso il segnale di una disfunzione della

digestione.

In questi casi, si può ricorrere a un digestivo efficace.

E' molto raccomandabile, ad esempio, l'Amaro Medicinale Giuliani, il digestivo che agisce, oltre che sullo stomaco, stimolando la digestione, anche sul fegato, riattivandolo e liberandolo da quelle tossine che stanno alla base del mal di testa dopo mangiato.

Aut. Min. San. n. 3940 - 19/10/74

### LE ERBE UTILI



**Il boldo**  
Il boldo è un arbusto che può raggiungere anche un'altezza di

6-8 metri. Cresce spontaneamente nell'America del Sud, in particolare in Cile.

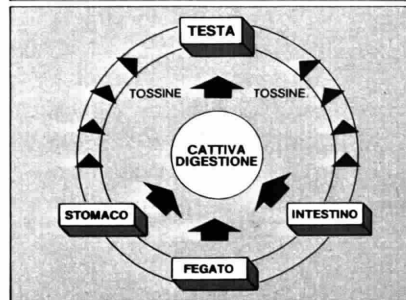
Nella stagione autunnale vengono raccolte le foglie, di forma ovale, dalle quali vengono estratti i principi attivi.

Viene utilizzato come epatoprotettore; favorisce la secrezione della bile e contribuisce così ad una più sollecita e completa digestione dei grassi.

Il boldo quindi è un'erba utile: è presente nelle Caramelle alle erbe digestive Giuliani.

Le caramelle che in più vi aiutano nelle ore di dopo pasto, magari invece di una sigaretta.

Le Caramelle alle erbe digestive Giuliani sono vendute in farmacia.



**“Io invece uso Ariel  
in acqua fredda e pulisco  
a fondo senza scolorire!”**



Ecco come può scolorire un  
vestito lavato in acqua calda.

Identico vestito, ma lavato  
a mano con Ariel in acqua fredda.

**Ariel in acqua fredda  
fredda lo sporco  
accarezza i colori.**



**in poltrona**



Il primo Lamasasoio  
non si scorda mai.



**LAMARASOIO® BIC**

Il nome che è ormai  
una tradizione nella  
rasatura.



**LAMARASOIO® BIC**

Non rischiate la pelle!



**LAMARASOIO® BIC**

"Lo specialista  
della rasatura."  
Chi mi ha provato  
mi ha definito così.



**LAMARASOIO® BIC**

Siamo stati i primi  
a creare il nuovo modo  
di radersi (per sole 100 lire).



**LAMARASOIO® BIC**

Tante dolcissime barbe...  
e Lamasasoio Bic  
è già "Tradizione  
nella rasatura."



**LAMARASOIO® BIC**

Il l'assoluto tra i rasoi  
che per 100 lire ha eliminato  
la noia di cambiare lama.



**LAMARASOIO® BIC**

Fidatevi del  
"primo venuto"



**LAMARASOIO® BIC**

Porgi l'altra guancia...



**LAMARASOIO® BIC**

Lo uso tanto,  
persin mi annoio,  
il mio **BIC**  
**LAMARASOIO®**



E dopo una due tre...  
quattro cinque sei...  
sette rasature...!

**LAMARASOIO® BIC**

continua a radere meglio  
di prima



Siamo gli specialisti  
del nuovo modo  
di radersi (per sole 100 lire).



**LAMARASOIO® BIC**

Un nuovo modo di radersi?  
Chiedete a chi già usa.



**LAMARASOIO® BIC**

Rade di padre in figlio  
e continua a radere  
sempre dolcissimo.



**LAMARASOIO® BIC**

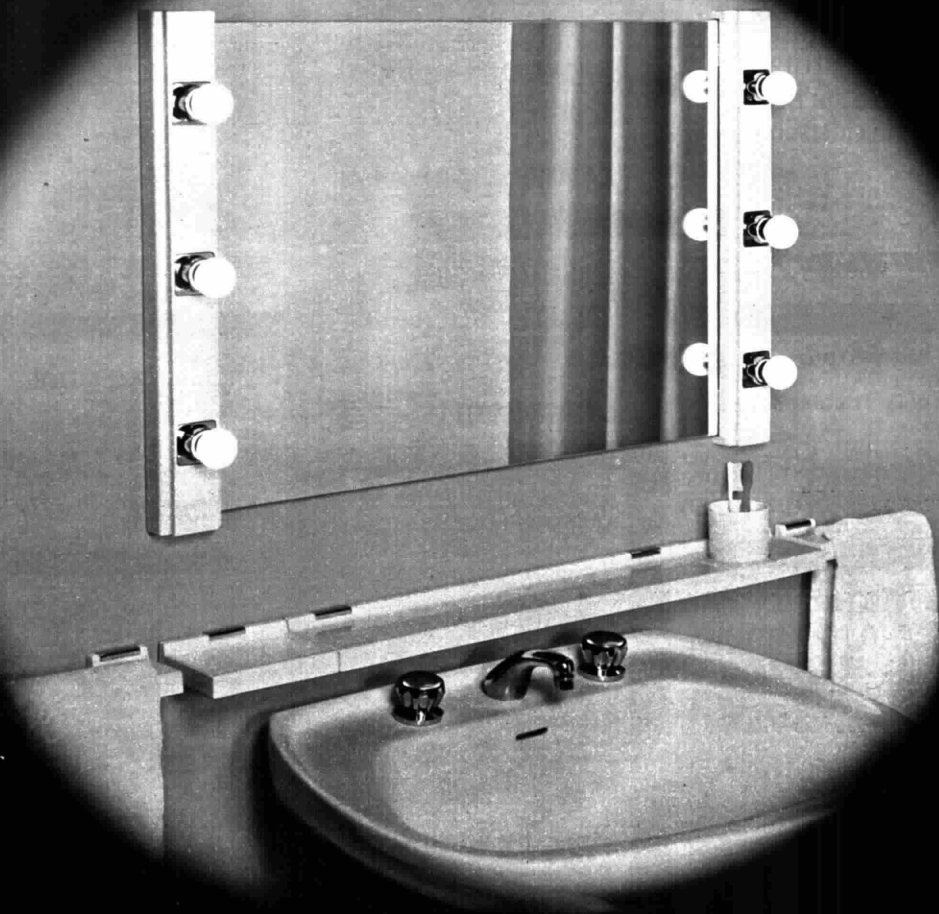
Chi sta bene non cambia.



**LAMARASOIO®**

**ancora 100 lire!**

per avere  
un bagno  
"tutta luce"



# Carrara & Matta

presenta la nuova Serie Asia

Elementi componibili per "inventare" un bagno più luminoso e simpatico, come piace a te. La nuova Serie Asia "tuttaluce" puoi sceglierla nei colori più belli. Nuova Serie Asia Carrara & Matta: ed avrai anche tu un bagno "tuttaluce".